Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 168 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 795829, fax 798828 - Sped. in abb. Post./ Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

GIOVEDÌ 17 LUGLIO 1997

L'ex pm accetta di candidarsi al Senato per sostituire il dimissionario Arlacchi - Grande subbuglio nel mondo politico

## Di Pietro scende in campo con l'Ulivo

*E da una cassetta spunta un patto con D'Adamo sui miliardi di Pacini*

**L'ANALISI**

### Mossa politicamente astuta e favorevole a Berlusconi

*Una mossa astuta. Politicamente astuta. Che non turba l'«alleanza» con Silvio Berlusconi. E congela, per il momento, una travolgente discesa in campo dell'ex magistrato.*

*Massimo D'Alema, in sostanza, elimina il problema Di Pietro. Lo toglie di mezzo. Lo mette all'angolo dell'Ulivo. Lasciando di stucco un po' tutti. A destra quanto a sinistra.*

*Un passo misurato, studiato, il suo. Che, di fatto, lega ancor di più la coalizione verso il centro. Quel centro che in un prossimo futuro, con i voti dell'ex pm, potrebbe in un sol colpo cancellare il debito con Rifondazione comunista. E, magari, conquistare il Quirinale del dopo Scalfaro.*

*Era prevedibile che, prima o poi, qualcuno si offrisse di placare il desiderio di politica di Di Pietro. Del resto il veleno versato dal leader del Polo non ha lasciato molti margini di manovra al centrodestra. Che pure, più volte, ha tentato di avvicinare l'ex magistrato. Non Forza Italia, ma certamente Alleanza nazionale, sempre pronta - non a caso - a schierarsi dalla parte dei giudici.*

*Non c'è dubbio, infatti, che l'«avance» di D'Alema possa non dispiacere a Berlusconi. Che potrebbe vederci un «aiuto» da parte dell'«alleato» a sbarazzarsi di un avversario pericoloso per la leadership della coalizione.*

*E' accaduto, e non di rado, che la sua guida venisse messa in forse dall'interno e dall'esterno. La scelta di campo di Di Pietro, comunque, sembra ormai fatta. A sinistra. Si riaprono, quindi, tutti i giochi politici.*

*Anche nell'Ulivo. Il suo arrivo sposterà l'asse verso il centro. Per la gioia di Marini e dei popolari che riusciranno così a rafforzare le loro posizioni. O almeno questo sembra l'obiettivo.*

● Segue a pagina 2

**Chiara Raiola**

**ROMA** Di Pietro ha deciso di «entrare in politica», come senatore dell'Ulivo. Pino Arlacchi si dimetterà per ricoprire l'incarico di vicesegretario all'Onu e la poltrona resterà vuota. In serata la conferma: «Coerentemente con l'impegno assunto, a suo tempo, nel governo dichiaro, la mia disponibilità a riprendere la collaborazione col centrosinistra al fine di consolidare e rafforzare l'ala moderata dello schieramento». Pare sia stata proprio di Arlacchi l'idea di contattare Di Pietro. E la proposta gliel'ha fatta D'Alema, parso ieri entusiasta: «La decisione di Di Pietro è un fatto positivo». Commenti molto più pepati nel centrodestra: la notizia ha messo in subbuglio il mondo politico per tutta la serata.

Ma intanto c'è una svolta nell'inchiesta bresciana: i pm avrebbero acquisito agli atti una cassetta-audio con la registrazione (autunno '95) del colloquio fra Antonio D'Adamo e altre due persone, in cui il costruttore parla dei 12 miliardi ricevuti da Pacini Battaglia. Tra D'Adamo e Di Pietro ci sarebbe stato un patto: alla fine della vicenda il costruttore avrebbe dovuto dare a Tonino una parte del denaro (che però non sarebbe mai stato versato all'ex pm).

● A pagina 2

Passa in commissione al Senato la proposta di portare la pena massima a 32 anni - La parola all'aula tra le polemiche

## Verso l'abolizione dell'ergastolo

**ROMA** Primo passo verso l'abolizione dell'ergastolo in Italia: sarà sostituito dalla condanna a 32 anni di carcere. Il primo sì è venuto ieri dalla commissione Giustizia del Senato. Secondo Ersilia Salvato, di Rifondazione comunista, prima firmataria del provvedimento, è «un primo passo verso un traguardo di civiltà, che può consentire la piena rispondenza del diritto penale alla finalità rieducativa della pena inscritta in costituzione». La sua proposta era di una pena massima tra i 24 e i 30 anni, ma il limite è stato poi fissato a 32.

Il Polo è contrario all'abolizione dell'ergastolo e sottolinea le «perplessità tecniche e politiche condivise anche da esponenti della maggioranza. Ancora una volta, secondo i senatori del centro destra, «la demagogia e le frange estremiste della maggioranza prevalgono sul buon senso e la moderazione che avrebbero richiesto una riflessione più approfondita ed estesa a tutto il sistema penale».

● A pagina 5

Meno convinti industriali e sindacati

## Prodi: la ripresa sta marciando

**ROMA** Per Prodi è alle porte, per sindacati e Confindustria la ripresa del ciclo economico è invece ancora un orizzonte, possibile ma non a portata di mano: cresce la produzione ma il ritmo è troppo lento, lontano da un regime che consenta di accrescere il prodotto e i posti di lavoro. Il dibattito su ripresa e occupazione prende spunto dai dati Istat sulla produzione idustriale: a maggio quella media giornaliera è cresciuta del 2,8% rispetto allo stesso mese del '96, dello 0,3% rispetto ad aprile. Per Prodi c'è motivo di soddisfazione: «Posso affermare che in questo anno abbiamo creato le autentiche precondizioni per una crescita economica non effimera». E ancora: «Superata la fase più critica e avviata con decisione l'opera di risanamento della finanza pubblica, è ora possibile pensare ad un serio programma di rilancio economico». Per il presidente degli industriali Giorgio Fossa la crescita del Pil difficilmente andrà oltre 1-1,2% e ciò «rischio di non consentire alle industrie di mantenere gli occupati attuali». Cgil, Cisl e Uil rimarcano i limiti di «una ripresina» ancora lontana dalla capacità di creare lavoro.

● A pagina 9

**ALL'INTERNO**

**CAMERA**
Authority: accordo sulle tv
● A pagina 4

**SERVIZI**
Concorso per fare gli «007»
● A pagina 5

**FRANCIA**
Scintille tra Chirac e Jospin
● A pagina 10

Così al telefono esigeva le mazzette - Nove ordini di custodia

## Catania, per vincere la balbuzie chiedeva il «pizzo» cantando

**DOMANI**

### Traghetti delle vacanze Un inserto con gli orari

Le linee marittime che uniscono Trieste alla costa istriana; quelle internazionali, fino all'Albania e alla Grecia; e, ancora, i traghetti che collegano le innumerevoli isole della costa dalmata. Tutto questo (linee, frequenza, orari) troverete sull'inserto speciale che sarà allegato in omaggio al «Piccolo» domani per offrire un migliore servizio ai lettori che si apprestano ad andare in vacanza o a trascorrere un weekend di relax.

**CATANIA** Soffre di crisi di balbuzie ma sopperisce al deficit vocale cantando. Stessa tecnica che avrebbe adoperato per chiedere il «pizzo» al telefono. Per Francesco Fallica, 50 anni, noto come «u babbaleccu» (il balbuziente), il suo handicap non è stato un ostacolo all'inserimento nella cosca mafiosa di Paternò «Morabito-Stimoli-Fiorello». Lo sostiene la Procura di Catania nel provvedimento che ha portato all'emissione di ordini di custodia cautelare per estorsione aggravata nei confronti di nove presunti mafiosi eseguiti da carabinieri della compagnia di Paternò. Secondo l'accusa ad «incastrare» Fallica sono stati alcuni commercianti del grosso paese etneo e intercettazioni telefoniche in cui, canticchiando con un ritmo a mo' di cantilena, chiedeva 50 milioni di lire come «pizzo» ad un imprenditore della zona. Durante l'operazione i militari hanno arrestato, oltre a Fallica, altre tre persone. Cinque provvedimenti sono stati notificati in carcere.

● A pagina 5

Miami, gigantesca caccia all'uomo organizzata da polizia e Fbi: il sospetto è il presunto serial killer Andrew Cunanan

## Delitto Versace, sulle tracce dell'assassino

*Lo stilista conosceva l'omicida? Una testimonianza per ora non confermata*

Mazzi di fiori ai piedi della scalinata di Trinità dei Monti.

**Un grande risalto alla tragedia anche sulla stampa americana, mentre il mondo della moda preferisce il silenzio: i negozi del «marchio» chiusi per lutto**

**MIAMI** Una caccia all'uomo senza precedenti è stata lanciata in Florida dalla polizia e dall'Fbi per catturare il serial killer Andrew Cunanan (nella foto), sospettato di aver ucciso Gianni Versace a Miami Beach con due colpi di pistola alla nuca. Il suo pickup rosso è stato trovato parcheggiato a poca distanza dalla villa di Versace, e sotto sono stati rinvenuti indumenti che corrispondono alle descrizioni fatte da testimoni oculari.

«Cunanan è il nostro unico obiettivo - ha dichiarato il portavoce della polizia di Miami Beach - Quest'uomo è armato, è pericoloso, può colpire ancora. Dobbiamo toglierlo dalla circolazione prima possibile». La polizia ritiene che siano in particolare pericolo «tutti coloro che conoscevano Cunanan personalmente». Una giornalista del mensile «Vanity Fair» ha dichiarato alla Nbc che, stando ad alcune testimonianze, Versace avrebbe incontrato alcuni anni fa Cunanan all'Opera di San Francisco. Ma polizia e Fbi non hanno confermato. Cunanan, sospettato di aver ucciso già quattro persone, potrebbe essere ancora nascosto nell'area di Miami. La sua foto è su tutti giornali, la polizia lo cerca negli aeroporti, nei nodi di transito. Ma gli inquirenti confidano soprattutto sulle segnalazioni dei cittadini. La notizia dell'omicidio è stata data in apertura da tutti i giornali americani a tiratura nazionale. Tra la cronaca del fatto, il profilo dello stilista e il ritratto del presunto serial killer Andrew Cunanan, i servizi sull'assassinio hanno occupato anche le pagine interne.

Intanto il mondo della moda, sbigottito, si trincera dietro un silenzio doloroso. Tacciono gli stilisti amici o rivali, non cedono alle lusinghe dei cronisti e preferiscono regalare un rispettoso no comment. Tra gli «dei» della moda circolano solo parole di cordoglio e di rimpianto: pura ufficialità e poco più. I riflettori si sono spenti. Le boutique romane e milanesi del marchio con la «medusa» sono rimaste chiuse, in segno di lutto. Ai piedi della scalinata di Trinità dei Monti giacciono tre mazzi di rose. Ma l'azienda andrà avanti, sotto la direzione della sorella di Gianni, Donatella.

● A pagina 3

«Giallo» sul progetto del giornale della Lega: una pagina dedicata alla minoranza del Friuli-Venezia Giulia

## «La Padania» vuole parlare sloveno

**GORIZIA** Sole delle Alpi o Planinsko sonce? La Padania, il giornale della Lega Nord/ Severna Liga, sta seriamente pensando alla possibilità di pubblicare una pagina in sloveno. Ma è un progetto tinto di giallo. Già, perchè se ne parla tra la base isontina del Carroccio ma dal vertice «nazionale» (ovvero dal segretario friulano Roberto Visentin in persona) arrivano nette e secche smentite. Salvo poi che a confermare il tutto ci pensi, e senza farsi troppi problemi, il direttore del quotidiano Luca Marchi.

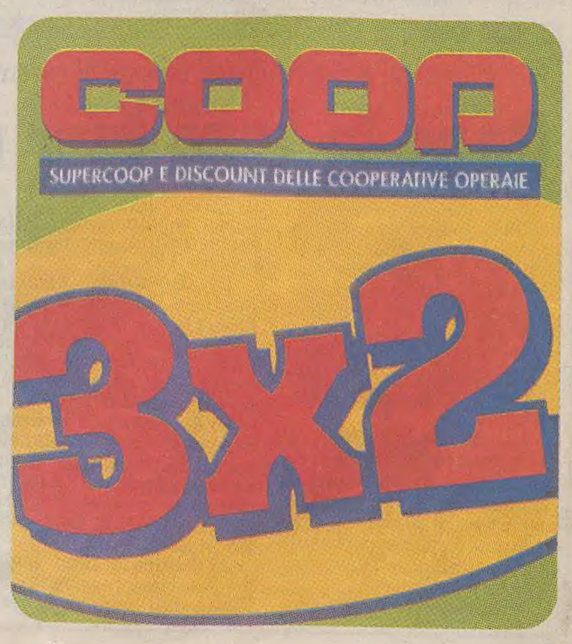
«Non so se si farà mai - spiega Marchi -, ma tra di noi ne abbiamo sicuramente parlato. Un mesetto fa ci sono venuti a trovare alcuni leghisti appartenenti alla minoranza slovena, che ci hanno prospettato questa opportunità: un'idea che mi ha trovato subito favorevole. Dare a una minoranza uno strumento con il quale esprimersi è sicuramente stimolante. Adesso il progetto è in fase di studio, diciamo che il discorso è abbozzato. Vedremo... Anche perchè siamo un giornale abituato a fare un passetto alla volta e con molta attenzione».

Marchi dunque conferma, l'idea c'è e anzi interessa. Peccato che in regione la Lega ufficiale, ovvero il segretario nazionale friulano Roberto Visentin, padanamente (e la definizione è dello stesso interessato) s'inalberi quando il cronista lo raggiunge al telefonino. «No, no, non se ne parla neppure. Ma quale inserto in sloveno. Per carità non avrei nulla in contrario, ma questa è proprio una st...». Già, voci - secondo il segretario nazionale, pescato nel bel mezzo di un trasloco - artatamente diffuse per creare un po' di guazzabuglio all'interno del partito a Gorizia. Dove il segretario provinciale Martin Stein - dopo una prima mezza conferma poi subito rimangiata: ordini superiori? - prova a banalizzare: «Sì, a Milano possono fare due pagine in lumbard, a Venezia in veneto e quindi per la minoranza, anche in sloveno...».

Ma ora, sulla vicenda di «Padania slovena», rischia di volare ancora qualche parola di troppo. Marchi, intanto, ci sta pensando: se può servire a fare qualche soldo in più...

**Guido Barella**

in tutto il Nord Italia
prestiti personali
Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano



Dopo una ridda di voci durata l'intera giornata l'ex magistrato chiarisce la sua scelta politica in linea con il precedente impegno governativo

# Di Pietro ritorna a sinistra da «moderato»

## *Prodi freddo: «Nessuna intesa tra me e il leader della Quercia. L'accordo è tra D'Alema e Tonino»*

**DALLA PRIMA**

### Una mossa molto astuta

*Ma lui che ci guadagna? Cosa lo ha spinto ad accettare? Davvero solo spirito di patria? Oppure quell'immunità parlamentare di cui parla il centrodestra? Certo, non lo si può escludere. La tormentata vicenda giudiziaria dell'ex magistrato continua. Le ultime rivelazioni confermerebbero amicizie pericolose. Anche se lui nega, nega, nega, imbracciando l'arma della querela contro tutto e contro tutti. La sorpresa è proprio questa. Nessuno si sarebbe aspettato un suo «sì accetto» nel momento in cui la bufera giudiziaria lo sta travolgendo. In passato l'ex magistrato ha abbandonato la politica per la stessa ragione che ora potrebbe averlo spinto a tornare. «Me ne vado - scrisse nella lettera di dimissioni da ministro - devo chiarire la mia posizione. Non posso permettere che il governo venga coinvolto». Ne uscì pulito. Sempre e solo assoluzioni. Ma ora si ricomincia con le accuse. La sua difesa è un attacco: «un leader vuole affossarmi». Possibile? Forse ha ragione Mirko Tremaglia di Alleanza nazionale che, amaramente, ha commentato: «Di Pietro non è più Di Pietro».*

**Chiara Raiola**

Subentrerà al senatore Arlacchi che diventa vicesegretario dell'Onu. Ma l'operazione è rinviata alle elezioni amministrative suppletive di dicembre

**ROMA** Una giornata convulsa. Una ridda di voci. Molti sospetti. E nel pomeriggio, alle 17,26, l'Ansa batte la notizia: «per l'ex Pm in vista una candidatura con l'Ulivo al Senato». Pino Arlacchi è pronto a dimettersi per ricoprire l'incarico di vicesegretario all'Onu. E la poltrona resterebbe vuota.

E' fatta. Antonio Di Pietro confermerà solo in serata: accetto. Poche righe per spiegare: «coerentemente con l'impegno assunto, a suo tempo, nel governo dichiaro la mia disponibilità a riprendere la collaborazione col centro sinistra, al fine di consolidare e rafforzare l'ala moderata dello schieramento». E ancora: «ringrazio il senatore Arlacchi e coloro che la pensano come lui per la coraggiosa presa di posizione».

Pare sia stata proprio del senatore, esperto di mafia, l'idea di contattare Di Pietro. Massimo D'Alema è parso entusiasta. Ha chiamato a consulto Romano Prodi, presidente del Consiglio, che, però, non sembra sia contento a sentire la sua fredda reazione: «un accordo tra me e D'Alema? C'è soprattutto un accordo di Di Pietro».

Il segretario del Pds ne ha quindi parlato con Franco Marini, leader del Ppi e Luigi Manconi dei Verdi. Poi l'incontro di lunedì sera a Testaccio.

Entrambi, forse, speravano di passare inosservati in una sede davvero inusuale. A niente sono servite le smentite.

I testimoni oculari hanno confermato. E così, con tutta probabilità, D'Alema si è visto costretto a rivelare quella che doveva restare ancora per un poco una notizia riservata. «La decisione di Di Pietro di scendere in politica - dice il leader della Quercia - è un fatto positivo. Lo è doppiamente se questo suo impegno si colloca nel bipolarismo con il centrosinistra, al di fuori di trasversalismi di tipo plebiscitario».

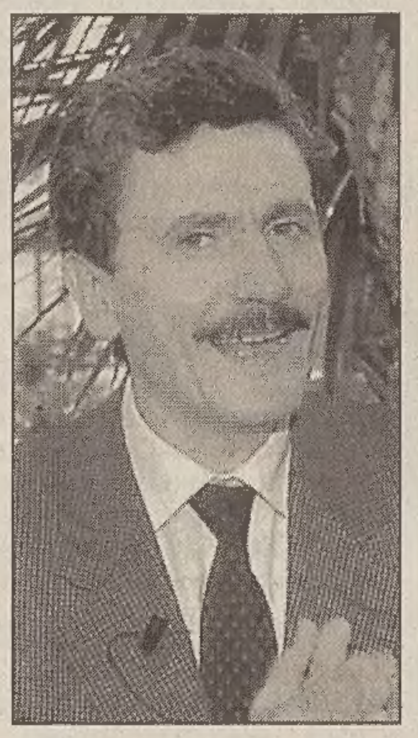
D'Alema, però, cerca di evitare dichiarazioni che potrebbero creare fratture più profonde con i Verdi o con Rifondazione: «io non ho offerto nulla a Di Pietro. E' stata un'idea di Arlacchi». E sia chiaro, aggiunge: «io non dispongo dell' Ulivo. E' un simbolo di cui disponiamo in diversi». E i malumori nel centro sinistra? «Vedremo», risponde diplomaticamente, «ne discuteremo. La mia valutazione è positiva».

Prima di Natale, forse in concomitanza con la corsa alle urne per le amministrative, si consumerà il destino dell'ex magistrato. Le elezioni si svolgeranno nel collegio di Firenze-Mugello. La normativa vigente stabilisce infatti che le elezioni supplettive debbano svolgersi entro 90 giorni alla presa d'atto della «vacanza» del seggio parlamentare. E Pino Arlacchi sarà dimissionario dal 31 agosto.

Ce la farà? Secondo gli esperti di sondaggi Di Pietro non sarebbe in grado di spostare parecchi voti. Molti lo voterebbero, ma il risultato sarebbe tutt'altro che plebiscitario. Per esempio secondo l'esperto del Polo, Gianni Pilo, «Di Pietro sposta pochi voti, se si candida con l'Ulivo». Pilo precisa di non avere dati recenti sull'argomento e ha deciso di non fare indagini prima di una settimana, cioè quando le reazioni dell'opinione pubblica saranno meno a caldo.

Tuttavia le indagini fatte fino ad oggi dicono, secondo Pilo, che «Di Pietro è forte, quando va per conto suo. Ma gli italiani non lo vogliono schierato. Pertanto non credo che farà guadagnare molto al PDS, nè che valga troppo dentro l'Ulivo: potrebbe al massimo valere quanto Dini, il che magari non sarebbe poco».

Secondo un sondaggio Data Media reso noto oggi, più di quattro italiani su dieci voterebbero Di Pietro nel proprio collegio: un numero consistente, ma non un plebiscito. L'istituto di ricerca, spiega il suo direttore Crespi, ha rivolto agli intervistati quattro quesiti. Alla prima domanda, «è opportuna secondo lei la scelta di Di Pietro» hanno risposto: «si» il 38,8 per cento, «no» il 40,2, non hanno risposto il 21 per cento.



**LE REAZIONI**

Forza Italia non digerisce la scelta dell'ex pm e Ferrara promette rivelazioni «bomba» su Panorama

# Berlusconi: «La mascherata è finita»

*Bertinotti: una scelta insensata. Contrario anche De Mita ma l'Ulivo plaude*

**ROMA** «La mascherata è finita». Silvio Berlusconi è durissimo sulla decisione di Di Pietro. Un caustico commento telefonico per osservare che «in un conciliabolo segreto uno strano Pm con il vizio dei debiti decide di prendersi l'immunità parlamentare. Gli faccio tanti auguri». Intanto il direttore di Panorama Giuliano Ferrara affida al Foglio un velenoso corsivetto dove lo rimprovera di candidarsi per avere in fretta e furia un seggio di senatore che lo metta al riparo dalle sorprese.

Ferrara sfida l'ex giudice a dimostrare che le accuse di D'Adamo sono menzogne, e annuncia la pubblicazione su Panorama di carte di Brescia che «indicano chiaramente le responsabilità dell'ex Pm e del suo stretto giro di amici e sodali».

Immunità è una parola che ricorre negli sprezzanti commenti dei politici di centro destra, quella che con il seggio sicuro in Toscana l'ex magistrato è sicuro di conquistarsi. E' vero, che dopo Tangentopoli è molto più facile processare un parlamentare, ma alcune guarentigie restano e, comunque, più che immunità giudiziaria quella che Di Pietro conquisterebbe da senatore dell'Ulivo è soprattutto una protezione politica. «Cerca protezione nel collegio più sicuro d'Italia- sostiene infatti Tiziana Maiolo. E' D'Adamo che l'ha spinto ad accettare - incalza Tiziana Parenti.

Il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini, più sereno, parla di «un atto di definitiva chiarezza». «La montagna ha partorito un topolino- osserva il leader del Cdu Rocco Buttiglione ricordando che c'era chi sperava che Di Pietro fosse la nuova guida del centro destra o che mettesse in piedi una terza forza. L'amico e parente Mirko Tremaglia, di An, si dimostra invece molto amareggiato e deluso. Se «Di Pietro cade nelle mani di D'Alema - sostiene - è colpa di Berlusconi e della grande operazione politica voluta per i suoi interessi e per la sua vendetta giudiziaria». Gianfranco Fini, invece, ha detto che parlerà oggi all'inaugurazione della Festa del Secolo.

Ma la candidatura di Di Pietro divide anche la maggioranza, e la «ribellione» viene soprattutto da Rifondazione e verdi. Fausto Bertinotti trova «insensata» la decisione, il suo partito non l'appoggerà nè ci saranno accordi di desistenza nel collegio del Mugello.

Il presidente della commissione Giustizia Giuliano Pisapia, dopo aver osservato che «ogni partito ha i deputati che si merita», e «io non lo voto, ho sempre votato a sinistra», deplora che non ci sia stata nessuna consultazione con gli alleati.

Per Marco Boato, verde, relatore sulla giustizia in Bicamerale, è «un errore gravissimo». «Non si può offrire il seggio parlamentare e l'immunità che ne deriva ad una persona che è stata appena investita da una bufera giudiziaria», dichiara il verde Marco Paissan.

Ci sono poi le ironiche battute di Achille Occhetto: «uno spreco, per uno che porta così tanti voti», e di Ciriaco De Mita: tutto può succedere in questo paese, ma non questo».

La grande maggioranza dell'Ulivo, però, è più che favorevole. Il segretario dei popolari Franco Marini dà a Di Pietro un caloroso benvenuto. «Un importante cittadino italiano che ha fatto una scelta politica e sono contento che abbia scelto l'Ulivo- dice il presidente dei deputati della Sd Fabio Mussi. «Un fatto importante- gli fa eco il capogruppo dei senatori Cesare Salvi- del resto non c'è nulla di strano, era già stato ministro dell'Ulivo».

**Marina Maresca**

Forse una svolta nell'inchiesta sul giro di capitali architettato da Pacini per corrompere il numero uno del Pool

# C'è un nastro sul «balletto dei miliardi»

## *Ma il costruttore D'Adamo non avrebbe mai versato il denaro all'ex piemme*

**BRESCIA** Svolta nell'inchiesta bresciana su Antonio Di Pietro. I pm di Brescia avrebbero acquisito agli atti una cassetta-audio con la registrazione del colloquio fra il costruttore Antonio D'Adamo e altre due persone, in cui l'ex amico di Tonino parla dei 12

miliardi ricevuti da Pacini Battaglia. Soldi che D'Adamo avrebbe chiesto nel '93 al banchiere italo-elvetico per conto dell'ex pm.

Tra il costruttore e Tonino ci sarebbe stato un patto: alla fine della vicenda D'Adamo avrebbe dovuto dare a Di Pietro una parte del denaro. Denaro che il costruttore però non avrebbe mai versato all'ex pm. La cassetta- audio fu registrata nell'autunno del '95, periodo in cui D'Adamo stava scrivendo il promemoria, quel documento dove si parla dei regali a di Pietro (100 milioni, la Dedra, il telefonino e la garconniere in via Agnello).

Della misteriosa cassetta ne aveva già parlato l'avvocato Lucibello, coindagato a Brescia, in un'intervista a un quotidiano nazionale.

Ma D'Adamo sapeva di essere registrato nel corso della conversazione? Gli interlocutori del costruttore erano persone vicine al gruppo Berlusconi. Non sarebbe stato però il leader di Forza Italia a consegnare ai pm bresciani la cassetta, trascritta poi in 33 cartelle che non sono state mostrate al costruttore nei due interrogatori-fiume dei giorni scorsi. A portare la cassetta sarebbe stato invece uno dei presenti all'incontro con D'Adamo. Forse una delle persone interrogate ieri mattina a Brescia. Qui era atteso il banchiere Pacini Battaglia. Il finanziere però non si è presentato: sarà sentito domani.

Al suo posto, i pm bresciani hanno invece interrogato quattro testimoni, una donna e tre uomini. La donna, una signora bionda collaboratrice di D'Adamo, in un bar vicino la Procura si è confidata con un'amica. Durante il breve colloquio non si è accorta che ad ascoltarla c'erano alcuni giornalisti. La signora ha parlato di Di Pietro, del costruttore e della moglie di Tonino, Susanna Mazzoleni.

La Mazzoleni, secondo il racconto della donna, ogni tanto andava nell'ufficio dell'ingegnere D'Adamo per ritirare i compensi per le sue consulenze. Piccole somme. Ma la Mazzoleni non firmava niente. «A me sembrava strano - ha detto la segretaria di D'Adamo - ma non ho mai chiesto niente perchè non erano fatti miei».

Nel frattempo, ieri mattina, Di Pietro si è presentato al palazzo di giustizia di Milano per presentare un altra serie di querele. Tonino si è trattenuto negli uffici di Davigo e Greco. Smentite invece le voci riguardo la presentazione, da parte dell'ex pm, di un esposto contro Silvio Berlusconi.

**Vitaliano D'Angerio**

### La via Crucis giudiziaria dell'ex Pm

| INCHIESTA | REATO IPOTIZZATO | ESITO |
|---|---|---|
| • Cerciello | *Abuso d'ufficio* | PROSCIOLTO |
| • Concorso a capo dei vigili urbani vinto da Rea | *Abuso d'ufficio* | PROSCIOLTO |
| • Mercedes a prestito da 100 milioni | *Concussione* | PROSCIOLTO |
| • Informatizzazione procura di Milano | *Abuso d'ufficio e concussione* | PROSCIOLTO |
| • Complotto anti Di Pietro | *Imputati Paolo Berlusconi, Cesare Previti e altri* | PROSCIOLTO |
| • Documenti falsi usati nel processo Enimont | *Esposto di Cusani* | ARCHIVIATO |
| • Fuga di notizie su avviso di garanzia a Berlusconi | *Violazione del segreto istruttorio* | INCHIESTA IN CORSO |
| • Verbali d'interrogatorio irregolari | *Falso ideologico* | INCHIESTA IN CORSO |
| • Favori a Pacini Battaglia | *Concussione con Giuseppe Lucibello* | INCHIESTA IN CORSO |

**HANNO DETTO**

# AUGURI E VELENI

**BERLUSCONI:** La mascherata è finita.
**DE LUCA:** Un collegio, come un mezzo toscano, non si nega a nessuno.
**DILIBERTO:** Sembra una fuga dai guai giudiziari, verso l'immunità.
**PARENTI:** Cosa l'ha spinto? D'Adamo.
**FERRARA:** Politica miserabile complice D'Alema.
**TARADASH:** Una conferma della voglia di regime.

**DE MITA:** Tutto può accadere in Italia, poveri noi.
**CASINI:** Un atto di chiarezza.
**OCCHETTO:** Una candidatura sprecata.
**PISAPIA:** Ogni partito ha i senatori che si merita.
**BOATO:** Un errore gravissimo.
**MARINI:** Ben venga nell'Ulivo.

**TORTOLI:** E noi candidiamo D'Adamo.
**BERTINOTTI:** Non appoggeremo una scelta insensata.
**BUTTIGLIONE:** La montagna ha partorito il topolino.
**SALVATI:** Felice di non doverlo votare.
**TREMAGLIA:** Cade nelle mani di D'Alema, grazie a Berlusconi.

**PISANU:** Candidatura che si commenta da sola.
**BOSSI:** L'importante è che non si presenti al Nord.
**BONIVER:** Patto scellerato per il colpo di spugna.
**MUSSI:** Ha fatto la scelta politica giusta.
**REBUFFA:** Naufragio D'Alema è completo.
**MARTINI:** Che c'azzecca in una lista di sinistra.
**FINI:** No comment.

**LE DATE**

Incriminazioni, proscioglimenti, impegni di governo, dimissioni, polemiche e nuovi incarichi: le annate febbrili dell'ex simbolo di Mani pulite

# Dopo la toga tour de force tra aule giudiziarie e politiche

**ROMA** È un percorso umano, politico e professionale molto «vario» quello che Antonio Di Pietro ha imboccato all'indomani del 6 dicembre 1994, giorno in cui annunciò le dimissioni dalla magistratura. Ecco alcune date particolarmente significative.

**31 gennaio 1995**: la commissione stragi chiede a Di Pietro di coordinare le indagini sul terrorismo. Lo farà fino al 5 giugno, presentando un «rapporto sulla Uno Bianca»(19 aprile) che farà scalpore.

**3 aprile**: Di Pietro presenta le dimissioni dalla magistratura, che saranno accolte il 27.

**12 dicembre**: diventa pubblica l' esistenza di un fascicolo «Achille» del Sisde su Di Pietro. Il governo farà poi sapere che tutti i componenti del «pool» erano stati schedati.

**20 dicembre**: a Brescia, chiesto il rinvio a giudizio per Di Pietro per concussione (vicenda Gorrini e informatizzazione del Palazzo di Giustizia) e abuso di ufficio (vicenda Rea).

**22 febbraio 1996**: il gip di Brescia proscioglie Di Pietro dall' accusa di concussione e abuso d' ufficio nell' inchiesta per l'informatizzazione degli uffici giudiziari. Il 17 marzo '97 la Corte d'Appello di Brescia conferma la sentenza.

**6 marzo**: Di Pietro è prosciolto dalle accuse legate a 'Lombardia informatica. Il 19 maggio '97 la Corte d'Appello conferma. Il 30 marzo, terzo proscioglimento per le accuse di concussione e abuso d'ufficio.

**28 aprile**: con un comunicato Di Pietro conferma che vuole entrare in politica e che vuole farlo in modo autonomo.

**2 maggio**: Prodi propone a Di Pietro la carica di ministro dei lavori pubblici. Di Pietro accetta.

**10 ottobre**: 'L' Espresso' pubblica brani delle intercettazioni di Pacini Battaglia che dice tra l' altro: «se li arrestano per me è un piacere, a me Di Pietro e Lucibello mi hanno sbancato».

**15 febbraio '97:** Pacini afferma di non aver mai pagato Di Pietro. Alcuni quotidiani pubblicano un seguito della frase che non sarebbe stata trascritta dalle intercettazioni: «io certo i soldi a Di Pietro non glieli ho dati. Quelli di Brescia gli stanno facendo un troiaio».

**14 novembre**: Di Pietro si dimette da ministro dei Lavori pubblici.

**6 dicembre:** su ordine della Procura di Brescia, la Guardia di finanza compie delle perquisizioni nelle abitazioni di Di Pietro. Il 27 dicembre il tribunale del riesame dichiara illegittimi le perquisizioni e i sequestri di documenti.

**25 marzo 1997**: l' ex pm Di Pietro diventa avvocato, con l' iscrizione nell' albo professionale di Bergamo.

**9 maggio 1997**: Roma, al congresso delle Federcasalinghe scambio di apprezzamenti tra Di Pietro e D'Alema che lo invita «a cambiare insieme l' Italia».

**3 giugno**: Di Pietro scrive su «Oggi» che non intende fondare un partito («ce ne sono già troppi»).

**13 giugno 1997**: Castellanza, nel suo intervento al convegno da lui organizzato, Di Pietro si schiera con D' Alema per un semipresidenzialismo con sistema elettorale a doppio turno. Ma il 2 luglo dirà a Segni, che guida «tutti i delusi della Bicamerale»: «sono con te».

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
EDITORIALE O.T.E. S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 373333
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Paola Bolis, Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Guido Vitale, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Maurizio Cattaruzza, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Elena Marco. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Fattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
**COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
**ABBONAMENTI:** c/c postale 254342
**ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni). **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/'95
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
**PUBBLICITÀ:** S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. 510.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola).
Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 16 luglio 1997 è stata di 57.100 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1989 O.T.E. S.p.A.

La polizia americana è convinta che sia Andrew Cunanan, gay ventisettenne d'alto bordo, autore di altri delitti, l'assassino dello stilista

# Caccia negli Usa al «serial killer» di Versace

*La madre del giovane: «E' un ragazzo-squillo con un debole per uomini maturi e soprattutto ricchi»*

**Dubbi sul fatto che i due si conoscessero - I funerali si svolgeranno domani a Miami dopo che il suo corpo sarà stato cremato**

**NEW YORK** Un furgone rosso ed un mucchietto di indumenti gettati sotto: precisamente, una maglietta bianca, un berretto da baseball ed un paio di pantaloncini neri. Tanto è bastato alla polizia di Miami per stabilire l'identità dell'assassino di Gianni Versace (*nella foto in un'immagine scattata nella villa a Miami davanti al quale è stato ucciso*). E all'America per piombare l'ennesima volta nella psicosi del «serial killer». «In base al rinvenimento del furgone e dei vestiti siamo convinti che l'assassino possa esser Andrew Cunanan - afferma il capo dell'Fbi di Miami Paul Philip - lo stiamo attivamente ricercando da aprile, ma finora è sempre riuscito ad eludere i nostri tentativi di catturarlo. Sicuramente ha già ucciso altre quattro volte ed è pronto ad uccidere ancora».

Parole che hanno subito fatto presa sull'opinione pubblica e soprattutto tra gli amici di Cunanan, molti dei quali si sono resi irreperibili.

Ma chi è Andrew Cunanan, il 27enne omosessuale che da quattro mesi è nella lista dei dieci uomini più ricercati d'America? In base al racconto della madre Anne è un «ragazzo-squillo con un debole per uomini maturi e soprattutto ricchi». Quando ai primi di maggio, facendo poi perdere le proprie tracce, ha ucciso nel New Jersey il guardiano di un cimitero soltanto perchè ha bisogno di cambiare vettura, era sparito a bordo di un «pickup» Chevrolet rosso. Lo stesso che è stato trovato nel garage vicino alla villa di Versace.

Agli inizi di luglio l'Fbi aveva ricevuto una soffiata: Andrew è a Miami. Immediatamente le autorità locali avevano distribuito centinaia di volantini con la foto del ricercato. Soprattutto a South Beach, centro di una delle più famose ed elitarie comunità gay degli Stati Uniti. E' proprio questo il fatto che crea delle perplessità attorno all'omicidio di Versace: si è trattato di un assassinio a sangue freddo di una vittima scelta a caso, oppure lo stilista conosceva il suo carnefice? In questo secondo caso l'ipotesi più plausibile è che Versace e Cunanan avessero avuto in passato una relazione.

La vicenda lascia però spazio a non pochi dubbi. A destare perplessità è soprattutto il modo in cui è stato perpetrato l'omicidio. In precedenza, infatti, tranne che nel caso di William Reese, Cunanan aveva torturato le sue vittime e poi aveva trascorso lunghe ore, e persino la notte, nella casa in cui aveva ucciso, mangiando e bevendo. L'omicidio di Versace ha invece tutte le caratteristiche di un'esecuzione. Fredda, calcolata, premeditata: un colpo in faccia e poi un altro, sempre al volto, quando era a terra ormai morente. Anche il fatto che apparentemente la pistola usata dall'assassino sia stata lasciata sul posto accanto alla vittima (anche se la polizia non ha ancora confermato questo particolare) fa supporre ad un delitto di mafia, vuoi italoamericana vuoi cubana, anzichè all'opera di un serial killer.

Questi ultimi infatti raramente, e solo per assoluta necessità, si discostano dal loro abituale modus operandi.

**Antonio Volpe Pasini**

Una lunga scia di sangue lasciata da quello che gli inquirenti ritengono un pericoloso criminale

# Quattro delitti in pochi mesi

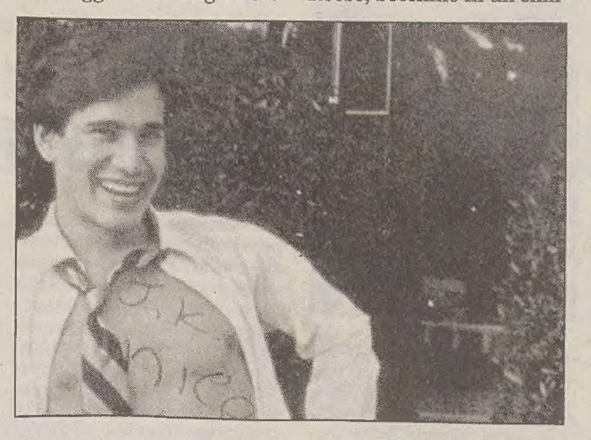
*Abile nel far perdere le sue tracce, è fra i dieci più ricercati dall'Fbi*

**WASHINGTON** Il serial killer Andrew Philip Cunanan è uno degli uomini più ricercati d'America. L'Fbi lo ha inserito nella lista dei «top dieci» criminali alla macchia. Cunanan, un ex-modello gay di 27 anni, ha già ucciso quattro uomini, nel giro di poche settimane tra aprile e maggio, in tre diversi Stati degli Usa.

Il bagno di sangue era cominciato a Minneapolis dove Cunanan aveva ucciso l'architetto David Madson, 33 anni. La polizia aveva collegato il modello anche ad un'altra morte misteriosa, quella di Jeffrey Trail, 28 anni, sempre a Minneapolis. Trail era stato per un certo periodo l'amante omosessuale di Cunanan.

Il terzo delitto della serie è stato il più efferato: Cunanan si era introdotto di notte nella abitazione del miliardario di Chicago Lee Miglin, 72 anni, legandolo, imbavagliandolo e torturandolo per alcune ore. Negli intervalli della tortura il maniaco aveva saccheggiato il frigorifero della sua vittima, facendosi alcuni panini.

E' dopo questo delitto che la caccia al serial killer è diventata nazionale. E Cunanan, riapparso nel New Jersey il 9 maggio, dove ha assassinato William Reese, becchino in un cimitero, è stato per l'appunto inserito dall'Fbi nella lista dei «dieci maggiori» criminali.



Cunanan è stato da ultimo segnalato, alcuni giorni fa, ad Oklahoma City, dove sarebbe stato notato da alcuni testimoni alla guida di un «pick-up» Chevrolet rosso, lo stesso rubato al becchino del New Jersey.

## «Omosessualità sì, ma anche l'effimero che c'è nella moda»

*Morelli, psicologo milanese dà la sua interpretazione sul movente dell'omicidio*

**ROMA** *Un serial killer per caso, e omicida di una cultura troppo orientata verso l'effimero. E' questa l'interpretazione dello psicologo Raffaele Morelli, direttore dell'Istituto di formazione Riza a Milano, dell'omicidio di Gianni Versace e della figura del presunto killer, il filippino gay e prostituto, scopertosi recentemente sieropositivo.*

*Ma, secondo lo psicologo, l'omosessualità e il mondo omosessuale in genere, hanno poco a che vedere con l'omicidio dello stilista. «Quello che contraddistingue il serial killer dei nostri giorni - spiega Morelli - non è tanto la follia di personaggi come Jack lo squartatore, quanto il fatto che rappresenta il simbolo di una cultura, la nostra, che non ha trovato la propria identità ed è essenzialmente «malata di morte», proprio perchè si basa su cose che non vivono più di un giorno, come appunto la moda.*

*«La vendetta del filippino - risponde Morelli - è più contro l'uomo che avrebbe voluto essere, in questo caso un vero «mito». Ma l'omosessualità è pari all'eterosessualità quanto a problemi di comportamento. Se vissute con poca maturità, portano l'irrequietezza che può essere tipica di un omosessuale, ma anche di personaggi come Merola per esempio, o comunque di uomini e donne che passano continuamente da un amore all'altro.*

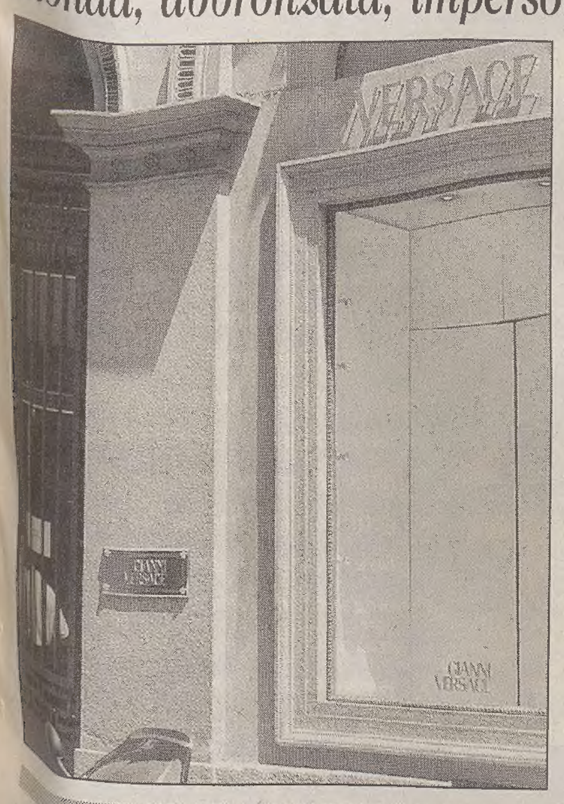
*«Basta guardare - insiste lo psicologo - il riscontro che hanno nei media gli eventi legati al mondo della moda per capire il potere dell'effimero: Naomi Campbell piange e si guadagna titoloni sui giornali, magari rubando lo spazio, come si è visto nei giorni scorsi, della morte di grandi divi del cinema.*

**c.a**

E' la sorella la più accreditata erede delle sorti della Casa di moda, 1700 miliardi di fatturato in gran parte per vendite all'estero

# Il futuro dell'impero è nelle mani di Donatella

*Bionda, abbronzata, impersona lo spirito creativo - Il fratello Santo la mente del gruppo*




**NEW YORK** Riflettori puntati su Donatella Versace (*nella foto*): dopo lo spietato assassinio di Gianni a Miami, è sulle spalle della sorella che poggiano le speranze dell'impero economico fondato dal «re della moda». Quarant'anni, biondissima, fumatrice accanita e perennemente abbronzata, Donatella per anni ha incarnato il modello della «donna Versace», mentre il fratello Santo, presidente del gruppo, ne è la «mente» finanziaria.

Un mese fa il mensile «Vanity Fair» ha fotografata Donatella nuda come Venere che nasce da una conchiglia. «E' sempre stata la sua musa e la sua critica. Era lei che selezionava i capi della collezione, che aveva il senso dei pezzi vincenti», ha commentato Hal Rubinstein, amico fraterno di Gianni. A Donatella ora spetta il compito di tramandare l'eredità creativa del fratello assicurando la sopravvivenza di un marchio che si stava preparando, tra qualche mese, allo sbarco in borsa a Milano e a New York sulla scia di altre «griffe» della moda. 1700 miliardi di fatturato basato per l'80% sulle vendite all'estero e ripartito per il 56% sull'abbigliamento, il 25 sugli accessori, il 15 sui profumi e il 4 sulla casa.

Nessun pericolo grave di tenuta per l'impero Versace: dovrebbe sopravvivere indenne alla drammatica morte del suo fondatore, anche secondo Andrea Morante della Credit Suisse Bank of Boston, ex-consigliere d'amministrazione della Gucci, impegnato adesso nella mastodontica privatizzazione dell'Eni per conto della banca d'investimenti dove lavora.

Morante parte proprio dalla multinazionale della moda che più conosce per esperienza diretta: «La Gucci - dice - è un esempio eclatante. Non è più associata ad un creativo che si chiami con quel nome ma adesso va ancora meglio di prima». Un'altra azienda italiana di moda che è rimasta saldamente in piedi dopo la scomparsa (tre anni fa) del suo fondatore, è la Moschino. Un altro elemento rassicurante è, a detta di Morante, il fatto che «mente finanziaria» del gruppo è Santo Versace, il fratello di Gianni, a cui si deve in buona misura il grande sviluppo del marchio a livello mondiale.

La famiglia Versace, tramite il legale D'Aiello, ha intanto «ammonito tutti i mezzi e le fonti di informazione a non formulare nè diffondere ipotesi e congetture ancora non dimostrate sugli ambienti nei quali sarebbe maturato l'assassinio del loro fratello, Gianni Versace». In un comunicato diffuso a Parigi, si ricorda che tale auspicio è formulato «al fine di non portare offesa all'immagine» di Gianni Versace e «a quella del gruppo».

Parla il regista Enrico Vanzina - Chiuse ieri in segno di lutto le boutique con il marchio della Medusa

# «Sotto il vestito, un vero gigante»

**ROMA** Gianni Versace era «uno dei pochi, veri giganti della moda», lontano «anni luce dal sottobosco frivolo di quel mondo»: sotto i suoi vestiti «non c' era il nulla, c' era tutto». Parola di Enrico Vanzina, fratello di Carlo, e autore di quasi tutti i film della «ditta», tra cui «Sotto il vestito niente», un giallo del 1985 ambientato proprio nel mondo della moda.

L' espressione «gigante», spiega Vanzina, «non la uso a caso: fu anche il titolo di una serie di interviste-ritratto da me realizzate per Canale 5 molti anni fa. In quell' occasione conobbi Versace, cominciammo a frequentarci, era una persona strordinaria, rara. Non voglio spacciare per grande amicizia una piccola frequentazione, ma credo che tra noi ci fosse un rapporto di sincera stima».

Giocando sul titolo del suo film, Vanzina prova a spiegare la forza e l' originalità dell' uomo Versace: «Sotto gli abiti di Versace c' era tutto: era un uomo di spessore come sanno essere i grandi artisti e come sono pochi creatori di moda. Il nostro film invece, fatto solo allo scopo di intrattenere, parlava dell' altra metà del mondo della moda, quello fatto di fragilità, insicurezze, individui manipolati: proprio la metà cui un uomo come Gianni Versace era totalmente estraneo».

Vanzina sottolinea poi «l' assurdità del fatto che proprio l' amore di Versace per l' America, ricambiato da sempre in termini di apprezzamento delle sue creazioni, lo abbia portato alla morte, probabilmente per mano di un pazzo. Purtroppo, l' America è anche questo, come ci hanno insegnato in passato i casi clamorosi di Sharon Tate e John Lennon».

Dopo la tragedia il mondo della Moda sceglie il silenzio. Le boutique romane del marchio con la «medusa» - quella di via Frattina, di via Borgognona e di Bocca di Leone - sono rimaste chiuse, in segno di lutto. Ai piedi della scalinata di Trinità dei Monti, il magnifico bianco scenario su cui si sarebbe dovuta svolgere la grande festa conclusiva della moda, giacciono tre mazzi di rose. Telecamere, addobbi scenografici, poltrone, tutto era pronto - come ogni anno - per dare il via alla kermesse. «Donna sotto le stelle» è stata cancellata e con tutta probabilità slitterà ai primi di settembre. Oggi Reggio Calabria - città natale dello stilista - osserverà una giornata di lutto, mentre i negozi della catena Versace disseminati nel mondo tireranno su le serrande. Si va avanti, insomma. «Lui avrebbe voluto così», hanno spiegato Balestra e Barocco. E poi c'è anche il rispetto del lavoro di centinaia di persone...

*Rinviata a settembre, fra qualche critica, «Donna sotto le stelle»*

A Milano nel quadrilatero della moda di via Montenapoleone chiusa per lutto la boutique dello stilista (*nella foto*). Vetrine vuote e un solo colore: il bianco. Sommersi dalle telefonate i centralini di via Manzoni, sede degli uffici finanziari. Fiorella, la governante etiope: «Mi trattava come una di famiglia».

fratello di Gianni, vera mente economica del gruppo.

I funerali dello stilista si svolgeranno domani a Miami e il suo corpo sarà cremato.

**CORDOGLIO E SPECULAZIONI**

Turista americano ripreso dalle tv

## Un macabro souvenir col sangue di Gianni raccolto a Ocean Drive

**MIAMI BEACH** Non c'è soltanto sgomento e rispetto per la morte di Gianni Versace. Poco dopo il feroce omicidio dello stilista, di fronte alla sua villa di Ocean Drive, un uomo (pare un turista americano) ha usato le pagine di un giornale di moda con foto di modelli di Versace per «fabbricarsi» un macabro souvenir: le ha stese sulle scale dove è caduta la vittima facendole impregnare del sangue rimasto dopo che un vigile ne aveva lavata via gran parte. La sequenza è stata ripresa anche da tv locali.

## I gay della Capitale affermano di sentirsi tranquilli: «Roma non è Miami, ma ci sono state morti violente»

**ROMA** Roma non è Miami, non è una città violenta dove si può morire facilmente, dove i serial killer agiscono indisturbati. Concordano i gay e gli investigatori della capitale, nonostante la lunga catena di omicidi maturati negli ultimi anni negli ambienti omosessuali: in sei anni 17 delitti. Diciassette vittime con vite, età, abitudini diverse ma tutti gay. Molti di loro sono stati uccisi da omosessuali, amanti occasionali o compagni stabili. Nonostante la lunga serie di morti, i gay non credono al serial killer.

## E Canale 5 attacca la Rai che si è vantata dell'audience dello speciale mandato in onda



**ROMA** Mentre la Rai, il Tg2 in particolare, sottolineava che lo speciale su Versace andato in onda in seconda serata raccoglieva 70 mila spettatori in più dello speciale su Canale 5 trasmesso in prima serata al posto di un film, Giampaolo Sodano si prendeva la sua prima soddisfazione da nuovo direttore di Canale 5. Mediaset si dichiara soddisfatta per la tempestività con cui Canale 5 non ha esitato ad annullare 2 serate di prime time, non ha speculato sul facile ascolto che la sfilata-omaggio a Versace avrebbe potuto dare, e soprattutto (per un'azienda commerciale) ha disatteso il copioso numero di contratti di vendita nel mondo dei diritti tv di «Donna sotto le stelle» (*nella foto l'edizione dell'anno scorso*).

Via libera della Camera dopo l'accordo fra Ulivo e Polo (che si è astenuto) - Contraria solo la Lega - Ora il provvedimento passa al Senato

# Authority, comincia l'era della pax televisiva

## *Un unico mercato per multimediale, tv e Internet - Volume d'affari da 50 mila miliardi*

**Entro il 31 gennaio del '98 l'autorità di vigilanza dovrà varare il piano delle frequenze. Pay-Tv: una rete Telepiù dovrà trasferirsi su cavo o satellite**

**ROMA** L'accordo sulle tv è stato confermato alla Camera. Con i voti a favore della maggioranza, l'astensione del Polo ed il no solo della Lega, è stata approvata la legge Maccanico che prevede l'istituzione dell'Authority unica per le garanzie nelle telecomunicazioni. Il provvedimento torna ora al Senato (che lo aveva già approvato) per il voto definito avendo la Camera introdotto alcune importanti modifiche.

Il disegno di legge sull'Authority dovrebbe chiudere il lungo capitolo di guerra televisiva che ha caratterizzato il settore dell'emittenza nel nostro Paese. E lo fa non solo istituendo un'autorità che dovrà vigilare sul settore, ma anche aprendo un unico mercato per tutto il comparto multimediale, televisioni, Internet e telecomunicazioni comprese, per un volume di affari di oltre 50 mila miliardi annui. Un mercato su cui si innesta ora, dopo le modifiche approvate dalla Camera, la piattaforma digitale unica, a cui povrebbero accedere Rai, Stet, Mediaset e la francese Canal Plus.

Ecco i principali contenuti del provvedimento che torna ora al Senato. **Authority**: vigilerà sulle comunicazioni, divisa in due settori, uno per le reti ed uno per i servizi. Dovrà regolare i rapporti tra gestori di reti e servizi verificando che i primi garantiscano i diritti di interconnessione e di accesso alle infrastrutture.

**Antitrust**: ogni operatore non potrà essere titolare di concessioni che gli consentano di irradiare più del 20% delle reti terrestri nazionali ed inoltre non potrà raccogliere proventi superiori al 30% delle risorse del settore, compresi canone e pubblicità nazionale e locale. **Piattaforma digitale**: la norma, su cui si è abbattuto anche il giudizio negativo dell'Antitrust, e che è stata riformulata per questo dal governo, concede a Rai e Stet di derogare alle norme antritrust relative al possesso delle reti analogiche a terra al solo scopo di partecipare, ad una piattaforma nazionale unica per la tv digitale. L'Authority dovra vigilare sul rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione anche nei confronti di soggeti terzi. In questo modo Rai e Stet potranno entrare nel capitale di Telepiù (attualmente 90% da Canal Plus e 10% Mediaset).

**Frequenze**: entro il 31 gennaio '98 l' Authority varerà un piano nazionale delle frequenze che saranno assegnate entro il 30 aprile successivo. **Pay-tv**: Nessun soggetto può detenere più di una tv codificata via etere e dal 31 dicembre dovrà trasferire su cavo o satellite quelle in più. La seconda rete di Telepiù però potrà, per un periodo transitorio, proseguire la trasmissione via etere per una durata che verrà stabilità dall'Autorità. **Rai**: la Camera ha stabilito che l'Authority potrà chiedere all'azienda di sanzionare i dirigenti responsabili di non aver osservato le direttive della Commissione di vigilanza. Inoltre il nuovo organismo proporrà al ministero lo schema della convenzione annessa alla concessione della Rai. **Telecom**: E' confermata l' attuale concessione, ma il problema del mantenimento dell' attuale canone fino al '99 è stato rinviato alla finanziaria. Telecom non può assumere partecipazioni nelle società che controllano le cosiddette reti alternative, quali Enel, Snam, FS e Autostrade.

### Nasce un polo multimediale fra Rai e Stet-Telecom Italia

**ROMA** Costituzione di una società congiunta per l'offerta di canali tematici per la televisione a pagamento e acquisizione da parte Rai di una quota del 15% del capitale della Stream: questi i principali elementi dell'accordo siglato da Stet-Telecom Italia e Rai nel campo dei servizi multimediali. Come annuncia una nota, l'accordo, che fa seguito al protocollo d'intesa dell'aprile scorso, è stato firmato dall'amministratore delegato di Stet-Telecom Italia, **Tomaso Tommasi di Vignano**, e dal presidente della Rai, Enzo Siciliano, e prevede la creazione di una nuova società partecipata inizialmente dalla Rai per l'80% e da Stet-Telecom Italia per il 20%.

Stet-Telecom Italia potrà esercitare un'opzione per una ulteriore quota del 10% ed è inoltre prevista la possibilità di ingresso di altri partner nella joint venture. La nuova società avrà il compito di realizzare un pacchetto di canali tematici - con contenuti Rai e di altri *provider* - che cederà, con il proprio marchio, a Stream e ad altri fornitori di servizi che lo commercializzeranno alla propria clientela.

Un «passo fondamentale per l' Italia» che così si avvicina «al resto d' Europa e del mondo». Questi i commenti dei vertici delle due società. Secondo Tommasi l' accordo concluso è «un passo fondamentale per il decollo in Italia di una televisione digitale basata su una piattaforma aperta e tra le più avanzate del mondo» e le due aziende potranno in questo modo «esprimere insieme le loro capacità tecnoilogiche, manageriali e commerciali in un mercato, quello dei servizi multimediali, dalle grandi possibilità di sviluppo in termini di prospettive di business, di nuove professionalità e di nuove opportunità di lavoro».

Siciliano ritiene che la firma dell' accordo «avvicina l' Italia all' Europa e al resto del mondo» perchè «si pongono delle basi serie e certe per lo svilupo della televisione digitale e quindi di una maggiore offerta di servizi audiovisivi. Un' innovazione - prosegue Siciliano - oltre che tecnologica, fortemente legata ad una cultura diversificata di facile accesso, come del resto permette una piattaforma aperta a tutti gli operatori nazionali ed esteri». Per Siciliano ora c' è bisogno di «un grande sforzo editoriale pluralista per offrire servizi nuovi» che concilino «le regole del mercato con valori e tradizioni».

### *Fossa (foto) rilancia: «Occupati a rischio per la bassa crescita»*

**ROMA** Se continua così, licenzieremo. I termini usati ieri dal presidente della Confindustria **Giorgio Fossa** non sono stati proprio questi, ma lo spauracchio che hanno suscitato ha tutti i connotati del caso. Ne è scaturita una polemica con i sindacati, proprio nei giorni in cui si discute di riforma del welfare e di occupazione. Da Catania Fossa ha osservato che la crescita del Pil (Prodotto interno lordo) difficilmente andrà entro l'anno oltre l'1-1,2% e questo «rischia di non consentire alle industrie di mantenere gli occupati attuali». Il verdetto sull'Italia, ha aggiunto, ci sarà a settembre quando la trattativa sulla riforma dello stato sociale sarà definita: «Allora i mercati diranno se entreremo in Europa».

Fosse stato per lui, le trattative sul welfare sarebbero continuate anche in agosto («ma sembra che in Italia sia un mese sacro», ironizza), dunque bisognerà «lavorare ininterrottamente in questi dieci giorni che mancano alla chiusura delle aziende e alla ripresa trovare subito una soluzione, perchè non si può pensare di arrivare a fine settembre, a ridosso della Finanziaria, senza una soluzione e magari aumentare la pressione fiscale». A giorni Confindustria farà conoscere la sua posizione.

I sindacati sono trasecolati, pur riconoscendo che il Paese, con questa scarsa crescita, sta correndo sul filo del rasoio. Per la Cgil quella di Fossa è una provocazione: «Basterebbe — ha replicato il segretario confederale Walter Cerfeda — che le imprese che oggi tirano facessero meno straordinari per mantenere, se non aumentare, l'occupazione».

Intanto ieri è diventato legge il decreto che blocca i prepensionamenti di 32 mila professori delle scuole, un provvedimento deciso per frenare il tentativo di fuga scatenatosi nel marzo scorso quando si erano diffuse voci allarmanti sul futuro previdenziale. Il provvedimento comporterà un aggravio per i conti pubblici pari a 200 miliardi per il '98, e pari a mille 800 miliardi per il '99. Se il fenomeno non fosse stato arrestato l'aggravio di spesa avrebbe superato i 3-4 mila miliardi. Oggi si svolgerà un incontro tecnico al ministero del Tesoro con i sindacati e la base del confronto sarà il documento presentato dal governo e in particolare la parte riguardante la separazione fra assistenza e previdenza. Va segnalato che ieri, in coerenza con questo indirizzo, la Commissione Lavoro del Senato ha approvato il disegno di legge (ora passerà alla Camera) sulle anticipazioni di Tesoreria all'Inps. Il segretario confederale della Uil Adriano Musi ha notato che nel '96 gli oneri non previdenziali hanno superato i 57 mila miliardi. Per la collega della Cisl Lia Ghisani deve essere considerata assistenza anche la contribuzione figurativa per i militari. Secondo Antonio Marzano di Forza Italia l'unica è estendere a tutti il metodo contributivo, allargare il regime privato anche ai dipendenti pubblici, convincere coloro che potrebbero andare in pensione da cinquantenni a lavorare qualche anno in più.

r.s.

Nel marzo scorso le voci sul futuro previdenziale avevano scatenato la corsa al prepensionamento di 32 mila docenti

## Varata la legge «blocca-professori»


## Raccomandazioni dell'AssAP in materia di gare pubbliche

L'AssAP auspica che i committenti pubblici facciano proprie, in occasione della redazione dei bandi di gara aventi a oggetto investimenti nel settore della comunicazione, pur nel rispetto della normativa vigente, le seguenti raccomandazioni.

1) Effettuare una preselezione invitando un certo numero di agenzie nel rispetto dei termini di legge.
Indire quindi una riunione con ogni singola agenzia partecipante o preselezionata per la gara in modo tale da poter fornire a tutte le sufficienti informazioni e la necessaria documentazione per affrontare il problema.
2) Fornire a tutte le partecipanti un briefing identico, possibilmente specificato per iscritto.
3) Dare un tempo ragionevole alle agenzie per la presentazione del progetto di campagna. In base alle esperienze maturate, il termine minimo perché un'agenzia possa operare adeguatamente alla realizzazione di una idonea presentazione pare essere di non meno di 20 giorni lavorativi.
4) Impegnarsi a non utilizzare le idee proposte dalle agenzie perdenti.
5) Precisare la formula di remunerazione e i tempi di pagamento che intende adottare nei confronti dell'agenzia con cui si stabilirà il contratto definitivo.
6) Limitare al massimo il numero delle agenzie partecipanti alla gara proprio al fine di poter spiegare adeguatamente a ogni partecipante l'oggetto della gara e tutti i particolari informativi necessari per affrontare efficacemente il problema comunicazionale prospettato.
Il numero delle agenzie invitate dovrebbe essere individuato in funzione dell'entità del progetto di comunicazione oggetto della gara.
Un numero elevato di partecipanti rende la scelta più complessa e onerosa proprio per il committente pubblico, aumentando i costi per i partecipanti senza alcun beneficio sostanziale per il committente medesimo.
7) Privilegiare l'opzione normativa «dell'offerta economicamente più vantaggiosa» valutabile in base a elementi diversi, variabili secondo i criteri di selezione riportati al paragrafo b) dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 157 del 17.3.1995:
il merito tecnico, la qualità, le caratteristiche estetiche e funzionali, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, il termine di consegna o esecuzione, il prezzo.
Comunicare il peso attribuito ai singoli parametri di valutazione sopra elencati.
8) Evitare, salvo specifici vincoli di legge, la previsione nei bandi di gara di cauzioni e/o fideiussioni: la miglior garanzia per il committente pubblico risiede infatti soprattutto nelle corrette modalità di selezione dell'agenzia più idonea allo specifico incarico. La cauzione e/o fideiussione si riduce nella sostanza a un modesto e incerto deterrente e a un certo aumento del prezzo dell'appalto.
9) Costituire una commissione tecnica composta da professionisti del settore della comunicazione con i poteri e le relative responsabilità sia nella gestione della preselezione delle agenzie sia nella valutazione dei progetti di campagna pubblicitaria presentati dai partecipanti.



**CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.**
**CHI OFFRE TROVA CHI CERCA**

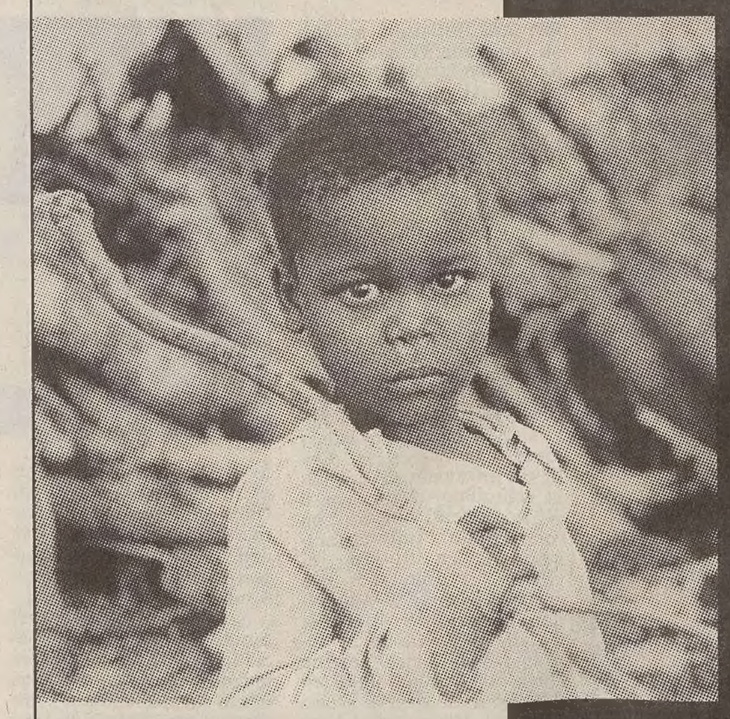
OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

**PICCOLO**

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046



***Se ti senti vicino al suo dramma, sei pronto per adottarlo a distanza.***



*Il dramma di questo bambino è la miseria in cui vive: l'acqua che beve non è potabile, le malattie infettive lo minacciano, le carestie lo mettono a dura prova.*
*Se ti senti vicino ai suoi problemi, sei già con Azione Aiuto, una grande organizzazione internazionale impegnata nella lotta al sottosviluppo con progetti concreti, mirata ad aiutare i bambini (la parte più indifesa della società) pur senza trascurare le loro famiglie e le comunità in cui vivono.*
*Con Azione Aiuto puoi adottarlo a distanza, aiutarlo in modo efficace e personalizzato: dai il tuo contributo sapendo chi ne beneficerà, ricevi un dossier del bambino e sei periodicamente aggiornato.*
*Con un impegno di 40.000 lire al mese aiuti un bambino e costruisci un futuro migliore per la sua comunità.*
*E, dopo tutto, ti costa meno di un caffè al giorno.*

*Se desiderate ricevere del materiale informativo su AZIONE AIUTO con un dossier in visione di un bambino, compilate e spedite questo tagliando a:*
ZLG97
**AZIONE AIUTO**
**Via Trincea delle Frasche, 2 - 20136 MILANO**
**Tel. 02/83.56.706 - Fax 02/83.56.740**
Nome.....Cognome.....
Via.....n.....Tel.....
CAP.....Città.....(Prov.....)

Diamo una scelta a chi non ne ha.
AZIONE AIUTO

Associazione eretta in ente morale con D.M. del 10.10.96 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il tribunale di Milano, n° 1536

Primo sì del Parlamento in Senato alla legge che limita a 32 anni la pena massima

# Mai più carcere a vita

## Il Polo accusa Rc, che parla invece di atto di civiltà

**ROMA** La pena massima prevista dalla legge italiana, l'ergastolo, sarà sostituita dalla condanna a 32 anni di carcere. Il primo sì è venuto ieri dalla commissione Giustizia del Senato, che ha approvato i primi 18 articoli del disegno di legge sull'abolizione del carcere a vita. Oggi toccherà agli ultimi due, poi sarà discusso in aula. Secondo Ersilia Salvato, di Rifondazione comunista, prima firmataria del provvedimento, è «un primo passo verso un traguardo di civiltà, che può consentire la piena rispondenza del diritto penale alla finalità rieducativa della pena iscritta nella Costituzione». La sua proposta era di una pena massima tra i 24 e i 30 anni, ma il limite è stato poi fissato a 32.

Il Polo è contrario all'abolizione dell'ergastolo e sottolinea le «perplessità tecniche e politiche condivise anche da esponenti della maggioranza. Ancora una volta, secondo i senatori del centro destra, «la demagogia e le frange estremiste della maggioranza prevalgono sul buon senso e la moderazione che avrebbero riuchiesto una riflessione più approfondita ed estesa a tutto il sistema penale». Il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia si chiede se qualcuno ritiene che le emergenze criminali siano cessate?». E Roberto Centaro, capogruppo azzurro all'Antimafia, ritiene che maggioranza e governo abbiano ceduto a Rifondazione.

Anche i senatori di An ritengono che «la maggioranza ancora una volta sia in balia di Rifondazione e che l' atteggiamento del governo appare di grande ambiguità». An, pur rimarcando l'esigenza di massime garanzie nei confronti del cittadino inquisito non può non sottolineare la necessità generalmente avvertita che gravissimi delitti vengano puniti con la pena adeguata».

A queste critiche Ersilia Salvato replica sostenendo che «trenta, trantadue anni di carcere duro e con la espressa esclusione di accedere alle misure alternative sono più che sufficienti a tagliare fuori da ogni circuito criminale qualsiasi pericoloso detenuto anche per fatti di mafia. E il senatore della Sinistra democratica Guido Calvi sottolinea che si tratta di eliminare una sanzione semplicemente nominale, «in quanto l'ergastolo è una pena pressocchè scomparsa dal nostro ordinamento».

m.m.

IL CASO

### La procura di Genova archivia la querela Parenti-Boccassini

**GENOVA** La Procura di Genova ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta nata dalla querela per calunnia presentata dall'on.Tiziana Parenti nei confronti del chimico-pentito Angelo Veronese e del pm del pool milanese Ilda Boccassini. La procura di Brescia, cui la parlamentare si era rivolta, aveva iscritto al registro degli indagati sia il «pentito» che la pm ed aveva poi trasmesso, venerdì scorso, gli atti per comptenza ai colleghi genovesi. La motivazione della richiesta di archiviazione, sostenuta dalla Procura genovese, è quella di infondatezza della notizia di reato. Contestualmente i pm del pool antimafia hanno aperto un procedimento a carico di Angelo Veronese per l' ipotesi di diffamazione a danno dell' onorevole Tiziana Parenti. Il chimico-pentito quindi è ora iscritto nel registro degli indagati sia per la presunta diffamazione a danno di Tiziana Parenti sia per la stessa ipotesi di reato nei confronti del Pm del pool milanese Ilda Boccassini. Quest' ultimo procedimento è stato aperto nei giorni scorsi in seguito alla denuncia (del 14 luglio) per diffamazione presentata dalla dottoressa Boccassini.

Gli atti relativi alla richiesta di archiviazione, presentati ieri al Gip, riguardano due procedimenti: sia quello relativo al fascicolo contro ignoti per il presunto complotto contro l' on. Tiziana Parenti, aperto a fine dicembre scorso dall' allora procuratore capo Giovanni Virdis, sia quello trasmesso da Brescia alcuni giorni fa.

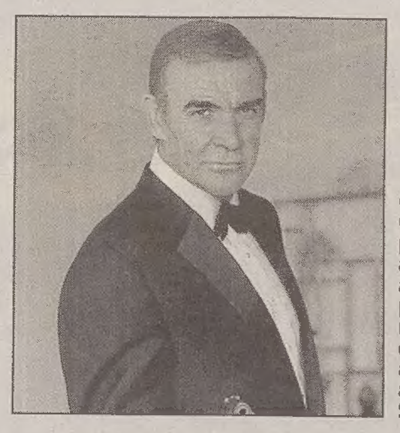
Contestualmente la Procura ha trasmesso copia degli atti e dato comunicazione della richiesta di archiviazione al Procuratore generale Guido Zavanone che avrebbe dovuto pronunciarsi oggi sulla richiesta di avocazione, avanzata «per motivi tecnici» (decorrenza cioè dei 6 mesi previsti per le indagini) dagli avvocati Giovanni Ricco e Gimmi Giacomini, che assistono Tiziana Parenti.

Una proposta per evitare reclutamenti «clientelari» nei servizi segreti

# Gli «007» a concorso

## Frattini: «In altre nazioni i bandi sono pubblici»

**ROMA** «007 cercansi». Il presidente del comitato parlamentare sui servizi, Franco Frattini, sogna un reclutamento dell'intelligence fatto così. Alla portata di tutti. Per evitare, dice convinto, che continui la bieca pratica delle assunzioni clientelari. «Questa pratica è stata possibile grazie alle norme sulla segretezza» dichiara in una conferenza stampa, di presentazione della seconda relazione del comitato al Parlamento.



Chissà se Sean Connery, il prototipo degli agenti segreti, avrebbe presentato regolare domanda di assunzione all'Intelligence Service?

Frattini sostiene che è assolutamente necessaria una nuova regolamentazione per le future assunzioni, trasferimenti e promozioni per gli agenti segreti. «Un regolamento che dovrà rientrare nelle regole che dovranno essere conosciute da tutti i cittadini». Il presidente del comitato servizi, pensa a dei bandi di concorso per le selezioni di nuovo personale che «dovranno essere pubblicati sui media, come avviene in molte altre nazioni». Basta, dunque, con le assunzioni dirette. Che finisce per essere un criterio «per sistemare parenti e amici».

Un intero capitolo della relazione del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti che ieri è stata consegnata ai presidenti dei due rami del parlamento, è dedicato agli ex 007, «epurati» o «trasferiti per punizione», che attraverso una denuncia alla procura di Roma, e al comitato stesso, lamentavano di essere stati licenziati. «Un ex dipendente - ha detto Frattini - ci ha riferito di essere stato allontanato dal servizio pochi giorni dopo aver sequestrato un tesserino del Sisde ad un giornalista professionista».

Gravemente ferito a Napoli un maresciallo dell'Arma lanciatosi con i suoi uomini all'inseguimento dei delinquenti

# Spacciatori sparano a un carabiniere

**NAPOLI** Un sottufficiale dei carabinieri, il maresciallo Giovanni Forina, è stato gravemente ferito al petto con due colpi di pistola da alcuni spacciatori, probabilmente extracomunitari, in una sparatoria avvenuta a Varcaturo, nel Napoletano. Il sottufficiale, insieme ad altri militari, era intervenuto per fermare gli spacciatori che avevano appena consegnato delle bustine di droga a clienti; due dei malviventi, fuggiti a bordo di una «Lancia Y», sono stati raggiunti dai carabinieri dopo un inseguimento di alcuni chilometri dove è avvenuta la sparatoria.

I malviventi hanno fatto fuoco contro i militari, che hanno risposto ai colpi; due pallottole hanno ferito al petto il maresciallo Forina, che è stato subito portato in ospedale. I due spacciatori sono riusciti a fuggire, e da alcune ore sono in corso controlli, perquisizioni e posti di blocco in una vasta area del Napoletano per rintracciarli. Forina è stato sottoposto in nottata a un delicato intervento chirurgico, e le sue condizioni sono definite «serie» dai sanitari.

Il maresciallo Forina, 27 anni, sposato e con una figlia, è nato a Canosa (Bari) e da quattro anni è in servizio nel nucleo operativo del gruppo di Castelcisterna. In serata le sue condizioni sono migliorate. L' unico proiettile che lo ha colpito al fianco ha attraversato il fegato lo stomaco e la milza per fermarsi dalla parte opposta del torace. «Quando abbiamo cominciato ad operare - spiega Oreste Scaglione il chirurgo che ha guidato ieri sera l' equipe del pronto soccorso - il militare era davvero in condizioni disperate».

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Sergio Siracusa, si è recato ieri all'ospedale civile di Pozzuoli per visitare il maresciallo. Il gen. Siracusa, dopo essersi intrattenuto con i familiari del ferito, ha espresso il suo «più vivo plauso e quello di tutta l'istituzione anche agli altri militari operanti, per la decisione, fermezza e professionalità dimostrata».

Nell' ambito delle indagini è stato fermato un cittadino nigeriano, la cui posizione è attualmente al vaglio degli investigatori.

Padre napoletano uccide l'ex fidanzato della ragazza sedicenne

# Si trasforma in assassino per l'onore della figlia

**REGGIO CALABRIA** Ha rifiutato le nozze riparatrici e per questo il padre della ragazza che si era data a lui - una studentessa di 16 anni -, ha lavato l'offesa scaricandogli addosso a bruciapelo un intero caricatore di una 7.65 comprata in Germania e mai dichiarata. Il delitto d'onore, una pagina di barbarie che sembra emersa da altri tempi, è stato consumato ieri mattina prestissimo a Croce Valanidi, una frazione a Nord di Reggio.

Alle 7.15 del mattino in via Trapezietti, una strada rubata ai campi, stretta da costruzioni abusive, è arrivato un fiorino con a bordo Antonio e Domenico Cuzzocrea, nipote e zio di 23 e 38 anni, e altri due giovani di professione imbianchini. La squadra da alcuni giorni era impegnata a dipingere l'appartamento dove è previsto vada ad abitare appena si sposerà una delle nipoti di Cuzzocrea. Appena arrivato, il Fiorino è stato affiancato da Gennaro Orobello, napoletano trapiantato da anni in Calabria, emigrato spesso all' estero e da pochi mesi rientrato dalla Germania.

Poche frasi urlate e Orobello ha sparato il primo colpo contro Antonio Cuzzocrea, 23 anni, ex fidanzato della figlia. «Ora saprai chi sono io, imparerai a conoscermi», pare abbia gridato mentre premeva il grilletto. Il ragazzo ha tentato la fuga disperata ma è scivolato in una specie di fossa da dove si accede a un garage e l' Orobello l'ha finito con altri colpi. Una pallottola ha colpito allo stomaco anche Domenico, lo zio del ragazzo.

La scena, durata pochissimi minuti, è stata vissuta in diretta dai dirimpettai della casa da pitturare. «Sono ancora sconvolta» dice la donna che ha visto l'omicidio. «Due famiglie perbene di grandi lavoratori interamente distrutte». La polizia sta cercando di capire i reali retroscena dell'omicidio.

DAL MONDO

### Alto Adige, bimbo di tre anni annega nella piscina dello zio

**BOLZANO** Un bambino di tre anni è annegato ieri nella piscina dell'albergo dello zio, in Alto Adige, a Terento, vicino Bressanone. Il bimbo, Dominic Plaikner, è caduto nella piscina, dove l'acqua è profonda un metro e mezzo, mentre era solo in giardino. Quando è stato soccorso era ancora in vita ed è deceduto poco dopo all'ospedale di Bressanone. La tragedia si è consumata in pochi minuti. Il bimbo, mentre era ai bordi della vasca, era stato brevemente affidato alla sorellina di sette anni, che però si è allontanata dal bordo della piccola piscina per andare a mettersi il costume e prendere dei bracciali di plastica.

### Donna punta da una zecca muore in Rianimazione Le avevano somministrato una cura antinfluenzale

**BENEVENTO** Una donna, Maria Zeoli, 43 anni, è morta in Rianimazione all'Ospedale Rummo di Benevento, dove era stata ricoverata in seguito alla puntura di una zecca. «Rickettiosi» è la diagnosi dei sanitari, che attribuiscono al microrganismo veicolato da una zecca la causa della morte della donna, contagiata da una puntura parassitaria. Nei giorni scorsi Maria Zeoli accusò un malore improvviso, con febbre altissima. Il marito chiamò una sanitario della guardia medica che, dopo aver visitato la paziente, le prescrisse una terapia antinfluenzale.

### Coccodrillo marino di 150 milioni d'anni fa ritrovato fossile in un masso frangiflutti

**PELLESTRINA** Sarà consegnato entro la settimana al Museo civico di Chioggia (Venezia), per la sua provvisoria custodia, un fossile di coccodrillo marino viviparo risalente a 150 milioni di anni fa scoperto in un macigno di pietra utilizzato dal Consorzio Venezia nuova per la costruzione di una diga frangiflutti a Pellestrina. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio dai responsabili del Consorzio. La Sovrintendenza ai beni archeologici del Veneto ha subito sollecitato l'immediata protezione del fossile.

### La «morte bianca» coglie a due mesi l'erede della dinastia dei banchieri Sella di Biella

**BIELLA** È morto in culla, martedì sera a Biella, il piccolo Luca Sella di appena due mesi, uno degli eredi della famiglia di banchieri biellesi. Il bambino era il secondogenito di Massimo Sella, 39 anni, presidente e amministratore delegato della Brosel, società di brokeraggio del Gruppo Banca Sella, e di Maria Consolata Marenco di Moriondo, 30 anni, di nobile famiglia torinese. La «morte bianca» è arrivata repentina: il medico accorso, secondo marito della madre di Massimo, non ha potuto nulla.

E' finito in carcere assieme ad altri otto con l'accusa di tentata estorsione aggravata e continuata

# Balbuziente riscuote il «pizzo» cantando

## «U babbaleccu» incastrato dalle intercettazioni telefoniche per il suo difetto

**PATERNÒ** Francesco Fallica sapeva di essere molto conosciuto in città. Paternò, d'altronde, pur essendo uno dei Comuni etnei più popolosi, resta pur sempre una cittadina dove tutti conoscono tutti. E siccome lui ha un difetto di pronuncia (balbetta), il suo personaggio è reso ancor più noto da questa particolarità, tanto che s'è meritato il soprannome di «u babbaleccu».

Fallica spesso sopperiva al deficit vocale cantando. Perché cantando, evidentemente, riusciva a emettere i suoni delle vocali e delle consonanti senza traumi e senza pause lunghe e imbarazzanti. Fin qui, non ci sarebbe nulla di male. Solo che Fallica la tecnica canora la adoperava soprattutto per chiedere il «pizzo» al telefono. Lui, infatti, nativo di Paternò, di 50 anni, nonostante l'handicap, s'era prepotentemente inserito nella cosca mafiosa di Paternò «Morabito-Stimoli-Fiorello» con il ruolo di telefonista ed esattore. E con la stessa accusa degli altri otto componenti la banda, è finito in carcere per tentata estorsione ed estorsione aggravata e continuata in concorso.

Secondo l'accusa, a incastrare Fallica sarebbero stati alcuni commercianti del grosso centro etneo e le intercettazioni telefoniche. Da queste ultime, un uomo, canticchiando con un ritmo simile a una cantilena, chiedeva 50 milioni di lire come «pizzo» a un imprenditore della zona. Durante l'operazione nata da denunce di taglieggiati e da appostamenti degli investigatori, i militari hanno arrestato, oltre a Fallica, anche Giuseppe Arcidiacono, Pietro Puglisi e Luigi Castelli. In carcere, i provvedimenti sono stati notificati a Natale Benvegna, Salvatore Buttò, Antonino Longo, Giovanni Messina e al capomafia Vincenzo Stimoli. Quest'ultimo è detenuto nel carcere di Parma dove sta scontando una pena a 16 anni di reclusione per associazione mafiosa»

**Nel piccolo centro di Paternò è stato facile individuare l'uomo che era stato anche denunciato dai negozianti costretti a pagare molti soldi**

Le indagini, coordinate e dirette dal sostituto procuratore della Dda (Direzione distrettuale antimafia) di Catania, si sono così concluse con il provvedimento del gip del Tribunale del capoluogo etneo, Francesco Mannino, che ha emesso nove ordini di custodia cautelare per altrettanti presunti appartenenti ai due clan. Le ordinanze hanno colpito Giuseppe Arcidiacono, di 38 anni, Pietro Puglisi, di 23, Luigi Castelli, di 36, e Francesco Fallica, 50 anni. In carcere, invece, i provvedimenti sono stati notificati a Natale Benvenga, di 35 anni, Salvatore Buttò, 35 anni, Antonio Longo, di 39 anni, Giovanni Messina, di 33 anni, e Vincenzo Stimoli, capomafia di 46 anni.

Vi.Ro.

INCHIESTA

### Ponza, giallo sulla morte dell'operaio «funambolo»

**PONZA** Una rete d'acciaio aggrappata solo a metà sull'imponente parete di roccia di Chiaia di Luna e due fili di metallo che impediscono l'accesso alla splendida spiaggia, la più famosa, l'unica facilmente accessibile a piedi nell'isola di Ponza. Della storia di Claudio Fortunati, «operaio estremo» volato giù dalla falesia 10 giorni fa, quando la fune che lo sorreggeva a 70 metri d' altezza si è spezzata di netto, rimane solo questo. E' chiuso il cantiere della Alpi Deco, la società alla quale fin dall' anno scorso erano stati affidati i lavori di consolidamento della roccia e sono partiti i componenti della squadra, da oggi a disposizione della Procura di Latina, che proprio ascoltando le testimonianze dei colleghi di Claudio e quelle di altri due personaggi «estranei alla ditta» ha aperto ora un procedimento contro ignoti per omicidio volontario. Un giallo? A Ponza nessuno ci crede. Dal sindaco ai bottegai, agli anziani seduti nei bar, ai gestori del grande albergo «Chiaia di Luna», le cui terrazze guardano proprio a quella parete di roccia, sono tutti convinti che l'unica ipotesi possibile rimane l'incidente.

In paese, tremila abitanti d'inverno, quasi 30 mila in agosto, Claudio Fortunati, 36 anni, lo ricordano tutti. Con i suoi compagni era arrivato sull'isola a maggio e da allora ogni giorno faticava su quella roccia appeso nel vuoto sotto gli sguardi ammirati degli isolani.

A Torino chiesto il rinvio a giudizio di nove ufficiali accusati di episodi di nonnismo: ustioni con cera fusa e parolacce

# Strisciavano nudi per diventare veri carabinieri

**TORINO** Più del dolore provocato dalle gocce di cera fusa bisognava mettere in conto l'umiliazione.

Quella di strisciare nudi come vermi sul pavimento coperti da una valanga di insulti fra cui il più gentile era, appunto, sentirsi dare dell'invertebrato, ma con «espressioni» più colorite. Del famigerato nonnismo da caserma è stato raccontato di tutto e di più. Ma qui nonnismo non è il termine esatto. Gli uomini-lombrico costretti a razzolare naso a terra in costumi adamitici con la schiena esposta allo stillicidio della candela non erano infatti inermi e recalcitranti reclute tiranneggiate dagli anziani. Erano giovani ufficiali dei carabinieri che consapevolmente si sottoponevano alla tortura medievale per un nobile scopo: entrare a far parte della «Calotta», un'associazione appunto di graduati dell'Arma il cui statuto prevedeva il sadico rito di iniziazione. Una goccia ustionante, un insulto, un'altra goccia: chi resisteva senza fiatare era dei «loro». Finchè la notte fra il 19 e il 20 febbraio scorso la cerimonia ha avuto come protagonista fra gli altri un giovanotto con l'ego particolarmente suscettibile. Il quale, una volta nudo e messosi carponi, ha capito che la sua autostima non gli avrebbe consentito di andare oltre.

La serata finì per lui all' ospedale, dove gli medicarono le leggere ustioni alla schiena. Ma la storia non finì per gli anziani «esaminatori» armati di candela. La denuncia del rito di iniziazione da parte di quel ragazzo è costata infatti a nove ufficiali del Battaglione Lombardia (un capitano, quattro tenenti e quattro sosttotenenti) una richiesta di rinvio a giudizio emessa dalla procura militare di Torino competente per territorio. Che non si debba parlare dell'ennesimo esempio di nonnismo lo sostiene lo stesso procuratore militare Pier Paolo Rivello: «Ci sono stati degli eccessi sicuramente perseguibili - ha detto dopo aver firmato la richiesta di rinvio a giudizio - e tuttavia in questo caso non si può assolutamente parlare di angherie o sevizie». In effetti fra tutte le «vittime» del rito una sola si indispettì e svelò in quale modo bizzarro si aveva accesso alla «Calotta». Tutti gli altri carabinieri passati sotto la candela si guardarono bene dal farlo e riuscirono a conquistarsi un posto nell'associazione, ritenendo evidentemente bruciature e umiliazioni un prezzo equo da pagare per il prestigioso ingresso nel clan. Anche i nove ufficiali indagati hanno cercato di minimizzare la cosa: «Per evitare che le scottature della cera facessero troppo male - ha precisato uno di essi - prima di lasciar colare la cera gettavamo acqua sulla schiena dell'aspirante adepto». Bontà loro.

Lisa Gandolfo

CLAC

MITSUBISHI
CARISMA

Mitsubishi in Italia sceglie Agip

| LISTINO TRASPARENTE | 4p GL | 4p GLX | 4p GLX Focus | 4p GLX Target | 5p GL | 5p GLX | 5p GLX Focus | 5p GLX Target |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Motore 16 valvole | 1,6 | 1,6 | 1,6 | 1,6 | 1,6 | 1,6 | 1,6 | 1,6 |
| Garanzia 3 anni o 100.000 km** | S | S | S | S | S | S | S | S |
| Servosterzo | S | S | S | S | S | S | S | S |
| Airbag conducente | S | S | S | S | S | S | S | S |
| Airbag passeggero | – | – | – | S | – | – | – | S |
| ABS | – | – | – | S | – | – | – | S |
| Aria condizionata | – | – | S | S | – | – | S | S |
| Chiusura centralizzata | S | S | S | S | S | S | S | S |
| Alzacristalli elettr. anteriori | – | S | S | S | – | S | S | S |
| Alzacristalli elettr. posteriori | – | – | – | S | – | – | – | S |
| Specchi est. elettr. e risc. | – | – | – | S | – | – | – | S |
| Fari regol. da interno | S | S | S | S | S | S | S | S |
| Luce posteriore 3° stop | S | S | S | S | S | S | S | S |
| Predisp. radio + 4 altoparlanti | S | S | S | S | S | S | S | S |
| Immobilizer elettronico | S | S | S | S | S | S | S | S |
| Milioni di lire | 27,20 | 28,40 | 31,00 | 35,10 | 28,20 | 29,40 | 32,00 | 36,10 |
| Prezzo incentivato* Milioni di lire | 22,20 | 23,40 | 26,00 | 30,10 | 23,20 | 24,40 | 27,00 | 31,10 |

* Con contributo statale (L. n. 30 del 28/2/97 art. 29) S = di serie – = non disponibile
Vernice metallizzata/perlata/nera L. 900.000. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. in vigore all'1/07/97.
**Ulteriori informazioni presso i Concessionari Mitsubishi.

Nuova 1600 con 100 CV di razza. Da lire 22.200.000*
In pronta consegna.

*Scegli Carisma: su tutta la gamma 5.000.000 di sconto se hai un'auto da rottamare. Senza auto da rottamare, Carisma sarà tua con un finanziamento di 20.000.000 in 48 mesi, con comode rate di 450.000 lire al mese. Carisma è disponibile in 14 versioni, 4 e 5 porte, con motori benzina 1,6 16 valvole e 1,9 turbodiesel.*

MITSUBISHI MOTORS

*Tan 3,82% - Taeg 3,89% - Nessuna spesa per apertura pratica - In collaborazione con Findomestic - Scade il 30/9/97 - Pretendete il Listino Trasparente Mitsubishi.*

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971 167-369463

M.M. AUTOMOBILI ITALIA. UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO KOELLIKER.


# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.**

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

## 4 Impiego e lavoro
offerte

**A.A.A. 43** NUOVI POSTI di lavoro offresi a Trieste e Gorizia in primaria società varie mansioni a disposizione possibilità ferie in agosto pagate. Ufficio selezione 0481/410500. (C00)

**A.A.A. 43 NUOVI POSTI** di lavoro offresi a Trieste e Gorizia in primaria società varie mansioni a disposizione possibilità ferie in agosto pagate. Ufficio selezione 0481/410500. (C0518)

**AGENZIA** di Monfalcone cerca telefonista dalle 18 alle 21. Offresi 400.000 mensili. Telefonare allo 0481/413212 orario 18-21. (C0522)

**AZIENDA** commerciale cerca due elementi residenti nella Bassa friulana o nel Goriziano. Offre corso addestramento completo, esame di legge 204, possibilità guadagni interessanti. Chiede moralità, militesente, automuniti, scuola d'obbligo. Titolo preferenziale, la non esperienza. Presentarsi giovedì 17/7 Hotel Internazionale - Cervignano dalle 9.30-12.30 e 14.30-18. (A7972)

**IMPRESA** servizi cerca operaie per carteggio possibilmente iscritte liste mobilità o collocamento da 24 mesi. Tel. 0481/69631. (C0521)

**OPERAI/E** impiegati/e aziende cercano. Lavoro domiciliare fisso. Ufficio selezione 0383/890866. (GMi)

**PRIMARIO** gruppo assicurativo ricerca per provincia Gorizia persona con forte propensione ai rapporti umani, titolo di studio, età minima 25 anni. Residenza in Friuli Venezia Giulia. Esperienza nel settore. Si offre portafoglio clienti. Alte provvigioni, consistente fisso, incentivi, ottime possibilità di sviluppo. Telefonare 0335/474606. (B00)

**SELEZIONIAMO** un diplomato di età compresa tra i 22-25 anni per ampliamento organico massima serietà. Per appuntamento 040/369022. (A7889)

## 5 Rappresentanti

**DITTA** distributrice prodotti largo consumo cerca rappresentante preferibilmente introdotto bar ristoranti. Telefonare mattino 281253. (A7994)

## 6 Lavoro a domicilio
artigianato

**A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A7882)

## 9 Vendite d'occasione

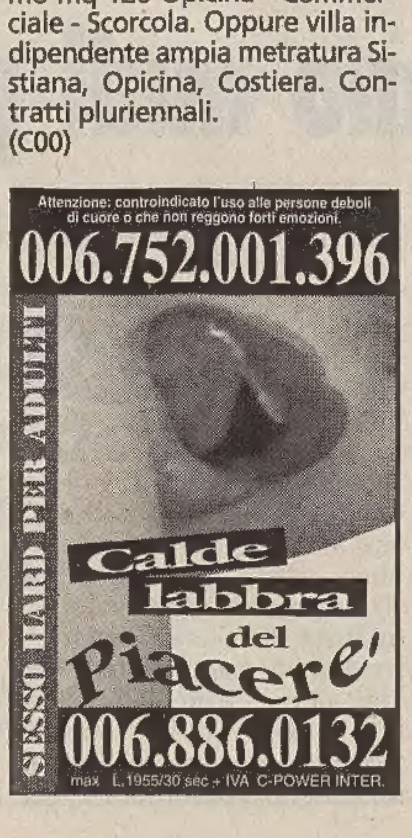
**VUOI** risparmiare 6/8 milioni sugli stessi mobili che vedi nei negozi a Trieste? Contattami e ti spiegherò come. Tel. 0338/6041945. (A7886)

## 14 Auto-moto-cicli

**FIAT** 500 Sporting 1995 tettuccio apribile vendesi 11.000.000 trattabili. Telefonare ore serali 040/912654. (A7893)

## 18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

**GABETTI** Opimm 040/763325 per dirigenti industriali cerchiamo villetta con giardino minimo mq 120 Opicina - Commerciale - Scorcola. Oppure villa indipendente ampia metratura Sistiana, Opicina, Costiera. Contratti pluriennali. (C00)

**PER** NOSTRI CLIENTI CERCHIAMO IN AFFITTO ALLOGGI-CASETTE-VILLETTE (NESSUNA PROVVIGIONE PROPRIETARI) SPAZIOCASA 040/369960. (A00)

## 19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

**AFFITTASI** appartamenti varie metrature e zone a partire da L. 550.000. Tel. 311023/314794 Immobiliare Vico.

**APPARTAMENTO** centrale in palazzo d'epoca arredato patti in deroga cinque stanze servizi cucina terrazzo. Telefonare ore pasti 040/303645. (A7888)

**CAMINETTO** affitta Borgo S. Sergio appartamento arredato non residenti soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta Fabio Severo alta appartamentino arredato stanza cucina bagno terrazzino adatto a studenti tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta Fabio Severo appartamento vuoto o arredato per residenti IV piano con ascensore soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone soffitta tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta Ponzanino mini appartamento vuoto o arredato in perfette condizioni L. 500.000 mensili tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona Gretta appartamento vuoto o arredato per residenti e non residenti soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati ripostiglio balcone tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona Ippodromo appartamento per non residenti soggiorno una stanza angolo cottura bagno ripostiglio tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona P.zza Garibaldi appartamento per residenti e non residenti due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona S. Giovanni appartamento arredato stanza tinello cucina bagno balcone tel. 040/639425. (A00)

**CAMINETTO** affitta zona S. Giusto due appartamenti con diverse possibilità tel. 040/639425. (A00)

**IMMOBILIARE** TERGESTEA zona Fiera, stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, arredato, per residenti. 040/767092.

**MONFALCONE** affittiamo centralissimo appartamento: una matrimoniale soggiorno cucina bagno a referenziati non residenti. Studio Ellebi 0481/411949.

**PATTI** in deroga San Francesco L. 1.300.000 + spese; Roiano L. 700.000; Cologna recente per studenti L. 750.000; Giardino pubblico per studenti L. 750.000; per non residenti Burlo tre posti L. 950.000 comprese spese; zona Sansovino ristrutturato per tre studenti L. 1.000.000; Scorcola ufficio vano unico + servizio L. 350.000; Flavia ufficio due stanze bagno L. 850.000. Casaimmedia 040/941424.

**SVIZZERA** velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari nessuna spesa. Tel. 0041916102961.

**TRIESTE** via Roma affittasi locali uso ufficio mq 140. Per informazioni 0481/967511 ore ufficio. (B00)

## 20 Capitali - Aziende

**A.A.A.A. AZIENDE/DIPENDENTI** velocissimi finanziamenti qualsiasi importo e soluzione. Intelligence Service srl 049/626788. (A00)

**A.A. VOLETE** cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422-825333. (Gpd)

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti. 02/29518014.

**ACQUISTIAMO/VENDIAMO** attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049-8755181. (A.00)

**AD** aziende/dipendenti finanziamenti immediati qualsiasi importo, ogni condizione. Serfina 049-8754422. (A.00)


STUDIO BENCO
FINANZIAMENTI *esempio*
**10.000.000** rate **185.000** x 120
**IN 24 ORE**
FIRMA SINGOLA TAEG 19.960%
040/630992


**FINANZIAMENTI** a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa: 80.000.000. Lit 790.000 mensili (15 anni). Trieste 040/772633.

**FINANZIAMENTI** tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata. 049-8626190. (A.00)

**LIRE** 30.000.000 per magazzino su due livelli in casetta nel comune di S. Dorligo della Valle. Eventualmente da trasformare in camera, cucina e bagnetto. B.G. 040/272500.

**LOCALE** d'affari 25 mq circa in via Margherita vicino Il Giulia dotato di soppalco, luce, acqua, gas. Gli impianti sono a norma. Adatto laboratorio/magazzino/negozio. Lire 35.000.000. B.G. 040/272500.

**MUGGIA** in stabile recente vendiamo due locali d'affari 35 mq circa ognuno più soppalco. Dotati di ampie vetrine, bagno e riscaldamento. La richiesta è di lire 90.000.000 a locale. Possono essere venduti liberi o occupati con una rendita annuale di lire 8.400.000 per locale. B.G. 040/272500.

**SAN** Dorligo della Valle (zona artigianale) affittasi capannone con uffici nuovi di 150 mq circa più quasi 300 di magazzino altezza 6,50. Altri 50 mq per spogliatoi e servizi. Area esterna di parcheggio. Adatto attività commerciale/artigianale. B.G. 040/272500.

**SVIZZERA** finanziamenti ogni categoria importo e operazione, risposta immediata Kronos S.A. Lugano. Tel. 00-41-91-9605480. (A00)

**VELOCISSIMI,** semplicissimi, convenientissimi prestiti personali (bollettini). Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita: 167/311030. (G.MI)

**VIA** Flavia locale d'affari 45 mq circa dotato di due fori e servizio. Adatto magazzino/ufficio o possibilità due posti macchina. Lire 45.000.000. B.G. 040/272500.

**VIA** Molino a Vento alta vendesi in stabile recente, perfetto locale affari 60 mq circa più soppalco. Luminosissimo dotato di tre ampie vetrine. Adatto qualsiasi attività. B.G. 040/272500.

**(A3)ABBISOGNANDI** finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta S.p.a. Tel. 0422/422527-426378. (G.PD)

## 21 Case-ville-terreni
acquisti

**APPARTAMENTO** esclusivamente con vista mare, composto da: soggiorno, due/tre camere, cucina/cucinotto, bagno, in zona da proporre. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

**GABETTI** Opimm 040/763325 per cliente referenziato, cerchiamo appartamento recente, con vista mq 120, terrazzo eventuale box. (C00)

**IN** zona signorile cerchiamo appartamento con soggiorno o salone, tre o quattro camere, cucina, bagno/i, possibilmente con box o posto auto, disponibilità fino a 400.000.000 in contanti, per definizione immediata. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** per ns. affezionato cliente non automunito appartamento libero silenziosissimo con ascensore preferibilmente piano alto cucina soggiorno 2 camere bagno max 170.000.000 zona centrale o servita. Pagamento in contanti. Tel. 311023/314794 Immobiliare Vico. (A00)

**URGENTISSIMO** cerchiamo ultimo piano o mansarda con ascensore, zona, metratura e prezzo da proporre, pagamento contanti. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

**VOLETE** VENDERE VELOCEMENTE PER CONTANTI IL VOSTRO ALLOGGIO-CASETTA-VILLETTA INTERPELLATECI SPAZIOCASA 040/369950. (A00)

## 22 Case-ville-terreni
vendite

**A** cinque minuti dal centro di Cervignano in piccola costruzione quadrifamiliare: due appartamenti nuovi con ingresso indipendente e giardini di proprietà di 160 o 470 mq. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazze. Solo 170 e 180 milioni. Progettocasa 0431/35986.

**AQUILEIA** in zona residenziale terreni edificabili da 85.000 mq. Nessuna spesa d'agenzia! Superfici da 820 mq a 1400 mq. Già serviti da energia elettrica, gas metano, fognature e acqua potabile. Ottimo indice. 10.000 mq di parco a uso comune. Progettocasa 0431/35986.

**AURISINA** a partire da 345.000.000 villette nuove in costruzione composte da soggiorno, sala da pranzo, cucina, quattro camere, doppi bagni, balconi, giardini e porticati. Rifiniture di pregio da ampio capitolato, possibilità permute e prezzo bloccati fino alla consegna acquistando adesso! Progettocasa 040/368283.

**AURISINA** recentissima e signorile villa indipendente di ampia metratura e facilmente trasformabile in bifamiliare, disposta su quattro livelli, ampio giardino di proprietà, ricovero macchine. Progettocasa 040/368283.

**BATTISTI** in stabile epoca con ascensore sono state rifatte facciate tetto vano scale internamente ampio ingresso salone di 45 mq due camere matrimoniali, una camera singola, cucina abitabile, doppi servizi per un totale di circa 170 mq. Casaimmedia 040/941424.

**CAMINETTO** vende zona ospedale Maggiore appartamento ristrutturato 76 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/630451. (A00)

**CAMINETTO** vende zona ospedale Maggiore appartamento ristrutturato 76 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/630451. (A00)

**CAMINETTO** vende zona Piccardi appartamento 70 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno cantina tel. 040/630451. (A00)

*Omaggio a Luchetta, Ota, D'Angelo*

# Mesto ritorno a Mostar dove sotto le macerie è sepolto pure il ricordo

*La carovana, composta da una Rover bianca della Cooperazione, due automezzi militari della Sfor (la forza militare internazionale di pace) e un'autoblinda dei carabinieri del Tuscania attraversa a fatica le strette vie di Mostar Est lungo le quali si affacciano più macerie che case. A un tratto c'è una stretta curva a destra e subito dopo gli automezzi si infilano in un varco del muro con una improvvisa virata a sinistra.*

*Mi ritrovo in un ampio cortile, torrido, con alcuni alberi resi gialli dalla polvere. Il terreno è leggermente digradante verso la facciata posteriore di una casa. C'è un dislivello del terreno con quattro scalini sulla destra e un muretto alto un metro sulla sinistra. Appoggiata a questo muretto una piccola catasta di legni, come quelle che si vedono fuori alle case di montagna.*

*A circa due metri il muro bianco della casa con una targa blu ad altezza d'uomo. Vi è scritto in una lingua straniera che là «una granata ustascia ha ucciso tre giornalisti italiani, Marco Lucchetta, D'Angelo Dario e Ota Alessandro il 18 gennaio 1994». Sì, è scritto proprio così, con i nomi e cognomi disposti in maniera difforme. A un metro dalla targa c'è una porticina blu che spicca violentemente sul bianco della parete: lì c'era il rifugio dove i tre amici erano stati al sicuro fino a quando qualcuno non li aveva informati che sul cortile c'era un bambino. Usciti allo scoperto arrivò la granata assassina. Il luogo dove è caduta è segnato da quella catasta di legni.*

*Sono rimasto a lungo in quel cortile, ho coinvolto nella mia commozione l'ambasciatore italiano in Bosnia, i miei colleghi parlamentari, gli amici della Cooperazione, i carabinieri della scorta. Un mazzo di fiori, una preghiera, una lacrima subito nascosta sotto gli occhiali da sole e poi i ricordi.*

*Una signora che abita là mi avvicina con gli occhi arrossati e nella sua lingua, mi racconta che, era proprio là in quel giorno, che incuriosita stava guardando il lavoro dei tre giornalisti italiani intorno a Slatko, che sentì un tremendo botto e solo il tronco di un albero la salvò. Quando la polvere si depose le apparve la strage.*

*I suoi ricordi di morte si intrecciano con i miei di tempi felici, di lavoro in comune, di partite di calcio, di incontri al bar e allo stadio. Poi ritornano i ricordi della tragedia, c'è ne parla Vesna, una ragazzina che tre anni fa lavorava come interprete con quella troupe triestina. Anche lei uscì dal rifugio. rimase ferita.*

*Non riesco a staccarmi da quel posto. Era da quel lontano gennaio del '94, da quando la terribile notizia ci raggiunse in redazione che non volevo arrendermi all'evidenza, o quanto meno che volevo rendermi conto di persona di come si possa morire giovani, compiendo il proprio dovere di testimonianza, uccisi da un ignaro quanto feroce nemico che spara nel mucchio.*

*M'avevano parlato di un cortile, di un rifugio, di un bambino. Gli occhi di Slatko li abbiamo visti. Anche Marco, Dario e Sasha hanno visto quegli occhi; sono morti guardando quegli occhi. Ma ho voluto posare i piedi dove li stava appoggiando Marco, dove pochi minuti dopo quella stessa signora che mi stava raccontando aveva steso una coperta in attesa che i militari dell'Onu venissero a compiere il loro pietoso dovere.*

*Dopo un'ora di ricordi la delegazione deve riprendere il suo cammino, e mentre gli autisti effettuano le manovre per uscire da quel cortile resto ancora un po' da solo. Chiudo gli occhi. Fa un caldo tremendo. E vedo. No, non la scena fino a quel momento ricostruita più e più volte. Rivedo i volti sereni di tre amici impegnati in un esaltante lavoro. Ma quando riapro gli occhi ancora una volta spariscono le immagini serene e ritorna la straziante scena.*

*Mi richiamano, devo proprio andare, ma già so che ci ritornerò. E non da solo. Chiederò al Sindaco Illy, agli amici giornalisti, a tutti, di concordare col Sindaco di Mostar Est un'iniziativa per ricordare più degnamente anche là, come già è stato fatto a Trieste. Intanto provvediamo a una targa anche mistilingue ma più grande e più bella, poi si potrebbe arrivare alla donazione di un asilo, o di una scuola per bambini.*

*A Mostar Est tutto è distrutto, di tutto c'è bisogno e la presenza italiana già si fa sentire concretamente. Ci sono tanti comuni gemellati, ci sono tante iniziative di regioni italiane, possibile che proprio Trieste, che già così tragicamente ha pagato, non sia in grado di onorare la memoria di chi all'immagine di un bambino travolto dalla guerra seppe offrire il sacrificio più grande, urlo estremo contro la barbarie. Un urlo che chi in quel cortile si ferma a pregare lo sente ancora.*

Gualberto Niccolini

## CINA

## Fangfang, tre cuccioli ai quali star dietro

**PECHINO La tigre Fangfang (è proprio questo il suo nome) accudisce i suoi tre cuccioli, nati da poco, nello zoo della città di Xi'an, nel Nord-Est della Cina: i tre tigrotti non hanno ancora ricevuto un nome, ma non sembrano molto preoccupati. L'importante è avere le attenzioni di mamma.**

### E perché no il gas agevolato?

*Ennesima dimostrazione di come le «due mani» della pubblica amministrazione si muovano per via del tutto anarchiche e casuali: dunque, da una parte arrivano i contingenti regionali di carburante, dall'altra (vedi iniziative atte a salvaguardare l'ambiente) la stessa amministrazione regionale è impegnata in chissà quali acrobazie, stesura di progetti, impegni di spesa per far sì che le città, dal punto di vista dell'inquinamento auto ecc., risultino un po' più vivibili.*

*Eppure una soluzione assolutamente banale è quella di incrementare l'utilizzo del gas (Gpl o metano, a tasso di inquinamento praticamente nulli) per l'autotrazione. Cosa semplice, ovvia e forse fin troppo logica sarebbe stato proprio estendere i contingenti a fasce anche per il gas per autotrazione: sono sicuro infatti che se il gas, da un costo attuale (tassato) di circa 900 lire fosse passato, poniamo, a 500 lire, più di qualcuno, fatti i conti, sarebbe corso a installare un impianto a gas, al giorno d'oggi estremamente affidabili e poco ingombranti. Invece no, l'effetto che si sta producendo è proprio il contrario: molti corregionali, specie quelli che usufruiscono di un forte sconto, non si preoccupano di mantenere o rinnovare (lo si fa ogni dieci anni) il proprio impianto: smantellano tutto e girano a benzina. Io, lo avrete capito, sono un automobilista a gas e non posso che essere soddisfatto della scelta: godo di un basso costo del pieno su tutto il territorio nazionale (giro tantissimo per lavoro), non inquino, ho accesso alle zone vietate alle altre vetture, non devo fare bollini, non ho alcun tipo di problema dato dall'impianto, il superbollo non si paga più, il gas lo trovo dappertutto (meno che a Trieste, unico Comune capoluogo dell'intera penisola a non avere un impianto gpl o metano sul proprio territorio).*

*Per contro vi è solo la spesa dell'impianto (sul milione e mezzo), che però, fatti i debiti conti, si ammortizza in pochi anni di utilizzo.*

*Certo, forse siamo in pochi, ma vorrei chiedere all'amministrazione regionale, credo a nome di tutti i «gasutenti» della regione, quali sono i passi per avanzare richiesta di concessione di contingenti regionali agevolati anche di gas auto.*

*E ancora, perché nulla è stato fatto dall'amministrazione comunale della città di Trieste per incentivare l'utilizzo del gas auto? Sarebbe bastata la concessione comunale di installazione di almeno un impianto... oppure gli interessi dei petrolieri sono tanti e la loro «lungamano» arriva talmente dappertutto da influire anche su questo tipo di scelte (il gpl è un sottoprodotto di Sua Maestà la benzina, il metano poi...)?*

*Insomma, questa storia di non voler incrementare l'utilizzo del gas per autotrazione a me non va proprio giù... Vorrei prendere un'iniziativa in tal senso, ma ho anche bisogno dell'aiuto di tutti gli interessati. Per questo metto a disposizione il mio numero di telefono e fax: 040/360217 per ricevere supporto dagli altri «gassati», mentre chiedo un pronto pronunciamento da parte sia dell'amministrazione regionale che da quella del Comune di Trieste.*

Roberto Leopardi
*Trieste*

### Inchieste basate solo su cavilli

*Sono di questi giorni i proscioglimenti da parte dei tribunali di Udine e Pordenone, degli industriali Danieli e De Benedetti per contestazioni a suo tempo elevate per supporti illeciti fiscali. Ricordo tutto il «battage» pubblicitario che fu fatto all'epoca delle denunce, e le conferenze stampa da parte della Guardia di Finanza. Chiunque, però, aveva un minimo di competenza in campo fiscale, fin da allora capiva perfettamente che quelle inchieste erano basate su cavilli giuridici, su interpretazioni formali che prescindevano dalla sostanza. Sarebbe, ora, il caso di precisare ai cittadini di quanto le statistiche della Gdf sulle accertate evasioni fiscali, all'epoca ufficializzate, andrebbero ridimensionate. Conviene, comunque, ricordare che da dati ufficiali forniti dal Ministero, di quanto verbalizzato dalla Guardia di Finanza entra realmente, nelle casse dell'erario, una somma che oscilla tra il 7 e il 13 per cento. Quanto dovranno ancora attendere i cittadini che non evadono il fisco affinché le gerarchie di questo corpo inizino a lavorare con criteri diversi, tesi all'efficienza e non alla statistica?*

Vincenzo Cecco
*Colonnello in ausiliaria dell'Ass. «Progetto Democrazia in divisa»*

### Scientology è discriminata

*È di qualche giorno fa la notizia che la Uefa ha inflitto all'Inter una multa di 12 milioni semplicemente perché un cartellone pubblicitario di «Dianetics», un libro scritto dal fondatore di Scientology L. Ron Hubbard, era posto a bordo campo nel corso dell'incontro del 21 maggio scorso tra l'Inter e lo Schalke 04, giocato a San Siro. La Chiesa di Scientology condanna questo ennesimo atto di discriminazione religiosa da parte del tedesco Gerhard Aigner, Segretario generale della Uefa. La pubblicità che esponeva solo il nome «Dianetics» era un'iniziativa della casa editrice del libro e non della Chiesa di Scientology. È stato un intervento sull'onda delle iniziative intraprese da alcuni rappresentanti del governo tedesco, già condannato dalle Nazioni Unite, dal Dipartimento di Stato americano e da altri organismi internazionali, proprio per la discriminazione perpetrata nei confronti di Scientology.*

*A questo proposito è intervenuto anche Bob Kap, allenatore professionista e un pioniere nel rendere popolare la Nfl americana in Europa, il quale ha sollecitato la Fifa di richiedere le dimissioni del segretario della Uefa per questo tentativo di usare l'Uefa come strumento di «propaganda tedesca».*

Flavio Bagnariol
*chiesa di Scientology*

### Più attenzione al Corpo forestale

*In relazione all'articolo del 5 luglio in cronaca regionale «Le promozioni per gli autisti regionali...», senza entrare nel merito delle valutazioni espresse dai diretti interessati, ritengo come appartenente al Corpo forestale regionale di far presente lo stato di profondo disagio della categoria (che quasi nessun politico regionale ha mai fatto oggetto di una costruttiva attenzione) per il fatto che le guardie forestali sono inquadrate solo al IV livello funzionale regionale con tutte le aumentate incombenze di polizia ambientale e gli organici totalmente scoperti (anche se ora c'è in atto un corso per 29 nuove guardie). Certamente e parimenti i sottufficiali che attualmente sono al V livello non sono affatto contenti della loro situazione anche se vedono riconosciuta una maggior professionalità. Ora gli autisti regionali con questa nuova l.r. passerebbero dal III al IV livello; non ho nulla contro di loro, né alla loro omogeneizzazione interna, certo ritengo che anche altri comparti, e tra questi quello dei forestali, abbiano di che lamentarsi per la trascuratezza subita.*

*È da troppo tempo che in giro si sentono voci di iniziative di legge per smembrare il Cfr magari alle Province (ogni commento è superfluo).*

*È interesse collettivo che questo settore rimanga unito, sia potenziato (politica occupazionale) e sia messo in grado di lavorare stimolato e bene. Spero che i nostri politici (in questo non molto dissimili da quelli della Prima Repubblica) ci prendano finalmente in considerazione seriamente. In questo argomento confido in un maggior aiuto da parte dei Verdi!*

Giancarlo Ciuffarin
*Gorizia*

## 50 ANNI FA

**17 luglio 1947**

*Il Gma ha approvato i seguenti prezzi per biancheria da uomo confezionata con tela colorata Amg: camicia con manica lunga e collo di ricambio lire 1200, camicia con manica corta lire 825, mutande corte lire 385. Si rammenta che l'acquisto dei cotonati tesserati deve essere effettuato soltanto nel negozio presso il quale è stata fatta la prenotazione. Comunque, la distribuzione della tela «doppia altezza» verrà fatta prima a ospedali ed enti di beneficienza. Approvate pure le tariffe per i piroscafi Trieste-Muggia: corsa semplice normale, adulti lire 24, militari e ragazzi 13; corsa doppia 40 e 20; tessere settimanali: operai 150, apprendisti 30; abbonati mensili: comuni 520, impiegati 260, apprendisti 150, studenti 60.*

## CHI ERA

### Emilia Maizan, vedova a 29 anni una vita in salita

Un'infanzia e una giovinezza trascorse nella campagna istriana nei pressi di Pinguente con i tempi scanditi dai ritmi delle stagioni e dei lavori in campagna quelle di Emilia Maizan, le cui speranze erano quelle comuni alle ragazze della sua generazione: formarsi una famiglia, avere dei figli, raggiungere la serenità economica. Ma la vita riserva a qualcuno delle prove che solo con un grande forza di carattere si riesce a superare. Emilia Maizan si innamora di un giovane del suo paese, Eugenio German; si sposano e nasce loro un figlio: nonostante le difficoltà la vita sembra sorridere, piena di promesse. Nel '36, per migliorare la propria condizione economica, i Maizan si trasferiscono a Trieste per cercare un lavoro sicuro, un lavoro dove ogni fine mese sia garantito uno stipendio. Eugenio Maizan viene assunto in Ferriera, ma il destino lo attende e a soli 30 anni muore in un incidente sul lavoro. Emilia resta vedova a ventinove anni con un figlio piccolo da mantenere. È il progetto di un'esistenza che si frantuma, ma c'è un figlio e la vita deve andare avanti. I suoceri e le cognate l'aiutano, lei trova lavoro come pulitrice alla Esso Standard, un lavoro umile che svolgerà fino all'età della pensione. Un'intera vita di lavoro, di sacrifici, di rinunce a tutto quello che poteva servire a lei per darlo agli altri. Una precisa scelta di vita, la scelta di vivere per il figlio prima e poi per i nipoti e pronipoti a lei affezionatissimi, perché era oltremodo comprensiva e affettuosa. Emilia Maizan era nata nel 1910 a Sovignacco (Pinguente).

### Ernesta Trebian, nelle mani l'arte del ricamo

Ernesta Trebian nacque a Muggia nel 1913 in una famiglia numerosa e di modeste condizioni economiche; passò la giovinezza in collegio dalle suore che la educarono a una profonda religiosità e in collegio imparò, tra l'altro, l'arte del ricamo. Ore e ore di pratica per apprendere i segreti che trasformano i fili e le stoffe in piccoli capolavori di arte domestica e nel ricamo Ernesta raggiunse una straordinaria abilità. Ricamò lenzuola, federe e tovaglie per tante ragazze di buone condizioni economiche che desideravano un corredo fatto a mano e intanto sognava il momento in cui avrebbe potuto ricamare il suo corredo di sposa. Un giovane di Muggia, Edoardo Lampe, disegnatore tecnico ai Cantieri San Rocco, la chiese in moglie. Alla sua famiglia Ernesta dedicò interamente se stessa, prima ai quattro figli, tre femmine e un maschio, poi ai nipoti e ai pronipoti. Continuò sempre a ricamare, prima per arrotondare il bilancio familiare, poi per il piacere di regalare almeno un centrino ai tanti conoscenti. La sua specialità era il ricamo «a intaglio», un lavoro di grande precisione che Ernesta svolgeva ormai quasi a memoria, fino agli ultimi giorni di vita, aiutandosi solo con due paia di occhiali per poter ancora riuscire a fare in modo che il rovescio della stoffa fosse quasi indistinguibile dal dritto. Finché si è sentita male e ha appoggiato sotto la testa, sullo schienale della poltrona, il centrino che stava ricamando.

---

†

*«Quando si continua a vivere nel cuore di chi si ama, non si muore mai»*

Il giorno 15 luglio è stato accolto nella casa del Padre

**Liliano Pucci**

Nella gioia della vita ha accettato con serenità la gioia dell'eternità.
Ci siamo momentaneamente divisi nella certezza di ritrovarci nel Signore.
Con grande amore Lo ricordano tutti coloro che gli hanno voluto bene: la moglie, i figli, i nipoti, i parenti tutti.
I funerali seguiranno dalla Cappella di via Costalunga venerdì 18 luglio ore 11.40.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Indimenticabile

**Liliano**

ti ricorderemo sempre: zii ITO e LICIA con DANIELA, MARCELLO e LUIGI.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Caro

**Liliano**

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto: MARIA, CLAUDIO e famiglie.

Trieste, 17 luglio 1997

---

LUCIA, LILIANA e LUIGI salutano il caro amico

**Liliano**

Trieste, 17 luglio 1997

---

Affettuosamente vicini ad INES e famiglie la cugina BIANCA, GIANFRANCO e LUIGI.

Trieste, 17 luglio 1997

---

†

Lodiamo il Signore per averci donato

**Olga Petelin ved. Bologna**

La figlia SUSANNA con ROBERTO, ELEONORA e NICOLE, la sorella IDA, i fratelli PAOLO, ROBERTO e GIUSEPPE, cognate, cognati, consuoceri e parenti tutti la accompagneranno sabato 19 luglio alle 10.40 da via Costalunga alla chiesa di via Giulia.
Ringraziamo il dottor ARNERICH, medici e personale del Centro tumori e V Medica, e quanti l'hanno circondata d'affetto.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Vicini a SUSANNA e ROBERTO famiglia PETROVICH, BASILE e MANIÀ.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Partecipano al dolore famiglie STEPANCICH e RADOSLOVICH.

Trieste, 17 luglio 1997

---

ANNIVERSARIO
1991 1997

**Maria Mezzavia**

ANNA e RENZO La ricordano.

La Spezia, 17 luglio 1997

---

†

L'11 luglio, nel lontano Canada, è mancata ai suoi cari

**Wally Robba ved. Ruzzier già ved. Frausin**

Lo annunciano il figlio GIUSEPPE FRAUSIN, la nuora ORNELLA, i nipoti SILVIA, GIORGIO, MARY ANN con le famiglie.

Halifax-Canada,
17 luglio 1997

---

Ciao

**Wally**

tua sorella NEVIA, i nipoti NADILLA, WILLI e famiglie.

Muggia, 17 luglio 1997

---

†

Ha trovato la pace l'anima buona di

**Bruna Busechian ved. Giuliani**

La ricordano NAZIO, la figlia GENI, la nipote ANNA, la sorella STELLA, parenti e amici.
I funerali seguiranno venerdì 18 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Giuseppe.

Trieste, 17 luglio 1997

---

†

Il 15 luglio ci ha lasciati

**Maria Fortuna ved. Rumen**

Lo annunciano la sorella ROSALIA (assente), i nipoti e la famiglia CIUFFREDA.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Palermo,
17 luglio 1997

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Sergio Svetina**

Lo ricorderanno sempre la moglie DORINA, il figlio FABIO, gli adorati fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 18 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Ciao

**Sergio**

resterai sempre nei nostri cuori: ADRIANA, FABIANA, FRANCO.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Caro

**Sergio**

ti ricorderemo sempre con affetto: gli amici NARDO, REDI, MONICA, WANDA, LUCIANO, FABRIZIO, MAURO, ANNA, ERNESTO.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Si unisce al grande dolore famiglia CHIATTI.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Si associano al lutto le famiglie CASSANELLA e LICIARDELLO.

Trieste, 17 luglio 1997

---

†

Ha raggiunto in Cielo i suoi amati figli BENITO e ITALO

**Armando Ponte**
**odontotecnico**

Lo piange profondamente addolorata la moglie INES.
Un ringraziamento particolare al nipote professor EURO PONTE, ai medici e agli infermieri della Clinica Medica di Cattinara.
I funerali si svolgeranno venerdì 18 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 1997

---

Partecipano commossi al grande dolore di INES, la sorella ALICE unitamente ai figli LILLI con NINO e MAURIZIO, ROGER con MARIELLA e ANDREA, le cognate LICIA e LUCIA, i nipoti EURO con ALIDA, NERIO con GRACIELLA, CHIARA con TULLIO, FABIO, i pronipoti ILARIA, GIULIO, FIORENZA e la piccola SILVIA.

Trieste, 17 luglio 1997

---

†

Dopo lunga sofferenza, si è spenta serenamente

**Antonia Rosso ved. Maioli**

Ne danno il triste annuncio le figlie TERESA e MARINA, il genero PINO, la nipote MANUELA, la cognata ROMANA, la nipote NIRVANA che con amore le fu sempre vicina.
Un ringraziamento al personale dell'Itis Reparto Quercia.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 17 luglio 1997

---

†

A un anno dalla scomparsa del fratello DANTE si è spento

**Alvise Nardo**

Ne danno il triste annuncio i fratelli MATTEO e LUIGI, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento ai nipoti DARIA e DANIELE.
Il funerale avrà luogo venerdì 18 alle 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 1997

NEC31

SPE

Si comunica che gli sportelli Spe per l'accettazione delle necrologie e degli annunci economici osserveranno i seguenti orari:

LUNEDI' - VENERDI' 8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO 8.30 - 12.30

TRIESTE -Via Luigi Einaudi, 3 - Galleria Tergesteo, 11

## BORSA

14381
+1,96%

■ MILANO Seduta frenetica in Borsa, con i volumi alle stelle e le quotazioni in impennata sotto l'afflusso di massicci ordini d'acquisto dall'Italia, dall'Europa continentale e dagli Stati Uniti. L'indice Mibtel ha terminato segnando un nuovo record di chiusura a quota 14.381, in progresso dell'1,96%, dopo aver toccato nel corso della seduta un massimo assoluto di 14.394 punti.

## PIAZZA AFFARI

Massicci gli scambi, con un controvalore complessivo di oltre 2.770 miliardi. La buona tenuta della lira e l'ottima intonazione degli altri mercati azionari hanno contribuito all'euforia di Piazza Affari, disturbata solo marginalmente dall'andamento più cauto del Btp future. Gli investitori hanno continuato ad insistere sui temi più in battuta già nelle scorse sedute: i bancari in primo luogo, ma anche gli assicurativi, venuti alla ribalta sulla scia di una irresistibile Generali. Gli operatori osservano che lentamente si sta allargando il listino e l'interesse si sposta anche su titoli rimasti fino ad ora trascurati. La scadenza delle opzioni, venerdì, comincia a farsi sentire, determinando sistemazioni tecniche man mano che i titoli superano esercizi che fino a qualche seduta fa si pensava destinati all'abbandono.

## DOLLARO

1741.69
-0,08%

## MARCO

972.74
+0,14%

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

| Titoli | Odierni | Var.% | Min. | Max | Contr. |
|---|---|---|---|---|---|
| Acq.De Ferr.r | 2201 | -0.23 | 2200 | 2210 | 106 |
| Acq.De Ferrari | 5941 | 0.00 | 5900 | 5941 | 0 |
| Acqua Marcia | 400 | 0.08 | 400 | 400 | 24 |
| Acque Pot To | 4310 | 0.00 | 4310 | 4310 | 4 |
| Aedes | 8876 | -0.30 | 8700 | 8900 | 89 |
| Aedes mc | 4320 | -0.46 | 4300 | 4420 | 26 |
| Alitalia | 785.7 | 2.44 | 762 | 800 | 1571 |
| Alitalia Pr | 500 | 4.47 | 480.5 | 510 | 555 |
| Alitalia Ri | 943 | 9.91 | 943 | 943 | 75 |
| Alleanza | 15579 | 3.94 | 14940 | 16050 | 62978 |
| Alleanza mc | 8979 | 1.00 | 8800 | 9125 | 4346 |
| Allianz Subal. | 12600 | 0.14 | 12500 | 12800 | 353 |
| Ambroveneto | 8224 | 5.18 | 7300 | 8845 | 90316 |
| Ambroveneto mc | 3206 | -1.63 | 2925 | 3420 | 17216 |
| Amga | 1203 | -0.25 | 1190 | 1220 | 878 |
| Ansaldo Trasp | 1775 | 1.20 | 1756 | 1799 | 351 |
| Arquati | 2369 | -0.13 | 2350 | 2400 | 308 |
| Assitalia | 5976 | 7.12 | 5650 | 6120 | 741 |
| Att In.P.Imm. | 1823 | 2.07 | 1812 | 1845 | 269 |
| Ausiliare | 2540 | 0.00 | 2540 | 2540 | 0 |
| Auto To Mi | 10448 | 0.75 | 10400 | 10500 | 261 |
| Autogrill Fin | 3284 | -0.30 | 3260 | 3350 | 1363 |
| Autostrade Pr | 3681 | -0.03 | 3650 | 3700 | 3239 |
| Avirfin | 20950 | 0.00 | 20950 | 20950 | 0 |
| B S.Paolo Bs | 3759 | -1.70 | 3700 | 3805 | 842 |
| B S.Paolo Bs W | 1555 | -1.83 | 1510 | 1600 | 613 |
| Banca Roma | 1623 | 4.24 | 1465 | 1739 | 68004 |
| Banca Roma wB | 153.9 | 52.23 | 115 | 178 | 2983 |
| Banco Chiavari | 3103 | 2.17 | 3085 | 3135 | 504 |
| Bassetti | 7412 | 0.00 | 7412 | 7505 | 0 |
| Bastogi | 57 | -0.70 | 56.5 | 58 | 46 |
| Bayer | 73366 | 1.21 | 72800 | 74800 | 404 |
| Bca Agr Mn | 13391 | 6.38 | 12800 | 13900 | 6716 |
| Bca Agr Mn W 01 | 1177 | 23.19 | 1177 | 1177 | 290 |
| Bca Agricola Mi | 14874 | 1.85 | 14700 | 15250 | 707 |
| Bca Briantea | 14849 | 2.30 | 14600 | 15100 | 713 |
| Bca Carige | 11629 | -0.15 | 11600 | 11640 | 244 |
| Bca Fideuram | 5753 | 0.24 | 5650 | 5870 | 7465 |
| Bca Intermob | 2850 | 1.79 | 2850 | 2850 | 7 |
| Bca Legnano | 6042 | 6.58 | 5875 | 6190 | 3782 |
| Bca P Bg-Cr.Var | 25421 | 3.09 | 24900 | 25750 | 8268 |
| Bca Pop Bg W 00 | 852.9 | 18.64 | 800 | 890 | 6666 |
| Bca Pop Brescia | 9067 | 0.39 | 9030 | 9080 | 2140 |
| Bca Pop Milano | 10880 | 3.28 | 10410 | 11620 | 27287 |
| Bca Pop Spoleto | 9212 | 0.68 | 8960 | 9530 | 18 |
| Bca Toscana | 3583 | 2.28 | 3490 | 3650 | 932 |
| Bco Desio | 2677 | 0.04 | 2620 | 2700 | 120 |
| Bco Napoli | - | - | - | - | - |
| Bco Napoli mc | 806 | -0.14 | 801 | 812 | 250 |
| Bco Sanpaolo To | 14148 | -0.90 | 13900 | 14330 | 59082 |
| Bco Sardegna m | 15300 | -0.33 | 15300 | 15300 | 92 |
| Benetton | 26765 | 1.55 | 26100 | 27200 | 18602 |
| Bna | 1179 | 3.97 | 1155 | 1198 | 1385 |
| Bna Pr | 654.1 | 1.60 | 640 | 670 | 343 |
| Bna mc | 637.4 | 2.26 | 630 | 640 | 268 |
| Bnl r | 16362 | -0.66 | 16270 | 16450 | 2103 |
| Boero | 6300 | 0.00 | 6300 | 6300 | 0 |
| Brembo | 18411 | 0.04 | 18300 | 18500 | 856 |
| Brioschi | 189 | 9.88 | 189 | 189 | 9 |
| Bulgari | 9464 | -0.08 | 9400 | 9500 | 4268 |
| Burgo | 9616 | -0.45 | 9530 | 9700 | 1875 |
| Burgo Pr | 10016 | -0.33 | 9960 | 10150 | 70 |
| Burgo mc | 8672 | -2.56 | 8550 | 8780 | 35 |
| CAB | 12688 | 0.95 | 12400 | 12790 | 2639 |
| Caffaro | 1603 | 1.97 | 1574 | 1638 | 1499 |
| Caffaro Ri | 1640 | -2.21 | 1640 | 1640 | 16 |
| Calcemento | 2964 | -1.59 | 2920 | 3000 | 39 |
| Calp | 5211 | 0.04 | 5200 | 5250 | 380 |
| Caltagirone | 1054 | 2.33 | 1050 | 1059 | 11 |
| Caltagirone mc | 950 | -0.94 | 950 | 950 | 5 |
| Camfin | 2940 | 0.68 | 2920 | 2950 | 22 |
| Cantoni | 2287 | -0.09 | 2260 | 2290 | 120 |
| Cantoni Ri | 2270 | 0.00 | 2270 | 2270 | 0 |
| Carraro | 8491 | 0.94 | 8350 | 8545 | 229 |
| Cem Augusta | 2300 | 4.55 | 2300 | 2300 | 12 |
| Cem Barletta | 4700 | 0.00 | 4700 | 4700 | 0 |
| Cem Barletta m | 3500 | 0.00 | 3500 | 3500 | 0 |
| Cementir | 1128 | 1.71 | 1115 | 1148 | 479 |
| Cent Zinelli | 95 | -1.04 | 95 | 95 | 14 |
| Ciga | 850.6 | 2.69 | 820 | 868 | 2007 |
| Ciga mc | 761.7 | -0.72 | 752 | 780 | 61 |
| Cir | 1197 | 0.42 | 1190 | 1204 | 634 |
| Cir mc | 622.9 | -0.29 | 615 | 635 | 928 |
| Cirio | 723 | 0.37 | 710 | 730 | 159 |
| Cirio War 00 | 223.3 | 0.40 | 218 | 225 | 154 |
| Cmi | 3395 | -0.79 | 3380 | 3400 | 34 |
| Cofide | 576.7 | -1.05 | 571 | 584 | 104 |
| Cofide mc | 382.3 | 1.30 | 376 | 385 | 119 |
| Comau | 5237 | 0.31 | 5200 | 5280 | 183 |
| Comit | 4472 | 1.29 | 4385 | 4555 | 88555 |
| Comit mc | 3633 | -0.16 | 3560 | 3675 | 385 |
| Commerzbank | 51240 | 0.54 | 51000 | 51500 | 64 |
| Compart | 798.5 | 2.10 | 783 | 809 | 8512 |
| Compart W 98 | 195 | 3.39 | 187 | 197 | 784 |
| Compart W 98 2 | 180.6 | 2.73 | 172 | 184 | 92 |
| Compart War | 44.9 | 1.35 | 44 | 45.5 | 404 |
| Compart mc | 687.7 | 0.70 | 680 | 695 | 330 |
| Costa | 3738 | 0.21 | 3735 | 3740 | 28 |
| Costa Ri | 2350 | -0.68 | 2350 | 2350 | 6 |
| Costa Rnc War | 312.6 | -3.28 | 288 | 325 | 81 |
| Cr Bergamasco | 29958 | 0.06 | 29500 | 30050 | 3370 |
| Cr Fondiario | 1838 | -0.43 | 1800 | 1869 | 335 |
| Cr Valtel. W 98 | 4136 | 19.19 | 3990 | 4260 | 984 |
| Cr Valtellinese | 13790 | 4.16 | 13600 | 13900 | 1862 |
| Credit | 3559 | -3.24 | 3480 | 3680 | 113683 |
| Credit W 97 | 1835 | -4.53 | 1728 | 1935 | 41288 |
| Credit mc | 2129 | -2.11 | 2090 | 2200 | 197 |
| Crespi | 4296 | -0.09 | 4250 | 4350 | 387 |
| Csp Intern. | 17610 | -0.79 | 17165 | 18000 | 3174 |
| Cucirini | 1336 | -0.45 | 1322 | 1350 | 13 |
| Dalmine | 416 | 3.35 | 407 | 422 | 3141 |
| Danieli | 12642 | 2.90 | 12400 | 13000 | 796 |
| Danieli War | 1777 | 3.62 | 1740 | 1810 | 611 |
| Danieli mc | 6216 | 0.84 | 6200 | 6250 | 124 |
| Del Favero | - | - | - | - | - |
| Deroma Holding | 10330 | 0.77 | 10170 | 10400 | 491 |
| Edison | 8598 | -0.77 | 8530 | 8690 | 13129 |
| Eni spa | 10166 | 0.51 | 10075 | 10270 | 213821 |
| Ericsson | 31631 | 1.11 | 31200 | 31950 | 854 |
| Erid Beghin | 259043 | 4.35 | 258000 | 260000 | 149 |
| Esaote | 4621 | 0.26 | 4600 | 4670 | 753 |
| Espresso | 6283 | 2.66 | 6160 | 6400 | 1477 |
| Euromobil | 2462 | 0.41 | 2445 | 2485 | 62 |
| Falck | 6642 | -1.23 | 6610 | 6800 | 199 |
| Falck Ri | 6950 | 0.00 | 6950 | 6950 | 0 |
| Ferraresi | 10950 | 2.34 | 10750 | 11000 | 27 |
| Fiar | 4015 | -6.80 | 3950 | 4145 | 12 |
| Fiat | 6693 | 4.40 | 6565 | 6790 | 116103 |
| Fiat Pr. | 3413 | 3.99 | 3340 | 3460 | 15539 |
| Fiat R | 3483 | 2.68 | 3390 | 3520 | 6903 |
| Fin Part Ord | 1199 | 3.36 | 1180 | 1230 | 228 |
| Fin Part Pr | 694.1 | -0.03 | 675 | 705 | 111 |
| Fin Part mc | 866.5 | 0.23 | 840 | 878 | 407 |
| Finarte Aste | 982.9 | -1.17 | 980 | 990 | 44 |
| Fincasa | 233.4 | -3.73 | 202.5 | 238.5 | 338 |
| Finmecc | 1280 | -7.71 | 1260 | 1320 | 627 |
| Finmecc R | 1090 | -2.50 | 1060 | 1095 | 44 |
| Finmecc W 97 | 169.7 | 3.22 | 139 | 179 | 173 |
| Finrex | 121 | 0.00 | 121 | 121 | 0 |
| Fochi | - | - | - | - | - |
| Franco Tosi | 16655 | -0.05 | 16650 | 16670 | 4222 |
| Franco Tosi W97 | 192 | 0.00 | 192 | 192 | 0 |
| Gabetti | 787.6 | -1.08 | 781 | 799 | 28 |
| Gajana | 3350 | 0.00 | 3350 | 3350 | 0 |
| Garboli | 2170 | 0.00 | 2170 | 2170 | 0 |
| Gemina | 593.9 | 3.48 | 573 | 605 | 1101 |
| Gemina mc | 991.5 | -0.25 | 950 | 1015 | 151 |
| Generali | 35170 | 4.99 | 33850 | 35950 | 404921 |
| Generali War | 33057 | 5.52 | 31700 | 34000 | 13777 |
| Gewiss | 28871 | 0.12 | 28800 | 28950 | 751 |
| Gifim | - | - | - | - | - |
| Gildemeister It | 5066 | 1.18 | 5005 | 5100 | 405 |
| Gim | 1073 | 1.23 | 1010 | 1108 | 2473 |
| Gim Rnc | 1360 | 2.10 | 1315 | 1370 | 75 |
| Gim W 97 | 125.9 | 50.06 | 118 | 130 | 264 |
| Gott. Ruff. | - | - | - | - | - |
| Hpi | 795.9 | 1.43 | 782 | 808 | 10144 |
| Hpi W 98 | 82.3 | 3.26 | 79 | 85 | 1152 |
| Hpi mc | 650 | 0.36 | 637 | 660 | 205 |
| Ifi Pr | 23131 | 2.82 | 22500 | 23350 | 13543 |
| Ifil | 6026 | 1.96 | 5855 | 6070 | 4556 |
| Ifil R | 3430 | 1.63 | 3355 | 3485 | 4459 |
| Ifil W 99 | 1442 | 2.56 | 1420 | 1455 | 228 |
| Ifil r W 99 | 782 | 0.46 | 760 | 789 | 113 |
| Ima | 6987 | -0.75 | 6880 | 7090 | 1181 |
| Imi | 15782 | -1.08 | 15670 | 15980 | 23050 |
| Imm.Metanopoli | 1145 | 2.23 | 1140 | 1150 | 126 |
| Impregilo | 1180 | 5.64 | 1136 | 1204 | 2814 |
| Impregilo W 01 | 476.3 | 6.91 | 450 | 490 | 448 |
| Impregilo W 99 | 495.5 | 6.03 | 480 | 508 | 1566 |
| Impregilo mc | 1132 | 2.72 | 1104 | 1145 | 79 |
| Ina | 2634 | 1.74 | 2580 | 2680 | 51811 |
| Interbanca | - | - | - | - | - |

| Titoli | Odierni | Var.% | Min. | Max | Contr. |
|---|---|---|---|---|---|
| Interbanca Pr | 34000 | 0.00 | 34000 | 34000 | 0 |
| Interpump | 5013 | -0.48 | 4950 | 5075 | 702 |
| Irce | 9765 | -0.44 | 9700 | 9840 | 337 |
| Isefi | 930 | 5.59 | 930 | 930 | 84 |
| Ist.It.Cr Fond | 28000 | 0.00 | 28000 | 28000 | 0 |
| Italcem | 11091 | 1.76 | 10800 | 11290 | 4015 |
| Italcem R War | 305.8 | 13.98 | 270 | 320 | 432 |
| Italcem mc | 4197 | 1.50 | 4120 | 4250 | 2161 |
| Italgas | 5338 | -0.11 | 5300 | 5400 | 16441 |
| Italmobil.mc | 13242 | -0.87 | 12950 | 13500 | 609 |
| Italmobiliare | 28281 | 0.38 | 27650 | 28750 | 1923 |
| Jolly Hotel R | 7100 | 0.00 | 7100 | 7100 | 0 |
| Jolly Hotels | 7990 | 0.00 | 7990 | 7990 | 0 |
| La Doria | 4694 | 1.34 | 4600 | 4740 | 314 |
| La Fond. mc | 3834 | 6.44 | 3800 | 3900 | 671 |
| La Fondiaria | 8235 | 5.70 | 8100 | 8345 | 37107 |
| La Previdente | 10071 | 3.90 | 9870 | 10340 | 2276 |
| Linificio | 791 | -2.44 | 791 | 791 | 8 |
| Linificio mc | 560.8 | 1.50 | 557 | 565 | 28 |
| M. Marelli | 2932 | 1.91 | 2865 | 2970 | 1598 |
| M. Marelli mc | 1755 | -1.24 | 1740 | 1770 | 114 |
| Maffei | 2200 | 0.00 | 2200 | 2200 | 0 |
| Magona | 8275 | 0.00 | 8275 | 8275 | 0 |
| Marangoni | 4700 | 0.00 | 4700 | 4700 | 0 |
| Marzotto | 15541 | -0.58 | 15400 | 15750 | 715 |
| Marzotto Ri | 14750 | 0.00 | 14750 | 14750 | 0 |
| Marzotto mc | 6950 | 1.95 | 6950 | 6950 | 7 |
| Mediaset | 7531 | -0.33 | 7495 | 7600 | 22469 |
| Mediobanca | 11716 | 3.32 | 11330 | 12050 | 59740 |
| Mediolanum | 21835 | 1.94 | 21400 | 22000 | 3221 |
| Merloni | 5449 | 1.53 | 5250 | 5500 | 177 |
| Merloni mc | 1769 | -1.34 | 1682 | 1820 | 243 |
| Milano Ass | 4424 | 4.61 | 4330 | 4550 | 3601 |
| Milano Ass mc | 2615 | 5.19 | 2560 | 2675 | 1145 |
| Mittel | 1563 | 9.38 | 1500 | 1600 | 305 |
| Mondadori | 10269 | -0.34 | 10080 | 10350 | 5016 |
| Mondadori mc | 7475 | 0.00 | 7475 | 7500 | 0 |
| Monrif | 590 | 0.00 | 590 | 590 | 6 |
| Montedison | 1147 | 1.24 | 1134 | 1159 | 30350 |
| Montedison Ri | 1665 | -0.30 | 1590 | 1700 | 125 |
| Montedison mc | 1123 | -0.09 | 1102 | 1136 | 6772 |
| Montefib r W 97 | 68.7 | 13.93 | 64.5 | 73.5 | 1759 |
| Montefibre | 984.1 | -0.06 | 971 | 991 | 138 |
| Montefibre mc | 846.7 | 0.56 | 836 | 860 | 85 |
| Nai | 270 | -0.92 | 270 | 270 | 47 |
| Necchi | 628 | 0.48 | 620 | 645 | 31 |
| Necchi Rnc | 1572 | 0.00 | 1572 | 1572 | 0 |
| Nicolay | 5150 | 0.00 | 5150 | 5150 | 0 |
| Olcese | - | - | - | - | - |
| Olivetti | 467.7 | -0.04 | 465 | 472 | 6889 |
| Olivetti Pr | 1198 | 0.84 | 1195 | 1201 | 48 |
| Olivetti mc | 522.4 | -0.76 | 507 | 530 | 99 |
| Pagnossin | 7697 | 5.68 | 7420 | 7850 | 5380 |
| Parmalat | 2445 | 0.66 | 2415 | 2475 | 15807 |
| Parmalat W | 1514 | 0.80 | 1450 | 1550 | 689 |
| Parmalat W 03 | 1399 | 0.00 | 1380 | 1430 | 693 |
| Perlier | 264.5 | -2.58 | 253 | 276 | 11 |
| Pininfarina | 29437 | 2.16 | 28900 | 29600 | 442 |
| Pininfarina Ri | 27500 | 1.85 | 27500 | 27500 | 14 |
| Pirelli & C | 2718 | 3.19 | 2640 | 2820 | 6360 |
| Pirelli & C mc | 1938 | 0.52 | 1910 | 1955 | 310 |
| Pirelli Spa | 4631 | 4.14 | 4505 | 4760 | 53615 |
| Pirelli Spa mc | 2317 | 1.09 | 2265 | 2350 | 880 |
| Poligrafici | 2985 | -0.17 | 2985 | 2985 | 6 |
| Premafin | 560.5 | 9.34 | 525 | 576 | 3049 |
| Premuda | 1792 | -0.39 | 1780 | 1800 | 67 |
| Premuda R | 1795 | 2.57 | 1795 | 1795 | 22 |
| Ras | 15056 | 4.06 | 14780 | 15285 | 51160 |
| Ras War 97 | 4688 | 12.53 | 4510 | 4900 | 17303 |
| Ras r War 97 | 3221 | 8.38 | 3105 | 3300 | 4732 |
| Ras mc | 8954 | 3.45 | 8605 | 9090 | 4965 |
| Ratti | 3405 | -2.24 | 3405 | 3405 | 9 |
| Recordati | 12072 | 0.30 | 12050 | 12100 | 145 |
| Recordati mc | 6023 | -0.18 | 6000 | 6050 | 36 |
| Rejna | 14950 | -0.33 | 14950 | 14950 | 15 |
| Rejna Rnc | 40540 | 0.00 | 40540 | 40540 | 0 |
| Reno de Medici | 2003 | 0.35 | 1995 | 2025 | 381 |
| Repubblica | 2876 | 2.79 | 2785 | 2900 | 733 |
| Ricchetti Cer. | 1766 | -1.18 | 1740 | 1785 | 128 |
| Rinascente | 9825 | 3.28 | 9565 | 9895 | 6976 |
| Rinascente Pr | 3587 | 2.14 | 3500 | 3710 | 1499 |
| Rinascente War | 954.5 | 5.49 | 921 | 970 | 2188 |
| Rinascente r W | 306.9 | 1.99 | 297 | 320 | 486 |
| Rinascente mc | 4668 | 1.24 | 4640 | 4750 | 555 |
| Risanamento | 19000 | 0.00 | 19000 | 19000 | 0 |
| Risanamento mc | 9805 | -1.72 | 9805 | 9805 | 5 |
| Riva Fin | 5724 | -4.50 | 5700 | 5770 | 166 |
| Rodriquez | - | - | - | - | - |
| Roland Europa | 5000 | -0.10 | 4930 | 5100 | 395 |
| RoloBanca1473 | 22834 | -2.58 | 21650 | 23500 | 19329 |
| Rotondi | 890 | 0.00 | 890 | 890 | 0 |
| Saes Getters | 26588 | -0.71 | 26500 | 26750 | 140 |
| Saes Getters P | 15950 | -0.31 | 15950 | 15950 | 8 |
| Saes Getters R | 16105 | 0.77 | 16000 | 16250 | 387 |
| Saffa | 2947 | -2.13 | 2900 | 2985 | 250 |
| Saffa Ri | 2725 | 0.00 | 2725 | 2725 | 0 |
| Saffa mc | 1299 | 0.54 | 1290 | 1305 | 49 |
| Safilo | 44894 | 2.14 | 44400 | 45500 | 1100 |
| Safilo mc | 29743 | 0.00 | 29743 | 30000 | 0 |
| Sai | 15950 | 10.51 | 15400 | 16290 | 25002 |
| Sai mc | 6218 | 9.07 | 6105 | 6300 | 14404 |
| Saiag | 7785 | 3.28 | 7580 | 7990 | 483 |
| Saiag mc | 3825 | 2.08 | 3700 | 3855 | 46 |
| Saipem | 9220 | -1.67 | 9120 | 9330 | 11571 |
| Saipem mc | 5300 | -0.09 | 5300 | 5300 | 223 |
| Santavaleria | 126 | -9.16 | 126 | 126 | 4 |
| Santavaleria R | 85.9 | 0.00 | 85 | 87 | 31 |
| Sasib | 5533 | 3.30 | 5500 | 5600 | 50 |
| Sasib R War | - | - | - | - | - |
| Sasib War | - | - | - | - | - |
| Sasib mc | 3120 | -0.16 | 3090 | 3190 | 94 |
| Savino Del Bene | 2005 | 0.15 | 2000 | 2020 | 120 |
| Schiapparelli | 101.5 | -1.74 | 100 | 103 | 105 |
| Sci | 20.5 | 0.00 | 20.4 | 20.5 | 0 |
| Seat | 589.1 | 1.15 | 582 | 595 | 14362 |
| Seat mc | 388.1 | 2.94 | 379 | 395 | 5041 |
| Serfi | 9120 | 0.00 | 9120 | 9120 | 0 |
| Simint | 10715 | -1.74 | 10500 | 10900 | 884 |
| Simint pr | 1275 | 0.00 | 1275 | 1275 | 0 |
| Sirti | 9765 | 1.78 | 9500 | 9885 | 4267 |
| Sisa | 1217 | 2.27 | 1190 | 1240 | 61 |
| Smi | 736 | 0.25 | 720 | 743 | 1089 |
| Smi W 97 | 221.9 | 1.19 | 191 | 230 | 479 |
| Smi mc | 783.7 | 0.10 | 765 | 790 | 118 |
| Snia Bpd | 1672 | 2.77 | 1631 | 1685 | 4682 |
| Snia Bpd Ri | 1560 | -0.64 | 1560 | 1560 | 8 |
| Snia Bpd mc | 1131 | 0.00 | 1120 | 1145 | 311 |
| Snia Fibre | - | - | - | - | - |
| Sogefi | 4150 | -1.14 | 4100 | 4200 | 42 |
| Sondel | 2815 | 0.50 | 2785 | 2845 | 1281 |
| Sopaf | 1486 | 0.47 | 1475 | 1500 | 74 |
| Sopaf 1/97 | - | - | - | - | - |
| Sopaf mc | 1071 | -0.65 | 1060 | 1090 | 102 |
| Sorin | 5584 | -0.04 | 5520 | 5670 | 743 |
| Sott-Binda | 26 | -1.52 | 25 | 27 | 70 |
| Standa | 16525 | 0.22 | 16350 | 16700 | 231 |
| Standa mc | 4384 | 6.61 | 4260 | 4500 | 425 |
| Stayer | 1420 | 0.92 | 1350 | 1450 | 146 |
| Stefanel | 2695 | 0.19 | 2655 | 2700 | 229 |
| Stefanel R | 2665 | 0.00 | 2655 | 2665 | 0 |
| Stefanel War | 590.6 | 2.27 | 571 | 605 | 35 |
| Stet | 10977 | 3.07 | 10700 | 11100 | 265819 |
| Stet mc | 6533 | 3.81 | 6260 | 6600 | 67421 |
| Tecnost | 2971 | -0.80 | 2950 | 3000 | 52 |
| Teknecomp | 865.2 | -2.57 | 840 | 890 | 104 |
| Teknecomp mc | 758 | -0.26 | 755 | 762 | 30 |
| Teleco | 5148 | 1.38 | 5050 | 5200 | 62 |
| Teleco mc | 4017 | 0.15 | 4010 | 4030 | 108 |
| Telecom It | 6086 | 2.80 | 5955 | 6160 | 140517 |
| Telecom It R | 3781 | 3.85 | 3660 | 3820 | 21090 |
| Terme Acqui | 560 | 1.82 | 560 | 560 | 6 |
| Terme Acqui mc | 420 | 0.00 | 420 | 420 | 0 |
| Texmantova | 1335 | 0.00 | 1335 | 1350 | 0 |
| Tim | 5595 | -0.76 | 5535 | 5670 | 128237 |
| Tim mc | 3113 | 1.83 | 3070 | 3145 | 18896 |
| Toro | 22282 | 5.43 | 21800 | 22900 | 8144 |
| Toro p | 9089 | 3.84 | 8890 | 9250 | 1813 |
| Toro mc | 8989 | 2.92 | 8850 | 9040 | 2216 |
| Trenno | 3083 | -0.55 | 3050 | 3150 | 23 |
| Unicem | 12230 | 0.61 | 12100 | 12300 | 1003 |
| Unicem mc | 4479 | -0.44 | 4450 | 4540 | 340 |
| Unipol | 5247 | 5.17 | 5050 | 5320 | 3515 |
| Unipol Pr | 3097 | 5.09 | 3030 | 3160 | 2447 |
| Unipol W 99 | 599.4 | 11.47 | 561 | 625 | 3158 |
| Unipol p W 99 | 576.8 | 12.09 | 535 | 611 | 910 |
| Vianini Ind | 865.6 | 1.24 | 850 | 890 | 147 |
| Vianini Lav | 2620 | 6.42 | 2540 | 2670 | 249 |
| Vittoria | 5693 | 4.04 | 5630 | 5700 | 154 |
| Volkswagen | 1442412 | 0.40 | 1430000 | 1445000 | 245 |
| Zignago | 12635 | 4.46 | 12325 | 13200 | 872 |
| Zucchi | 9751 | 0.17 | 9600 | 9800 | 146 |
| Zucchi mc | 4547 | -4.85 | 4505 | 4600 | 23 |
| Zucchini | 10738 | 1.11 | 10700 | 10890 | 97 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| Titoli | Odierni | Prec. | Var.% |
|---|---|---|---|
| **AZIONARI ITALIA** | | | |
| Alpi Azionario | 10580 | 10565 | 0.14 |
| Alto Azion. | 13396 | 13374 | 0.16 |
| Apulia Az. | 13077 | 13080 | -0.02 |
| Aureo Previd. | 24833 | 24824 | 0.04 |
| Blue Cis | 10000 | 10000 | 0.00 |
| Capitalg. Az. | 19785 | 19809 | -0.12 |
| Carif. Delta | 29705 | 29682 | 0.08 |
| Centr. Capital | 29282 | 29295 | -0.04 |
| Cisalpino Az. | 18705 | 18721 | -0.09 |
| Comit Plus | 14469 | 14150 | 2.25 |
| Consult. az. | 12519 | 12527 | -0.06 |
| Ducato Securp. | 11673 | 11679 | -0.05 |
| Eur.Risk Fund | 31000 | 30985 | 0.05 |
| Finanza Romag. | 14462 | 14453 | 0.06 |
| Fondo Trading | 12440 | 12367 | 0.59 |
| Galileo | 18557 | 18535 | 0.12 |
| Genercomit Cap | 17918 | 17871 | 0.26 |
| Gepocapital | 20752 | 20804 | -0.25 |
| Grifoglobal | 12814 | 12817 | -0.02 |
| Imindustria | 18887 | 18850 | 0.20 |
| Industria Rom | 17166 | 17218 | -0.30 |
| Interb Azion | 29257 | 29286 | -0.10 |
| Lombardo | 25407 | 25416 | -0.04 |
| Phenixfund Top | 16467 | 16474 | -0.04 |
| Primecapital | 58366 | 58315 | 0.09 |
| Prudential Az. | 15631 | 15672 | -0.26 |
| Prudent. Sm.C | 12866 | 12886 | -0.16 |
| Quadrif. Az | 19830 | 19812 | 0.09 |
| Risp.It. Az. | 21315 | 21334 | -0.09 |
| Roloitaly | 14030 | 14047 | -0.12 |
| S.Paolo Az.Ita | 11111 | 11120 | -0.08 |
| S.Paolo Azioni | 16676 | 16703 | -0.16 |
| S.Paolo Junior | 25132 | 25178 | -0.18 |
| Salvadanaio Az | 21080 | 21085 | -0.02 |
| Venetoblue | 18807 | 18856 | -0.26 |
| Venetoventure | 17103 | 17131 | -0.16 |
| Venture Time | 13981 | 13982 | -0.01 |
| Zenit Az. | 13369 | 13369 | 0.00 |
| **AZIONARI INT.** | | | |
| Adriat.Glob.F | 24118 | 24043 | 0.31 |
| Apulia Int. | 13027 | 12982 | 0.35 |
| Arca 27 | 23719 | 23540 | 0.76 |
| Aureo Global | 19039 | 18985 | 0.28 |
| Azimut Bor.Int | 18350 | 18274 | 0.42 |
| Bn Az.Intern. | 21033 | 20955 | 0.37 |
| BPB Rubens | 14797 | 14685 | 0.76 |
| Capitalg. Int. | 17808 | 17744 | 0.36 |
| Carif.Ariete | 22821 | 22698 | 0.55 |
| Carif.Atlante | 23247 | 23117 | 0.56 |
| Carif.Carig.Az | 11117 | 11064 | 0.48 |
| Cariplo Bl Ch | 15925 | 15839 | 0.54 |
| Centr.G7 Bl.Ch | 17232 | 17181 | 0.30 |
| Centr. Global | 28171 | 28120 | 0.18 |
| Cliam Sirio | 14178 | 14132 | 0.33 |
| Credis Trend | 13895 | 13814 | 0.59 |
| Ducato Az Int | 53881 | 53856 | 0.05 |
| Eptainternat. | 24643 | 24585 | 0.24 |
| Eur.Blue Chips | 23120 | 23021 | 0.43 |
| Eur.Growth.E.F | 13291 | 13212 | 0.60 |
| Fideuram Az. | 23380 | 23260 | 0.52 |
| Fondicri Int. | 32065 | 31964 | 0.32 |
| Galileo Int. | 20362 | 20312 | 0.25 |
| Genercomit Int | 30114 | 30011 | 0.34 |
| Geode | 22470 | 22442 | 0.12 |
| Gepobluechips | 11715 | 11679 | 0.31 |
| Gestimi Innov | 15832 | 15787 | 0.29 |
| Gesticred.Az | 26275 | 26143 | 0.50 |
| Gestielle I | 18879 | 18872 | 0.04 |
| Gestif. Az.Int | 20176 | 20117 | 0.29 |
| Grifoglob.Int. | 12373 | 12316 | 0.46 |
| ING Svil.Ind.G | 23079 | 22959 | 0.52 |
| Int.Stock Man. | 15501 | 15469 | 0.21 |
| Invest. Intern | 18696 | 18647 | 0.26 |
| Lagest Az.Int. | 21766 | 21692 | 0.34 |
| Occidente Rom. | 15893 | 15839 | 0.34 |
| Oltrem. Stock | 17054 | 17016 | 0.22 |
| Perform.Az Est | 20309 | 20248 | 0.30 |
| Personalf. Az | 23050 | 22882 | 0.73 |
| Prime Global | 25382 | 25323 | 0.23 |
| Primeci.Az.Int | 13729 | 13680 | 0.36 |
| Prof. Gest Int | 25169 | 25073 | 0.38 |
| Putn. Gl.Eq.Dl | 8.151 | 8.144 | 0.12 |
| Putnam Gl.Eq. | 14208 | 14167 | 0.29 |
| Risp.It.Bor.In | 33417 | 33244 | 0.52 |
| S.Paolo Androm | 37707 | 37659 | 0.13 |
| S.Paolo H Int | 23510 | 23415 | 0.41 |
| Tallero | 11841 | 11763 | 0.66 |
| Zeta Stock | 26998 | 26933 | 0.24 |
| **AZIONARI SP. IT.** | | | |
| Arca Az. Ita | 23985 | 24020 | -0.15 |
| Azimut Cres.It | 20172 | 20206 | -0.17 |
| Azimut Tr.Ita | 14206 | 14211 | -0.04 |
| Bn Az.Ita | 13968 | 13988 | -0.14 |
| BPB Tiziano | 17588 | 17612 | -0.14 |
| Capitalras | 23463 | 23480 | -0.07 |
| Carif.Az.Ita | 11270 | 11274 | -0.04 |
| Carimon. Az.It | 15606 | 15622 | -0.10 |
| Centr. Italia | 16361 | 16405 | -0.27 |
| Cisalpino Ind. | 14718 | 14739 | -0.14 |
| Cliam Az Ita | 11120 | 11122 | -0.02 |
| Comit Azione | 15014 | 14774 | 1.62 |
| Credis Az.Ita | 14541 | 14568 | -0.19 |
| Ducato Az Ita | 14985 | 15008 | -0.15 |
| Epta Az. Ita | 14891 | 14901 | -0.07 |
| Eur.Az.Ita | 18469 | 18507 | -0.21 |
| Fondersel Ita | 15624 | 15593 | 0.20 |
| Fondicri S.Ita | 22671 | 22722 | -0.22 |
| Fondinvest 3 | 22374 | 22392 | -0.08 |
| Fondo Crescita | 12320 | 12316 | 0.03 |
| Generc.Az.Ita | 14134 | 14143 | -0.06 |
| Gesfimi Italia | 15158 | 15178 | -0.13 |
| Gesticred.Bor | 18368 | 18376 | -0.04 |
| Gestielle A | 14045 | 14004 | 0.29 |
| Gestif. Az.Ita | 14986 | 14984 | 0.01 |
| Gestnord P.Aff | 12941 | 12954 | -0.10 |
| ING Svil. Az. | 23551 | 23540 | 0.05 |
| Imi Italy | 23452 | 23452 | 0.00 |
| Invest. Azion. | 20704 | 20742 | -0.18 |
| Italy Sto.Man. | 12699 | 12705 | -0.05 |
| Lagest Az Ita | 30114 | 30148 | -0.11 |
| Mediceo In.Ita | 9865 | 9872 | -0.07 |
| Mida Azionario | 17120 | 17087 | 0.19 |
| Oasi Az.Ita | 13201 | 13228 | -0.20 |
| Oasi Cresc.Az. | 13415 | 13405 | 0.07 |
| Oasi Ita Eq.R. | 16083 | 16080 | 0.02 |
| Oltremare Az. | 14856 | 14866 | -0.07 |
| Padano Ind Ita | 13302 | 13333 | -0.23 |
| Perform.Az Ita | 13731 | 13693 | 0.28 |
| Prime Italy | 19665 | 19700 | -0.18 |
| Primeci.Az.Ita | 19085 | 19112 | -0.14 |
| Prof. Gest Ita | 24210 | 24235 | -0.10 |
| Risp.It. Cr. | 16085 | 16124 | -0.24 |
| S.Paolo Aldeb. | 20013 | 20056 | -0.21 |
| Select Italia | 13682 | 13689 | -0.05 |
| Zecchino | 12321 | 12331 | -0.08 |
| **AZIONARI SP. EUR.** | | | |
| Adriat.Eur F | 26462 | 26385 | 0.29 |
| Amer. Vespucci | 13916 | 13929 | -0.09 |
| Arca Az Europa | 18066 | 17891 | 0.98 |
| Azimut Europa | 16339 | 16300 | 0.24 |
| Capitalg.Eur. | 10272 | 10257 | 0.15 |
| Carif.Az.Eur. | 11746 | 11667 | 0.68 |
| Centr. Eur.Ecu | 17.672 | 17.606 | 0.40 |
| Centr. Europa | 33917 | 33762 | 0.46 |
| Ducato Az.Eur. | 10888 | 10864 | 0.22 |
| Eur.Europe E.F | 25107 | 25070 | 0.15 |
| Europa 2000 | 26798 | 26711 | 0.33 |
| Fondersel Eur. | 19099 | 18993 | 0.56 |
| Fondic.Sel.Eu. | 11321 | 11284 | 0.33 |
| Fondinv. Eur | 24995 | 24920 | 0.30 |
| Genercomit Eu | 31771 | 31745 | 0.08 |
| Gesfimi Europa | 15507 | 15470 | 0.24 |
| Gesticred.Eura | 26608 | 26578 | 0.11 |
| Gestielle Eur. | 17120 | 17102 | 0.11 |
| Gestnord Eur. | 16708 | 16684 | 0.14 |
| Gestnord Eu.DM | 17.2 | 17.182 | 0.12 |
| ING Svil. Eur | 29192 | 29095 | 0.33 |
| Imi Europe | 28066 | 27989 | 0.28 |
| Invest. Europa | 22001 | 21943 | 0.26 |
| Mediceo Medit. | 16927 | 16962 | -0.21 |
| Mediceo N.Eur. | 12906 | 12872 | 0.26 |
| Prime M Europa | 31351 | 31268 | 0.27 |
| Putnam Eur.Eq. | 14039 | 14008 | 0.22 |
| Putn.Eu.Eq.Ecu | 7.315 | 7.305 | 0.14 |
| Roloeuropa | 15910 | 15917 | -0.04 |
| S.Paolo H Eur | 14363 | 14336 | 0.19 |
| Select Europa | 26432 | 26351 | 0.31 |
| Zeta Swiss | 35610 | 35500 | 0.31 |
| **AZIONARI SP. USA** | | | |
| Adriat.Am F | 28871 | 28641 | 0.80 |
| America 2000 | 22844 | 22643 | 0.89 |
| Arca Az Amer. | 29286 | 29094 | 0.66 |
| Azimut America | 17722 | 17579 | 0.81 |
| Carif.Az.Amer. | 11900 | 11852 | 0.40 |
| Centr. America | 24635 | 24460 | 0.72 |
| Centr. AmerUSD | 14.132 | 14.061 | 0.50 |
| Crist.Colombo | 29060 | 29540 | -1.62 |
| Ducato Az.Amer | 10867 | 10827 | 0.37 |
| Eur.Amer.Eq.F. | 30827 | 30533 | 0.96 |
| Fondersel Am. | 19814 | 19718 | 0.49 |
| Fondic.Sel.Am. | 11970 | 11938 | 0.27 |
| Genercomit Am. | 36894 | 36598 | 0.81 |
| Gesfimi Amer. | 14761 | 14650 | 0.76 |
| Gesticred.Am. | 16425 | 16274 | 0.93 |
| Gestielle Am. | 17754 | 17611 | 0.81 |
| Gestnor.Amer. | 29791 | 29561 | 0.78 |
| Gestnor.Am.USD | 17.09 | 16.994 | 0.59 |
| ING Svil. Amer | 29866 | 29638 | 0.77 |
| Imi West | 30839 | 30511 | 1.08 |
| Invest. Amer. | 31322 | 31022 | 0.97 |
| Mediceo Amer. | 15022 | 14883 | 0.93 |
| Oasi New York | 15900 | 15700 | 1.27 |
| Prime M Amer. | 32388 | 32254 | 0.42 |
| Putnam Usa Eq. | 12785 | 12706 | 0.62 |
| Putn.Usa Eq.Dl | 7.334 | 7.304 | 0.41 |
| Roloamerica | 18269 | 18275 | -0.03 |
| S.Paolo H Ame | 17410 | 17286 | 0.72 |
| Select America | 20257 | 20093 | 0.82 |
| **AZIONARI SP. PACIF.** | | | |
| Adriat.F.East | 13906 | 13935 | -0.21 |
| Arca Az Far E. | 14093 | 13977 | 0.83 |
| Azimut Pacif. | 13844 | 13837 | 0.05 |
| Capitalg.Pacif | 10129 | 10107 | 0.22 |
| Carif.Az.Asia | 11205 | 11083 | 1.10 |
| Centr.Em.Asia | 14290 | 14254 | 0.25 |
| Centr.Em.A.USD | 8.198 | 8.194 | 0.00 |
| Centr. Giapp. | 11702 | 11784 | -0.70 |
| Centr. Giapp.Y | 767.49 | 771.86 | -0.52 |
| Ducato Az.Asia | 9941 | 9998 | -0.57 |
| Eur.Tiger F.E. | 23127 | 22956 | 0.74 |
| Fer. Magellano | 10945 | 10942 | 0.03 |
| Fondersel Or. | 13792 | 13829 | -0.27 |
| Fondic.Sel.Or. | 11074 | 11059 | 0.14 |
| Genercomit Pac | 11640 | 11656 | -0.14 |
| Gesfimi Pacif. | 11143 | 11188 | -0.40 |
| Gesticred.F.E. | 11643 | 11686 | -0.37 |
| Gestielle F.E. | 11802 | 11887 | -0.72 |
| Gestnord F.E.Y | 1095.9 | 1096.6 | -0.09 |
| Gestnord F.E. | 16710 | 16743 | -0.20 |
| ING Svil. Asia | 10341 | 10356 | -0.14 |
| Imi East | 15278 | 15325 | -0.31 |
| Invest. Pacif. | 18556 | 18544 | 0.06 |
| Mediceo Giapp. | 11807 | 11867 | -0.51 |
| Oriente 2000 | 20859 | 20868 | -0.04 |
| Prime M Pacif. | 24838 | 24823 | 0.06 |
| Putn.Pac.Eq.Dl | 6.585 | 6.606 | -0.30 |
| Putnam Pac.Eq. | 11479 | 11491 | -0.10 |
| Rolooriente | 13559 | 13516 | 0.32 |
| S.Paolo H Pac | 12234 | 12252 | -0.15 |
| Select Pacif. | 12975 | 13018 | -0.33 |
| **AZIONARI SP. P. EM.** | | | |
| Azimut Tr.Em. | 12126 | 12243 | -0.96 |
| Carifondo P.E. | 13674 | 13722 | -0.35 |
| Ducato Az.P.Em | 10357 | 10487 | -1.24 |
| Eur.Em.Mk.Eq.F | 10243 | 10340 | -0.94 |
| Fondic. Alto P | 18578 | 18589 | -0.06 |
| Fondinv. P.Em. | 16905 | 17146 | -1.41 |
| Geode Paes.Em. | 13952 | 14133 | -1.28 |
| Gesticred.Ced. | 11238 | 11367 | -1.13 |
| Gestielle Em.M | 13857 | 14129 | -1.93 |
| Gestnord P.Em. | 14081 | 14168 | -0.61 |
| ING Svil.E.M.E | 13192 | 13397 | -1.53 |
| Mediceo Am.Lat | 14177 | 14934 | -5.07 |
| Mediceo Asia | 11156 | 11134 | 0.20 |
| Prime Em.Mark. | 17891 | 18114 | -1.23 |
| S.Paolo H Eco | 14840 | 15039 | -1.32 |
| **AZIONARI ALTRE SP.** | | | |
| Aureo Multiaz | 13843 | 13830 | 0.09 |
| Azimut Trend | 19793 | 19739 | 0.27 |
| BN Opportun. | 10431 | 10428 | 0.03 |
| Centr.Az.Im.In | 10248 | 10248 | 0.00 |
| Ducato Az.Giap | 10124 | 10150 | -0.26 |
| Eur.Green Eq.F | 15906 | 15845 | 0.38 |
| Eur.Hi-Tec.E.F | 17314 | 16996 | 1.87 |
| Fondersel Ind. | 11342 | 11350 | -0.07 |
| Fondersel Ser. | 14339 | 14351 | -0.08 |
| Fondinv. Serv. | 26537 | 26465 | 0.27 |
| Geode Ris.Nat. | 8504 | 8488 | 0.19 |
| Gesticred.Phar | 23599 | 23562 | 0.16 |
| Gesticred.Priv | 14623 | 14588 | 0.24 |
| Gestielle B | 15379 | 15374 | 0.03 |
| Gestnord Amb. | 13499 | 13453 | 0.34 |
| Gestnord Bank. | 16165 | 16152 | 0.08 |
| ING Svil. Iniz | 20867 | 20839 | 0.13 |
| ING Svil. Olan | 22722 | 22712 | 0.04 |
| Investilibero | 11574 | 11555 | 0.16 |
| Oasi Francof. | 19488 | 19556 | -0.35 |
| Oasi High Risk | 14302 | 14218 | 0.59 |
| Oasi Londra | 11783 | 11645 | 1.19 |
| Oasi Pan.Borse | 13753 | 13711 | 0.31 |
| Oasi Parigi | 17277 | 17170 | 0.62 |
| Oasi Tokio | 12772 | 12794 | -0.17 |
| Perform.Plus | 10595 | 10598 | -0.03 |
| Prime Special | 16372 | 16140 | 1.44 |
| Putn.Usa Op.Dl | 6.402 | 6.351 | 0.79 |
| Putnam Usa Opp | 11160 | 11047 | 1.02 |
| S.Pao.Az.In.Et | 10690 | 10607 | 0.78 |
| S.Paolo H Amb | 29546 | 29392 | 0.52 |
| S.Paolo H Fin | 33883 | 33875 | 0.02 |
| S.Paolo H Ind | 23347 | 23154 | 0.83 |
| Select Germ. | 15842 | 15871 | -0.18 |
| Zenit Target | 10299 | 10299 | 0.00 |
| **BILANCIATI ITALIANI** | | | |
| Alto Bilanc. | 13532 | 13517 | 0.11 |
| Arca BB | 41354 | 41351 | 0.01 |
| Aureo | 34022 | 34042 | -0.06 |
| Azimut Bil. | 25931 | 25883 | 0.19 |
| Azzurro | 34155 | 34254 | -0.29 |
| Bn Multifondo | 13449 | 13459 | -0.07 |
| Bn Sicurvita | 21656 | 21667 | -0.05 |
| Capitalcredit | 23330 | 23335 | -0.02 |
| Capitalg. Bil. | 27199 | 27247 | -0.18 |
| Carif. Libra | 41895 | 41862 | 0.08 |
| Cisalpino Bil. | 24764 | 24777 | -0.05 |
| Eptacapital | 19826 | 19832 | -0.03 |
| Eur.Capitalfit | 30049 | 30030 | 0.06 |
| Fondattivo | 15688 | 15611 | 0.49 |
| Fondersel | 58185 | 58213 | -0.05 |
| Fondicri Bil. | 18107 | 18113 | -0.03 |
| Fondinvest 2 | 31114 | 31142 | -0.09 |
| Fondo Genovese | 12091 | 12103 | -0.10 |
| Genercomit | 38706 | 38644 | 0.16 |
| Geporeinvest | 21130 | 21160 | -0.14 |
| Giallo | 13706 | 13714 | -0.06 |
| Grifocapital | 23649 | 23637 | 0.05 |
| ING Svil. Port | 32766 | 32776 | -0.03 |
| Imicapital | 43902 | 43856 | 0.10 |
| Intermobil. | 21284 | 21300 | -0.08 |
| Invest. Bil. | 19419 | 19433 | -0.07 |
| Mida Bilanc. | 15863 | 15853 | 0.06 |
| Multiras | 35577 | 35575 | 0.01 |
| Nagracapital | 25749 | 25761 | -0.05 |
| NordCapital | 19985 | 19996 | -0.06 |
| Primerend | 36879 | 36804 | 0.20 |
| Professionale | 70902 | 71069 | -0.23 |
| Prof. Risp. | 23261 | 23281 | -0.09 |
| Quadrif. Bil | 25684 | 25681 | 0.01 |
| Rolomix | 18127 | 18184 | -0.31 |
| Salvadanaio Bi | 25768 | 25776 | -0.03 |
| Silver Time | 10599 | 10599 | 0.00 |
| VenetoCapital | 19237 | 19233 | 0.02 |
| Visconteo | 36328 | 36349 | -0.06 |
| **BILANCIATI INT.** | | | |
| Adriat.Multi F | 20501 | 20450 | 0.25 |
| Arca Te | 22406 | 22316 | 0.40 |
| Armonia | 19857 | 19838 | 0.10 |
| Fideuram Perf. | 14292 | 14255 | 0.26 |
| Fondo Centrale | 31187 | 31113 | 0.24 |
| Genercomit Esp | 12963 | 12975 | -0.09 |
| Gepoworld | 18562 | 18549 | 0.07 |
| Gesfimi Inter | 19749 | 19744 | 0.03 |
| Gesticred.Fin | 24133 | 24135 | -0.01 |
| Invest. Glob. | 17984 | 17904 | 0.45 |
| Nordmix | 22318 | 22285 | 0.15 |
| Oriente Romag. | 10912 | 10931 | -0.17 |
| Phenixfund | 23057 | 22983 | 0.32 |
| Prudential Mix | 11911 | 11893 | 0.15 |
| Quadrif. Int | 14586 | 14566 | 0.14 |
| Rolointernat. | 19510 | 19496 | 0.07 |
| **OBBLIGAZ. M. IT.** | | | |
| Alpi Obblig. | 10228 | 10235 | -0.07 |
| Alto Obblig. | 11372 | 11390 | -0.16 |
| Aureo Rendita | 25657 | 25719 | -0.24 |
| CR Trieste Ob. | 10976 | 10991 | -0.14 |
| Capitalg. Ren. | 14182 | 14213 | -0.22 |
| Centr. Reddito | 28047 | 28102 | -0.20 |
| Fondimpiego | 28377 | 28403 | -0.09 |
| Garden Cis | 10000 | 10000 | 0.00 |
| Genercomit Ren | 12322 | 12343 | -0.17 |
| Gestielle M | 14865 | 14881 | -0.11 |
| Ginevra Obbl. | 12228 | 12264 | -0.29 |
| Grifoerend | 14295 | 14315 | -0.14 |
| ING Svil. Redd | 24706 | 24731 | -0.10 |
| Invest. Obbl. | 30847 | 30895 | -0.16 |
| JP Mor. Ob.Ita | 12359 | 12412 | -0.43 |
| Liradoro | 11983 | 12021 | -0.32 |
| Mediceo Redd. | 12961 | 12979 | -0.14 |
| Money-Time | 17241 | 17217 | 0.14 |
| Nagrarend | 14179 | 14199 | -0.14 |
| Phenixfund 2 | 22518 | 22564 | -0.20 |
| Primecash | 11651 | 11675 | -0.21 |
| Prudential Obb | 19597 | 19643 | -0.23 |
| Rendicredit | 12959 | 12973 | -0.11 |
| Rologest | 25288 | 25341 | -0.21 |
| Roma Caput M. | 12628 | 12646 | -0.14 |
| S.Paolo Ob.Mis | 10225 | 10248 | -0.22 |
| Salvadanaio Ob | 23472 | 23510 | -0.16 |
| Sforzesco | 13991 | 14020 | -0.21 |
| Venetorend | 21665 | 21700 | -0.16 |
| Zenit Obbl. | 10129 | 10129 | 0.00 |
| **OBBLIGAZ. M. INT.** | | | |
| Arcobaleno | 20935 | 20954 | -0.09 |
| Aureo Bond | 12837 | 12863 | -0.20 |
| Grifobond | 10707 | 10709 | -0.02 |
| JP Mor. Ob.Int | 11497 | 11510 | -0.11 |
| Quadrif.C.Bond | 12490 | 12430 | 0.48 |
| **OBBLIGAZ. PURI IT.** | | | |
| Agrifutura | 23585 | 23603 | -0.08 |
| Alleanza Obb. | 10492 | 10492 | 0.00 |
| Apulia Obb. | 10362 | 10373 | -0.11 |
| Azimut Reddito | 20256 | 20301 | -0.22 |
| Azimut Tr.Tas. | 11611 | 11638 | -0.23 |
| BN Obbl.Ita | 10149 | 10164 | -0.15 |
| Carifondo Ala | 14643 | 14666 | -0.16 |
| Carif.Carig.Ob | 14009 | 14025 | -0.11 |
| Cisalpino Redd | 19228 | 19274 | -0.24 |
| Cliam Liquid. | 12011 | 12012 | -0.01 |
| Comit Reddito | 11089 | 11084 | 0.05 |
| Consult. red. | 10435 | 10447 | -0.11 |
| Credis Obbl.It | 11003 | 11039 | -0.33 |
| Eur.Reddito | 19430 | 19488 | -0.30 |
| Euromoney | 13446 | 13472 | -0.19 |
| Fondicri 1 | 12307 | 12320 | -0.11 |
| Genercomit Mon | 18666 | 18675 | -0.05 |
| Geporend | 11405 | 11429 | -0.21 |
| Gesticred.M.Em | 10358 | 10374 | -0.15 |
| Gestielle Liq | 18719 | 18740 | -0.11 |
| Gestivita | 12016 | 12030 | -0.12 |
| Grifocash | 11185 | 11192 | -0.06 |
| Interban. Rend | 31623 | 31636 | -0.04 |
| Intermoney | 13695 | 13714 | -0.14 |
| Oasi Mon.Ita | 13443 | 13447 | -0.03 |
| Oasi Obbl.Ita | 18645 | 18653 | -0.04 |
| Personal Lira | 15765 | 15819 | -0.34 |
| Pitagora | 16729 | 16762 | -0.20 |
| Prudential Mon | 10668 | 10672 | -0.04 |
| Quadrif. Obb | 21351 | 21335 | 0.07 |
| S.Paolo Vega | 12501 | 12519 | -0.14 |
| Zeta Reddito | 10312 | 10323 | -0.11 |
| **OBBLIGAZ. PURI INT.** | | | |
| Adriat.Bond F | 23501 | 23517 | -0.07 |
| Arca Bond | 16801 | 16812 | -0.07 |
| Azimut Ren.Int | 12546 | 12546 | 0.00 |
| Bn Obbl.Int. | 11443 | 11448 | -0.04 |
| BPB Rembrandt | 11470 | 11480 | -0.09 |
| Carifondo Bond | 13384 | 13377 | 0.05 |
| Cariplo Strong | 11683 | 11683 | 0.00 |
| Centr. Money | 20199 | 20220 | -0.10 |
| Cliam Obbl Est | 12926 | 12943 | -0.13 |
| Comit Ob.Est. | 10424 | 10321 | 1.00 |
| Credis Obbl.In | 11353 | 11353 | 0.00 |
| Ducato Red Int | 12366 | 12373 | -0.06 |
| Epta92 | 17706 | 17709 | -0.02 |
| Eur.Int.Bond | 13550 | 13566 | -0.12 |
| Fondersel Int | 18778 | 18788 | -0.05 |
| Fondic.P.B.Ecu | 8.489 | 8.499 | -0.12 |
| Fondic.P.Bond | 16293 | 16298 | -0.03 |
| Generc.Ob.Est. | 11056 | 11055 | 0.01 |
| Gepobond | 11906 | 11912 | -0.05 |
| Gesfimi Pianet | 11397 | 11393 | 0.04 |
| Gesticred.Glob | 16834 | 16838 | -0.02 |
| Gestielle Bond | 15562 | 15585 | -0.15 |
| Gestif. Ob.Int | 12769 | 12763 | 0.05 |
| ING Svil. Bond | 21517 | 21569 | -0.24 |
| Imibond | 20905 | 20926 | -0.10 |
| Int. Bond Man. | 10964 | 10966 | -0.02 |
| Invest. Bond. | 12897 | 12903 | -0.05 |
| Lagest Obb.Int | 16333 | 16357 | -0.15 |
| Oasi Bond Risk | 13559 | 13560 | -0.01 |
| Oasi Obbl.Int. | 17926 | 17997 | -0.39 |
| Oltremare Bond | 11432 | 11433 | -0.01 |
| Padano Bond | 13280 | 13291 | -0.08 |
| Perform.Ob Est | 13634 | 13631 | 0.02 |
| Personal Bond | 11283 | 11297 | -0.12 |
| Pitagora Int. | 12619 | 12620 | -0.01 |
| Primebond | 21211 | 21201 | 0.05 |
| Primeci.Obb.In | 11457 | 11450 | 0.06 |
| Prof. Redd Int | 10943 | 10958 | -0.14 |
| Putn. Gl.B Dlr | 7.02 | 7.048 | -0.43 |
| Putnam Gl.Bond | 12237 | 12260 | -0.19 |
| Rolobonds | 13383 | 13415 | -0.24 |
| S.Paolo H Bond | 11284 | 11282 | 0.02 |
| S.Paolo Ob.Est | 10194 | 10202 | -0.08 |
| Scudo | 11603 | 11607 | -0.03 |
| Zenit Bond | 10085 | 10085 | 0.00 |
| Zeta Bond | 21921 | 21922 | 0.00 |
| **OBBLIGAZ. SP. IT. BR.** | | | |
| Alpi Monetario | 10134 | 10136 | -0.02 |
| Alto Monet. | 10069 | 10074 | -0.05 |
| Arca BT | 12445 | 12452 | -0.06 |
| Arca MM | 19507 | 19529 | -0.11 |
| Aureo Mon. | 10440 | 10442 | -0.02 |
| Azimut Garanz. | 18134 | 18132 | 0.01 |
| Azimut Solidar | 11173 | 11174 | -0.01 |
| Bn Cashfondo | 17318 | 17320 | -0.01 |
| BN Liquid. | 10047 | 10046 | 0.01 |
| Capitalg. Mon. | 14906 | 14913 | -0.05 |
| Carif.Carige M | 15858 | 15847 | 0.01 |
| Carif.LirePiu' | 21410 | 21408 | 0.01 |
| Carif.Magna Gr | 13355 | 13355 | 0.00 |
| Carif.Sicilcas | 12877 | 12877 | 0.00 |
| Carif.Tesorer. | 10355 | 10350 | 0.05 |
| Carimon. Mon. | 12067 | 12074 | -0.06 |
| Centr. Cash | 12448 | 12455 | -0.06 |
| Centr. Conto C | 14465 | 14464 | 0.01 |
| Cisalpino Cash | 12766 | 12769 | -0.02 |
| Cliam Cash Im. | 10019 | 10018 | 0.01 |
| Credis Mon.Lir | 11226 | 11225 | 0.01 |
| Ducato Monet | 12301 | 12305 | -0.03 |
| Epta Impresa | 10607 | 10604 | 0.03 |
| Eptamoney | 20260 | 20257 | 0.01 |
| Euganeo | 10604 | 10605 | -0.01 |
| Eur.Contovivo | 17394 | 17395 | -0.01 |
| Eur.Liquid. | 11311 | 11315 | -0.04 |
| Eur.Tesoreria | 15975 | 15978 | -0.02 |
| FEF Moneta | 10010 | 10009 | 0.01 |
| Fideuram Mon | 21467 | 21466 | 0.00 |
| Fondersel Cash | 12837 | 12842 | -0.04 |
| Fondicri Monet | 20416 | 20416 | 0.00 |
| Fondoforte | 15791 | 15790 | 0.01 |
| Generc.B.Term. | 10644 | 10648 | -0.04 |
| Gepocash | 10266 | 10277 | -0.11 |
| Gesfimi Mon. | 16741 | 16748 | -0.04 |
| Gesticred.Cash | 11941 | 11939 | 0.02 |
| Gesticred.Mon | 19704 | 19710 | -0.03 |
| Gestiel.BT Ita | 10418 | 10419 | -0.01 |
| Gestif. Monet. | 14328 | 14326 | 0.01 |
| Ginevra Mon. | 11373 | 11382 | -0.08 |
| ING Svil. Mon | 12790 | 12796 | -0.05 |
| Imi 2000 | 25161 | 25159 | 0.01 |
| Invest. Mon. | 14656 | 14662 | -0.04 |
| Lagest Mon Ita | 11887 | 11886 | 0.01 |
| Marengo | 12293 | 12295 | -0.02 |
| Mediceo Monet. | 12243 | 12244 | -0.01 |
| Mida Monetario | 17817 | 17819 | -0.01 |
| Monetario Rom. | 18797 | 18803 | -0.03 |
| Nordfondo Cash | 12759 | 12763 | -0.03 |
| Oasi Famiglia | 10716 | 10717 | -0.01 |
| Oltremare Mon. | 11512 | 11514 | -0.02 |
| Padano Mon. | 10146 | 10150 | -0.04 |
| Perform.Mon 3 | 10261 | 10260 | 0.01 |
| Perform.Mon 12 | 14524 | 14533 | -0.06 |
| Perseo Mon. | 10587 | 10587 | 0.00 |
| Personalf. Mon | 20251 | 20254 | -0.01 |
| Primemonet. | 22969 | 22974 | -0.02 |
| Prof Mon Ita | 11967 | 11966 | 0.01 |
| Rendiras | 22426 | 22430 | -0.02 |
| Risp.It. Corr. | 19267 | 19273 | -0.03 |
| Risp.It. Mon. | 10513 | 10515 | -0.02 |
| Rolomoney | 15684 | 15687 | -0.02 |
| S.Paolo B.Term | 10694 | 10695 | -0.01 |
| S.Paolo Cash | 13718 | 13718 | 0.00 |
| S.Paolo Liq.Im | 10641 | 10640 | 0.01 |
| S.Paolo Rend. | 10101 | 10102 | -0.01 |
| Select Ris.Lir | 13147 | 13149 | -0.02 |
| Soleil Cis | 10000 | 10000 | 0.00 |
| Venetocash | 18137 | 18146 | -0.05 |
| Zenit Mon. | 10686 | 10686 | 0.00 |
| Zeta Monetario | 11836 | 11828 | 0.07 |
| **OBBLIGAZ. SP. IT.** | | | |
| Arca RR | 13609 | 13645 | -0.26 |
| Azimut Fixed R | 12711 | 12759 | -0.38 |
| Azimut Float.R | 11237 | 11242 | -0.04 |
| Bn Redd.Ita | 11740 | 11747 | -0.06 |
| BPB Tiepolo | 11797 | 11807 | -0.08 |
| Centr. T.Fisso | 11128 | 11159 | -0.28 |
| Cisalpino Ced. | 10969 | 10986 | -0.15 |
| Cliam Obbl Ita | 11784 | 11792 | -0.07 |
| Cooprend | 13775 | 13791 | -0.12 |
| Ducato Red Ita | 34261 | 34369 | -0.31 |
| Eptabond | 28719 | 28767 | -0.17 |
| Eur.Renditit | 12474 | 12500 | -0.21 |
| Fideuram Secur | 14195 | 14197 | -0.01 |
| Fondersel Red | 18558 | 18587 | -0.16 |
| Fondinvest 1 | 13186 | 13210 | -0.18 |
| Gesfimi Risp. | 11298 | 11339 | -0.36 |
| Gestiras | 40844 | 40938 | -0.23 |
| Gestiras Coup. | 12357 | 12370 | -0.11 |
| Imirend | 16269 | 16301 | -0.20 |
| Italmoney | 13119 | 13146 | -0.21 |
| Italy Bon.Man. | 11619 | 11649 | -0.26 |
| JP Mor. Mon.It | 10809 | 10812 | -0.03 |
| Lagest Obb.It. | 25461 | 25513 | -0.20 |
| Mida Obbligaz | 23126 | 23199 | -0.31 |
| Nordfondo | 22580 | 22614 | -0.15 |
| Oasi Btp Risk | 15865 | 15915 | -0.31 |
| Oltrem. Obbl. | 11933 | 11959 | -0.22 |
| Padano Obblig | 13107 | 13121 | -0.11 |
| Perform.Ced. | 10181 | 10181 | 0.00 |
| Perform.Ob Lir | 13562 | 13602 | -0.29 |
| Prime Redd.Ita | 12530 | 12556 | -0.21 |
| Primeci.Obb.It | 24441 | 24490 | -0.20 |
| Prof. Redd.Ita | 17823 | 17853 | -0.17 |
| Risp.It. Redd. | 26446 | 26500 | -0.20 |
| S.Paolo Antar. | 16701 | 16731 | -0.18 |
| S.Paolo Ob.Ita | 10320 | 10341 | -0.20 |
| Verde | 12566 | 12593 | -0.21 |
| **OBBLIGAZ. AREA DMK** | | | |
| Arca B.Ecu Lir | 10853 | 10855 | -0.02 |
| Capitalg.B.Mar | 9943 | 9967 | -0.24 |
| Carif.Ob.Dmk | 10.124 | 10.124 | 0.00 |
| Carif.Ob.Dmk L | 9834 | 9830 | 0.04 |
| Centr.B Ger.DM | 11.46 | 11.498 | [illegible] |
| Centr.Cash DM | 10.758 | 10.759 | [illegible] |
| Eur.North Eu.B | 11024 | 11042 | [illegible] |
| Fondersel Mar. | 9836 | 9842 | [illegible] |
| Generc.EuB.Ecu | 5.767 | 5.779 | [illegible] |
| Generc.Eu Bond | 11068 | 11082 | [illegible] |
| ING Sv.Eur.Ecu | 5.031 | 5.038 | [illegible] |
| ING Sv.Euroc. | 9656 | 9661 | [illegible] |
| Mediceo Mon.Eu | 10799 | 10805 | [illegible] |
| Nordf.Area DM | 11.914 | 11.926 | [illegible] |
| Nordf.Ar.M Lir | 11573 | 11580 | [illegible] |
| Oasi Dmk Lire | 9756 | 9786 | [illegible] |
| Pers.Marco DM | 11,468 | 11.502 | [illegible] |
| Select Bund | 10393 | 10404 | [illegible] |
| **OBBLIGAZ. AREA DLR** | | | |
| Arca B.USD Lir | 12151 | 12130 | 0.17 |
| Capitalg.B.Dol | 10297 | 10286 | 0.11 |
| Carif.Ob.Dlr | 6.951 | 6.952 | 0.00 |
| Carif.Ob.Dlr L | 12117 | 12093 | 0.20 |
| Centr.Cash Dlr | 11.095 | 11.095 | 0.00 |
| Centr.B Am.Dlr | 11.188 | 11.095 | 0.81 |
| Columbus Bond | 11948 | 11921 | 0.23 |
| Columbus B.USD | 6.854 | 6.853 | 0.00 |
| Ducato Ob.Dol. | 10501 | 10488 | 0.12 |
| Eur.North Am.B | 12608 | 12592 | 0.13 |
| Fondersel Dol. | 12032 | 12021 | 0.09 |
| Generc.AmB USD | 6.585 | 6.589 | [illegible] |
| Generc.Am Bond | 11478 | 11461 | 0.15 |
| Gepobond Dlr | 6.093 | 6.094 | [illegible] |
| Gepobond D.Lir | 10621 | 10601 | [illegible] |
| Mediceo Mon.Am | 11364 | 11340 | 0.21 |
| Nordf.Ar.D Lir | 20516 | 20474 | 0.21 |
| Nordf.Area USD | 11.769 | 11.77 | 0.00 |
| Oasi Dlr Lire | 11704 | 11731 | -0.23 |
| Pers.Dol. USD | 11.986 | 11.993 | -0.06 |
| **OBBLIGAZ. ALTRE SP.** | | | |
| Arca B.Yen Lir | 11283 | 11297 | [illegible] |
| Aureo Gestiob | 14335 | 14365 | [illegible] |
| Azimut Gar.Val | 9891 | 9884 | [illegible] |
| Azimut Tr.Val | 11103 | 11105 | [illegible] |
| BN Val.Forte | 10.02 | 10.04 | [illegible] |
| Carif.Hi.Yield | 10694 | 10687 | [illegible] |
| Ducato Ob.Euro | 10048 | 10113 | [illegible] |
| Eur.Yen Bond | 17673 | 17709 | [illegible] |
| Fondic.B.Plus | 10738 | 10745 | [illegible] |
| Gestiel.BT Em. | 11375 | 11370 | [illegible] |
| Gestiel.BT Oc. | 10901 | 10913 | [illegible] |
| ING Svil.Em.M. | 19452 | 19548 | [illegible] |
| Oasi 3 Mesi | 10550 | 10548 | [illegible] |
| Oasi Cresc.Ris | 11996 | 11996 | [illegible] |
| Oasi Fr.Sv.L. | 8797 | 8763 | [illegible] |
| Oasi Gest.Liq | 11987 | 11989 | [illegible] |
| Oasi Obbl.Glob | 20005 | 19996 | [illegible] |
| Oasi Prev. Ita | 11924 | 11921 | [illegible] |
| Oasi Tesor.Imp | 11704 | 11703 | [illegible] |
| Oasi Yen Lire | 9495 | 9508 | [illegible] |
| S.Pao.Ob.Es.Et | 10016 | 10013 | [illegible] |
| S.Pao.Ob.It.Et | 10252 | 10239 | [illegible] |
| Vasco De Gama | 20044 | 20060 | [illegible] |

| ESTERI AUTORIZZATI | Valuta | Lire |
|---|---|---|
| Capital Italia (Dlr) | 101598 | 59.17 |
| Fonditalia (Lit) | 183673 | 183673 |
| Interfund (Dlr) | 93122 | 55.62 |
| Intern.sec.fund (Ecu) | 106726 | [illegible] |
| Italfort. A (Lit) | 93764 | [illegible] |
| Italfort. B (Dlr) | 26228 | [illegible] |
| Italfort. C (Dlr) | 20334 | [illegible] |
| Italfort. D (Ecu) | 21526 | [illegible] |
| Italfort. E (Lit) | 11552 | [illegible] |
| Italfort. F (Dlr) | 9782 | [illegible] |
| Euroras Bond (Ecu) | 73483 | [illegible] |
| Euroras Equity (Ecu) | 71527 | [illegible] |
| Rom Italbonds (Lit) | 243243 | 243243 |
| Rom Short Term (Ecu) | 360562 | 187.87 |
| Rom Universal (Ecu) | 70512 | 36.74 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Prezzo | Var.+% | Titoli | Prezzo | Var.% | Titoli | Prezzo | Var.% | Titoli | Prezzo | Var.% |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Btp Ago 97 | 99.520 | - | Btp Mag 01 | 110.930 | -0.18 | Cct Lug 98 | 100.390 | - | Cct Mar 03 Cl | 100.450 | -2.48 |
| Btp Set 97 | 99.560 | -0.02 | Btp Giu 01 | 119.200 | -0.14 | Cct Ago 98 | 100.240 | +0.01 | Cct Feb 03 | 100.340 | [illegible] |
| Btp Nov 97 | 100.680 | -0.01 | Btp Lug 01 | 107.060 | -0.14 | Cct Set 98 | 100.210 | +0.05 | Cct Apr 03 | 100.470 | [illegible] |
| Btp Dic 97 | 100.340 | - | Btp Set 01 | 120.160 | -0.24 | Cct Ott 98 | 100.200 | -0.02 | Cct Mag 03 | 100.330 | [illegible] |
| Btp Gen 98 | 101.600 | -0.01 | Btp 15 Set 01 | 105.640 | -0.18 | Cct Nov 98 | 100.320 | +0.02 | Cct Gen 04 | 99.020 | [illegible] |
| Btp Gen 98 | 101.640 | +0.02 | Btp Gen 02 | 121.690 | -0.04 | Cct Dic 98 | 100.400 | -0.01 | Cct Mar 04 | 98.970 | [illegible] |
| Btp Mar 98 | 102.300 | +0.05 | Btp Gen 02 | 100.670 | -0.19 | Cct Gen 99 | 100.440 | -0.09 | Cct Ecu Mag98 | 102.000 | [illegible] |
| Btp 19 Mar 98 | 102.830 | +0.14 | Btp Mar 02 | 100.810 | -0.23 | Cct Gen 99 Cl | 103.760 | +0.11 | Cct Ecu Giu98 | 103.000 | [illegible] |
| Btp 15 Apr 98 | 102.170 | -0.03 | Btp Mag 02 | 122.810 | -0.16 | Cct Gen 99 Cl | 103.100 | - | Cct Ecu Lug98 | 102.310 | [illegible] |
| Btp Mag 98 | 103.160 | +0.16 | Btp 15 Mag 02 | 100.810 | -0.17 | Cct Feb 99 | 100.490 | +0.01 | Cct Ecu Set98 | 102.000 | [illegible] |
| Btp Giu 98 | 103.270 | -0.02 | Btp Set 02 | 124.110 | -0.04 | Cct Mar 99 | 100.490 | +0.01 | Cct Ecu Set98 | 101.50 | [illegible] |
| Btp 20 Giu 98 | 104.010 | -0.02 | Btp Gen 03 | 125.300 | -0.08 | Cct Apr 99 | 100.510 | +0.02 | Cct Ecu Ott98 | 101.70 | [illegible] |
| Btp 15 Lug 98 | 103.610 | -0.06 | Btp Mar 03 | 123.400 | -0.08 | Cct Mag 99 | 100.610 | +0.07 | Cct Ecu Nov98 | 101.010 | [illegible] |
| Btp Ago 98 | 103.380 | -0.02 | Btp Giu 03 | 121.700 | -0.08 | Cct Giu 99 | 100.790 | +0.01 | Cct Ecu Gen99 | 100.000 | [illegible] |
| Btp 18 Set 98 | 105.450 | -0.02 | Btp Ago 03 | 117.420 | -0.16 | Cct Ago 99 | 100.600 | - | Cct Ecu Feb99 | 101.070 | [illegible] |
| Btp Ott 98 | 102.950 | -0.03 | Btp Ott 03 | 112.710 | -0.08 | Cct Set 99 Cl | 103.700 | -0.29 | Cct Ecu Feb99 | 100.610 | [illegible] |
| Btp Nov 98 | 104.720 | -0.11 | Btp Gen 04 | 110.320 | -0.16 | Cct Nov 99 | 100.750 | +0.02 | Cct Ecu Lug99 | 103.100 | [illegible] |
| Btp Gen 99 | 102.870 | -0.17 | Btp Apr 04 | 110.540 | -0.11 | Cct Gen 2000 | 100.920 | +0.03 | Cct Ecu Nov99 | 104.350 | [illegible] |
| Btp 17 Gen 99 | 107.330 | -0.11 | Btp Ago 04 | 110.460 | -0.15 | Cct Feb 2000 | 101.020 | +0.01 | Cct Ecu Mag00 | 108.350 | [illegible] |
| Btp Feb 99 | 104.510 | -0.06 | Btp Gen 05 | 116.250 | -0.21 | Cct Mar 2000 | 100.990 | -0.01 | Cct Ecu Set00 | 103.050 | [illegible] |
| Btp Apr 99 | 103.420 | -0.15 | Btp Apr 05 | 122.400 | -0.26 | Cct Mag 2000 | 101.140 | -0.15 | Cct Ecu Feb01 | 111.000 | [illegible] |
| Btp 15 Apr 99 | 105.160 | -0.41 | Btp Set 05 | 123.300 | -0.18 | Cct Giu 2000 | 101.540 | - | Cct Ecu Lug01 | 104.500 | [illegible] |
| Btp 18 Mag 99 | 109.270 | -0.07 | Btp Feb 06 | 118.000 | -0.09 | Cct Ago 2000 | 101.400 | -0.02 | Cto Set 97 | 100.550 | [illegible] |
| Btp Lug 99 | 103.700 | -0.06 | Btp Lug 06 | 113.650 | -0.17 | Cct Ott 2000 | 100.350 | - | Cto Gen 98 | 102.150 | [illegible] |
| Btp Ago 99 | 103.850 | -0.07 | Btp Nov 06 | 107.300 | -0.28 | Cct Gen 01 | 100.540 | +0.02 | Cto Mag 98 | 104.000 | [illegible] |
| Btp Ott 99 | 102.750 | -0.10 | Btp Feb 07 | 101.950 | -0.17 | Cct Apr 01 | 100.490 | +0.09 | Ctz 29 Ago 97 | 97.720 | [illegible] |
| Btp Dic 99 | 106.780 | -0.12 | Btp Nov 23 | 118.550 | -0.22 | Cct Ago 01 | 100.450 | -0.02 | Ctz 31 Ott 97 | 96.760 | [illegible] |
| Btp Gen 2000 | 100.050 | -0.10 | Btp Nov 26 | 100.650 | -0.30 | Cct Ott 01 | 100.450 | +0.01 | Ctz 30 Dic 97 | 96.050 | [illegible] |
| Btp 15 Feb 2000 | 100.080 | -0.06 | Cct Ago 97 | 99.890 | -0.01 | Cct Dic 01 | 100.180 | +0.03 | Ctz 27 Feb 98 | 95.400 | [illegible] |
| Btp Apr 2000 | 110.250 | -0.22 | Cct Set 97 | 100.030 | +0.02 | Cct Feb 02 | 100.190 | +0.07 | Ctz 30 Apr 98 | 94.630 | [illegible] |
| Btp 15 Mag 2000 | 100.140 | -0.11 | Cct Gen 98 | 102.000 | +0.05 | Cct Apr 02 | 100.320 | +0.02 | Ctz 30 Giu 98 | 93.930 | [illegible] |
| Btp 15 Lug 2000 | 111.570 | +0.42 | Cct Mar 98 | 100.020 | +0.02 | Cct Giu 02 | 100.180 | -0.04 | Ctz 15 Lug 98 | 94.310 | [illegible] |
| Btp Nov 2000 | 112.600 | -0.27 | Cct Apr 98 | 100.030 | - | Cct Ago 02 | 100.300 | +0.10 | Ctz 31 Ago 98 | 93.060 | [illegible] |
| Btp Feb 01 | 110.330 | -0.20 | Cct Mag 98 | 100.130 | -0.02 | Cct Ott 02 | 100.410 | +0.01 | Ctz 15 Gen 99 | 91.440 | [illegible] |
| Btp Mar 01 | 119.550 | -0.13 | Cct Giu 98 | 100.350 | +0.04 | Cct Nov 02 | 100.280 | +0.06 | Ctz 15 Mar 99 | 90.530 | [illegible] |
| | | | | | | Cct Dic 02 | 100.260 | -0.04 | Ctz 14 Mag 99 | 89.760 | |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Odierni | Prec. | Var.% |
|---|---|---|---|
| Autostrade Mer | 7940 | 7940 | +0.00 |
| Base H p | 185 | 185 | +0.00 |
| Bca Pop Com Ind | 23200 | 22800 | +1.75 |
| Bca Pop Crem | 10210 | 10140 | +0.69 |
| Bca Pop Crema | 53500 | 54200 | -1.29 |
| Bca Pop Emilia | 67000 | 68000 | -1.47 |
| Bca Pop Intra | 11900 | 11800 | +0.85 |
| Bca Pop Lodi | 10700 | 10700 | +0.00 |
| Bca Pop Lui-Va | 7865 | 7850 | +0.19 |
| Bca Pop Nov | 7900 | 7600 | +3.95 |
| Bca Pop Sirac | 15750 | 15750 | +0.00 |
| Bca Pop Sondrio | 28450 | 28000 | +1.61 |
| Bca Prov Na | 2390 | 2380 | +0.42 |
| Bonaparte | 19 | 19 | +0.00 |
| Borgosesia | 655 | 655 | +0.00 |
| Borgosesia mc | 130 | 130 | +0.00 |
| Calzatur Varese | 335 | 335 | +0.00 |
| Carbotrade p | 900 | 900 | +0.00 |
| Cond Acq Rm | - | - | - |
| Fem partecip | 70 | 70 | +0.00 |
| Ferr Nord Mi | 899 | 916 | -1.86 |
| Finance | - | - | - |
| Finpe | 750 | 750 | +0.00 |
| Frette | 2220 | 2220 | +0.00 |
| Ifis p | 990 | 990 | +0.00 |
| It Incendio | 13700 | 13700 | +0.00 |
| Napoletana Gas | 2000 | 2000 | +0.00 |
| Paramatti | - | - | - |
| Sifir p | - | - | - |
| Terme Bognanco | - | - | - |

## CAMBI (Ind.)

| Monete | Odierni | Prec. |
|---|---|---|
| Dollaro USA | 1741.69 | 1743.15 |
| Fiorino ol. | 863.93 | 862.82 |
| Yen | 15.05 | 15.25 |
| Marco ted. | 972.74 | 971.39 |
| Franco fr. | 287.99 | 287.71 |
| Franco bel. | 47.12 | 47.05 |
| ECU | 1920.21 | 1919.21 |
| Dol. canad. | 1269.45 | 1274.7 |
| Dol. austral. | 1281.54 | 1284.35 |
| Peseta | 11.55 | 11.53 |
| Franco sv. | 1180.25 | 1184.37 |
| Sterlina | 2918.38 | 2937.56 |
| Corona sved. | 222.4 | 223.29 |
| Scellino | 138.25 | 138.06 |
| Corona dan. | 255.17 | 254.94 |
| Corona norv. | 232.97 | 232.22 |
| Dracma | 6.2 | 6.2 |
| Escudo port. | 9.64 | 9.63 |
| Marco finl. | 328.99 | 329 |
| Lira irl. | 2621.07 | 2618.04 |

## ORO E MONETE

| | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 17.970 | 18.010 |
| Argento (per kg.) | 241.800 | 243.000 |
| Sterlina (v.c.) | 128.000 | 140.000 |
| Sterlina (n.c.) | 131.000 | 152.000 |
| Sterlina (post.74) | 128.000 | 147.000 |
| Marengo Italiano | 115.000 | 126.000 |
| Marengo Svizzero | 105.000 | 125.000 |
| Marengo Francese | 102.000 | 120.000 |
| Marengo Belga | 102.000 | 120.000 |
| Marengo Austriaco | 102.000 | 120.000 |
| Krugerrand | 553.000 | 620.000 |
| 20 Marchi | 134.000 | 149.000 |

## CONVERTIBILI

| Titoli | Odierni | Var.% |
|---|---|---|
| B Briantea 94-00 7% | 114.4 | [illegible] |
| B P Com In 95-01 TV | 112.3 | [illegible] |
| B P Com In 94-99 6% | 141.5 | [illegible] |
| B Pop Cr 95-00 8% | 109.55 | [illegible] |
| B Pop Cr 96-02 7% | 108.5 | [illegible] |
| B P Emil. 94-99 5,75% | 110.3 | [illegible] |
| B P Emil. 94-99 6% | 148 | [illegible] |
| B Pop Intra94-99 6,5% | 111 | [illegible] |
| B Pop Lodi 95-00 | 107.3 | [illegible] |
| B Agr-Mn 2001 7% | 114.67 | [illegible] |
| B Agr-Mn 2001 Zc | 112.5 | [illegible] |
| B Agr-Mn 94-99 6,3% | 119.67 | [illegible] |
| Bca Carige 95-02 7,7% | | [illegible] |
| Cir 94-99 Cv 6% | 97.65 | [illegible] |
| Cr Fond 94-01 6,5% | 101.06 | [illegible] |
| Cr Valtell. 95-98 7% | 135.68 | [illegible] |
| Gifim 94-00 | 101.63 | [illegible] |
| Imi Cirio 95-00 10% | 110.5 | [illegible] |
| Medio Italmob 93-99 | 103.47 | [illegible] |
| Medio Unic. r 2000 | 103.9 | [illegible] |
| Medio Unic.2000 4,5% | 107.18 | [illegible] |
| Medio Alleanza 93-99 | 123.57 | [illegible] |
| Medio-Sai R 95-02 6% | 105.99 | [illegible] |
| Olivetti 93-99 | 100.59 | [illegible] |
| Pirelli Spa 94-98 5% | 173.32 | [illegible] |
| Pop.Bg/Cr.Var. 94-99 | 133.64 | [illegible] |

## BORSE ESTERE

| | | | |
|---|---|---|---|
| New York | +0,42% | Parigi | +1,26% |
| Londra | +1,32% | Zurigo | +1,42% |
| Francoforte | +1,94% | Tokio | +1,44% |

borsa

SPE
Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565/ 367045-367538, FAX (040) 366046

GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291/ 531354, FAX (0481) 537291

MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481) 798828/798829, FAX (0481) 798828

In maggio la produzione industriale cresce del 2,8 per cento rispetto allo scorso anno

# Prodi: «È l'ora del rilancio»

## *Ma per Confindustria e sindacati si tratta di «una ripresina»*

**Il dibattito su rilancio economico e occupazione tiene ancora banco ma con pareri sempre discordi: «Il ritmo è troppo lento»**

**ROMA** Per **Romano Prodi** è alle porte, le condizioni realizzate, la *messa a punto* dell'economia ultimata prima della ripartenza. Per sindacati e Confindustria, pur con sfumature diverse, la ripresa del ciclo economico è invece ancora un orizzonte, possibile ma non a portata di mano: cresce la produzione, dicono concordi, ma il ritmo è troppo lento, comunque al di sotto dei «giri» che il motore italiano potrebbe sviluppare, in ogni caso ancora lontani da un regime che consenta di accrescere di pari passo il prodotto e i posti di lavoro.

Ripresa e occupazione, speranze e attese: il dibattito ieri si è ancora una volta avvitato su sè stesso - le parole queste sì crescono ad alta velocità - prendendo spunto dai dati Istat sulla produzione idustriale: a maggio quella media giornaliera è cresciuta del 2,8% rispetto allo stesso mese del '96, dello 0,3% rispetto ad aprile. Rispetto al '96, i primi mesi di quest'anno avevano fatto sperare in una ripresa più consistente: solo ad aprile lo stacco su 12 mesi precedenti era stato di +3,9%. Insomma: continua la ripresa, ma decelera il ritmo, si sperava in qualcosa di più.

Per Prodi v'è comunque motivo di soddisfazione: «Posso con serenità affermare che in questo anno abbiamo creato le autentiche precondizioni per una crescita economica non effimera». Fra queste condizioni Prodi ha ricordato il basso costo del denaro e l'inflazione ai minimi storici. Quindi l'auspicio del capo del governo, espresso dinanzi alla platea dei costruttori dell'Ance: «superata la fase più critica del ciclo economico e avviata con decisione l'opera di risanamento della finanza pubblica è ora possibile pensare ad un serio programma di rilancio economico». Un rilancio preceduto da un «recupero di

credibilità dell'Italia nei confronti degli altri paesi - ha rimarcato nel pomeriggio Prodi - un requisito fondamentale dell'affidabilità di un sistema paese, e cioè la coerenza concettuale e politica fra capacità concreta di azione interna e di azione esterna».

Diversa, quantomeno nelle attese, l'interpretazione della congiuntura offerta da sindacati e Confindustria. Per il presidente degli industriali **Giorgio Fossa** la crescita del Pil difficilmente andrà oltre 1-1,2% e ciò «rischio di non consentire alle industrie di mantenere gli occupati attuali». In ogni caso le somme potranno tirarsi a settembre: «il verdetto - dice Fossa - ci sarà dinanzi a un quadro più definito della trattativa dul Welfare: allora i mercati diranno se entriamo o meno in Europa».Cgil, Cisl e Uil, pur con accenti diversi, rimarcano i limiti di «una ripresina» ancora lontana dalla capacità di creare lavoro.

Il governo annuncia all'assemblea dell'Ance una serie di interventi per sostenere la ristrutturazione degli stabili

# Un piano in tre anni per sviluppare l'edilizia

**ROMA** Governo e costruttori edili stringono un'alleanza per rilanciare, attraverso la «leva edilizia», l'economia nazionale. Ed i risultati si vedranno già a settembre quando l'esecutivo presenterà un piano triennale per il rilancio del settore. L'occasione per la nascita di questo patto è stata delle più ufficiali: l'assemblea dell'Associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) tenutasi a Roma, alla quale il governo ha partecipato con una delegazione di alto livello, oltre al presidente del Consiglio Romano Prodi, sono intervenuti i ministri del lavoro, Tiziano Treu, della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, del Commercio Estero, Augusto Fantozzi, e dei Lavori Pubblici, Paolo Costa.

Vico Valassi, rieletto alla guida dell'associazone per i prossmi tre anni, ha riconosciuto la validità dell'azione del governo e «la mano ferma, con cui sta guidando il Paese verso l'Europa. Secondo l'Ance, però, quanto finora fatto non basta per uscire dalla crisi» ed ha chiesto a Prodi una «terapia d'urto per adeguare le infrastrutture del Paese alla integrazione dei mercati monetari». Valassi ha sottolineato la necessità di concentrare gli interventi su due direzioni: la prima basata sulla deducibilità fiscale delle spese, per combattere il lavoro nero nel campo della manutenzione e per rilanciare il mercato delle piccole e medie imprese; la seconda per sostenere, con varie forme di incentivazione, il mercato dei privati, ossia le costruzioni e la ristrutturazione di case destinate all'affitto e alla prima casa.

La risposta del governo è stata immediata: Prodi ha accolto le indicazioni dei costruttori, a partire dall'istituzione del registro delle imprese, moderno e dinamico strumento di qualificazione, il primo passo per rilanciare il settore. Per settembre, il presidente del consiglio ha annunciato la presentazione di un piano organico per incentivare la ristrutturazione degli immobili attraverso apposite convenzioni con il sistema bancario, che dovrà durare fino al 2000, con un elevato grado di ricaduta economica sul Paese.

Un ruolo positivo e traninate è riservato anche ai fondi pensione ed ai fondi immobiliari. Prodi ha poi illustrato le linee guida che s'intendono seguire per attivare il programma di ristrutturazione del patrimonio abitativo nazionale: dall'estensione degli incentivi alla ristrutturazione delle parti comuni degli stabili, alla semplificazione normativa, estendeno e rafforzando quanto già previsto nel decreto «salvo-cantieri». Secondo Costa, infine, si può cominciare a parlare di timida ripresa, ma occorre risolvere prima i problemi strutturali ed endemici del settore e questo grazie alla costruzione di un quadro stabile delle norme legislative che vadano ad incentivare la politica strutturale, l'unica attraverso la quale si possono abbattere i costi di produzione in tutti i settori.

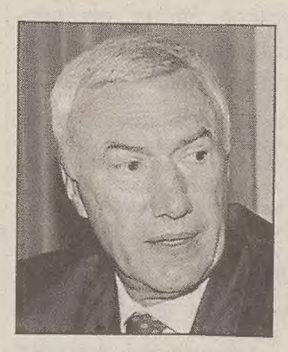
L'incontro di Gutty con la comunità finanziaria

# Generali, sale la redditività E in Borsa il titolo vola

**MILANO** Le Assicurazioni Generali si propongono di portare il Roe (*il principale indicatore della redditività*) nel corso del 1997 dall'8,7% al 10%, per poi farlo crescere ulteriormente fino al 14% nel 2000. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della compagnia, **Gianfranco Gutty**, in occasione di un incontro con gli analisti finanziari, il primo mai tenuto dalle Generali. E ieri a Piazza Affari il titolo è stato la star del listino prendendo il volo con un rialzo del 5,81 per cento. Un segnale che Piazza Affari ha premiato la trasparenza mostrata dal gruppo in questa occasione.

Gli altri obiettivi indicati da Gutty sono un incremento della raccolta premi del 15% nel ramo vita, mantenendo una sostanziale stabilità nei rami danni, e un miglioramento dell'utile operativo del 10%. Il capitale eccedente, circa 3800 miliardi di liquidità, sarà impegnato per la crescita del gruppo sia interna che esterna, privilegiando il rafforzamento nei mercati in cui le Generali non hanno ancora una massa critica adeguata. In particolare, riguardo alla Francia, Gutty ha confermato l'interesse di Generali ad aumentare la propria quota di mercato e l'interesse verso Athena, compagnia del gruppo Worms, ma ha detto che nelle ultime settimane non ci sono stati sviluppi su questo fronte.

Gutty ha invece negato una possibile attenzione di Generali verso la Sai: «In questo momento da



parte nostra non c'è assolutamente niente. Confermo che la Sai è una bella compagnia, ma è solo una frase di apprezzamento». Per quanto riguarda le partite aperte del gruppo Generali in Italia, sul fron-

**Confermato l'interesse per Athena, in Francia. La Sai? «Solo una bella compagnia». Comit: «Ora possiamo lavorare bene»**

te Comit Gutty, a margine dell'incontro, ha ricordato che le Generali al momento hanno circa il 5% in Comit «e questa percentuale ci fa fare un buon lavoro», pur senza escludere, per il futuro, la possibilità di un ulteriore rafforzamento. Nessuna novità anche per quanto riguarda l'operazione Ambroveneto-Cariplo, cui il gruppo triestino partecipa attraverso la controllata Alleanza, azionista di rilievo della banca guidata da Bazoli.

Interpellato sulla volontà del gruppo di partecipare alla ricapitalizzazione dell'Ambroveneto, Gutty ha detto: «I termini dell'operazione sono ancora da definire. Il progetto e l'operazione ci interessano. Dipende però da quello che può essere il nostro ruolo». In particolare, agli analisti Gutty ha spiegato che l'operazione è interessate sul piano assicurativo per Alleanza e per tutto il gruppo, anche se è presto pensare a quali potranno essere i rapporti con Carivita, la compagnia vita della Cariplo.

Agli analisti Gutty ha fornito una serie di indicazioni sulle strategie operative del gruppo. In particolare l'amministratore delegato delle Generali ha detto che è cambiata la politica di investimenti del gruppo: nel campo immobiliare e agricolo le Generali sono ora ferme o colgono qualche occasione per alleggerire la propria presenza. Sempre dal '95, ha proseguito Gutty, si è iniziata una maggior attività del gruppo sui mercati azionari: «Negli ultimi 6 mesi abbiamo accresciuto il nostro portafoglio azionario di 1500 miliardi e l'obiettivo per il '97 è di investire 3000-3500 miliardi in azioni». Sono inoltre in corso una serie di azioni per la riduzione dei costi, sia del personale (con risparmi per 240-250 miliardi in 10 anni), sia operativi. Il miglioramento della redditività del gruppo, ha spiegato Gutty, si deve basare sempre più su risultati tecnici positivi e risparmi sui costi, perché non ci si può fidare dei rendimenti finanziari.

## IN BREVE

Proposta da Lvmh a Guinness e Grand Met

### Una mega-fusione nel settore alcolici

**PARIGI** Lvmh (Louis Vuitton Moet Hennessy) ha proposto ieri a Guinness, la società irlandese produttrice di birra, ed alla multinazionale inglese delle bevande alcoliche Grand Met (controlla le italiane Cinzano e Buton) di rinunciare alla loro fusione per dar vita insieme al gruppo francese a un matrimonio a tre che porterebbe alla creazione del numero 1 al mondo nel settore alcolici e bevande. Il gruppo francese, che è il principale azionista dei due colossi anglo-sassoni, ha anche proposto lo scorporo delle attività alimentari e birra.

### Bazoli: «Non c'è alcuna possibilità di scalata su Ambroveneto. Io sono del tutto tranquillo»

**ROMA** Le voci di una possibile «scalata» ostile da parte di banche concorrenti in funzione anti-Cariplo non preoccupano assolutamente il management dell'Ambroveneto che con l'istituto lombardo ha avviato un progetto di integrazione. E' **Giovanni Bazoli**, presidente dell'Ambroveneto, a fugare ogni dubbio. «Se mi chiedete se sono preoccupato in merito alle indiscrezioni che circolano in questi giorni sui giornali allora vi rispondo che sono del tutto tranquillo. Non vedo nessun motivo di preoccupazione. Non vedo alcuna possibilità di azioni di questo tipo.

### Rapporto Abi: un «boom» delle obbligazioni Emergono anche gli impieghi (+4,22 per cento)

**ROMA** Giugno nel segno delle obbligazioni per la raccolta bancaria. I depositi (a risparmio, conti correnti e certificati di deposito) hanno registrato una variazione tendenzialmente positiva dell'1,46%, ma il tasso di crescita delle obbligazioni ha raggiunto il valore massimo del 71%. Questo dato, insieme alla conferma del continuo calmieramento dei tassi di interesse e alla significativa ripresa degli impieghi (+4,22%, circa 1 punto percentuale in più rispetto a maggio) costituisce l'ossatura del Rapporto Abi sul sistema creditizio.

### I «padroncini» sono lavoratori autonomi Non devono versare i contributi all'Inps

**TORINO** I «padroncini» sono lavoratori autonomi, quindi le aziende che lavorano con loro non devono versare all'Inps i contributi previdenziali. E' questa la conclusione cui arriva la sentenza, pubblicata ieri, del pretore di Torino, Michele Milani che, nella funzione di giudice del lavoro, ha dato ragione alla Tnt Traco. La vicenda era nata due anni fa, quando l'Inps aveva preteso che l'azienda del «corriere espresso» pagasse i contributi previdenziali per i trasportatori che, secondo l'istituto previdenziale, dovevano essere qualificati come lavoratori subordinati.

### Venerdì si riunirà il comitato monetario Ue Ma sarà soltanto un confronto «di routine»

**ROMA** Riunione di routine, programmata da circa un anno, per il Comitato Monetario dell'Ue. Si terrà venerdì prossimo ed esaminerà i risultati raggiunti nell'ultimo vertice del Consiglio Europeo di Amsterdam.

Il ministro Burlando all'assemblea annuale di Assonave scommette sul rilancio della logistica nazionale

# «Il Lloyd Triestino sul mercato dopo l'estate»

## *Gli investimenti olandesi sul Molo VII: «Non è uno schiaffo ma uno stimolo»*

**Entro il 30 novembre sarà bandita la gara internazionale per la privatizzazione della compagnia di navigazione**

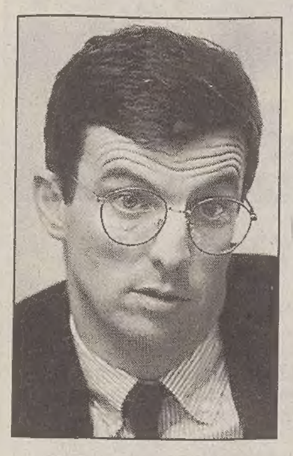
*Dall'inviato*

**ROMA** Il Lloyd Triestino deve andare sul mercato rapidamente, già dopo le vacanze estive le procedure di privatizzazione verranno accelerate, entro il 30 novembre verrà bandita la gara internazionale: il governo lo ha promesso alla Commissione Ue e **Claudio Burlando** intende mantenere la parola. Per il ministro dei Trasporti, che ieri ha parlato a Roma all'assemblea annuale di Assonave, è un momento di complessivo rilancio del settore nazionale delle comunicazioni. Con Bruxelles sono stati chiusi due annosi dossier – Alitalia e Finmare – al termine di un serrato e proficuo confronto con le autorità comunitarie. British Airways ha deciso di scommettere sull'aeroporto napoletano di Capodichino, mentre Ect di Rotterdam vuole investire sul Molo Settimo triestino: sono due segnali inequivocabili – a giudizio di Burlando – che attestano il grado di interesse di grandi gruppi internazionali verso la «piattaforma» logistica nazionale. La Ect a Trieste – ha evidenziato Burlando – non è uno schiaffo, è uno stimolo per i terminalisti italiani.

Importante – ha precisato il ministro – il via libera della Commissione Ue per i 60 miliardi di ricapitalizzazione destinati a Lloyd Triestino e a Italia di Navigazione: innanzitutto perché, trattandosi di impegni di spesa, con il calo degli interessi, la cifra lieviterà di una decina di miliardi; e poi, naturalmente, perché si potrà subito avviare – con uno stralcio del settore «liner» dal piano Finmare – la vendita di Lloyd e di Italia.

Con ogni probabilità la privatizzazione delle due compagnie si inizierà indipendentemente dal varo – non prossimo – della legge che istituisce il «doppio registro» (agevolazioni fi scali per l'armamento): su questo provvedimento, non facilmente digerito dalla maggioranza governativa, Burlando si è riservato di tentare una formula di compromesso, che prospetterà alla Commissione trasporti della Camera. Nella speranza, a differenza di quanto successo recentemente, che da parte di Confitarma ci sia più appoggio e disponibilità.

Un passaggio interessante del lungo intervento di Burlando è stato dedicato al rapporto fra pubblico e privato nel settore della cosiddetta «industria del mare». Il presidente di Assonave (e di Fincantieri) **Corrado Antonini** ha sottolineato nella sua relazione i gravi pericoli che incombono sulla navalmeccanica europea, minacciata dalla concorrenza giapponese e core-



ana: tra i cantieri asiatici e quelli europei c'è un differenziale di costo (favorevole ai produttori estremo-orientali) di circa il 20 per cento, mentre il massimale di aiuto Ue – ancora in piedi in attesa che gli Usa ratifichino l'accordo Ocse – si attesta al 9 per cento. Burlando ha capito l'antifona e ha ampliato il raggio della sua replica anche alla portualità e all'armamento: pubblico e imprese valutino quali possono essere le iniziative utilmente concordabili per evitare che nei cantieri, nei terminali, sui noli, si accenda una battaglia all'ultimo sangue. Insomma, liberalizziamo con prudenza, studiamo meccanismi di regolazione del mercato che consentano a comparti, fortemente stimolati dalla competizione internazionale, di reggere la sfida.

All'assemblea Assonave ha partecipato il direttore generale di Confindustria, **Innocenzo Cipolletta**. «Il recupero della nostra economia effettivamente esiste – ha osservato – ed è legato a due settori congiunturali. gli incentivi alle auto e il fine-ciclo delle scorte». Ma soltanto limitando il carico fiscale e contributi sulle imprese, soltanto accrescendo il livello di flessibilità («nessun licenziamento selvaggio») e di mobilità della forza lavoro, la ripresa potrà avere la necessaria e strutturale tenuta.

**Massimo Greco**

Ferma al Parlamento

### Approvare presto la legge sui porti: un fronte comune di quattro regioni

**GENOVA** Liguria, Veneto, Campania e Friuli Venezia Giulia unite per far approvare rapidamente, e nella sua interezza, il disegno di legge per il settore portuale, marittimo e armatoriale varato dal governo nel maggio scorso e in questi giorni all'esame di camera e senato. Il provvedimento, in particolare per l'esodo legato ai prepensionamenti, interessa molti lavoratori che, dopo la legge di riforma della portualità non trovano collocazione fra le competenze attribuite alle autorità portuali.

Su iniziativa del vicepresidente della regione Liguria Graziano Mazzarello, gli assessori delle quattro regioni hanno rivolto ieri un pressante appello ai presidenti e ai membri delle commissioni trasporti e lavori della camera e del senato.

L'iniziativa, informa una nota della regione Liguria, ha lo scopo «di impedire che dal testo del disegno di legge venga stralciata la parte degli impegni assunti fra il governo, le parti sociali, le Regioni e le Autorità portuali, che snaturerebbe l'insieme della riforma, oltre che a comportare pesanti condizionamenti economici per quest'ultime».

«Eventuali soluzioni diverse da quelle individuate - scrivono gli assessori di Liguria, Veneto, Campania e Friuli Venezia Giulia - provocherebbero una disparità di trattamento per i lavoratori e per il futuro degli scali».

L'allarme lanciato a Trieste dal presidente di Formindustria regionale, Adriano Luci

# «La burocrazia affossa la formazione d'impresa»

**TRIESTE** «Il sistema imprenditoriale regionale ha delle esigenze formative che non trovano adeguata soddisfazione, sia perché la legislazione regionale è ormai antiquata e superata, sia perché le pastoie burocratiche impediscono una efficace programmazione degli interventi».

Non è stato certo tenero Adriano Luci, presidente di Formindustria, il consorzio per la formazione creato dalla Confindustria regionale, nel denunciare – durante una conferenza stampa – il conflitto tra le esigenze formative delle aziende del Friuli-Venezia Giulia (più di 2500) e la burocrazia regionale, che con i suoi tempi lunghi non riesce a seguire l'evoluzione rapidissima del mercato internazionale.

Il presidente di Formindustria ha annunciato per il prossimo 16 settembre, a Villa Manin di Passariano, un convegno internazionale – intitolato «Verso il 2000» – che affronterà questi temi e a cui parteciperà il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri, ma ha anche analizzato potenzialità, necessità e ritardi da recuperare in un sistema formativo che vuole «valorizzare l'uomo, la sua capacità lavorativa, la sua cultura, la sua voglia di fare».

«Nell'ultimo decennio – ha detto ancora Luci – da quando cioè l'innovazione e la qualità hanno portato ad una accelerazione molto forte nei processi evolutivi dell'organizzazione, dell'amministrazione, della logistica e dei sistemi produttivi delle aziende, il fattore formazione ha acquisito una valenza sempre più rilevante. Eppure, in Regione, abbiamo una legge coerente con un sistema economico-produttivo poco dinamico e con modalità e tempi che vanno totalmente riviste». «Una legge regionale che risale a 15 anni fa – ha aggiunto Bruno Baldi, direttore di Formindustria, riferendosi alla L.R. 76 – rendere quasi impossibile parlare la stessa lingua, avere una sintonia di obiettivi e soprattutto una rapidità di risposte e di erogazione dei finanziamenti in tempi adeguati ad una programmazione efficiente».

La polemica, a questo punto, viene in contatto con le dichiarazioni dell'assessore Sonego, che recentemente aveva stimolato le imprese «a fare da sole». «L'assessore Sonego avrebbe ragione – replica Adriano Luci – se i sistemi di riferimento in cui operano le aziende a livello internazionale fossero gli stessi; ma così, purtroppo, non è. Gli altri Paesi con cui siamo direttamente in concorrenza, investono sulla formazione, mentre da noi una piccola impresa deve presentare una quantità sterminata di materiale cartaceo per avere accesso a dei programmi formativi sostenuti dai fondi europei comunitari. Il nostro obiettivo, invece, è quello di estendere la formazione continua anche al settore delle piccole e medie imprese che vogliono competere sul mercato internazionale».

**Franco Del Campo**

L'Ue sarà allargata entro il 2003 a Polonia, Cechia, Ungheria, Slovenia, Estonia e Cipro

# Crescono le stelle d'Europa

## *Fassino: «Riconosciuti i risultati politici ed economici di Lubiana»*

**Il presidente della Commissione, Santer, preannuncia però che d'ora in avanti bisognerà porre in atto «nuove solidarietà» e una riforma della Comunità**

**STRASBURGO** Tutto secondo copione. Il presidente della Commissione, Jacques Santer (nella foto) ha ieri affermato di fronte al Parlamento europeo che l'Ue inizierà i negoziati di adesione con Ungheria, Polonia, Cechìa, Slovenia, Estonia e Cipro. Ha prevalso, dunque, la formula «5+1», con Lubiana che martedì è riuscita a salire sull'ultimo vagone disponibile del treno che conduce a Bruxelles, grazie alla modifica della Costituzione e alla successiva ratifica del trattato di associazione. Nessuno dei candidati potrà diventare «socio» effettivo del club europeo prima del 2002-2003. Secondo Santer le trattative saranno «difficili e complicate» e probabilmente a velocità e durata diverse per ciascun Paese. La lista proposta ieri diventerà definitiva solo a dicembre, dopo l'approvazione del prossimo vertice europeo.

L'inserimento della Slovenia in questo primo turno di allargamento è sicuramente un successo anche della «Ostpolitk» italiana. «Consideriamo molto positivo - afferma il sottosegratrio agli esteri, Piero Fassino - che la Commissione abbia espresso un parere favorevole alla Slovenia, riconoscendo i risultati politici ed economici realizzati da Lubiana. In pochi giorni la Slovenia ha ottenuto due importanti risultati: a Madrid si è deciso che nel 1999 ci saranno i negoziati per la sua adesione certa alla Nato; ora vi è la certezza di una sua rapida adesione all'Ue. E' un successo - conclude Fassino - anche dell'Italia e del pieno e convinto sostegno che l'attuale governo italiano ha dato alle aspirazioni di Lubiana».

La formula del «5+1» non era data per scontata, anche perché un colosso come la Germania si era schierato con forza per un ampliamento a tre. All'interno dell'Ue poi è stato deciso che quando i membri supereranno le venti unità bisognerà porre mano a una sostanziale riforma dell'Unione stessa. Primo fra tutti sarà rimesso in discussione il principio, pericoloso e paralizzante con l'aumento dei «soci», dell'unanimità in favore del voto di maggioranza, con una nuova ponderazione del suffragio tra i Paesi «grandi» e quelli «piccoli». E ieri Santer, dopo l'annuncio ha precisato

che bisognerà «concentrare, semplificare e risparmiare», per snellire gli impegni finanziari dell'Ue proprio in vista del grande allargamento verso Est e verso Sud. Santer ha parlato di «nuove solidarietà» e ha proposto un finanziamento globale per il periodo che va dal 2000 al 2006 di 420 miliardi di lire per i Quindici con larghe fette che andranno a regioni più disagiate del Mezzogiorno d'Italia che ne è oggi uno dei principali beneficiari, e di 45 miliardi di Ecu per i futuri nuovi aderenti. E i primi mugugni sono già nell'aria, con il rischio che in qualche Paese si rispolveri il vecchio motto di thatcheriana memoria: «Ridateci i nostri soldi».

**Mauro Manzin**

Ankara si scaglia contro la decisione di allargare i Quindici anche a Cipro

# Ma la Turchia si arrabbia

**STRASBURGO** Tra i Paesi «bocciati» dalla Commissione ci sono alcune «vittime illustri» come la Slovacchia e la Turchia. La prima è l'unico Stato la cui candidatura è stata ricusata per considerazioni non economiche, ma politiche. Bratislava «non risponde - secondo Santer - in maniera soddisfacente alle condizioni politiche poste dall'Ue per l'adesione a causa dell'instabilità delle proprie istituzioni, del loro scarso radicamento nella vita politica e delle mancanze nel funzionamento delle sue istituzioni democratiche». Tempi duri per la Slovacchìa che certo non naviga in acque tranquille neppure per quel che riguarda i parametri economici dopo il «divorzio consensuale» con Praga. In un certo senso resta «politico» anche il «niet» alla Turchia pr la quale è rimasto valido il parere negativo formulato già nel 1989.

E non è un caso che Ankara, appresa la notizia, abbia considerato «illegittima» e «politicamente sbagliata» la decisione della Commissione europea di includere la parte greca di Cipro e abbia minacciato l'inizio di un processo di integrazione con la parte turca dell'isola. Su questo punto il capo della diplomazia della mezzaluna, Cem, è stato categorico. In una missiva al commissario agli affari estero, Hans van den Borek, ha scritto che «se l'Ue inizierà i negoziati con Cirpo allora noi inizieremo a mettere in atto la nostra decisione sull'integrazione della Repubblica turco-cipriota». Il vice-premier, Bulent Ecevit ha, da parte sua, indicato che «l'integrazione parziale» di Cipro comprenderebbe la responsabilità di Ankara in materia di politica estera e difesa. Il ministro degli esteri ha peraltro accusato l'Europa di non aver mantenuto la sua promessa di «criteri egualitari e standard obiettivi» nella scelta dei candidati, per aver lasciato fuori la Turchia.

Diametralmente opposto, invece, il commento del presidente cirpiota, Glafcos Clerides, il quale ha definito la decisione dell'Ue «un

*Minacciata un'integrazione dell'isola con una potestà in politica estera e difesa*

catalizzatore» verso una soluzione alla divisione dell'isola che oramai va avanti da 23 anni.

Ovvia anche la soddisfazione dell'Estonia, che sarà il primo Paese baltico a entrare a far parte della Comunità europea. Risentiti invece i commenti a Bucarest dove il ministro dell'industria, Calin Popescu Tariceanu, ha affermato che la Romania «non è ancora pronta ad aderire all'Ue, come del resto non lo sono i Paesi che sono stati invitati a intraprendere i negoziati».

**m.ma.**

Prime scintille nella coabitazione francese

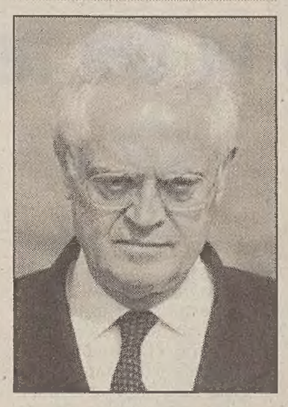
# Chirac esterna troppo e Jospin lo bacchetta

**PARIGI** Da una riva all'altra della Senna, l'Eliseo (su quella destra) e palazzo Matignon (sulla sinistra) incrociano le lame. Non è ancora duello, tra il presidente Jacques Chirac e il primo ministro Lionel Jospin, costretti a coabitare, ma scoccano le prime scintille dopo un mese e mezzo di pacifica convivenza.

La diatriba è centrata sul tema dell'«ultima parola». Chi ha l'«ultima parola» sulle decisioni più importanti da adottare per il Paese? Il presidente, nella tradizionale intervista tv del 14 luglio, ha stuzzicato il premier che, punto sul vivo, ha ieri replicato, provocando a sua volta la contro-risposta dell'Eliseo. Chirac, in realtà, era andato giù pesante, rimpiangendo il suo «delfino» Alain Juppé - con il quale, secondo lui - la Francia avrebbe tranquillamente sanato il surplus di deficit, attualmente al 3,5% (parole di Chirac). Una a una aveva contestato le decisioni del governo Jospin, dallo stop alla privatizzazione di Thomson, alla legge sugli immigrati, dalla chiusura di 'Superphenix', alla fissazione di un 'plafond' di reddito sotto il quale è possibile ricevere gli assegni familiari.

Di fatto, come sottolineano autorevoli esponenti di sinistra, il presidente si è «allargato» un pò troppo, giungendo a rimpiangere e a riproporre una politica che gli elettori hanno sonoramente bocciato. Cosa poteva fare Jospin, di fronte all'inattesa offensiva dell'Eliseo? Il premier - mite ma notoriamente coriaceo - ha atteso in silenzio due giorni, lasciando al portavoce del Partito socialista, François Hollande, il compito di definire Chirac «nostalgico di Juppé». Questo per sottolineare che, essendo politico l'attacco, giunto dal capo dell'opposizione neogollista più che dal presidente, politica doveva essere la risposta. Ieri, in consiglio dei ministri, la messa a punto: il primo ministro ha ricordato «le prerogative che spettano, in virtù degli articoli della Costituzione, rispettivamente al presidente della Repubblica e al primo ministro». Trattasi degli articoli 5 e 20, il primo conferisce all'Eliseo il potere di «garantire l'indipendenza nazionale, l'integrità del territorio, il funzionamento dei poteri pubblici e il rispetto degli accordi e dei trattati». Il secondo attribuisce al governo l'incombenza e il diritto di «determinare e condurre la politica della nazione, disponendo dell'amministrazione e delle Forze armate».

**Il Capo dello Stato (sopra) accampa il diritto di avere l'«ultima parola» sulle questioni più importanti al posto del premier (sotto)**



Chirac ha risposto: «Sulle grandi questioni, quando lo riterrò utile, mi rivolgerò ai francesi». Fin qui lo scontro formale. In sostanza, Jospin e i socialisti non gradiscono che il presidente, dopo l'aut-aut dello scioglimento della Assemblea e la sconfitta elettorale, commenti ogni giorno le scelte politiche dei vincitori. Ulteriore dimostrazione di quanto la coabitazione rischi di diventare astiosa, il fatto che alcuni giornali tradizionalmente vicini alla «gauche», 'Le Monde' in testa, abbiano già sottolineato l'argomento principe del dissidio, «l'ultima parola», connotandolo di annotazioni personali.

Infatti, sottolineano molti parti, chi non ricorda lo Chirac primo ministro di 11 anni fa, con Mitterrand presidente? Era anche allora il 14 luglio, e Mitterrand rifiutò di firmare il decreto del governo sulle privatizzazioni, provocando l'ira di Chirac e del suo portavoce, il giovane Alain Juppé.

Dopo il sequestro e l'assassinio del giovane politico da parte dei separatisti

# Spagna, le Tv private oscurano l'Eta e i suoi fiancheggiatori

**MADRID** Questa volta la Spagna sembra fare sul serio contro l'Eta e i loro complici, il braccio politico Herri Batasuna (Hb). Le due maggiori reti televisive private Tele 5 e Antena 3, hanno deciso ieri di «oscurare» sui loro schermi non solo l'Eta ma anche Hb facendo calare l'ostracismo del silenzio sui terroristi baschi. Hanno invitato tutta la stampa e le altre reti a fare altrettanto.

E' la prima inziativa in risposta alla linea dura scelta dal governo che, dopo il sequestro e l'assassinio sabato del giovane Miguel Angel Blanco Garrido, ha invitato i popoli basco e spagnolo ad «asfissiare» i terroristi, a toglierli l'acqua in cui vivono, a isolarli cessando ogni contatto, a ogni livello, ufficiale e privato. La «strategia dell'asfisia» è stata ribadita ieri dal ministro degli Interni Jaime Mayor Oreja: «Non c'è la minima possibilità di dialogo nè con l'Eta, che prende in giro tutti, nè con Hb, che fa solo da loro cassa di risonanza - ha detto. C'è una sola cosa da fare, asfissiarli lentamente. E lo faremo». Sono allo studio nuove leggi sull'apologia del terrorismo e sulla collaborazione alla lotta armata, ha detto Mayor Oreja. Le persone che contano nel terrorismo sono forse 200, ha precisato: i vertici Eta, rifugiati in Francia, e decine di membri dei quattro-cinque «comandi» operativi in Spagna. Per l'arresto e l'estradizione dei capi dalla Francia, Madrid conta molto sul vertice bilaterale di domenica e lunedì a Ibiza. Parigi ha promesso massima collaborazione. Il silenzio Tv durerà finchè Hb non condannerà espressamente il sequestro e l'assassinio del consigliere comunale, hanno detto i vertici di Tele 5 (25% di Mediaset) e Antena 3. La misura ha corso immediato. Ieri intanto altri due dei circa 600 detenuti Eta si sono dissociati portando il totale a quattro. Ma Mayor Oreja ha escluso che questi detenuti possano servire per una strategia anti-terrorismo, come uno di loro aveva proposto.

**DAL MONDO**

Cresce la tensione in Bosnia

## In terra serba soldato Usa ferito con un colpo di falce Terza bomba contro l'Onu

**TUZLA** Un soldato Usa del contingente multinazionale in Bosnia è stato accoltellato con una falce alle spalle a Kladanj, sotto controllo serbo, da un ignoto aggressore riuscito a fuggire. Il militare se l'è cavata con una ferita alla spalla che non desta preoccupazioni. In precedenza una granata era esplosa vicino alla casa di un dipendente Onu: è il terzo attentato dinamitardo in meno di quattro giorni contro obiettivi del personale internazionale.

### Scontro al confine tra gli eserciti delle due Coree È il più grave dal '92: probabili feriti al Nord

**SEUL** Per quasi mezz'ora ieri i soldati della Corea del Nord e del Sud si sono fronteggiati lungo il confine a colpi d'artiglieria e mitragliatrici pesanti, con un bilancio di diversi feriti tra i nordcoreani e danni alle postazioni di frontiera di entrambe le parti. L'incidente, il più grave dal marzo '92, è scoppiato nel settore centrale del confine, dove gravava una coltre di nebbia. Pyongyang e Seul si sono addossate reciprocamente la responsabilità.

### Il Borghese: «Alla Banca del Gottardo, a Lugano il "forziere" dei traffici di Radovan Karadzic»

**ROMA** Il settimanale Il Borghese in edicola oggi pubblica nuove rivelazioni su un conto segreto che Radovan Karadzic, il leader serbo bosniaco ricercato per crimini di guerra, avrebbe aperto in Svizzera. Il conto - numero 3093230102 - è depositato alla Banca del Gottardo di Lugano, intestato a una società del Liechtenstein, la 'Sarmos Etablissement'. Il giornale aggiunge che la Sarmos «è una società fantasma, creata per l'occultazione di fondi illeciti». Nel conto sarebbero depositati i proventi degli affari di Karadzic: «armi, benzina, sigarette».

### Oltre alla borsetta le «scippano» un pollice rimasto amputato dalla portiera dell'auto

**MADRID** Le hanno scippato non solo la borsa, ma anche un dito. E' accaduto a una signora di Madrid di 58 anni, presa di mira da due malviventi, fuggiti in automobile col doppio, indesiderato bottino. La vittima stava passeggiando quando un individuo ha tentato di rubarle la borsa, con il complice che attendeva in una vettura. La donna ha cercato con forza di trattenere la borsa quando il ladro, montato in macchina, ha chiuso con violenza la portiera amputandole il pollice sinistro.

Il premier critica le Nazioni Unite che hanno censurato Israele per l'insediamento di Har Homà a Gerusalemme

# Netanyahu: «L'Onu si dimostra debole»

## *«C'è altro di cui occuparsi che non alcune case per giovani coppie»*

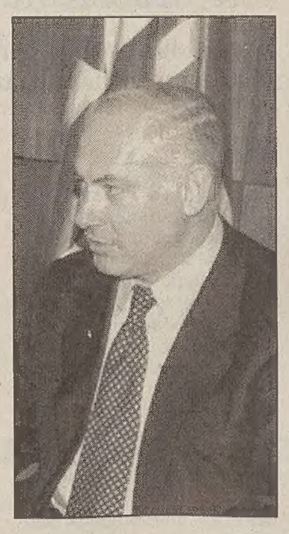
**La risoluzione di censura approvata dalla stragrande maggioranza dei Paesi membri: solo due voti (Usa e Micronesia) in appoggio allo Stato ebraico**

**GERUSALEMME** A poche ore dalla severa condanna espressa l'altra notte dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nei confronti di Israele per la costruzione del controverso rione ebraico di Har Homà (a Gerusalemme Est), il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha affermato ieri che i palestinesi hanno commesso «un grave errore» rivolgendosi alle Nazioni Unite nella speranza di costringere il suo governo a bloccare l'ampliamento delle colonie ebraiche nei Territori.

Ma Netanyahu non si è limitato a criticare i palestinesi e ha attaccato anche l'Onu, colpevole - a suo parere - «di occuparsi della costruzione di alcune case per giovani coppie in una parte di Gerusalemme quando nel mondo vi sono guerre terribili, carestie ed epidemie».

«Una simile dichiarazione dell'Onu - ha detto il premier - è una dimostrazione di debolezza. E come ex ambasciatore presso l'Onu - ha aggiunto - speravo che l'Onu in questi ultimi tempi avesse fatto progressi ma, a quanto pare, ha fatto solo passi indietro». E ha concluso sostenendo che «se i palestinesi credono di riuscire a ottenere qualcosa per mezzo di decisioni grottesche e prive di valore, commettono un grave errore». Analogo giudizio sulla condanna dell'Onu era stato espresso poche ore prima da David Bar Ilan, capo del Dipartimento politico di Netanyahu, secondo cui essa dimostra il «totale fallimento morale delle Nazioni Unite».

Un plauso alla condanna dell'Onu è venuto invece dal viceministro degli Esteri egiziano Sayed Kassim al-Masri il quale ha rilevato il fatto che a favore della risoluzione contro Israele abbia votato la stragrande



maggioranza (131) dei Paesi membri dell'Onu. Tre Paesi (Israele, Usa e Micronesia) si sono espressi contro e 14 (tra i quali la Russia) si sono astenuti.

Sempre dal Cairo, dove ieri ha avuto colloqui con il 'rais' egiziano Hosni Mubarak , il leader del partito laburista israeliano Ehud Barak, ha riaffermato che gli israeliani hanno diritto «a realizzare gli insediamenti non costruiti su terre arabe» ed è necessario «attraverso i prossimi negoziati, mettere sotto il nostro controllo la maggioranza degli insediamenti, non necessariamente tutti. Tutto questo - ha detto Barak - dovrà essere sottoposto a negoziati da svolgersi dopo l'accettazione e la volontà di entrambe le parti di fare concessioni per la pace».

In serata, al rientro in Israele di Barak, si è anche risolta la vicenda della donna d'affari israeliana Dvora Ganani-Elad che ha fatto ritorno a Tel Aviv dopo un breve fermo all'aeroporto del Cairo dovuto ad asseriti - da parte egiziana - «motivi di sicurezza». La donna è rientrata in Israele con l'aereo del leader laburista Ehud Barak.

Guerrigleiri hezbollah hanno sparato alcuni razzi in territorio isrealiano, senza causare vittime o dannik, in risposta all'uccisione di tre civili arabi da parte dell'esercito israeliano.

Albania

## Volantino: «Lotta armata per liberare il Kosovo»

**TIRANA** Un gruppo denominato Movimento nazionale per la liberazione del Kosovo - enclave albanese nel territorio della Federazione jugoslava - ha annunciato azioni armate a sostegno «delle aspirazioni legittime del popolo albanese a vivere con dignità e unito in un solo stato nazionale». Lo si legge in un volantino diffuso ieri a Tirana.

Rivolgendosi ai quasi due milioni di albanesi che vivono nel Kosovo e ai sette che vivono in totale nei Balcani (solo la metà dei quali nell'Albania indipendente), il Movimento invoca «l'unione militare del popolo». «Il popolo - è detto ancora nel documento - sta trovando la strada sicura verso la creazione di un fronte unico della guerra per la liberazione e l'unione nazionale». Gli estensori dello scritto si compiacciono inoltre per le proteste di piazza organizzate in Macedonia dove vive un'altra comunità albanese di quasi un milione di persone: In nei giorni scorsi ci sono stati scontri tra polizia e manifestanti, con alcuni morti. Il Movimento per la liberazione del Kosovo ha lanciato minacce «all'occupante macedone» come alle autorità serbe e ha accusato di tradimento quei partiti albanesi favorevoli al negoziato pacifico.

Uno speleo-sommozzatore svizzero si accinge a battere il suo stesso record nel sifone più lungo d'Europa, in Francia

# Sub, viaggio «al centro della Terra»

**GINEVRA** I terrestri sono partiti alla conquista di Marte, l'uomo è andato sulla Luna, si è calato nelle profondità marine, «ma non sa ancora cosa c'è sotto i suoi piedi...», Afferma Olivier Isler, lo speleologo subacqueo svizzero che ha battuto il record mondiale di immersione nelle viscere della Terra.

Nell'estate '91, impiegando 13 ore e 35 minuti, si è spinto per oltre 4 km all'interno del sifone più lungo d'Europa, la Doux de Coly, nel sudovest della Francia. Adesso, verso fine di luglio-inizio agosto, intende ritornarci: si tufferà nuovamente sottoterra e tenterà di superare l'ineguagliato limite. Isler ha 47 anni ma non li dimostra e anche la sua sete di nuove esplorazioni non ha subito la corrosione degli anni. «Le cavità sotterranee, specie quelle invase dall'acqua, costituiscono l'ultimo angolo inesplorato del nostro pianeta. Quel che mi interessa - precisa - non è di stabilire un nuovo record, ma di tornare nel pozzo della Doux de Coly per andare ancora più lontano e per vedere dove finisce». Il sifone della Doux de Coly è una lunga e stretta galleria sotterranea invasa dall'acqua: i primi 300 metri sono ad una profondità di circa 8 metri, poi la galleria precipita a meno 40 metri, scende fino a meno 60 e prosegue orizzontalmente ad una profondità media di meno 50 metri. Isler ne ha già esplorato i primi 4 Km ed è impaziente di continuare il viaggio. Alto e magro (1,96 metri per 80 chili), quando scende sottoterra si porta addosso ben 120 Kg di attrezzatura. I primi Km della galleria li percorrerà «a bordo» di uno scooter, sorta di siluro che viaggia a 3 km orari, poi l'esplorazione continuerà con il solo ausilio delle pinne. E unico compagno di avventura, un «filo d'arianna» ed eventualmente qualche crostaceo. Isler spera di poter restare sott'acqua 15 ore e parla quasi con affetto della «sua» grotta. Instancabile e curioso, si è tuffato anche in Italia, dove ha tra l'altro esplorato il Cogol dei Veci, sull'altipiano di Asiago, e la sorgente di Su Gologone in Sardegna «una delle più belle che io conosca». «A queste profondità ci si sente piccoli e umili», afferma. Ma quando gli si chiede perchè affronta tali rischi, il professore di scienze in un liceo vicino Losanna si nasconde dietro un gioco di parole: «Voglio mettere mano dove l'uomo non ha mai messo piede».

Dopo il sindaco Fister, anche il suo vice sarà una rappresentante del cosiddetto «sesso debole»

# Capodistria, la città delle donne

*La Camera nazionale autogestita ha proposto per la carica la signora Alessio*

La Can ha dato invece «disco rosso» alla candidatura di Ratosa

**CAPODISTRIA** Sarà Bruna Alessio la candidata di nazionalità italiana alla carica di vice sindaco del comune di Capodistria. È stata designata martedì sera dal Consiglio della Can – la Comunità nazionale autogestita comunale, a ricoprire l'importante incarico. È stata preferita da 5 consiglieri da Alberto Scheriani, che ha ottenuto, invece, 3 voti. L'ultima parola spetterà ovviamente al consiglio comunale, che comunque per statuto deve affidare il seggio vacante di vice sindaco ad un rappresentante della minoranza.

La Can ha respinto già in partenza la candidatura di Gino Ratosa, consigliere comunale eletto sulle liste della Dieta democratica istriana, considerando che la scelta del vice sindaco italiano era scattata già nel corso della precedente seduta della Can. Tra gli altri punti all'ordine del giorno della seduta da segnalare la proposta di bilancio comunale per l'anno in corso. La massima organizzazione degli italiani di Capodistria ha chiesto un aumento dei finanziamenti delle istituzioni minoritarie dai 16 previsti a 21 milioni di talleri. La differenza andrebbe colmata dalle casse dello Stato. Per le attività culturali le Can ha chiesto 9 milioni di talleri, insufficienti sarebbero anche i mezzi destinati all'attività sportiva dei connazionali. I consiglieri hanno dato il loro assenso al progetto per la costruzione del nuovo asilo nido di Crevatini ed hanno appoggiato il preventivo per le celebrazioni del 50.mo della Comunità degli italiani di Capodistria.

Infine è stato deciso di chiedere l'avvicendamento di Milan Gregoric, presidente della commissione che ogni anno assegna i massimi riconoscimenti comunali. Con la sua attività pubblicistica – sostiene le Can – disinforma l'opinione pubblica sulle attività e le funzioni della Comunità nazionale italiana, minando la convivenza.

## Lussino, sull'isola è di moda arrivare con un volo charter

**LUSSINO** L'aeroporto turistico di Lussino, gestito dalla compagnia di navigazinoe «Losinjska plovidba», ha visto atterrare dall'inizio dell'anno a oggi 560 velivoli, di cui 402 battenti bandiera straniera, con un totale di duemila passeggeri. Entro la fine dell'anno, stando al direttore dello scalo lussignano, Svonimir Antoljak, a usufruire dei servizi aeroportuali dell'isola dovrebbero essere circa 1600 velivoli, ovvero il 20 per cento in più rispetto all'anno scorso.

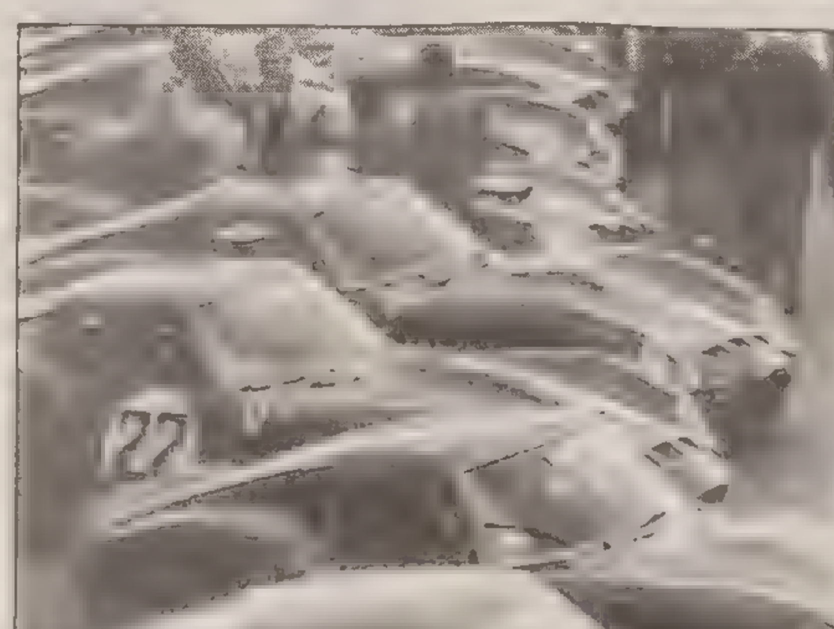
Si tratta di piccoli aerei da turismo con i quali – a raggiungere i Lussini – sono soprattutto austriaci tedeschi, ma quest'anno anche numerosi italiani. Pochi, invece, i velivoli provenienti da Slovenia, Svizzera, dall'Ungheria e dalla Repubblica ceca. In questi ultimi anni, però, sono stati praticamente cancellati i voli «charter». L'aeroporto di Lussino alla fine degli anni Ottanta ne accoglieva un centinaio a stagione. Per riavere i «charter» lo scalo isolano, a detta del suo direttore, dovrebbe venir dotato di attrezzature tecniche più adeguate.

Un raduno delle Ferrari si svolgerà a partire da domani a Fiume e ad Abbazia

## Le «rosse» all'assalto del Quarnero

**FIUME** Le «rosse» sbarcano nell'area quarnerino-liburnica. Da domani al 20 luglio, gli appassionati delle Ferrari potranno ammirare i mitici prodotti della Casa di Maranello sia a Fiume che ad Abbazia, nel corso di un programma turistico-sportivo di indubbio richiamo. Promoss dal Ferrari Fans Club di Fiume epatrocinato dalle Giunte municipali e dalle Assoturismo di Abbazia e Fiume, l'appuntamento con una cinquantina diFerrari è destinato a suscitare forte interesse, anche perché sabato sera a Preluca è prevista una gara di abilità, una specie di «ouverture» della corsa che si svolgerà il giorno dopo a Grobnico.

Questa gra, denominata Ferrari Challenge, viene organizzata dalla «Peroni promotion» di Roma e sarà valida per il campionato italiano di categoria. Da non dimenticare che le Ferrari sono di proprietà di appasisoanti italiani, il cui arrivo è previsto domani a Laurana, intorno alle 15. L'appuntamento prevede pure incontri dei ferraristi con i sindaci di Fiume e Abbazia, Linic eLuttenberger, e con il console generale d'Italia a Fiume, De Luigi.



Tra gli ospiti molti sono quelli dell'Europa orientale, ma sono arrivati anche gli italiani

## Croazia: i turisti scelgono l'Istria

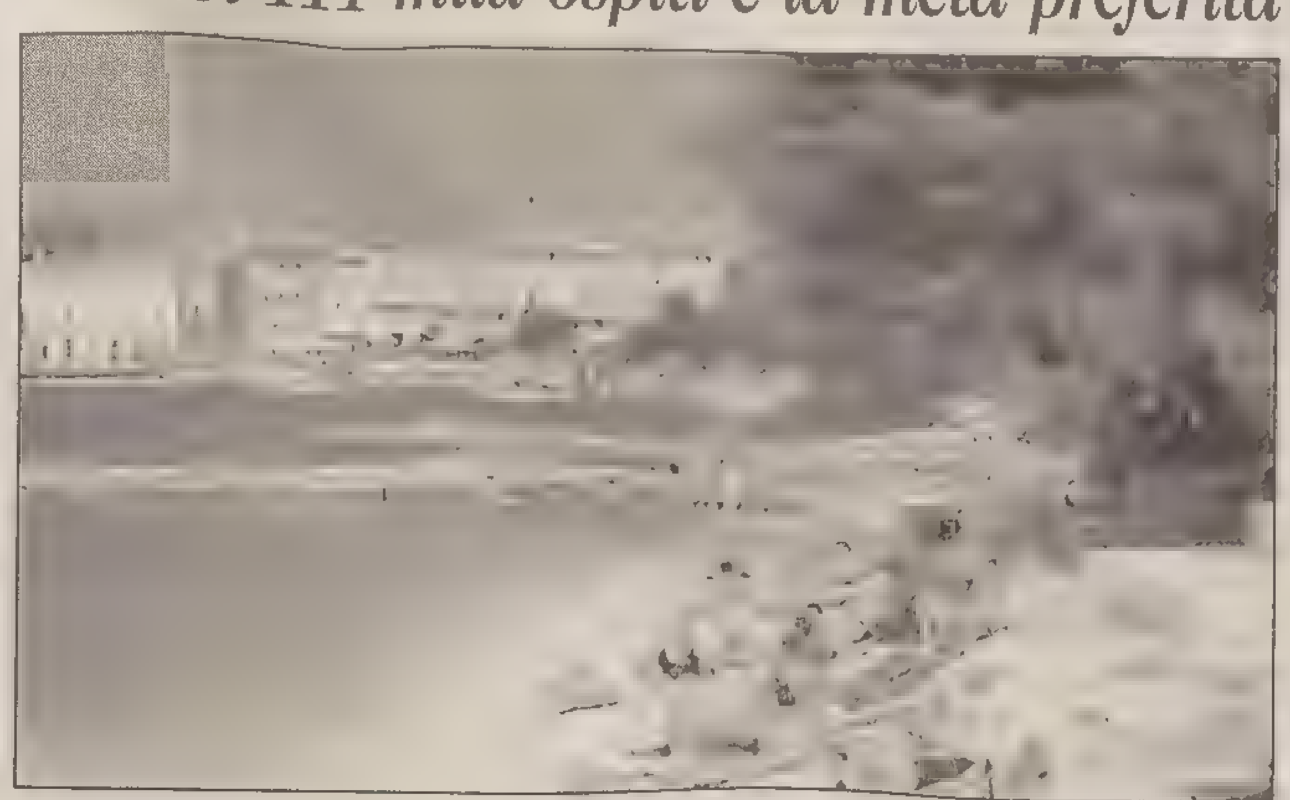
*La penisola con i suoi 111 mila ospiti è la meta preferita*

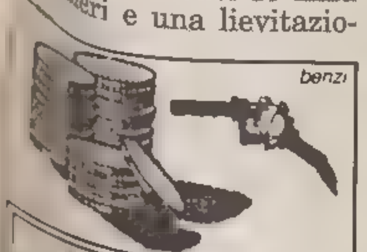
La città che ha le maggiori presenze è Rovigno, con 15 mila vacanzieri

**POLA** Istria turistica, di bene in meglio. Il «Triangolo» si conferma la regione turisticamente più forte in Croazia, con i suoi 111 mila ospiti, cifra destinata a venir ritoccata durante il prossimo weekend, per quando si annuncia cioè un'ondata massiccia di villeggianti. Gli operatori del settore non temono però contraccolpi o squilibri poiché le capacità istriane parlano di 220 mila posti-letto e dunque si è ancora lontani dal tutto esaurito.

La soddisfazione per i dati sulle presenze è comunque alta, anche se potrebbe essere maggiore in quanto sono molto numerosi i turisti dell'Europa orientale (Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia e Polonia) le cui tasche non è che abbondino di moneta. Ma tant'è. Primeggia ancor sempre per Rovigno, con i suoi 15 mila vacanzieri e una lievitazione su base annua del 4 per cento. A Rovigno risponde in primo luogo Orsera, che vanta 12.500 ospiti, dopo di che seguono l'area di Torre (11.600), Parenzo (10.600), Umago (9100), Pola (7600) e Albona (6800). Tutte presentano più villeggianti rispetto all'anno scorso ma il primato in questo senso appartiene a Cittanova, dove risultano registrati 5200 turisti, ben il 44 per cento in più se raffrontato a metà luglio di un anno fa.

Una breve parentesi dedicata a Quarnero e isole, scelte quali destinazione per le vacanze da 75 mila persone. Veglia, la più grande delle isole adriatiche, è tranquillamente al primo posto (24 mila i villeggianti) ma tengono bene pure Lussino e Cherso (in totale 20 mila) e Arbe (13 mila). La Riviera di Abbazia è a quota 6 mila, soglia superata per la prima volta quest'anno.





benzi

CAMBI
SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,71 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 272,41 Lire

Benzina super
SLOVENIA
98,70 = 1.112,85 Lire/l
CROAZIA
4,35 = 1.184,96 Lire/l

SLOVENIA
90,90 = 1.025,00 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.095,07 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Sono stati trasferiti dalla costa dalmata per «esigenze turistiche»

## Profughi cacciati da Vodizze

**VODIZZE** Nel lungo e polemico braccio di ferro tra governo e profughi croato-bosniaci di Vodizze (Sebenico), alla fine a spuntarla è l'Esecutivo. Ieri l'altro anche l'ultimo dei 130 rifugiati ha dovuto abbandonare l'albergo Imperial a Vodizze, riservato ad attività ben più remunerative – vedi il turismo – rispetto a quelle che per anni hanno riguardato soggiorno e assistenza ai profughi. Proprio la testardaggine, la tenacia dei croato-bosniaci nel non voler lasciare l'Imperial aveva costretto, se così si può dire, la direzione dell'albergo ad adottare una mossa radicale, in accordo con il governo: ai recalcitranti rifugiati per giorni non è stato erogato nemmeno un pasto caldo ma solo pane, acqua e scatolame vario. Per un certo periodo il gruppo (alloggiato all'Imperial dal 1992) aveva resistito ai crampi della fame, poi uno dopo l'altro i rifugiati hanno dovuto accettare giocoforza un'altra sistemazione, delusi per la «scarsa croaticità – hanno detto – di chi di dovere».

Parte del gruppo ha preferito abbandonare l'area sebenzana, tornandosene in Bosnia-Erzegovina, mentre alcune decine di profughi hanno optato per la soluzione meno gradita ma senz'altro più comoda: il trasferimento nella vicina isola di Obonjan.

Proprio la sistemazione a Obonjan aveva innescato veementi polemiche in quanto nell'isola erano presenti da anni profughi bosniaci di nazionalità musulmana. «Come possiamo convivere con quella gentaglia – tuonavano i croati – che dopo aver sgozzato i nostri connazionali, ci hanno costretto a fuggire dalla Bosnia».

**IN BREVE**

Nuova realizzazione dei cantieri fiumani

### Varata la «Norwid», un'unità polivalente per i mari d'Oriente

**FIUME** Varata al cantiere navalmeccanico «3 Maggio» la Norwid, unità polivalente costruita per conto della Chipol, compagnia mista cino-polacca, con sede a Shangai e Gdynja. Alla cerimonia del varo hanno assistito, tra gli altri, l'ambasciatore di Polonia a Zagabria, Walkijevic, l'incaricato d'affari dell'ambasciata cinese in Croazia, Li Shu Juan e il viceministro dell'Economia croato, Cuvalo. È stato il direttore generale del cantiere, Vladimir Brusic, a illustrare le caratteristiche della nave. La «Norwid» è la seconda delle tre unità gemelle commissionate dalla Chipol.

### Fiume: rapinatori ancora in azione, dopo i cambi valute ora i malviventi prendono di mira anche gli uffici postali

**FIUME** Rapinatori ancora in azione a Fiume. Dopo i numerosi colpi ai danni di cambiavalute, venerdì è stata la volta dell'ufficio postale di via Rudolf Tomsic, tra i rioni di Montegrappa e Stranga. Due uomini, uno dei quali parzialmente mascherato, hanno puntato una pistola contro l'impiegata di turno, minacciandola di morte se non avesse consegnato quanto aveva in cassa. La donna, presa dallo spavento, ha eseguito l'ordine e la coppia di malviventi ha abbandonato l'ufficio postale con un bottino (pare) di decine di migliaia di kune.

### Fiume: scoperta una piantagione di canapa indiana nella zona boschiva denominata «Jelenski park»

**FIUME** Colpo della Squadra antinarcotici della Questura fiumana. A Vrbovsko, precisamente in una zona boschiva chiamata Jelenski jarak, è stata scoperta una piantagione di canapa indiana, le cui piantine (115 in tutto) erano state messe a dimora il maggio scorso da due giovani di Ogulin, subito arrestati e denunciati. Le piante di cannabis erano alte due metri e da esse si sarebbero potuti ricavare circa venti chilogrammi di marijuana, che i due giovani (su loro esplicita confessione) erano pronti a piazzare sui mercati di Zagabria e Karlovac.

### Brutte notizie sulla salute del mare nel Quarnerino Retrocesse alcune zone adibite alla balneazione

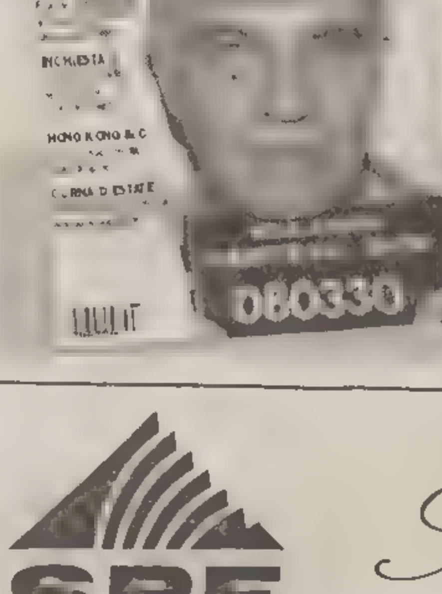
**FIUME** I controlli sullo stato di salute del mare a Fiume e Abbazia, effettuati il 3 e 4 luglio, indicano un peggioramento della qualità delle acque rispetto alle analisi compiute a fine maggio e a metà giugno. Dopo i campionamenti e relative analisi, compiuti dagli esperti del dipartimento per il controllo delle acque dell'istituto fiumano per la tutela della salute pubblica, è stato evidenziato un maggiore inquinamento in alcune zona di balneazione, retrocesse così nella speciale graduatoria che tiene conto della qualità delle acque.

L'altra Italia.
Quella dello sport.
Che si fa onore.
In un grande film.

In edicola, con la rivista, un'antologia completa delle più grandi vittorie italiane.

Prima visione assoluta.

Un esclusivo film documento.
Le immagini, i volti, i fotogrammi, ma anche le emozioni, i ricordi, l'orgoglio dell'Italia che vince.
Un cast di eccezione: i grandi campioni azzurri nelle varie discipline, dal calcio al ciclismo, dal pugilato al basket, dall'atletica all'automobilismo, dalla pallanuoto alla scherma, dal motociclismo allo sci, dal canottaggio al tennis... Un'opera assolutamente inedita, realizzata appositamente per i lettori de Il Borghese. Un affresco straordinario di una delle molte Italie che sanno ancora farsi valere, quella di Dorando Petri, di Coppi, Bartali, Livio Berruti, di Tomba, della nazionale di Vittorio Pozzo e di Bearzot, di Klaus Di Biasi, di Sara Simeoni, Menichelli, Mennea, dei fratelli Abbagnale...
Un video da collezione in due puntate consecutive, di eccezionale interesse non solo per gli sportivi o i tifosi.
**Da non perdere. In edicola, con Il Borghese, la prima videocassetta al prezzo speciale di 11.900 lire.**



**In edicola.
In esclusiva con**

IL BORGHESE
VIDEOTECA

SPE *Società Pubblicità Editoriale*

Resi noti i dati delle analisi effettuate, dopo i prelievi sul posto, dalla Goletta Verde di Legambiente

# Mare pulito, una promozione a metà

*Pieni voti per Lignano e Grado - Bocciati invece Bistrigna e Ausa Corno*

**TRIESTE** Una promozione a metà, con dati soddisfacenti nel complesso, nonostante qualche problema riscontrato in particolare nella zona di Trieste e alla foce di alcuni fiumi. Sono questi i risultati diffusi ieri dalla Goletta Verde di Legambiente relativamente al monitoraggio delle acque prospicienti il Friuli-Venezia Giulia.

L' imbarcazione «ambientalista», che ha iniziato in questi giorni dal capoluogo giuliano il suo viaggio attraverso l'Adriatico e lo Jonio per verificare la qualità delle acque di balneazione delle principali località turistiche, ha trovato una situazione decisamente positiva - come è stato riferito in una conferenza stampa - a Grado (Viale del Sole) e Lignano Sabbiadoro (Terrazza a mare), dove «sono stati praticamente irrilevabili gli agenti inquinanti». Non inquinate sono risultate anche le spiagge Gabbiano di Lignano, Marina Julia di Monfalcone, Barcola e Sistiana Castelreggio. Qualche problema presenta invece Muggia (nelle località Lazzaretto e Camping San Bartolomeo), dove i coliformi totali superano di quattro volte i limiti fissati dalla normativa.

Le preoccupazioni maggiori, tuttavia - come è stato rilevato - devono riguardare il funzionamento dei depuratori e l'apporto inquinante dei fiumi. A Trieste Servola, infatti, nei pressi del depuratore triestino, i laboratori mobili di Legambiente hanno fotografato una vera e propria fogna a cielo aperto.

«Da quello che abbiamo saputo - ha precisato Massimo Serafini, portavoce di Goletta Verde e della segreteria nazionale di Legambiente - si tratta di una condotta fognaria non collettata o collettata male che scarica direttamente in mare». Altra località monitorata, quella nei pressi del depuratore consortile monfalconese di Bistrigna, dove è stato rilevato un eccessivo utilizzo del cloro, che non impedisce ai bagnanti di tuffarsi, ma rischia di compromettere l'ecosistema marino. Molto negativi, inoltre, i responsi delle analisi alla foce del fiume Natissa e a San Giorgio di Nogaro, alla confluenza tra l'Aussa e il Corno. «Il quadro delineato - è stato detto - è accettabile dal punto di vista della balneazione, ma mette in evidenza la necessità di una manutenzione e gestione corretta degli impianti di depurazione che non deve venir meno, se si vuole tutelare la risorsa marina, neanche quando si è ottenuta, com'è accaduto di recente per alcune zone di Trieste e Grado, la 'bandiera blu' dell'Unione europea». Quest'anno la Goletta Verde collaborerà anche con il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri nella gestione del numero verde 167-253608 per la raccolta di segnalazioni relative allo stato del mare. L'imbarcazione lascerà Trieste questa sera diretta a Venezia, dove approderà il 18 mattina. L'itinerario completo, che prevede 16 tappe e più di 200 prelievi d'acqua, si concluderà il 24 agosto a Lampedusa.

Clamorosa provocazione da parte degli abitanti di Firmano che scrivono al Presidente Scalfaro

## «Troppe discariche: ce ne andiamo»

**UDINE** Ancora una azione clamorosa contro la presenza di discariche in Friuli. Gli abitanti di Firmano, piccola frazione del comune di Premariacco, che può «vantare» il privilegio di avere in Italia la più alta densità di discariche, hanno minacciato di abbandonare il paese in massa «se non saranno adottati provvedimenti urgenti e idonei a garantire una vita dignitosa in un ambiente salubre».

L'annuncio, diffuso alla stampa, è stato fatto anche nei confronti dei più alti vertici dello Stato.

In una lettera al presidente della Repubblica e alle principali autorità dello Stato, il «comitato» che si batte contro le discariche ha esposto infatti la grave situazione ambientale, rilevando che «la popolazione è pronta all'evacuazione del paese». Ma la loro non sarebbe una semplice evacuazioe. «In questo caso - viene precisato da parte degli abitanti di Firmano - saremo costretti ad occupare pacificamente le sedi delle Istituzioni preposte alla tutela della nostra salute».

Nel territorio di Firmano, negli ultimi anni, sono state aperte cinque discariche di rifiuti tossici e nocivi, speciali e solidi urbani. Da molto tempo la popolazione protesta per le precarie condizioni dell' ambiente e nell' autunno scorso un gruppo di donne aveva anche occupato per alcuni giorni il municipio di Premariacco. Delle discariche - una delle quali era stata temporaneamente «fermata» - si sta interessando anche la magistratura di Udine.

## È nato il comitato tecnico-scientifico dei parchi Il primo compito: individuare le aree di tutela

**UDINE** Il comitato tecnico-scientifico per i parchi e le riserve, previsto dalla legge e destinato a raccogliere i pareri di tutte le categorie interessate, si è insediato ieri mattina a Udine, alla presenza dell'assessore regionale competente Giorgio Mattassi.

Il primo impegno nel neocostituito organismo è stato quelle di esprimere un parere sull' individuazione di alcuni biotopi (aree limitate di particolare interesse ambientale) situati in vari Comuni, caratterizzati da esemplari di flora e fauna soggetti a speciale tutela.

Durante la seduta, dopo aver approvato il proprio regolamento, il comitato ha espresso parere positivo su tutti i biotopi proposti: questa definizione e le relative restrizioni saranno quindi applicate a un' area dei cosiddetti «magredi» (15 ettari nel comune di San Quirino) e a sette zone umide.

Due di queste sono situate in montagna (la Torbiera Scichizza, nella piana di Fusine, e la Torbiera di Pramollo), tre nell'anfiteatro morenico (la palude di Fontana Abisso, la Torbiera di Lazzacco e quella di Sequals) e due nel comprensorio delle risorgive, la palude Fraghis e le Paludi del Corno, entrambe vicine a Porpetto. Quest'ultima proposta era giunta dalla stessa Regione.

Il comitato è qualificato da una vasta espressione del mondo della ricerca e scientifico, attraverso docenti, esperti di livello internazionale indicati dalle università: Livio Poldini (botanico-Trieste), Pietro Zandegiacomo (scienze agrarie-Udine), Roberto Del Favero (scienze forestali-Padova), i naturalisti Fabio Perco (avifauna-Trieste), Sergio Dolce (fauna terrestre-Trieste), Mario Specchi (fauna acquatica-Trieste), Giovanni Poglayen (veterinaria-Bologna), Francesco Marangon (economia agraria-Udine), Antonella Zanello (scienze biologiche). E' presente nel comitato l'ingegner Ondina Barduzzi, esperto giuridico in materie edilizie e urbanistiche indicato dall'Anci, mentre segretaria è Elena Missio.

**IN BREVE**

L'allarme nelle imprese meccaniche

## «Manodopera senza addetti»

**UDINE** In Friuli scarseggia la manodopera specializzata nel settore meccanico. Lo ha sottolineato Domenico Tomeucci, lanciando a modo suo l'allarme essendo capogruppo delle industrie meccaniche aderenti all'Assindustria della provincia di Udine. Scarseggiano, in particolare, carpentieri, saldatori e addetti alle macchine a controllo numerico in grado di interpretare i disegni per tradurli poi nelle applicazioni. Secondo Tomeucci, «questa carenza di manodopera si ripercuote sul costo del lavoro e a risentirne di più è soprattutto la piccola e media impresa».

### Arrestato con l'accusa di estorsione un informatico Aveva chiesto cento milioni a «Millionaire Market»

**UDINE** Dino Feragotto, 40 anni, di Artegna, è stato arrestato per estorsione dalla Squadra mobile di Udine. Secondo l' accusa, avvalendosi di conoscenze informatiche, aveva trovato il sistema per effettuare il caricamento di punti nelle tessere «Millionaire» e aveva chiesto a Nicola Sgarra (consocio della società «Atropos» di Roma, che commercializza in Italia il progetto «Millionaire Market») cento milioni di lire per non divulgarlo.

### Udine presa di mira dai «topi d'appartamento» Per la polizia colpevole una banda di minorenni

**UDINE** Sette nomadi minorenni - di età compresa tra i dieci e i tredici anni - sono stati fermati dalle volanti della Questura di Udine perchè ritenuti responsabili di alcuni furti commessi in diversi appartamenti di Udine, durante lo scorso fine settimana. Non essendo imputabili, i minori, tra i quali anche alcune bambine, sono stati accompagnati in istituti specializzati della città. Secondo la Questura, esisterebbe una vera e propria organizzazione alle spalle di questi bambini.

### Il Ppi in consiglio regionale ricorda le figure dell'ex sindaco Molinaro e di Miguel Carrido

**TRIESTE** In apertura di seduta del consiglio regionale di ieri il Ppi ha commemorato, attraverso le parole di Toni Martini, le figure del consigliere comunale basco Miguel Angel Blanco Garrido, e di Gino Molinaro, presidente dell'Iacp dell'Alto Friuli, già sindaco del comune di Buia, definito «amministratore serio e lungimirante, punto di riferimento della rinascita di Buja nel post-terremoto, interprete autorevole in consiglio provinciale a Udine della valorizzazione economica e culturale del Friuli minore».

In discussione anche la versione Collino

## Riforma elettorale all'esame dell'aula di Palazzo Madama Ma sul testo c'è già un giallo

**TRIESTE** Dovrebbe approdare oggi in aula al Senato, calendario permettendo, la legge di modifica dello statuto regionale del Friuli-Venezia Giulia che consentirebbe al consiglio regionale di modificare la legge elettorale regionale in vista delle lezioni del prossimo giugno, senza più il vincolo del sistema proporzionale. L'approvazione da parte del Senato è indispensabile per poter arrivare in tempi utili alla doppia lettura anche da parte della Camera.

Ma al posto del testo unificato, approvato dalla commissione affari costituzionali, questa mattina approderà in aula la versione originaria, composta anche dalla proposta del senatore Collino, che a quanto pare non ha rinunciato a presentare la sua versione in aula. Malgrado la bocciatura in commissione.

In attesa di avere indicazioni da Roma, i partiti regionali stanno comunque elaborando le varie ipotesi di riforma elettorale.

La direzione del Pds, ad esempio, proprio lunedì sera ha discusso due proposte di legge elettorale regionale. La prima è formulata, appunto, nell'ipotesi che l'articolo 13 dello Statuto regionale resti in vigore. Consta di 61 articoli e prevede, con il meccanismo degli apparentamenti, il formarsi di coalizioni; e, qualora nessuna di esse o una singola formazione politica raggiungesse il 50 per cento, lo svolgimento di un secondo turno elettorale. Questo per un premio che consenta alla formazione o coalizione vincente di aggiudicarsi il 55 per cento dei seggi assegnati al Consiglio (33), garantendo maggioranze autosufficienti e esecutivi stabili.

Il secondo progetto è elaborato nell' ipotesi di una piena potestà del Consiglio in materia elettorale. Si tratta di un sistema «misto», ovvero di una combinazione tra collegi uninominali e liste elettorali proporzionali, con il doppio turno se nessuna coalizione o forza politica raggiunge nel primo il 50 per cento e un premio di maggioranza pari al 55% dei seggi assegnati al Consiglio.

Approvate dal Consiglio con 26 voti le norme relative all'organizzazione interna dell'apparato - Molte le assenze «diplomatiche»

# Il personale regionale ha finalmente la sua legge

*Da oggi il via all'esame delle parti stralciate e delle regole in materia di urbanistica*

**MAGGIORANZA**

## E ora la coalizione della Giunta Cruder tenta di rilanciarsi studiando il «look»

**TRIESTE** «Qui dobbiamo cambiare look». A questa conclusione è pervenuto l'altra sera il vertice fra i partiti della coalizione giuntale, che hanno fatto il punto della situazione politica regionale alla luce dei tormentati percorsi consiliari – disseminati dai continui agguati ostruzionistici della Lega e di Forza Italia – e dei programmi da attuare con urgente priorità.

«Presi tra due fuochi, tra le mobilitazioni in aula e la produzione d'importanti leggi, abbiamo trascurato di coltivare l'immagine dell'Ulivo»: tutti concordi su tale autocritica, hanno fatto l'esempio di una legge, quale la «Bassanini» regionale, che comporta una forte delegificazione a vantaggio delle autonomie locali e che per un vizio di comunicazione rischia di essere recepita dall'opinione pubblica solo attraverso i giudizi negativi che ne hanno dato il leghista Cecotti e il sindaco Illy.

Ci vuole invece, è stato convenuto, un ricupero d'immagine, un ricompattamento – a fronte di un consiglio che minaccia di sgretolarsi col prevalere dei personalismi elettoralistici – della stessa coalizione. E ciò a partire dalle cose da fare. Da un lato – è stato deciso – gli ostruzionismi vanno fronteggiati con sedute a oltranza, anche notturne, sì da sconfiggere il disegno di quanti intendono poi accusare di inerzia la giunta; e dall'altro va intensificato il lavoro propositivo.

Così, mentre in aula approda una legge urbanistica che non dà adito a incrinature nella maggioranza, incalzano altre urgenze, come la legge che autorizza l'assunzione di un mutuo di 70 miliardi per i danni dell'alluvione del '94; e che accelera la spesa relativa al progetto «5B». Già domani si concluderà in commissione l'esame del testo unico di riforma dell'agricoltura e prenderà avvio quello della legge che regionalizza gli Uffici del lavoro. Ma va accelerata soprattutto l'attività della commissione speciale incaricata di produrre entro ottobre la riforma delle autonomie locali e della legge elettorale.

**TRIESTE** Smesso la sera prima l'ostruzionismo con cui il forzista Ferruccio Saro aveva inteso impartire una «lezione di umiltà» a una giunta che in quanto minoritaria deve fare i conti anche con le opposizioni, si sono infine sbloccati ieri i lavori d'aula.

E la tormentata legge sul personale ha potuto imboccare la dirittura d'arrivo a spron battuto. Stamane potranno approdare in aula anche gli emendamenti, stralciati dalla legge sul personale, che riguardano l'unificazione delle direzioni della sanità e dell'assistenza: l'argomento sarà agganciato alla «collegata» sui consorzi socio-sanitari.

Ma per oggi è in programma anche l'avvio della discussione sulla legge urbanistica, un provvedimento molto innovativo con cui vengono revisionate e semplificate le procedure tecnico-burocratiche e con cui si dà corso a un reale decentramento di competenze a vantaggio dei Comuni. Ma è probabile che se ne riparli la prossima settimana.

Tornando alla legge sul personale – con la quale si è posto rimedio a una serie di situazioni critiche derivanti dalle numerose falle createsi nella macchina burocratica regionale – essa è stata infine approvata dai soli partiti della coalizione giuntale (Ppi, Pds, Verdi, Rinnovamento italiano, Pri, Si e l'indipendente Piccioni), i cui 26 voti sono stati sufficienti per battere le opposizioni coalizzate (Lega, Forza Italia, Rifondazione comunista, An, Cdu e Unione Friuli), che hanno totalizzato 24 «no»: nelle file delle opposizioni, numericamente superiori sulla carta, si sono infatti notate numerose assenze «diplomatiche».

Ha confessato lo stesso Saro: «Una bocciatura sarebbe stata un disastro...».

g.p.

### Giacomelli (An) «Ma un'aula così è malgovernata»

**TRIESTE** «Mai visto, da quando siedo su questi banchi, uno schifo del genere»: così protesta Sergio Giacomelli (An), dall'alto della sua decennale esperienza di consigliere regionale, a proposito dell'ostruzionismo, consistente nella presentazione di centinaia di emendamenti, attuato fino all'altra sera dal forzista Ferruccio Saro per bloccare i lavori d'aula.

«In questi casi – osserva – deve trovare logica applicazione la disposizione del regolamento che prevede come "di norma" gli emendamenti debbano essere presentati in commissione e non in aula, con la sola eccezione per quei consiglieri che non facciano parte della commissione in cui l'argomento sia stato preventivamente esaminato. Perciò gli emendamenti chiaramente ostruzionistici violano sia lo spirito che la lettera della norma.

«È lo stesso presidente dell'assemblea che deve respingere questo tipo di emendamenti o, diversamente, deve avvalersi della facoltà di stabilire l'ordine degli emendamenti per mettere in votazione quello il cui rigetto, o la cui approvazione, fa decadere tutti gli altri. Mi sono comportato così, quale presidente di commissione, quando ci furono gli ostruzionismi sulla sanità, e così fanno per esempio alla Provincia autonoma di Bolzano. Perché, se si dà via libera a questi ostruzionismi, ne va della credibilità di tutta l'istituzione».

Ma esiste ancora il Polo? «Perché forse esiste l'Ulivo?».

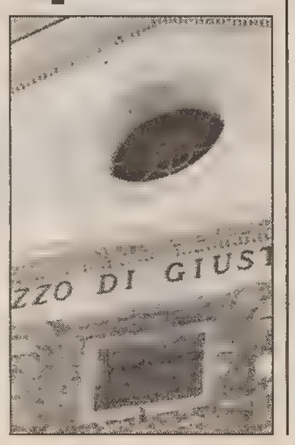
Nella querelle tra Comune e Ordine dei giornalisti sulla nuova sede per le udienze in città

## Tribunale di Udine, interviene il prefetto

**UDINE** Il prefetto di Udine, Vito Melchiorre, è intervenuto ieri nella querelle che vede da mesi Comune di Udine e avvocati sulla questione della nuova sede del Tribunale friulano. Melchiorre ha presieduto un incontro, tra «tutte le parti in causa», sul problema dello spostamento della pretura circondariale dal palazzo di via Treppo - giudicato inagibile dopo l'incendio dell' autunno scorso - in un'altra sede.

Ma nemmeno questo intervento di mediazione è servito. A quanto si è appreso, infatti, le posizioni delle parti - Comune, da un lato, e Odine degli avvocati, dall'altro - sono rimaste ancora distanti. In sostanza, gli avvocati hanno respinto l'ipotesi di un trasferimento in blocco nella ex sede del Rolo Banca, in viale Tricesimo (Paderno), dichiarandosi però disposti, come avevano fatto in altre occasioni, a prendere in considerazione l'eventuale spostamento della pretura a palazzo Camavitto, in via Zanon. Ora sarà il comune a decidere, probabilmente entro la prossima settimana. I dipendenti della pretura e i sindacati, infatti, hanno sottolineato l' urgenza di trasferire gli uffici da via Treppo per motivi di sicurezza. «Ci va bene qualsiasi sede - hanno fatto notare i sindacati - purchè in tempi stretti si abbandoni via Treppo».

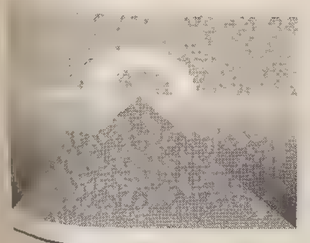
A questi problemi si sono poi aggiunti quelli relativi alla riforma della giustizia e alla costituzione del cosiddetto «giudice unico» che, a Udine, potrebbe aggravare ancora una situazione logistica di per sè già difficile.




## Francescato segretario generale del Consiglio Una nomina contestata dal gruppo del Cdu

**TRIESTE** Venuti a conoscenza della designazione, a cura dell'ufficio di presidenza del consiglio, del nuovo segretario generale del consiglio regionale, Mario Francescato, fino a ieri direttore dell'Arpt, l'agenzia regionale per la promozione turistica, nell'esprimere il proprio «disappunto per non essere stati interpellati come gruppo consiliare Cdu, e tenuto conto che per la nomina in sede di consiglio regionale la proposta deve ottenere la maggioranza dei consiglieri in carica», i consiglieri regionali Tiziano Chiarotto e Carmelo Calandruccio (Cdu) hanno interpellato il presidente della giunta regionale per sapere se per tale designazione è stata tenuta in debita considerazione l'esperienza e la professionalità per ricoprire tale ruolo.

I due consiglieri regionali interrogano anche per sapere se si è tenuto in debito conto che il designato ha chiesto di essere posto in quiescenza a fine 1997 e quindi, di fatto, creando i presupposti di una nomina provvisoria che potrebbe non dare la tranquillità necessaria ad una auspicata continuità di reggenza dell' apparato burocratico consiliare; se è intenzione di questa giunta procedere a tale nomina pur sapendo che su tale indicazione non ha espresso la propria opinione la metà dei consiglieri in carica, in quanto non rappresentati nell'ambito dell'ufficio di presidenza; e se alla fine «non sia auspicabile una indicazione che possa ottenere il gradimento e quindi il consenso di una maggioranza qualificata che rappresenti almeno i 3/4 dei consiglieri regionali in carica».



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | 5.32 |
| | tramonta alle | 20.50 |
| **La Luna:** | sorge alle | 18.09 |
| | tramonta alle | 3.00 |

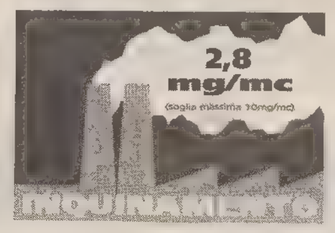
29.a settimana dell'anno, 196 giorni trascorsi, ne rimangono 167.

**IL SANTO**

**San Alessio**

**IL PROVERBIO**

*I gingilli di un ricco spesso sono la salvezza di un povero*

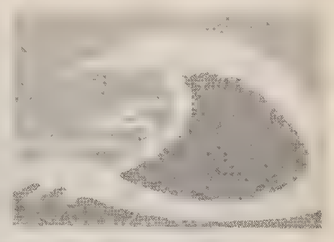



**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **21,3** minima |
| | **25,3** massima |
| **Umidità:** | **66** percento |
| **Pressione:** | **1019,8** in diminuz. |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **13** da Ovest |
| **Mare:** poco mosso | **24,6** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 9.29 | **+23** | cm |
| | ore | 20.29 | **+47** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.54 | **-51** | cm |
| | ore | 14.32 | **-12** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 10.02 | **+31** | cm |
| **Bassa:** | ore | 3.27 | **-59** | cm |



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Dopo la bufera sulla Triestina, parla l'uomo che per cinque anni ha manovrato sul mercato

# Salerno: «Ecco come si faceva»

*«Non vorrei pagare sempre io... e i giocatori sono innocenti»*

Nicola Salerno (a destra) con il giocatore Tangorra: il caso più emblematico, un clamoroso autogol che ha dato il via all'inchiesta «pallone pulito»

**LE INDAGINI**

## La quiete dopo la tempesta Carte e carte sotto la lente

Martedì il blitz della Tributaria nelle sedi di almeno cinquanta squadre che avevano fatto affari con la gestione De Riù della Triestina. Ieri la quiete, solo apparente, dopo la tempesta. E' continuato il lavoro di acquisizione dei documenti, il riordino. Si è passati alle indagini «a tavolino». E per i particolari di questa bufera che ha investito la Triestina e ha coinvolto mezza Italia calcistica con accuse di frode al Fisco per i contratti in nero, bisognerà attendere i prossimi giorni. Ovvero quando saranno comparate le scritture private con i contratti dei giocatori acquisiti nelle sedi delle leghe calcio e quando sarà ricostruita la carriera di giovani che in una stessa stagione risultano interessati a due-tre trasferimenti o che in alcuni casi non avrebbero mai giocato a calcio.

E se la finanza ieri ha fatto sapere di essere impegnata con l'acquisizione dei documenti, il sostituto procuratore Nicoli ha annunciato che non ci sarebbero per ora altre novità per Trieste. Il materiale raccolto è stato consegnato alle varie procure competenti per le varie sedi e il Pm Nicoli non riterrà di sua competenza fatti che non riguardano «direttamente il fallimento della Triestina». Per questo sono indagati i responsabili della società di allora.

Le indagini si stanno allargando a macchia d'olio. Sono coinvolte molte società note e meno note. I finanzieri raccogliendo materiale collegato alla Triestina hanno trovato anche altre scritture private che modificano i contratti presentati in Lega. Insomma simili a quelle abitualmente adottate dalla Triestina: sta venendo alla luce la «negoziazione sommersa» nel mondo del calcio.

Raffaele De Riù

«Non vorrei che a pagare fossi sempre soltanto io». Comincia così la lunga telefonata con Nicola Salerno, l'uomo che per cinque anni (dall'89 al '93) ha manovrato la Triestina sotto la regia di Raffaele De Riù.

E' lui che ha comprato e venduto giocatori come Urban, Scarafoni, Picci, Consagra, Romano, Rotella, Bagnato, Corino, Soda, Conca e Tangorra. Per conto dell'Alabarda ha maneggiato centinaia e centinaia di milioni e spostato decine di giocatori. L'ex direttore generale della Triestina, figlio di un potente «console» dell'ex Dc, in questi giorni è con la famiglia a Rodi, ma il tam tam costituito dalle cattive notizie provenienti dal fronte giudiziario gli hanno già mandato di traverso la vacanza. Grazie all'amnistia concessa lo scorso maggio dal nuovo presidente della Federcalcio Nizzola (Salerno avrebbe dovuto scontare cinque anni di squalifica per il fallimento della Triestina), il rampante Nicola in questo periodo si sta preparando per tornare nel giro del grande calcio.

**IL CASO**

## Nell'inchiesta «pallone pulito» clamoroso autogol alabardato

Malaffari sommersi, ma neanche tanto. Nell'inchiesta «pallone pulito» gli investigatori troveranno traccia di un clamoroso autogol della società alabardata (non della squadra) realizzato un anno prima del fallimento della Triestina, nel luglio del 1993. Il «caso Tangorra», infatti, la dice lunga sul modo di operare della Triestina. Il forte terzino fluidificante che attualmente gioca nel Foggia (in serie B) era stato all'origine del «divorzio» tra il presidente Raffaele De Riù e il suo «delfino» Nicola Salerno. Il numero uno della società voleva tenere il giocatore perchè lo considerava a tutti gli effetti suo, mentre il direttore sportivo voleva cederlo al Bari. Cosa che ha puntualmente fatto per onorare un impegno (scritto) preso con il club di Matarrese. Salerno non poteva certo inimicarsi il potentato del calcio. In Lega figurava che Max Tangorra fosse un tesserato della Triestina, in realtà era di proprietà del Bari che infine lo aveva avuto indietro. Per il trasferimento del difensore erano state perciò fatte carte false e chissà che cifre erano state registrate sul contratto di compravendita.

Tangorra e tutti gli altri giocatori coinvolti nell'inchiesta avviata dal sostituto procuratore Giorgio Nicoli non rischiano quasi niente. Al massimo saranno oggetto di verifiche fiscali sugli ingaggi. Se dovessero avere intascato soldi in nero dovrebbero comunque cavarsela con una multa. Molto più pesante la situazione degli amministratori alabardati (sicuramente De Riù e Salerno, ma potrebbero emergere altri nomi come quello del misterioso consigliere pro tempore Luciano Perniciaro che ha la residenza a Monaco di Baviera). Nonostante il consiglio di amministrazionme fosse dimissionario dall'ottobre '93, è rimasto in carica fino alla morte della società per il semplice motivo che non è stato mai rinnovato. Ora si salvi chi può.

**m.cat.**

**Ma te l'aspettavi?**

«Da un lato sono allibito, dall'altro temevo altri strascichi, perchè dopo il fallimento i magistrati hanno dovuto agire d'ufficio. Ma non pensavo che quest'inchiesta venisse a galla con questo clamore e questa violenza. Non so cosa stanno cercando...Comunque col fallimento c'entro poco dato che nell'ultima stagione non c'ero più».

**Secondo il rapporto della polizia tributaria negli ultimi anni di vita della società sono state fatte parecchie carte false...**

«Le doppie scritture all'epoca ci potevano anche stare, erano uno stratagemma che si usava spesso per aggirare le norme federali che quella volta erano molto rigide. Oggi il mercato è aperto praticamente tutto l'anno, ma fino a pochi anni fa chiudeva il 31 luglio. Non tutti gli affari si riuscivano a concludere entro quella data per cui ci si doveva arrangiare in qualche modo per sbolognare i giocatori in eccesso. Ma non era il solo ostacolo: le società per regolamento non possono avere più di quattro prestiti, per cui in Lega talvolta si faceva figurare che un giocatore era stato venduto definitivamente a un'altra società anche se non era vero. La scrittura privata serviva per tutelare la società che aveva prestato il giocatore. Ho sentito che nell'inchiesta figurano anche Giacomarro e il suo procuratore, ma non c'è da stupirsi. Piuttosto che tenerci sul gozzo un giocatore con un contratto di 250 milioni a stagione avevamo fatto finta di venderlo. Operazioni illecite dal punto di vista sportivo ma che hanno una loro logica di mercato».

**E il caso Tangorra?**

«Era stata la causa della mia rottura con De Riù. Lui voleva tenere il terzino, ma io avevo preso un preciso impegno con il presidente del Bari Matarrese. Naturalmente di mezzo c'era una scrittura privata... La sua cessione aveva fruttato 230 milioni alle casse della Triestina».

**Tuttavia gran parte dei contratti incriminati sono stati conclusi da te...**

«E' vero, ma sotto il profilo fiscale è tutto a posto. Non abbiamo fatto niente in «nero». Inoltre in tutti quegli anni la società non l'ho mica sempre governata io...».

**A proposito di governanti, come sono attualmente i rapporti con l'ex presidente De Riù?**

«Cordiali. A una certa distanza di tempo dalle mie dimissioni abbiamo avuto modo di chiarirci. Ognuno, però, va ormai per la sua strada.

**I giocatori secondo te rischiano qualcosa?**

«Assolutamente no, non c'entrano niente».

**Maurizio Cattaruzza**

Si moltiplicano in maniera inquietante i colpi ai danni degli anziani

# Falsi «dipendenti» alla porta. Per rubare

*Sciacalli fantasiosi: si spacciano per addetti Telecom o guardie municipali*

**È ormai un fenomeno sociale che manda a referto almeno un caso al giorno, quasi sempre ai danni di pensionati apparentemente colti «in fallo»**

Sono i vigili urbani. Improbabili ispettori dell'Acegas. Falsissimi uomini Telecom. L'offensiva dei truffatori non conosce limiti. Solo che, da qualche tempo a questa parte, la loro impudenza è arrivata a livelli di squallore mai visti prima. Le vittime privilegiate sono infatti quelle più indifese. Pensionati, in genere donne di età avanzata, che vengono spiate, quasi sempre al momento del ritiro della pensione in posta, seguite, turlupinate con scuse e richieste del tutto campate in aria. «Dovrebbe farmi vedere il libretto della previdenza, sa, è un normale controllo», oppure «la sua ultima bolletta telefonica risulta non pagata, dovrebbe anticiparci almeno la metà della somma» sono alcune delle frasi ad effetto prediletta da questi autentici sciacalli. Che sfondano, come si suol dire, porte aperte, trovandosi di fronte a persone intimorite, deboli, vissute per la gran parte della vita con un rispetto quasi maniacale della Legge e delle regole del vivere civile.

Un attimo di smarrimento, e il danno è fatto. I soldi si volatilizzano e con essi, nella stragrande maggioranza dei casi, i poveri mezzi di sostentamento di una vecchiaia grama. Facile come rubare in chiesa, e ancora più condannabile.

Che questo malvezzo stia diventando un autentico fenomeno sociale nella nostra città (ma le statistiche nazionali non sono da meno) lo dimostra il moltiplicarsi di note da parte degli enti, che stanno diventando a loro volta vittime di questi indesiderati "dipendenti". La Telecom, ad esempio, ha dovuto pubblicizzare l'esistenza di personaggi che si presentano sull'uscio con richieste di "anticipi" sulla bolletta telefonica, Anticipi, è bene precisarlo, che non sono dovuti ad alcun titolo perchè, come sottolinea l'azienda, «il pagamento delle bollette può essere effettuato solamente attraverso gli uffici postali, gli sportelli bancari, il Bancobol e la domiciliazione bancaria (la delega alla banca, tanto per non cascare nel burocratese ndr)».

Quasi incredibile a dirsi, lo stesso Corpo dei vigili urbani ha dovuto smentire l'esistenza della fantomatica sezione "informazioni", i cui aderenti andavano di appartamento in appartamento a investigare su non si sa bene che cosa. In realtà, è ovvio, aspettavano l'attimo propizio per svignarsela con quanto riuscivano ad arraffare. Ma i vigili, precisa il Comune, non sono tali se non sono in divisa, con tanto di tessera di riconoscimento con foto. «In effetti — racconta il comandante del Corpo, De Carlo — finora abbiamo accertato un solo caso, ma esclusivamente perchè il cittadino preso di mira si è premurato di farcelo sapere. Non è detto, dunque, che una volta pubblicizzata la cosa altri possano ricordarsi di analoghi sopralluoghi...».

Anche in Questura il fenomeno è noto, e il dottor Petrosino non ha difficoltà ad ammettere che se ne registra «almeno un caso al giorno». E non è neanche il caso di andarsela a prendere con la solita delinquenza d'importazione. «Fino a qualche anno orsono — conferma ancora Petrosino — questi colpi con destrezza erano generalmente messi a segno da truffatori "in visita", ma ora non è più così. Molte delle persone fermate o indagate ultimamente erano locali o regionali».

La paura degli "zingari", insomma, ben presente nell'inconscio collettivo, da sola non basta più. Proprio alle bande di nomadi è stato inferto recentemente dalla polizia un colpo decisivo, con l'arresto di un "commando" che, se le cose precipitavano, legava e terrorizzava le povere vittime. Ora il pericolo è più subdolo. Può maturare anche da quelle "simpatica" assistente sociale, dalla disponibile "ispettrice" Inps, da chiunque. È la regola, in attesa di tempi migliori, non può che essere una: porta in faccia e vai col telefono. A costo di passare per maleducati.

**f.b.**

*L'azienda telefonica precisa: «Le bollette si pagano solo nei luoghi delegati». E dal Comune fanno sapere che i vigili girano solo in divisa*

FINALMENTE
ANCHE A TRIESTE
E' NATO IL CENTRO DELLA
CERAMICA E ARREDO BAGNO

VENDITA ALL'INGROSSO

ADRIAKER

1000 m² DI ESPOSIZIONE
PRONTA CONSEGNA
PREZZI MAI VISTI
CONVENIENZA ED
ELEGANZA

STRADA
DELLA ROSANDRA 40
TEL. 040/813716-813719
APERTO
DA LUNEDI'
A SABATO

Dopo l'apertura "europea" di Lubiana sui beni immobili, commenti contenuti dalle associazioni degli esuli

# «Ricomprarci le case? Che ci pensi lo Stato»

## *Sardos: «Inutile riconoscere un diritto astratto» - Zigante: «Devono consentirci di riavere la nostra roba»*

**Rovatti: «Ci vuole una legge che garantisca finalmente indennizzi equi e definitivi». Spadaro (Pds): «Crediti agevolati a chi vuol riavere l'immobile»**

Moderata soddisfazione. Prese d'atto. Commenti diplomatici. Ma entusiasmo, quello proprio no. Il mondo della diaspora istriana accoglie le novità provenienti da Lubiana con il rassegnato cinismo di chi, da cinquant'anni, è abituato a non avere mai buone notizie. L'allineamento "europeo" della Slovenia sul regime dei beni immobili trova più volti perplessi che sorrisi speranzosi. Il solito scetticismo ormai stratificato? No, assicurano le associazioni degli esuli, solo sano realismo. «Lubiana ha fatto quel che doveva fare — debutta Paolo Sardos Albertini della Lega nazionale — ora tocca al governo italiano. Inutile infatti riconoscere un diritto astratto, come quello di prelazione per l'aventuale riacquisto delle case, se questo non può concretizzarsi. Per essere più chiari: se a Roma non fanno chiarezza in materia di indennizzi, non vedo come potremmo eventualmente ricomprarle, quelle case, l'offerta slovena rischia di restare una scatola vuota...».

In assoluta sintonia si dimostra anche il presidente dell'Unione istriani, Denis Zigante. Che, nell'indeterminatezza attuale, una sua via d' uscita sembra averla individuata. «Posso essere d'accordo sul fatto che si tratti di un passo avanti in termini politici, ma la sua pagina, per così dire, concreta. è ancora tutta da scrivere. Qualcuno, il governo italiano nella fattispecie, deve metterci nella condizione di riavere le nostre cose, e per farlo può scegliere due opzioni: o garantisce agli esuli, finalmente, degli indennizzi adeguati o compra in prima persone quei beni per poi restituirli ai legittimi proprietari. Riaverli, oggi come oggi, non è facile. Nonostante la nostra "diffida" del '92, la gran parte di quegli immobili e di quelle terre hanno continuato in questi anni a passare di mano. Cosa facciamo, adesso: andiamo di là e accusiamo decine di persone di incauto acquisto?».

«La possibilità di riacquistare quanto ci fu sottratto — interviene Ruggero Rovatti, già presidente dell'Associazione delle comunità istriane e, storicamente, più "moderato" sull'argomento — mi sembra una pura poesia. D'accordo, è stato riconosciuto un certo diritto, e c'è questa prelazione di 4 anni sull'eventuale acquisto che ci è stata riconosciuta. Ma acquistare a che titolo? A valore di mercato? Allora siamo stati messi nella stessa condizione di chiunque altro, con quattro anni di più per pensarci! Eppoi il grosso dei beni abbandonati è in territorio croato, non sloveno. No, la faccenda è complicata, e non mi stancherò mai di dire che l'unica via d'uscita sarebbe stata una legge equa e definitiva sugli indennizzi. Ma allo Stato italiano sarebbe costata e tuttora costerebbe troppo, e dunque...».

Bisogna insomma tuffarsi in un ambito più strettamente politico per trovare le prime parole di sincero apprezzamento. Ma è comunque emblematico che arrivino dal segretario del Pds, Stelio Spadaro. A suo avviso la modifica costituzionale «è il riconoscimento dell' ingiustizia che gli esuli hanno subito quando hanno dovuto abbandonare l' Istria», ma «molte cose dovranno ora essere fatte». «Innanzitutto — sostiene l'esponente della Quercia — occorrerà mettere tutti gli esuli che lo vogliono in condizione di potere effettivamente acquistare case e terreni in Slovenia, anche con opportune facilitazioni finanziarie (crediti agevolati, ecc.), anche in relazione alla legge per l' indennizzo dei beni abbandonati in discussione al Senato, proposta dal senatore Camerini e da altri».

Il governo italiano, continua, dovrà intanto definire una legge, di tutela della minoranza slovena, «moderna ed europea». Auspicando che analoghi passi avanti facciano i rapporti con la Croazia, Spadaro propone anche «atti di forte contenuto simbolico»: dalla restituzione di proprietà a riconoscimenti comuni, da parte delle più alte autorità dei due Stati, «di quelle che qui sono state pagine tragiche della storia del '900».

**f.b.**

**Secondo il presidente dell'Unione Istriani, molte abitazioni sono ancora abitate e non si possono cacciare tutti i proprietari**

**Il problema reale, secondo l'ex presidente delle comunità istriane, è che la gran parte delle proprietà perdute è in territorio croato, non sloveno**

Paolo Sardos Albertini

Stelio Spadaro

# «Processo Foibe» oggi il Gip di Roma decide sulla richiesta di rinvio a giudizio

### Gli accusati sono Ivan Motika, Oskar Piskulic e Avjanka Margitic

*Dall'inviato*

**ROMA** Processo alle foibe, oggi dovrebbe essere il giorno più lungo. Se non ci saranno intoppi di genere procedurale questa mattina, a Roma, il giudice per le indagini preliminari Alberto Macchia dovrebbe decidere se accogliere o meno la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal magistrato Giuseppe Pititto per Ivan Motika, Oskar Piskulic e Avjanka Margitic, accusati a vario titolo di genocidio e omicidio plurimo. E' la prima «tranche» di un processo che vede imputate altre 15 persone, tra cui alcuni italiani.

La decisione del Gip potrebbe essere di portata storica: se infatti i tre imputati saranno rinviati a giudizio per la prima volta dal dopoguerra verranno processate delle persone con l'accusa di essere degli infoibatori (ricordiamo che negli anni del Gma le Corti alleate istruirono diversi processi a Trieste contro i responsabili degli eccidi, con la pronuncia di sentenze che andavano dall'assoluzione all'ergastolo). Ma anche se il Gip non dovesse accogliere le richieste di Pititto l'udienza di oggi potrebbe suscitare non pochi clamori: intorno ai «processi della storia» l'atmosfera è al calor bianco, e Alleanza nazionale si è mobilitata per l'occasione. L'«Ufficio foibe ed esodo» della direzione nazionale di An (del quale è responsabile la triestina Alessia Rosolen), ha infatti indetto per questa mattina, davanti all'aula del Gip romano una manifestazione per far capire «che è ora di avere giustizia». E' prevista anche una conferenza stampa all'Hotel Clodio con la partecipazione di Nidia Cernecca, figlia di Giuseppe Cernecca, una delle vittime dei partigiani di Tito. Fu proprio Nidia Cernecca, con le sue circostanziate accuse nei confronti di Ivan Motika, a riportare alla ribalta il caso degli eccidi del '43 e del '45 e dei presunti responsabili rimasti impuniti. Dopo alterne vicende e alcuni «passaggi di mano» la nuova inchiesta sulle foibe è approdata sui tavoli di Giuseppe Pititto, che è andato avanti senza sosta e senza tentennamenti fino raccogliere, come dice, «elementi sufficienti per suffragare la accuse».

Per Ivan Motika, che ha 90 anni, l'accusa è di genocidio e in subordine di omicidio plurimo in virtù del ruolo che avrebbe avuto in alcuni massacri compiuti in Istria dai partigiani di Tito. Secondo Pititto Motika «perseguendo il disegno criminoso della distruzione di un gruppo di individui solo perché erano italiani, ha cagionato con premeditazione la morte di centinaia di persone». Per Piskulic e Avjanka Margitici, invece, l'accusa è di omicidio plurimo e si riferisce a tre casi ben precisi: le uccisioni avvenute a Fiume il 3 maggio del 1945 di Giuseppe Sincich, Nevio Skull e Mario Blasich.

Intanto oltreconfine l'azione giudiziaria di Pititto non è rimasta senza conseguenze: la Slovenia ha preparato un libro bianco sui crimini fascisti durante la seconda mondiale, mentre in Croazia è scesa in campo la magistratura che ha avviato un'inchiesta su alcuni presunti crimini compiuti dagli italiani in Istria e Dalmazia. Un'inchiesta, secondo il settimanale di Spalato «Nedejeljna Dalmacija», espressamente voluta dal governo di Zagbaria in esplicita funzione «anti-foibe».

**Pietro Spirito**

**L'INTERVENTO**

# Borruso: «La professoressa Monti distorce: tutte le scelte hanno avuto il suo assenso»

*Ancora una volta assisto con sconcerto a una voluta distorsione di fatti che riguardano il nostro ateneo. Mi riferisco all'intervista rilasciata dalla prof.ssa Monti e pubblicata in data 7 luglio 1997. Ricorro molto malvolentieri a una precisazione via stampa, perché avrei preferito poter discutere e argomentare con altri toni e in altre sedi, ma non mi è stata data alcuna scelta.*

*Durante la recente campagna elettorale per le elezioni del futuro rettore ho ritenuto fosse mio preciso dovere astenermi da ogni intervento che potesse esser interpretato come un'intromissione. Ho pagato questa scelta di correttezza con campagne di diffamazione e calunnia, che evidentemente venivano incoraggiate dal mio silenzio, ma penso che ora possa bastare, per l'ultima volta rispondo alle esternazioni della prof. ssa Monti per mostrare ai lettori come la realtà sia stata distorta artatamente, volendo far intuire corruzione e disamministrazione colpevole. Per l'ultima volta, ho detto, prima di adire a quelle sedi dove ognuno è tenuto a rispondere delle proprie affermazioni.*

*Due sono i temi sui quali la prof.ssa Monti ha insistito, il Salone dello studente e l'immobile acquisito in riva Gulli. Inizio da quest'ultimo. La prof.ssa Monti dichiara che: 1) l'immobile acquistato dall'ateneo in riva Gulli non è idoneo come sala di lettura e biblioteca di polo;*

*2) che ove passasse una proposta di collocamento come quella ora citata, sarebbero a rischio di inondazione 500.000 volumi;*

*3) che l'immobile è stato acquisito a prezzi altissimi.*

*In prima istanza va ribadito che l'Università non può legalmente acquisire alcun immobile per trattativa diretta: la valutazione finanziaria dell'immobile è fatta dall'Ufficio tecnico erariale, ufficio pubblico, non dal rettore né dal consiglio d'amministrazione dell'ateneo. Queste procedure sono ben note alla prof.ssa Monti: a che pro dunque insinuare, a uso di chi informato legittimamente non è, sospetti calunniosi?*

*L'immobile non sarebbe adatto a ospitare sale di lettura o biblioteche per rischio di inondazione, con conseguente danno per 500.000 volumi. Preso atto che nessun organo di governo dell'Università di Trieste ha mai deliberato di trasferire in tale locale tutte le biblioteche delle strutture scientifiche e didattiche della facoltà di Lettere (e dunque di cosa si sta parlando?) e preso altresì atto che con i numeri la prof.ssa Monti pratica regolarmente una generosa approssimazione (a fine giugno la facoltà di Lettere aveva 269.524 numeri di inventario, opuscoli e riviste incluse), credo che ogni cittadino possa valutare da sé la minaccia di inondazione. In altri momenti, e davanti ad altro pubblico, la prof.ssa Monti ha, a verbale, parlato per notizie indirette, di infiltrazioni d'acqua, chiedendo un intervento di risanamento, intervento che le è stato assicurato. Non solo, sempre a verbale, ha dichiarato che se nel locale in questione si fossero sistemate sale di lettura e depositi librari, sarebbe stato necessario provvedere ad aule, da collocare altrove, cosa alla quale si è provveduto. In altre parole, la prof.ssa Monti non prevedeva alcuna catastrofe nell'utilizzo dell'immobile in questione, era informata di tutto sin dal primo momento e concordava sull'utilità dell'acquisto;*

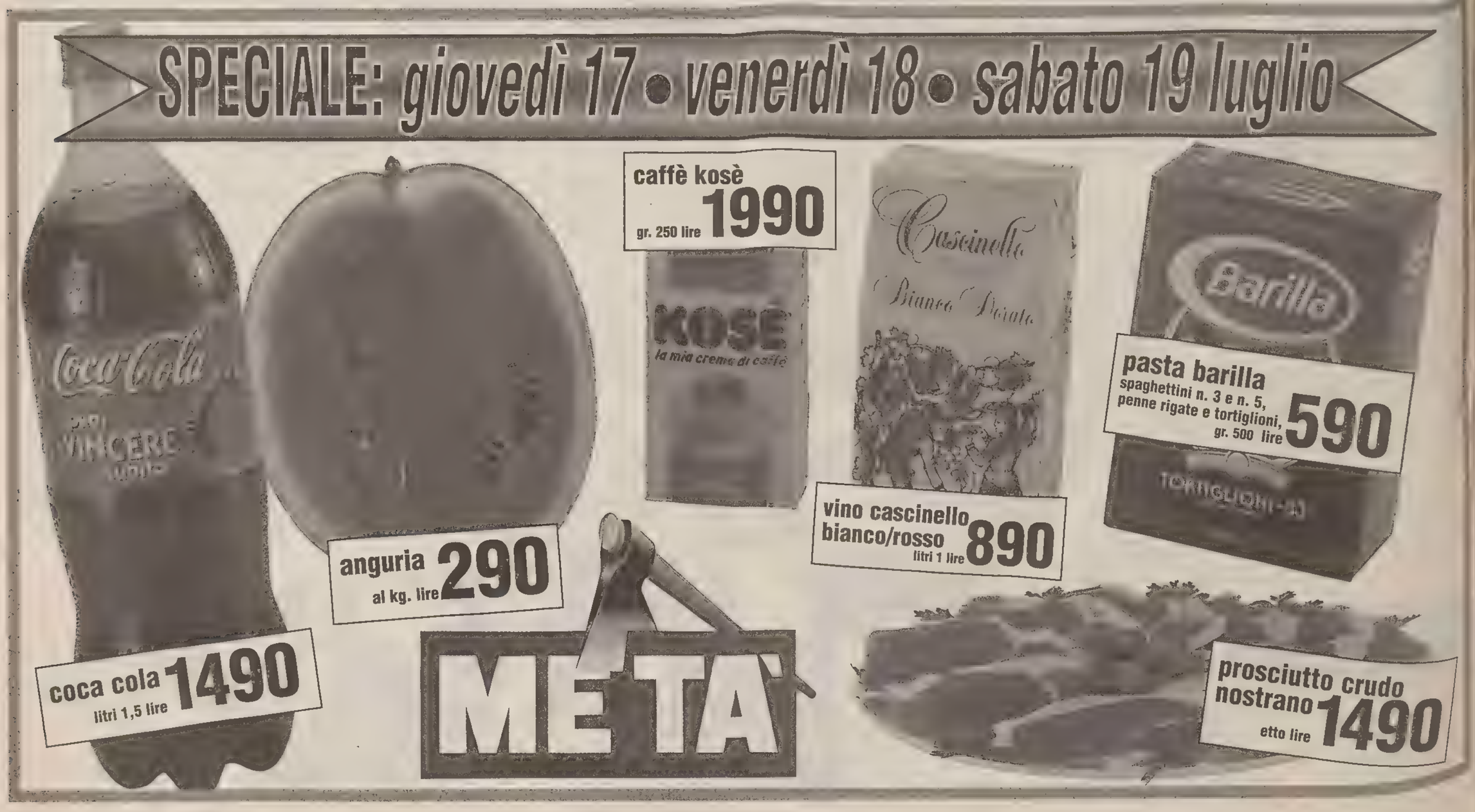
**«L'immobile in Riva Gulli non corre alcun rischio di inondazione. Quanto al Salone dello studente, è costato 300 milioni...»**

*Analoghe approssimazioni e distorsioni sono state apportate dalla prof.ssa Monti alla discussione sul Salone dello studente: ha sostenuto che tale iniziativa, secondo lei del tutto inutile, è costata all'ateneo 2 miliardi. Di fatto agli atti risulta che esso è costato complessivamente il primo anno poco meno di un miliardo: due terzi di tale somma sono stati investiti in beni di uso ripetibile e dunque il salone è costato il primo anno poco più di 300 milioni e analoga cifra si è spesa anche per la seconda edizione svoltasi quest'anno.*

*Ritengo che i vantaggi tratti dal salone saranno valutabili appieno tra un paio d'anni; va comunque rilevato che, in controtendenza con la situazione nazionale, il numero di iscritti all'ateneo triestino ha continuato ad aumentare, anche negli ultimi due anni. È comunque mia opinione che un'iniziativa che apre l'ateneo ai giovani della Regione sia in se stessa meritoria, visto che è stata realizzata senza incidere negativamente sulle altre attività dell'ateneo, in particolare la ricerca e la didattica. Ognuno giudichi come meglio crede, tuttavia poiché quando si è trattato votare, non da ultimo nel febbraio del '96, a poche settimane dall'apertura del Salone, davanti a un articolato programma di acquisizioni e iniziative predisposta dalla commissione per l'orientamento la prof.ssa Monti ha sempre votato a favore dell'iniziativa?*

*Questo affermo si basa su atti pubblici a disposizione di tutti e liberamente consultabili. Con ciò ritengo di dover concludere la mia replica; replica che fa onore a chi l'ha intentata, perché l'Università dovrebbe essere sempre – continuo a crederlo – formata alla ricerca della verità.*

Giacomo Borruso

Dopo il record negativo del primo trimestre, il secondo presenta un saldo timidamente positivo: più 93

# Lavoro in risalita, ma senza certezze

## *Contratti a tempo determinato o part time - Oltre 15 mila iscritti al collocamento*

**LAVORATORI AVVIATI E CESSATI (II trimestre 1997)**

| TRIESTE | (Avviati) | | | (Cessati) | | | (Saldo) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | (m) | (f) | (m+f) | (m) | (f) | (m+f) | (m) | (f) | (m+f) |
| Agricolt. | 20 | 4 | 24 | 10 | 1 | 11 | 10 | 3 | 13 |
| Industria | 726 | 87 | 813 | 688 | 110 | 798 | 38 | - 23 | 15 |
| Altre att. | 1321 | 1707 | 3028 | 1353 | 1664 | 3017 | - 32 | 43 | 11 |
| L. 56 | 20 | 57 | 77 | 7 | 16 | 23 | 13 | 41 | 54 |
| TOTALE | 2087 | 1855 | 3942 | 2058 | 1791 | 3849 | 29 | 64 | 93 |

**ISCRITTI AL COLLOCAMENTO DI TRIESTE**

| | (1.o TRIM.) | | | (2.o TRIM.) | | | (1.o SEM.) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | (m) | (f) | (tot.) | (m) | (f) | (tot.) | (m) | (f) | (tot.) |
| Disocc. | 4069 | 6155 | 10224 | 4356 | 6563 | 10919 | 4213 | 6359 | 10572 |
| Prima occ. | 1669 | 2666 | 4335 | 1791 | 2775 | 4566 | 1730 | 2721 | 4451 |
| TOTALI | 5738 | 8821 | 14559 | 6147 | 9338 | 15485 | 5943 | 9080 | 15023 |

*** Elaborazione Cisl Friuli-Venezia Giulia

Il primo trimestre del '97 si era chiuso con un record negativo sul fronte dei disoccupati (meno 1018), il secondo invece dà una sterzata e il bilancio torna positivo. Il saldo tra avviati al lavoro e cessati infatti segna un + 93. Una ripresa, secondo i dati tendenziali forniti dall'Ufficio del lavoro ed elaborati dalla Cisl. Ma bisogna leggerli in maniera approfondita: la novità, in realtà è una conferma, è che il posto fisso non c'è più. Un dato evidenziato anche negli scorsi trimestri: fionora però era un dato oscillante, ora diventa stabile.

«Un'altro mito che cade a Trieste — commenta stavolta più rilassato il responsabile del settore mercato del lavoro della Cisl, Paolo Petrini — quello del posto fisso. La stragrande maggioranza dei lavoratori avviati sono a tempo determinato o part time». Sulle tabelle non appaiono le cifre, eccole. Su 3942 lavoratori assunti globalmente (uomini e donne) ben 3122 sono o a tempo determinato o a part time. E precisamente 2646 a tempo determinato (1344 uomini, 1302 donne) e 476 a part time (349 donne, 127 uomini).

Il «nuovo» nel mondo del lavoro, la tanto temuta flessibilità dunque è arrivata e con questa, visto che in Italia da decenni i posti di lavoro non crescono, anche la precarizzazione. La gente comunque, anche a Trieste si sta adeguando.

«I segnali, pur deboli, di novità ci sono — continua Petrini — anche se non mi sento di parlare ancora di ripresa. Interessante invece l'aumento del movimento dei lavoratori. Il numero degli avviati complessivi nel secondo trimestre del '97 infatti presenta quasi mille assunti in più rispetto al primo (3942 contro 3042).

Tra questi da segnalare il boom sotto la voce «altre attività» che si riferisce al terziario (assicurazioni, commercio, turismo,lavoratori stagionali eccetera) che tocca quota 3028. Buona performance anche per l'industria con 813 assunti.

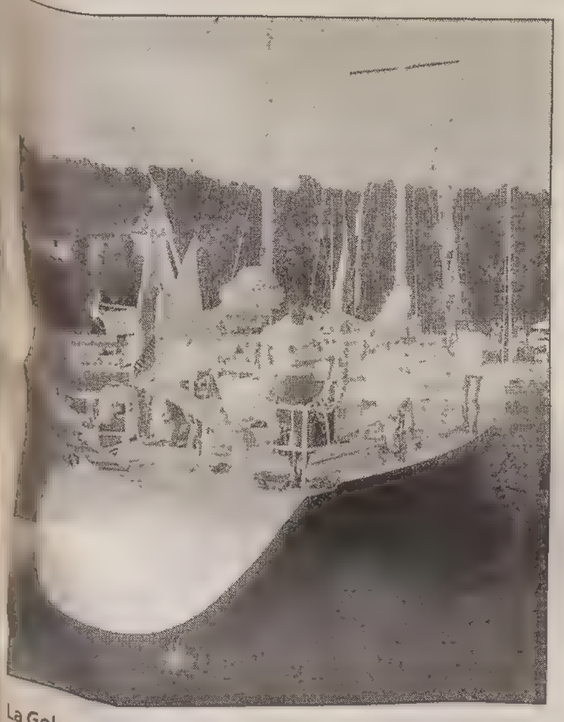
Ma accanto a queste notizie un po' più liete ecco altre per nulla positive. In particolare sul fronte degli iscritti al collocamento: è stata superata stabilmente la soglia dei 15 mila. Nel primo trimestre eravamo a quota 14 mila 559, nel secondo già a 15 mila 485. La media dunque è di 15 mila e 23 iscritti. E guardiamo la composizione: 4451 sono quelli in cerca di prima occupazione mentre i disoccupati veri e propri che hanno perduto il posto di lavoro sono 10 mila 572.

g.g.

Chiaroscuri nei dati sulla balneabilità sulla costiera triestina presentati dalla Goletta Verde di Legambiente

# Il mare è pulito, però avanzano le mucillagini

## *Promosse Barcola e Sistiana (Castelreggio), problemi a Muggia e a Servola*



La Goletta Verde di Legambiente

Il mare di Trieste è pulito ma avanzano le mucillagini, abbondantemente presenti sui fondali e fino a due metri dalla superficie del mare. Sono state avvistate anche a Pirano, lungo le coste tra Cesenatico e Ferrara e, in generale, nell'alto Adriatico. L'allarme è stato lanciato ieri nel corso della presentazione dei dati sulla balneabilità nella nostra regione diffusi da Goletta Verde, approdata martedì sulle Rive.

Preoccupazione per il fenomeno è stata espressa dai rappresentati dei pescatori e dai sindacati di categoria che hanno partecipato alla manifestazione di Legambiente. «Nel nostro golfo, le mucillagini sul fondo intasano reti da posta e nasse – hanno rilevato – ma aumentano pure quelle in sospensione e da una settimana a questa parte il problema interessa la pesca più usata nel golfo, quella con reti a circuizione. Se continua così saremo costretti a bloccare l'attività, hanno precisato i pescatori».

In proposito è stato osservato come in questi casi sia necessario formare una rete di coordinamento e collaborazione tra addetti ai lavori. Se da una parte occorrono ricerche, studi e analisi approfondite per chiarire il fenomeno delle mucillagini, che ebbero il loro triste «momento di gloria» nelle estati del '88, '89 e '91, occorrono anche molti più fondi di quanti ce ne siano a disposizione. Per non mettere in ginocchio l'economia della pesca, quella alberghiera e il turismo occorre allora unificare le forze. In tal senso è stata formulata la proposta da parte dalla dottottoressa Marina Cabrini, del Laboratorio di biologia marina. L'auspicio è stato quello di impostare una collaborazione tra Laboratorio, pescatori e Goletta Verde per l'effettuazione dei prelievi.

**L'allarme per la ricomparsa del fenomeno è stato lanciato dai pescatori**

Ma non ci sono state soltanto brutte notizie, ieri, anzi: nel monitoraggio effettuato i giorni scorsi si registrano alcune piacevoli conferme, come l'assenza di inquinamento della costa barcolana e di Sistiana (Castelreggio). Problemi invece a Muggia (Lazzaretto, camping San Bartolomeo) dove i coliformi fecali superano di quattro volte i limiti fissati dalla legge. Inquinata pure, ma a livelli molto inferiori, la zona tra l'Ausonia e la Lanterna. Note dolenti anche a Servola, nei pressi del depuratore cittadino, dove i laboratori mobili hanno registrato una vera e propria fogna a cielo aperto. Per Massimo Serafini, portavoce di Goletta Verde e della segreteria nazionale di Legambiente e Fabio Gemiti, del Wwf triestino, si tratta di una condotta fognaria non collettata o collettata male che scarica direttamente in mare.

Serafini ha ricordato la necessità di una manutenzione e una gestione corrette degli impianti di depurazione e della rete fognaria. Andrea Wehrenfenning della segreteria regionale di Legambiente, a sua volta, ha sottolineato la necessità della rapida approvazione, in consiglio regionale, dell'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) per rendere più efficaci i controlli. Nell'ambito dell'Arpa va al più presto definito il ruolo del Laboratorio di biologia marina e va ricreata una politica di coordinamento e ricerca tra Italia e Stati vicini. Dal canto suo, Ester Pacor, della Confesercenti, ha affermato che sarebbe utile anche richiedere alla Regione un tavolo d'osservazione sulla realtà costiera per avere un quadro completo e un confronto sulla situazione...

Nella conferenza stampa è stata sottolineata infine la collaborazione tra Goletta Verde e il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri, che ha istituito il numero verde 167-253608 per raccogliere le segnalazioni su scarichi abusivi e scempi ambientali.

a.m.n.

Infuocate assemblee nella notte

# Intesa alla Sitip: 80 in «cassa» al posto dei cento esuberi Ma i dipendenti sono furiosi

**Qualche mese fa si parlava di chiusura, poi di tagli dolorosi: 100 esuberi. Ora per la Sitip, fabbrica tessile che occupa 330 persone è la volta della cassa integrazione e non certo indolore. Ottanta persone in Cig ordinaria a rotazione per 13 settimane dal 25 agosto. Questo quanto è previsto nell'ipotesi di accordo firmato nelle prime ore di mercoledì all'Assindustria tra i rappresentanti del gruppo tessile di Bergamo, Pezzoli (in mano alle banche) e i rappresentanti sindacali di Filta-Cisl, Filtea-Cgil, Uilta-Uil e Confsal.**

**Ma l'ipotesi di accordo è a rischio e potrebbe saltare, bocciata dai lavoratori. La situazione di grande tensione è emersa ieri nelle assemblee durante le quali i sindacati hanno sottoposto l'ipotesi al giudizio dei lavoratori. La prima della mattinata si è chiusa nella confusione e soltanto nelle altre due che sono seguite, sono giunte risposte positive da parte dei dipendenti. Ma le due assemblee decisive si sono svolte nella notte, dalle 23 alle 24 e dalle 24 all'una. E soltanto stamane si saprà se l'accordo resterà valido o meno.**

**Un accordo a cui i sindacati puntano molto: Cgil, Cisl e Uil assieme alla Confsal che ha la maggioranza delle Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu)su in azienda e ultimamente ha raccolto le adesioni di oltre un'ottantina di dipendenti, hanno lavorato a lungo per arrivare alla firma e scongiurare i cento esuberi. E anche dal fronte degli industriali è giunto un «apprezzamento nei confronti dei sindacati per la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati nell'affrontare in maniera costruttiva una situazione di rilevante complessità». Secondo l'Assindustria si tratta di un accordo importante che «schiude una serie di possibilità» per la Sitip. Se salta l'accordo l'azienda potrebbe ritornare all'idea dei cento esuberi.**

**CAMINETTO** vende zona Teatro Romano attico primo ingresso con rifiniture di pregio 180 mq su due piani salone con caminetto due stanze cucinotto tripli servizi terrazza con vista ascensore privato tel. 040/630451. (A00)
**CAMINETTO** vende zona v.lo Castagneto appartamento 100+16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina tel. 040/630451.
**CANTÙ** in stabile d'epoca proponiamo appartamento tranquillo ristrutturato composto da: tinello con cucina, matrimoniale, bagno. Mobili nuovi compresi nel prezzo. Lire 69.000.000. Anticipo lire 9.000.000, residuo lire 570.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
**CASAMANIA** altipiano ultimo villino a schiera disponibile ottima posizione, nel verde, molto ben servita, circa 170 mq interni più circa 100 mq di giardino, ottime rifiniture, possibilità scelta ceramiche, composto da: autorimessa per due auto, taverna finestrata con possibilità posa caminetto, saloncino, cucina abitabile, 2 bagni, lavanderia, tre camere, terrazzo a vasca, ripostigli, termoautonomo a metano. Tel. 040/768276, 768222.
**CASAMANIA** Muggia terreni edificabili a Chiampore in zona residenziale, con splendida vista mare, ottimo contesto nel verde proponiamo 3 lotti di diverse metrature: 1000 mq, 1150 mq, 1350 mq, coefficiente 0,70%, tel. 040/330400, 768276.
**CASAMANIA** via Capodistria d.ze libero subito, grazioso appartamento, molto tranquillo composo da: ingresso, soggiorno, cucinino, ampia camera, ripostiglio, bagno. Adatto anche per investimento, volendo ammobiliato, lit. 68.000.000. Tel. 040/768276, 768222.
**CASAMANIA** via Piccardi in stabile quarantennale, buone condizioni, proponiamo appartamento ben disposto luminosissimo da rimodernare composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, studiolo, bagno e servizio separato, poggiolo, termoautonomo, cantina. Lit. 168.000.000 trattabili. Tel. 040/768276, 768222.
**CASAMANIA** viale Sanzio in stabile recente e signorile proponiamo appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, saloncino, cucina abitabile, bagno, due camere, poggiolo e terrazzino verandati, ripostiglio, ampia soffitta, posto auto in garage di proprietà, lit. 240.000.000 trattabili. Tel. 040/768276, 768222.
**CASETTA** in città silenziosa e luminosa, 50 mq con doppia entrata: atrio, grande cucina, soggiorno, camera soppalcata, bagno con doccia, tutto completamente ristrutturato a nuovo, cortile di 25 mq di proprietà. No vista. L. 135.000.000 compreso i mobili su misura. Tel. 311023/314794 Immobiliare Vico.
**CENTRALISSIMA** mansarda primo ingresso ottimamente rifinita, travi a vista luminosissima, completamente finestrata, termoautonomo, L. 78.000.000. Casaelite 040/768702.
**DOMUS** terreni edificabili anche con progetto approvato Padriciano Barcola Chiampore da L. 160.000.000. Informazioni previo appuntamento tel. 040/366811. (A7856)
**DOMUS** ville eleganti finiture di livello in zone Padriciano Costiera Scala Santa Scorcola Commerciale San Luigi da L. 750.000.000. Informazioni previo appuntamento tel. 040/366811. (A7856)
**ESENTE** da mediazione: S. Giovanni appartamento 110 mq ultimo piano luminosissimo vista panoramica tutti i comforts facilità di parcheggio zona servita: salone con cucina, 3 stanze, doppi servizi, poggiolo. L. 220.000.000. Tel. 311023/314794. Immobiliare Vico.
**FIERA** in stabile signorile con ascensore appartamento di circa 110 mq composto da: ingresso con corridoio, soggiorno, due matrimoniali (con possibilità di ricavare la terza camera), ampia cucina abitabile, bagno, servizio, poggiolo, ripostiglio, cantina. Lire 165.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
**FIUMICELLO** centro occasione in residence con parco recentissimo appartamento in perfette condizioni. Secondo e ultimo piano composto da soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno 2 ampie e luminose terrazze con tende parasole. Piccola e rifinita dependance al pian terreno composta da soggiorno con zona cottura, camera e bagno. Termoautonomo. Posto auto 175.000.000. Progettocasa 0431/35986.
**GALLERY** Settefontane alta appartamenti primo ingresso ottimamente rifiniti camera cucina bagno con riscaldamento autonomo a partire da 75.000.000. Possibilità mutuo con minimo anticipo e rate da 500.000 mensili. 040/7600250.
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Altopiano appartamento con giardino soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio 215.000.000. (A00)
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Sistiana in palazzina immersa nel verde soggiorno camera cameretta cucina bagno ampio terrazzo posto macchina 160.000.000. (A00)
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Strada Guardiella libero recente tranquillo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggioli 93.000.000. (A00)
**GORIZIA** ALFA 0481/798807 centrale alloggio primo piano soggiorno/cottura servizio camera terrazzo. (C00)
**GORIZIA** ALFA 0481/798807 Gradisca d'Isonzo centrale prestigioso appartamento termoautonomo 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio e soffitta praticabile. (C00)
**GORIZIA** ALFA 0481/798807 secondo piano 2 livelli + soppalco: ingresso/soggiorno cucina doppi servizi soggiorno 2 camere. (C00)
**GORIZIA** casa d'epoca appartamento triletto cucina abitabile soggiorno bagno termoautonomo cantina soffitta giardino mq 680. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)
**GRADO** centro vendo attico «vista mare» soggiorno, angolo cottura, due stanze, due bagni, ampia terrazza, riscaldamento, aria condizionata, finiture lusso. 299.000.000. 0348/2205279, 0330/483477.
**IMMOBILIARE** TERGESTEA Coroneo due alloggi attigui da ristrutturare possibilità unificare mq 200. 040/767092. (A7892)
**IMMOBILIARE** TERGESTEA Pacinotti, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. 040/767092. (A7892)
**IMMOBILIARE** TERGESTEA S. Francesco, appartamento nove vani, doppio ingresso, cucina doppi servizi. Adatto abitazione, studio professionale. 040/767092. (A7892)
**IN** casetta Monfalcone quadrifamiliare con entrata indipendente e giardino di circa 90 mq. Internamente ingresso cucina ab. soggiorno, matrimoniale, bagno con doccia + ripostiglio esterno. C'è un progetto approvato per l'ampliamento di ancora una stanza. L. 95.000.000. Casaimmedia 040/941424.
**MONFALCONE** (paraggi Stazione): appartamento di 90 mq 6.o e ultimo piano con ascensore: cucina, soggiorno con poggiolo, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Vista panoramica. L. 165.000.000. Tel. 040/311023/314794 Immobiliare Vico.
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 appartamento bicamere perfetto termoautonomo. Altro ristrutturato cantina garage. (C00)
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 appartamento centralissimo ultimo piano bicamere garage termoautonomo.
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 Begliano villetta indipendente da ristrutturare ampliabile terreno mq 1000.
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 Gradisca villaschiera primoingresso tricamere taverna giardinetto. (C00)
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 villa nuova recente unico piano più doppio garage taverna giardino. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 alloggio piano rialzato ampio soggiorno cucina 2 camere bagno garage. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 in costruzione minialloggi camera soggiorno/cottura servizio cantina garage giardinetto. Altri 2 livelli. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Marina Julia attico panoramico mq 120: 2 camere servizio sala cucina abitabile ripostiglio cantina ampi terrazzi. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Ronchi ultimo piano vista panoramica bicamere studio poggioli posto auto coperto. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 centrale appartamento piano alto ascensore biletto cucina abitabile soggiorno ripostiglio due ampie terrazze termoautonomo cantina posto macchina coperto. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 piccola palazzina alloggio bipiani mq 140 biletto doppi servizi cucina abitabile soggiorno tre terrazze studio mansarda abitabile solarium mq 30 cantina garage ottime condizioni. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: centrale avviata cartoleria articoli per ufficio e cancelleria ottimo reddito dimostrabile prezzo interessante. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: centralissimo appartamento con soggiorno molto ampio 2 camere matrimoniali due bagni posto macchina in garage condominiale L. 155.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: centralissimo attico bicamere con cantina grandi terrazze con vista L. 140.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: centralissimo intervento di futura costruzione miniappartamenti con giardino privato posto macchina in corte privata. 0481/411430. (A00)


IAL esci dall'ombra

scegli i CORSI FSE '97 / 98

settore tecnologie industriali

post diploma

in collaborazione con: Fincantieri; Friulia; ITIS "Galilei" Gorizia

**Tecnico dell'automazione industriale**

**destinatari:** diplomati preferibilmente ad indirizzo Elettronico, Elettrotecnico, Informatico
**sede:** Trieste
**inizio corso:** Ottobre 1997
**durata:** 800 ore
**borsa di studio:** Lire 4.000.000
**rilascio di Qualifica di Secondo Livello**

**discipline:** Programmazione in linguaggio "C"; Programmazione in inguaggio "Assember"; Trasmissione seriale e protocolli di comunicazione; Installazione e manutenzione reti; CAD elettronico e di simulazione; Programmazione ed interfacciamento applicativo di microcontrollori; Sensori e trasduttori; PLC; Robotica ed automazione; Attuatori elettrici e fluidodinamici; Stage aziendale

**Tecnico progettista navale**

**destinatari:** diplomati da almeno un anno preferibilmente ad indirizzo Tecnico, Scientifico, Navale
**sede:** Trieste
**inizio corso:** Ottobre 1997
**durata:** 800 ore
**borsa di studio:** Lire 4.000.000
**rilascio di Qualifica di Secondo Livello**

**discipline:** Complementi di matematica; Elementi di scienza delle costruzioni; Inglese tecnico; Personal Computing; Il comportamento organizzativo; L'azienda industriale e il suo ambiente; La definizione progettuale del prodotto; La Qualità Totale; La progettazione: elementi di costruzione navale, elementi di architettura navale, disegno, impianti e servizi di bordo

**Tecnico supervisore di commessa**

**destinatari:** diplomati preferibilmente ad indirizzo Tecnico, Scientifico, sotto i 25 anni d'età
**sede:** Trieste
**inizio corso:** Giugno 1997
**durata:** 400 ore
**borsa di studio:** Lire 2.000.000
**attestato di Frequenza**

**discipline:** Inglese tecnico; Comunicazione; Organizzazione della Produzione; Controllo Qualità; Sicurezza ed igiene ambientale; Tecnologie informatiche; Elementi di costruzione navale; Impiantistica di bordo; Orientamento al lavoro; Stage aziendale

**Questi sono quattro dei 36 corsi Fse '97/98.**
**Se vuoi maggiori informazioni chiama la sede IAL più vicina.**

Corsi approvati dalla Giunta Regionale e finanziati da:
Commissione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della previdenza sociale
Regione autonoma FVG Dir. Regionale della Formazione Professionale

IAL FRIULI VENEZIA GIULIA Agenzia Formativa

FORMAZIONE PROFESSIONALE AVANZATA

Pordenone 0434.505511 | Udine 0432.233455 | Trieste 040.365322 | Gemona 0432.981286


**MONFALCONE** KRONOS: centro città appartamenti primo ingresso in pronta consegna tricamere biservizi da L. 250.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: corso del Popolo in stabile d'epoca grande appartamento di 180 mq con 140 mq di terrazzo parzialmente da ristrutturare L. 200.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Gorizia ampia villa tre garage parco di 2300 mq e rustico da ristrutturare annesso. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: piazza del mercato ambulatorio medico in locazione completo di tutte le attrezzature. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: piazza della Repubblica in stabile d'epoca di futura ristrutturazione appartamenti bicamere con finiture di prestigio da L. 150.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Pieris villa in bifamiliare su piani sfalsati con oltre 500 mq giardino prezzo interessante. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi recente appartamento al pianoterra bicamere ampia taverna garage cantina ottime finiture L. 195.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi recentissima villa come primo ingresso disposta su due piani sfalsati ampia metratura L. 450.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi villa accostata primo ingresso in zona residenziale prossima consegna disposta su quattro livelli ampia taverna e luminosa mansarda L. 290.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi ville a schiera in corso di costruzione disposte su tre livelli ampio giardino finiture personalizzabili. Mutuo regionale già concesso. 0481/411430.
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi villetta accostata su due livelli ingresso soggiorno ampia cucina ripostiglio due camere matrimoniali più cameretta due bagni giardino L. 256.000.000. 0481/411430.
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi villetta indipendente tricamere biservizi garage parzialmente da ristrutturare con 500 mq giardino L. 320.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi zona aeroporto capannone con ampi uffici e scoperto ottima opportunità. 0481/411430.
**MONFALCONE** KRONOS: San Polo ultime disponibilità in palazzina appartamenti con giardino privato o mansarda. Consegna fine 1997. Da L. 175.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano appartamento al III e ultimo piano ottime condizioni bicamere garage e posto auto L. 149.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano prossimo inizio lavori da L. 140.000.000 appartamenti con 1 o 2 camere mansarda garage e cantina intervento immerso nel verde. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Vermegliano ampio rustico da ristrutturare con 3500 mq di parco alberato L. 390.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: via S. Francesco centralissimi appartamenti bicamere con giardino privato e posto auto in corte interna. Da L. 220.000.000. 041/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: vicinanze ospedale nuovo palazzina in corso di realizzazione 5 alloggi bicamere garage e cantina da L. 170.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** stupenda zona immersa nel verde impresa propone appartamenti varie metrature in costruzione con giardino privato a ottime condizioni. 0481/481044. (C0515)

**AZIENDA S.S.N. 4 «MEDIO FRIULI» - UDINE**
**AVVISO ESITO GARA DI APPALTO**
Si rende noto che questa Azienda ha esperito il 19.6.1997 gara di licitazione privata dei «Lavori di ristrutturazione del Polo Sanitario di Codroipo - opere murarie» dell'importo di L. 2.350.000.000 con il sistema del massimo ribasso e con l'applicazione delle offerte anomale. Hanno partecipato n. 26 ditte. Hanno presentato offerta n. 10 ditte. Sono state ammesse n. 9 ditte, esclusa n. 1. È rimasta aggiudicataria la ditta Impresa Costruzioni GIOMO s.r.l. di SILEA (Tv) che ha applicato il ribasso del 9,85%.
IL PRESIDENTE DI GARA (Ing. Paolo Corubolo)

**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda box ristrutturata riscaldamento autonomo L. 270.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano in piccola palazzina completamente ristrutturato tricamere terrazze autoriscaldato garage L. 151.000.000. 0481/411430. (A00)
**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano locale commerciale rimesso a nuovo in zona centrale riscaldamento autonomo L. 98.000.000. 0481/411430. (A00)
**MUGGIA** (via Bonomo) 790.000.000 splendida villa vista golfo in posizione dominante. Costruzione tra le più moderne, disposta su due livelli più piano interrato e giardino, composta da salone, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, ripostigli, terrazzo, taverna e box auto. Rifiniture personalizzate. Possibilità di strada privata con accesso diretto al mare. Progettocasa 040/368283.
**MUGGIA** centrale appartamento con vista ultimo piano bicamere soggiorno cucina cantina privato vende 040/272087. (A7963)
**MUGGIA** Lazzaretto villa indipendente con vista sul mare con giardino alberato, disposta su due piani e mansarda. Ottime condizioni. Portici Immobiliare 040/774177.
**OPICINA** (via Refosco) da 770.000.000 in corso di costruzione villa singola e bifamiliare con ampi giardini. La grande metratura è suddivisa in tre livelli abitativi con taverna, lavanderia, cantina, salone, cucina abitabile, tre camere, ampia stanza mansardata, doppi servizi, terrazzini e porticati. Rifiniture signorili personalizzate, possibilità permute. Progettocasa 040/368283.
**OPICINA** (Villa Carsia) 490.000.000 soleggiatissima primo ingresso villa accostata. Disposta su due livelli di grande metratura con cantina, ampio portico e posti macchina. Salone, quattro stanze, cucina, doppi bagni, quattro terrazze, grande giardino. Progettocasa 040/368283.
**OPICINA** appartamento in stabile d'epoca perfettamente rifinito termoautonomo con cantina e soffitta immerso nel verde, L. 115.000.000. Casaelite 040/768702.
**PASCOLI** soleggiato appartamento in casa d'epoca con ascensore, quinto piano, circa 120 mq, composto da ingresso sala, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, possibilità doppi servizi, cantina, da ristrutturare, possibilità di acquisto posto macchina. L. 160.000.000.
**PERIFERIA** di Cervignano prezzo affare 195.000.000. A 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino. Progettocasa 0431/35986.
**PICCARDI** alta (Fiera) appartamento ottime condizioni, soggiorno, tinello con cucinino, camera matrimoniale, bagno, soffitta, porta blindata, serramenti nuovi, 120.000.000. Progettocasa 040/368283.
**PRIVATAMENTE** strada del Friuli in bifamiliare recente favolosa vista con terreno box 040-420352. (A.7837)
**PRIVATO** vende privato Gretta appartamento ampia metratura salone tre stanze 300 milioni. Tel. 040/44407. (A7877)
**RABUIESE** in zona tranquilla e ben servita, casa di campagna accostata da ristrutturare, box 33 mq, splendido giardino 1550 mq, 200.000.000. Progettocasa 040/368283.
**REVOLTELLA** all'ultimo piano di uno stabile d'epoca signorile, ristrutturato, proponiamo un appartamento molto luminoso, composto da: ampio atrio d'ingresso, matrimoniale, singola, cucina abitabile arredata, bagno con doccia, a lire 79.000.000. Anticipo lire 14.000.000, residuo lire 620.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
**ROIANO** in bella palazzina appartamento di 80 mq pronta entrata, composto da saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, matrimoniale, cameretta, il tutto rifinito con gusto zona tranquilla senza problemi di parcheggio. L. 170.000.000. 040/7600250.
**ROIANO** in casa quarantennale ristrutturata nelle parti comuni internamente cucinino, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno rip. + cantina. L. 115.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)
**ROMAGNA** in uno splendido stabile di recente costruzione, completamente immerso nel verde del giardino condominiale, proponiamo appartamento luminoso e tranquillo in ottime condizioni interne, composto da: ampio atrio d'ingresso, salone con terrazza, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi completi, cantina, posto auto coperto. Lire 420.000.000. Eurocasa, via Battisti 8 - 040/638440.
(A00)
**RONCHI** zona residenziale prestigiosa ed elegante villa indipendente circondata da 8000 mq (di cui 4000 edificabili) di curatissimo parco e prato all'inglese: luminoso salone, sala pranzo, ampia cucina, studio, 3 camere tutte matrimoniali, comodo guardaroba, 3 bagni, taverna con fogolar, cantina, garage per 2 macchine, gazebo, materiali di pregio anche per le rifiniture esterne. Trattative riservate. Progettocasa 0431/35986.
(A00)
**ROTONDA** Boschetto 160.000.000 appartamento al dodicesimo e ultimo piano con vista panoramica, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, balcone, ripostiglio. Progettocasa 040/368283.
(A00)
**RUSTICI** con terreno zona Aquileia e Sagrado. Tel. 040/311023/314794 Immobiliare Vico.
(A00)
**SAN** Daniele del Friuli privato vende bifamiliare con appartamenti indipendenti più scoperto. Eventuale permuta. Tel. 0432/889503.
(A00)
**SAN** Dorligo-Domio 390.000.000 nuove ville accostate di ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, grande mansarda abitabile, giardino di circa 300 mq, posti macchina. Rifiniture personalizzate - possibilità permute. Progettocasa 040/368283.
**SAN** Giacomo epoca ultimo piano, molto luminoso, totalmente ristrutturato a nuovo, composto da: soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno con doccia, ripostiglio, lire 85.000.000. Anticipo lire 15.000.000, residuo lire 660.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8; 040/638440.
**SISTIANA** in villa signorile, recente, proponiamo appartamento ristrutturato, con giardino di 400 mq proprio, atrio d'ingresso, soggiorno con cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, ripostiglio guardaroba, con box auto indipendente e riscaldamento autonomo, a lire 248.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
**SISTIANA** monolocale con vista mare, ultimo piano in recente palazzina, zona giorno con cucina all'americana, zona notte, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile. 125.000.000. Progettocasa 040/368283.
**SIT** propone 70.000.000 perfetto minialloggio termoautonomo a metano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno e poggiolino. Bello stabile recente con atrio e facciate rifatti. 040/636828.
**SIT** propone Barcola viale Miramare 243 casettina da riedificare completamente con progetto già approvato presso i ns. studi. Per informazioni 040/633133.
**SIT** propone Commerciale alta totale vista mare villino monofamiliare ristrutturato ingresso nel saloncino con caminetto e terrazzone cucina abitabile due stanze bagno e cantina di 25 mq. Giardinetto di proprietà con barbecue e posto auto scoperto. 040/636222.
**SIT** propone paraggi Volontari Giuliani soleggiatissimo 1.o ingresso con giardino proprio e terrazzone panoramico su città e mare composto da ingresso zona giorno con angolo cottura due stanze doppi servizi ripostiglio esterno. Possibilità posto macchina in garage. 040/636618.
**SIT** propone Pese paese unità in villa bifamiliare di recentissima costruzione ingresso salone doppio cucina abitabile con terrazzone e uscita sul giardino proprio, tre stanze, doppi servizi, mansarda e cantina. Garage. Ottima esposizione a Sud. 040/636618.
**SIT** propone via Nordio splendido appartamento doppio ingresso con atrio cucina ampia stanza d'angolo e quattro vani grandi più doppi servizi e ripostiglio. Impianto di riscaldamento autonomo a metano. Il tutto in un bello stabile ristrutturato completamente. Per informazioni 040/636222.
**VIA** Archi (San Luigi) appartamento primingresso in zona tranquillissima, vista aperta, ingresso, soggiorno con cucina all'americana, camera, bagno. Possibilità magazzino di 20 mq! Prezzo interessante. Progettocasa 040/368283.
**VIA** Cancellieri primo piano, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, doccia-wc, 80.000.000. Progettocasa 040/368283.
**VIA** Clivio Artemisio attico di ampia metratura su due livelli con 110 mq di terrazze che godono di un'incantevole vista mare e città composto da: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, due ripostigli, box + ampio parcheggio privato, L. 380.000.000. Casacittà 040/362508.
**VIA** Giulia via Ricci luminosissimo appartamento mansardato, quinto piano senza ascensore, composto da soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio. L. 70.000.000. Portici Immobiliare 040/774177.
**VIA** Matteotti alta 145.000.000 appartamento in palazzina con ascensore, composto da ampio soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazzino e ampia terrazza abitabile di 27 mq. Progettocasa 040/368283.
**VIA** Molino a vento bassa ultimi box auto singoli in vendita, completamente automatizzati, dotati di acqua e luce, costruzione recentissima, a partire da L. 36.000.000. Possibilità finanziamento totale. Portici Immobiliare 040/774177.
**VILLA** Santa Croce recentissima, lussuosamente rifinita, composta da: ampio salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, taverna, cantina, lisciaia, giardino di proprietà di circa 300 mq con accesso auto e posto coperto. Riscaldamento autonomo. Lire 480.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
**ZONA** Burlo casa recente appartamento internamente in perfette condizioni ingresso, cucina abitabile fatta in muratura, due camere matrimoniali, bagno + soffitta. L. 135.000.000. Casaimmedia 040/941424.
**ZONA** Cantù in palazzina trentennale al 2.o piano mq 85 immersa nel verde ottima disposizione interna, molto tranquillo, con cantina. L. 188.000.000. Casaelite 040/768702.
**ZONA** Garibaldi appartamentino mansardato luminosissimo in stabile d'epoca in ottimo stato, L. 42.000.000. Casaelite 040/768702.
**ZONA** Ippodromo luminosissimo appartamento come primo ingresso piano alto termoautonomo, cantina. L. 68.000.000. Casaelite 040/768702.
**ZONA** Rive via Belpoggio luminoso appartamento in casa d'epoca, stabile completamente ristrutturato, piano ammezzato, composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, soffitta. L. 95.000.000. Portici Immobiliare 040/774177.
**ZONA** semiperiferica villa singola recentissima, composta da tre appartamenti indipendenti, ottime condizioni, ampio porticato, giardino alberato di 1000 mq, doppio accesso auto. Progettocasa 040/368283.
**110.000.000** piazza Sansovino libero ultimo piano con ascensore in stabile d'epoca appartamento luminosissimo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serramenti in alluminio. Rabino 040/368566. (A00)
**115.000.000** via D'Alviano libero perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina condominiale. Rabino 040/368566. (A00)
**120.000.000** via Canciani (strada per Longera) libero tranquillo immerso nel verde in palazzina trentennale ristrutturata con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggioli cantina. Rabino 040/368566. (A00)
**130.000.000** via della Tesa libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale 2 cameretta ripostiglio cantina. Rabino 040/368566. (A00)


IMPRESA VENDE
MONO - BI - TRICAMERE IN UFFICI
(anche con mansarda, taverna e giardino)
CONDIZIONI VANTAGGIOSE
Tel. 0432/540241 - 540103


**135.000.000** via Buonarroti libero appartamento in stabile recente con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta due poggioli bagno ripostiglio. Rabino 040/368566. (A00)
**149.000.000** adiacenze (via Milizie) libero in trentennale piano alto con ascensore perfetto composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio cantina serramenti in alluminio. Rabino 040/368566. (A00)
**150.000.000** via San Bortolo (Barcola) libero appartamento perfetto in casetta con entrata indipendente scorcio mare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba bagno ripostiglio riscaldamento autonomo box di 30 mq di proprietà giardino di 150 mq di proprietà. Rabino 040/368566. (A00)
**160.000.000** via Doda libero in ottime condizioni appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno due terrazzi + 1 poggiolino riscaldamento autonomo porta blindata serramenti in alluminio. Rabino 040/368566.
**160.000.000** viale Miramare libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina. Rabino 040/368566. (A00)
**165.000.000** via Gambini libero perfetto in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta. Rabino 040/368566. (A00)
**175.000.000** Servola libera casetta su un unico livello composta da soggiorno cucinotto arredato camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo cortile di proprietà con accesso auto e posto macchina. Rabino 040/368566.
**186.000.000** Roiano via S. Ermacora libero in stabile recente con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio. Rabino 040/368566

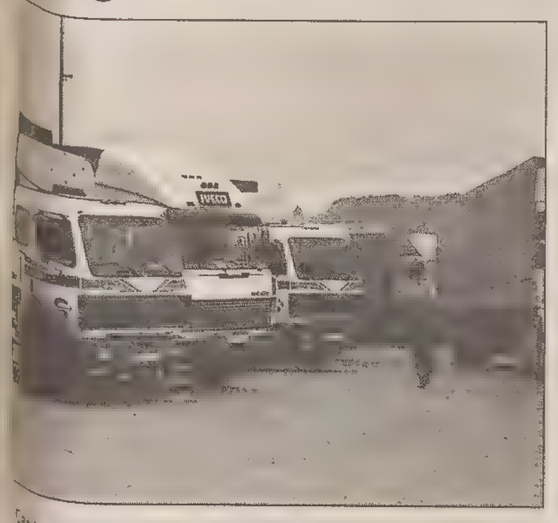
## Turismo e villeggiature

**GRADO** 550.000 settimanali luglio affittasi appartamento vicino spiaggia 0431/80112-0335/6399299.

I disagi all'autoporto esaminati durante una riunione in Prefettura alla presenza di tutti gli interessati

# Fernetti, si cercano funzionari

*Impegno di De Feis a sollecitare il ministero perché invii più uomini in dogana*



Camion in attesa all'autoporto di Fernetti.

Un impegno personale del prefetto De Feis e del capo compartimento doganale per ottenere dal ministero altri funzionari. Questo quanto emerso ieri, dopo l'incontro in prefettura incentrato sui disagi ai confini della nostra provincia, in particolare sulla dogana di Fernetti. Sta intanto per concludersi l'ultima fase del passaggio di consegne tra consorzio e SpA per la gestione dell'autoporto, mentre Alessandro Capuzzo, già esponente dei Verdi e ora consigliere di amministrazione dell'autoporto, sottolinea l'incertezza del futuro al quale sembra destinata la struttura.

Si è tenuto ieri mattina un vertice per tentare di risolvere le difficoltà al valico di confine di Fernetti, e in particolare ai disagi dovuti in buona parte alla carenza di personale in dogana. Erano presenti tutti gli enti interessati, oltre i rappresentanti della Guardia di finanza e delle associazioni che riuniscono spedizionieri e dipendenti delle case di spedizione. Pare sia stato garantito l'impegno a sollecitare perché invii altri funzionari, procedendo nel frattempo agli «accorpamenti» di alcune sezioni di dogana presenti a Trieste. Si potrebbe forse parlare di un incontro interlocutorio in attesa del calo di traffico commerciale di agosto e della repentina ripresa durante il mese di settembre.

Si sta intanto chiudendo la fase finale del nuovo assetto societario dell'autoporto, che trasferirà le proprietà all'interno della società per azioni, recentemente formatasi aumentando il capitale della società già preesistente, che gestiva in sostanza gli spazi con gli operatori. Restano comunque le accuse relative a un malfunzionamento della struttura.

«Sono affermazioni false – risponde il presidente del consorzio, Fabio Neri, assessore al comune di Trieste – mentre corrisponde a verità quanto dichiarato dai dipendenti delle case di spedizione (che avevano addossato le colpe delle lungaggini prevalentemente alla dogana, ndr)». Ma quale sarà il futuro dell'autoporto, anche in vista di una prossima entrata della Slovenia nell'Ue?

Qualcuno prospetta comunque una sua utilità come «ponte per i Paesi dell'Est» e della Russia in particolare, ma qualcuno resta profondamente perplesso. «Finalmente sembrava che tutti si fossero decisi a rilanciare i contatti con la Slovenia, chiedendo altri fondi alla Comunità europea – spiega Capuzzo – ma nessuno ha mai spedito una lettera. Quando di parla di futuro non saprei indicare quale, si tratterà di razionalizzare la struttura e, per quanto riguarda il breve termine, di mettere in funzione i raccordi autostradali e progettare un ruolo alternativo».

**Riccardo Coretti**

## Addio giudice conciliatore: ieri mattina l'ultima udienza nell'aula di via Giotto

Addio giudice conciliatore. Ieri mattina, alle 11, nella sala di via Giotto 2, si è tenuta l'ultima udienza civile dopo l'istituzione, nel 1994, del giudice di pace. Nell'aula dove per anni sono state discusse migliaia e migliaia di cause con danni o richieste di risarcimento fino a un milione di lire, in pochi mesi si è svolta quella che il linguaggio tecnico viene definita scrittura conclusionale relativa a una causa che vede contrapposta ditta Centralsped di Trieste all'amministrazione finanziaria dello Stato per un contestato versamento di diritti doganali (880 mila lire) in virtù del quale è stato necessario ricorrere alla Corte di giustizia europea. Entro l'anno l'ultimo giudice conciliatore di Trieste, l'avvocato Lucio Frezza, emetterà la sentenza (altre 74 sentenze devono ancora essere pronunciate). Dopodiché gli uffici di via Giotto saranno trasformati in centro civico, e i nove dipendenti comunali verranno destinati ad altri incarichi.

L'udienza di ieri, che si è tenuta di fronte - oltre al conciliatore Frezza - al cancelliere Renata Vever Millo (presente nonostante sia stata recentemente colpita da un grave lutto) e agli avvocati di parte Pellegrini e Gentile, era l'ultima iscritta a ruolo dopo 67 anni di attività. La conciliazione, infatti, fu istituita nel Regno d'Italia con regio decreto il 6 dicembre del 1865, e il più antico documento che Renata Millo è riuscita a rintracciare su una causa conciliatoria a Trieste risale al 16 luglio del 1929. Il giudice di allora era il barone Rodolfo de Rinaldini, ed era assistito dal cancelliere Sambo. Da quel lontano 1929 ad oggi migliaia e migliaia di persone sono sfilate davanti ai giudici conciliatori, in gran parte avvocati che hanno prestato la loro opera gratuitamente, da - tanto per citare i più recenti - Cesare Pagnini a Edoardo Gasser fino a Romano Girometta e appunto a Lucio Frezza. E ieri hanno idealmente posato la toga anche i vice-conciliatori Bruno Belleli, Aldo Gabbino e Fabia Bindi. Imponente il lavoro svolto dall'ufficio della conciliazione: per dare un'idea solo nel 1992 sono state iscritte al ruolo 512 cause, sono state emesse 268 sentenze e 32.508 decreti ingiuntivi.

L'ultima udienza di Conciliazione, ieri mattina. (F. Lasorte)

*La prima causa civile a Trieste fu discussa il 16 luglio del 1929*

Ed è un addio polemico quello dell'ultimo conciliatore: «Siamo sempre stati molto critici - dice Lucio Frezza - con la figura del giudice di pace, carica ricoperta spesso da persone senza alcuna esperienza forense, a differenza di quanto avveniva per il conciliatore». In quanto al personale, «c'è tristezza e rimpianto - afferma Renata Millo - come per tutte le cose che finiscono, pur sapendo che la Conciliazione è stata un'istituzione che ha sempre servito la giustizia con estrema efficienza».

**Pi. Spi.**

## IN BREVE

Insieme a Pacorini, Cosolini e Budin

### In città l'onorevole Turci, esperto economico del Pds, per parlare di rilancio

Sarà oggi in città l'onorevole Lanfranco Turci, responsabile economico della direzione nazionale del Pds, per un esame dei problemi e delle novità della realtà triestina, nella prospettiva dell'evoluzione economica dell'Italia nei prossimi anni. Turci, che in precedenza si incontrerà con alcuni dei principali protagonisti della vita cittadina, parteciperà alle 18 a un incontro al Savoia su: «La città della competizione: le imprese nel futuro di Trieste», insieme al presidente dell'Assindustria Pacorini, al presidente della Cna Cosolini e al vice presidente del consiglio regionale Budin.

### Nuovo presidente dell'Area di ricerca: Rifondazione interroga Cruder sulle «candidature confindustriali»

I consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Antonaz e Monfalcon, hanno interrogato il presidente della giunta Cruder per sapere se la Regione abbia dato il parere obbligatorio sulla nomina del nuovo presidente dell'Area di ricerca. Secondo Rc tale nomina è di importanza strategica per accentuare il rapporto tra mondo della ricerca e della produzione e per potenziare le strutture scientifiche del polo triestino, «mentre le candidature avanzate - dicono Antonaz e Monfalcon - sono del tutto inadeguate in quanto in larga parte espressione del mondo confindustriale e degli affari».

### Ciclomotore contro un'auto in sosta: grave una ragazza incastratasi sotto la vettura e ferita dal gancio di traino

Grave incidente, ieri sera, poco prima delle 23, in via di Silvula. Un ciclomotore su cui viaggiavano un ragazzo, A.M e una ragazza F.C., entrambi diciassettenni, è sbandato finendo contro un'auto in sosta. Nell'urto la giovane F.C. è stata sbalzata violentemente a terra incastrandosi sotto l'auto e ferendosi seriamente con il gancio di traino di cui era dotata la vettura. Immediato l'intervento del 118 che ha provveduto a intubare la ragazza sul posto, trasportandola poi a Cattinara. Ferito anche il giovane, seppure più lievemente. Sul posto i Vigili del fuoco e i Carabinieri di Muggia.

### Dibattito sull'ambiente, con l'onorevole Nino Sospiri, alla «Festa tricolore sul mare» organizzata da An

E' in programma oggi, alle 19, nell'ambito della «Festa tricolore sul mare» di An, il dibattito sul tema «Parchi nazionali, riserve naturali e oasi protette». Sarà ospite della tavola rotonda l'onorevole Nino Sospiri, presidente nazionale della consulta ambientale di An. Interverranno anche Sergio Bisiani, responsabile provinciale della consulta ambientale di An, Alberto Russignan, consigliere comunale dei Verdi, Dario Predonzan, responsabile provinciale del Wwf, Franzosini della Riserva marina di Miramare, Laurenzi di Legambiente e Denis Farnea di «Fare Verde».

MEDIA SAURO

## E dopo l'esame, tutti a cena coi professori

**Una classe particolarmente affiatata la terza «D» della scuola media Nazario Sauro di Muggia, che ha voluto festeggiare la fine dell'anno scolastico con una cena insieme ai insegnanti. Ecco nella foto i partecipanti: Claudia Poropat, Michelangelo Missio, Elisa Fermo, Martina Marchesich, Jessica Rasman, Laura Pregarc, Mauro Crevatin, Maurizio Guarnieri, Matteo Farra, Cristina Cossutta, Alessandro Vescovo, Svetozar Conic, Dino Milessa, Sara Sforzina, Gloria Gasperini, Federico Marino, Daniele Roberto, Domenico Reggio, Annalisa Detela e Roberto Ubaldini.**

## I «LICENZIATI» DI MUGGIA

**Scuola media Statale «Nazario Sauro» Muggia**

**III C tempo normale:** Andrea Benci, Katja Bozeglav, Giuseppina Buonocore, Ivana Busatto, Jennifer Donato, Daniele Elletro, Simone Gatto, Martina Gruden, Elisa Maiellaro, Valentina Mauro, Alessio Morgan, Enrico Peracca, Stefano Rotello, Francesca Stancic, Sabrina Tucci, Marco Zlatich.

**III D tempo normale:** Svetozar Conic, Mauro Crevatin, Annalisa Detela, Matteo Farra, Elisa Fermo, Gloria Gasperini, Maurizio Guarnieri, Martina Marchesich, Federico Marino, Dino Milessa, Michelangelo Missio, Claudia Poropat, Daniele Pozzetto, Laura Pregarc, Jessica Rasman, Domenico Reggio, Sara Sforzina, Roberto Ubaldino.

**III A: tempo prolungato:** Isaura Argese, Lara Babich, Marco Carboni, Ludovico Carrino, Erika Chert, Ana Carolina Ciacchi, Massimo De Nardis, Diego Derganz, Eliana Derganz, Fabio Disint, Alessio Esposito, Thomas Faganel, Elisa Fernetti, Elisa Fontanot, Renzo Geromella, Stefano Gori, Furio Lanza, Giulia Marcusa, Diego Montrone, Ilia Palermo, Daniel Puzzer, Marco Radesich, Giovanna Svevo.

**III B tempo prolungato:** Sara Antoni, Valentina Asselti, Annalisa Borroni, Martina Brazzatti, Luca Clarich, Valentina Dorich, Eleonora Falzone, Giulio Filippi, Giacomo Fontanot, Gianfranco Gallizia, Alessio Grahonia, Cristian Ivancich, Marco Matelich, Norwena Narder, Elisa Omero, Alice Pedduzza, Sara Polese, Gabriele Raseni, Riccardo Robba, Sebastian Sega, Elisa Tadina, Luca Tomini, Aron Zubin.

Maturità: è di Matteo Schiavon il risultato più brillante, ma il massimo dei voti va anche a una ragazza di Prato di Resia

# E al «Nautico» arriva il sessanta e lode

*Nessun primato (e qualche polemica) all'istituto Ziga Zois - Oggi altri diplomati*

Nelle scuole superiori triestine le bidelle hanno tirato a lucido le vetrate dei portoni e delle bacheche, e gli studenti sono oramai sulle spine, in vista dei risultati degli esami di maturità, ormai imminenti. Alcuni studenti dell'ultimo anno delle superiori, in realtà, sono già formalmente in vacanza: i commissari dell'istituto tecnico Nautico e delle scuole slovene, infatti, hanno terminato all'inizio della settimana il loro lavoro visto l'esiguo numero di candidati da esaminare. I risultati verranno pubblicati su queste pagine nel corso dei prossimi giorni.

Intanto, alcuni dati sono già stati resi noti: risultati molto positivi proprio all'istituto tecnico Nautico, dove su poco più di trenta studenti ci sono tre risultati brillanti: resterà negli annali, in particolare, il 60 con lode di Matteo Schiavon, seguito da altri due 60, quello di Giuliano Curci e di una delle tre ragazze iscritte all'ultimo anno del Nautico, Laura Buttolo, che è venuta a studiare a Trieste da Prato di Resia, provincia di Udine, dove risiede.

Clima molto più teso, invece, all'istituto tecnico sloveno Ziga Zois, per geometri e ragionieri: la commissione, infatti, non ha elargito nemmeno un 60 sessantesimi, deludendo molte aspettative e alimentando qualche polemica tra gli studenti. Risultati affissi sul portone anche al liceo scientifico di lingua slovena, il Preseren, e un maturo da 60 all'istituto tecnico commerciale sloveno Stefan: si tratta di Alen Kermaz, già in vacanza, con i suoi compagni per la tradizionale gita della scuola di fine anno. Matura con il massimo dei voti anche Valentina Bambi, dell'istituto magistrale sloveno, lo Slomsek. Quanto alle altre scuole, gli studenti dovranno penare ancora per qualche giorno: oggi dovrebbero venir affissi i risultati del Galvani, l'istituto per l'industria e l'artigianato, e probabilmente sarà reso noto anche l'esito degli esami al Sandrinelli, anche se due commissioni, quelle che si occupano di interrogare i numerosi privatisti, stanno ancora lavorando e non termineranno prima della fine della prossima settimana.

Domani toccherà agli studenti del Nordio, l'istituto d'arte, tirare un sospiro di sollievo e dichiararsi finalmente in vacanza. Concluderanno i lavori entro sabato, invece, le commissioni del Carli e del Volta, mentre solo lunedì sapranno il voto di maturità le ragazze del Carducci e probabilmente anche gli studenti del liceo classico Petrarca, che forse però – insieme ai «ragionieri» del Da Vinci, ai ragazzi dello scientifico Galilei – dovranno attendere la giornata di martedì. Forse martedì sera, ma più probabilmente mercoledì 23 usciranno poi i risultati al liceo classico Dante, mentre chiuderà la rassegna l'istituto per geometri Max Fabiani, i cui risultati sono attesi tra una settimana.

**fr.c.**

All'Area

## Un «motore» per viaggiare più rapidi in Internet

La «NE&T» (New Enterprise & Tecnology), una giovane azienda triestina, nata nel gennaio '96, e specializzata nel settore dell'informatica ha deciso di insediare nell'Area di ricerca un centro per lo sviluppo di prodotti e servizi per Internet.

Il primo obiettivo è quello di sviluppare un «motore di ricerca» per la rete. L'azienda può contare per l'ambizioso progetto sulla collaborazione di una multinazionale come la Siemens-Nixdorf Informatica SpA., uno dei più grandi produttori mondiali di hardware e software, grazie ad una joint venture stipulata nelle scorse settimane.

Il motore di ricerca è un vero e proprio catalogo elettronico attraverso il quale è possibile trovare le informazioni desiderate con semplici ricerche semantiche. Ad esempio si digita una parola e motori quali Yahoo e Altavista, tra i più utilizzati nella rete, sono in grado di scovare le pagine indicizzate che la contengono. Questo vale a restringere il campo di ricerca, ma non è detto che basti a individuare agevolmente quanto serve. Perciò si pensa a strumenti più potenti e precisi come quello che sarà studiati nell'Area.

La Corte di Appello gli ha concesso una liquidazione di 40 milioni di lire

# In carcere innocente: risarcito Matteucci

Quaranta milioni di lire per essere stato ingiustamente rinchiuso per oltre cento giorni nelle carceri del Coroneo. E' questo il risarcimento che spetta a Paolo Matteucci, assolto nel 1995 dall'accusa di essere stato il mandante dell'incendio che distrusse l' ufficio del Consorzio gestione servizi (Cgs) in via Mazzini il 30 maggio del 1987. Un'azione rivendicata a suo tempo dalla Prima organizzazione triestina (la Pot) e per la quale era stato tirato in ballo appunto Paolo Matteucci, direttore del Cgs stesso. Su indicazione di uno degli autori materiali dell'incendio (Gianfranco Pumo, poi riconosciuto colpevole assieme a Livio Suffo) Matteucci venne incarcerato e passò al Coroneo prima 89 giorni di reclusione, poi un periodo agli arresti domiciliari e quindi altri 12 giorni di detenzione. Una brutta esperienza, che ebbe ripercussioni gravissime sulla professione di Matteucci, defintivamente riconosciuto innocente con due sentenze, nel 1995 e nel 1996.

**Nel 1987 era stato accusato ingiustamente di essere il mandante dell'incendio che distrusse lo studio del Consorzio gestione servizi**

Così Matteucci, assistito dall'avvocato Giuseppe Sbisà, ha chiesto come previsto dalla legge l'indennizzo per l'ingiusta carcerazione subita. E ieri finalmente la Corte di Appello presieduta da Pierluigi Delfino ha accolto la sua istanza, e ha liquidato in suo favore 40 milioni di lire, somma, si legge nel dispositivo della sentenza, «che tiene presente sia la durata della custodia cautelare in carcere che i danni derivati al Matteucci sul piano professionale». «Al di là del risarcimento in sé - ha commentato l'avvocato Sbisà - questa decisione della Corte mette definitivamente la parola fine a una brutta storia che non doveva nemmeno iniziarie».

**IL CASO**

Bambini fino ai sei anni senza asilo a Muggia: continua la protesta

# I genitori non ci stanno

## *«Si nega un servizio per un risparmio minimo»*

Continuano numerose le proteste contro la decisione dell'amministrazione comunale di Muggia di statalizzare l'asilo di Fonderia. Ciò che più preoccupa le centinaia di muggesani che hanno firmato la petizione contro il provvedimento, è l'eliminazione del «servizio 0-6». Ma che cosa ne pensano i genitori dei bambini?

«La mia esperienza dura da sei anni – spiega ***Mario Gili***, padre di due bambini che hanno frequentato la scuola materna – e ho notato una continua evoluzione del servizio, sia dal punto di vista pedagogico che da quello più strettamente pratico. Le 50 mila lire al mese per il pre o post-accoglimento erano una cifra più che equa».

«Sono contrario alle scelte dell' amministrazione – ribadisce ***Erica Stroligo***, mamma del piccolo Marco – innanzitutto per una questione di scelta iniziale. Avessi saputo prima delle intenzioni della giunta, probabilmente avrei iscritto mio figlio altrove, mentre ora le iscrizioni sono già chiuse. Il bambino era affezionato alle insegnanti e devo ancora decidere che fare. A ogni modo il fatto grave è rappresentato dall'incompetenza del sindaco e dell'assessore Santoro, che evidentemente non conoscono "il servizio 0-6"». Rincara la dose ***Maura Ughi***: «Io sono qui dal 1991, prima abitavo a Firenze e mi ritengo al di fuori delle beghe politiche. Mi dà molto fastidio però che il sindaco abbia deciso prima di discutere. L'istruzione è una cosa seria, non si possono prendere con leggerezza certe decisioni. Per quanto mi riguarda mia figlia è ormai all'ultimo anno, ma sarà costretta a cambiare insegnanti per poi cambiarli di nuovo all'inizio della scuola elementare. Provo un grosso senso di rabbia: si vuole eliminare qualcosa che funzionava bene».

Rincara la dose ***Sabrina Delise***, nella doppia veste di genitore e di vicepresidente del Comitato di gestione del servizio: «Il sindaco ha deciso contro la gente, contro 50 bambini, contro gli utenti futuri del servizio. Non ha tenuto conto della raccolta di firme, della mozione del comitato, né di quella da discutere in consiglio comunale. È stata convocata un'assemblea pubblica, e programma la seduta del consiglio a giochi già fatti. Sembra che il sindaco si ricordi solo della sua posizione di potere, dimenticando quella più importante di rappresentatività».

«La mia esperienza personale è stata certamente positiva – spiega ancora ***Nerio Nesladek***, padre di una bambina che stava usufruendo del "servizio 0-6" - e ritengo allucinante il fatto che si elimini qualcosa che funziona sotto tutti i punti di vista. È il segnale inequivocabile di chi pensa di monetizzare settori come la scuola e la sanità, che non potranno mai rendere. A ogni modo continueremo a dare battaglia con ogni mezzo».

***Monica Demarchi***, un'altra «mamma del servizio 0-6», punta invece il dito su quella che è stata la ragione principale della scelta messa in atto dalla giunta del Polo. Il risparmio, la razionalizzazione di spesa. «Senza alcuna velleità polemica – dichiara Monica Demarchi – vorrei osservare che sfugge del tutto la logica che sottende la scelta. Paiono infatti oggettivamente poco apprezzabili i reali risparmi, mentre le conseguenze sono dolorose per la cittadinanza e per le insegnanti coinvolte». Secondo Demarchi, il risparmio sarebbe di circa 85 milioni l'anno (costi degli stipendi), e dunque ben poca cosa in un bilancio comunale da 18 miliardi. Ma il risparmio potrebbe ulteriormente ridursi qualora la giunta decidesse di adottare le proposte dell'assessore Santoro, rese pubbliche durante un incontro con i genitori, per istituire un nuovo servizio di pre e post-accoglimento.

**Riccardo Coretti**

**DUINO AURISINA** Le cave in crisi dopo una lettera di sfratto dal terreno comunale

# Anche alla pietra scade l'affitto

## *Le trattative si sono incagliate e l'attività è bloccata*

I cavatori di Aurisina rischiano lo sfratto. Il contratto di affitto delle cave, stipulato tra il Consorzio marmi del Carso e il Comune di Duino Aurisina, è scaduto dal 1.o luglio e se nei prossimi mesi non verrà sottoscritta una nuova concessione le sei ditte del Consorzio saranno costrette ad abbandonare le aree comunali. Proprio qualche giorno fa l'ufficio contratti dell'amministrazione, in una stringata comunicazione, ha invitato la singole ditte a «provvedere allo sgombero» nei tempi di legge. In mancanza di nuovi atti negoziali, infatti, la presenza dei privati nelle cave potrebbe configurarsi come «occupazione senza titolo di fondi comunali».

«L'attività estrattiva è ferma già da due settimane - spiega Speranza Nadia Sonzogno, presidente del Consorzio -, e da un mese discutiamo sui dettagli della bozza contrattuale. Pensavamo di aver trovato un punto comune: concessione dei terreni ventennale, per i prossimi tre anni un canone di 150 milioni annui, aumentato poi anche in base agli indici Istat. All'ultimo momento però è emerso l'ennesimo problema relativo al pagamento della tassa sul registro. Nella sostanza si chiede al Consorzio il pagamento di una quota fissa calcolata su un canone di concessione variabile di anno in anno». «La richiesta ha destato molte perplessità - aggiunge il segretario del Consorzio, Ugo Verza - tanto più che esistono ancora dubbi sull'importo da pagare. Comunque eravamo disposti a sottoscrivere il nuovo contratto lasciando in sospeso quest'ultimo aspetto, ma il Comune non ha accettato il compromesso. Sinceramente non capiamo i motivi di questa rigidità. In fondo chiediamo solo di poter lavorare».

Già, lavorare. Nel settore delle attività estrattive non è facile per nessuno a quanto pare. «A peggiorare le cose ci si è messa anche la nuova legge regionale - spiega il vicepresidente del Consorzio, Guido Pizzul -, che prevede vincoli assurdi. L'ambiente va senza dubbio tutelato, ma anche noi dobbiamo poter operare. Altrimenti, tra tasse e divieti, ci conviene chiudere e trasferirci all'estero. Già adesso, è più conveniente acquistare le materie prime in Paesi come la Spagna e il Portogallo».

Ma l'assessore alle cave del Comune, Vittorio Tanze, getta acqua sul fuoco: «La lettera inviata alle aziende è solo un atto amministrativo dovuto. Esistono delle leggi e bisogna rispettarle. Sul contratto abbiamo già raggiunto un accordo il 12 giugno. L'oggetto, il prezzo e le condizioni per la concessione sono stati definiti. Quanto alla tassa sul registro, non dipende da noi: si tratta di soldi richiesti dallo Stato. Abbiamo a cuore l'imprenditoria locale e abbiamo anche fatto una serie di proposte concrete per favorire un rilancio dell'attività estrattiva: l'obbligo di utilizzo delle materie prime locali nel settore dei Lavori pubblici, o la concessione di contributi legati all'uso della pietra di Aurisina».

**Erica Orsini**

### Una storia di 2000 anni che ha fatto i palazzi di Trieste, Vienna, Ginevra

*Cave: una lunga storia. Dieci anni fa ad Aurisina si festeggiarono i duemila anni delle cave di pietra: in effetti, la cava più grande fra quelle intorno ad Aurisina è conosciuta come Cava Romana, proprio perché fin dai tempi degli antichi romani esistono tracce di attività estrattiva. Secoli orsono la gente del luogo usava la pietra per realizzare i portali delle case che ancora oggi si possono vedere nel paese vecchio. Dopo le celebrazioni, documenti, foto e risultati delle ricerche furono raccolti in un libro a cura del Circolo culturale Igo Gruden, dagli autori Ales Brecelj, Zvonko Legisa e Ivan Vogric.*

*La pietra di Aurisina non ha caratteristiche di durezza e resistenza - come quella di Monrupino - ma è considerata molto bella al punto da essere conosciuta come «Aurisina fiorita», soprattutto perché reca tracce di fossili. Nel corso dei secoli l'attività estrattiva non ha seguito un andamento costante, ma a parte le sospensioni totali durante le due guerre mondiali, è proseguita ininterrotta. Si parla tuttavia di un «periodo d'oro», tra il 1857 e il 1915. Fondamentale per l'incremento esponenziale del lavoro fu l'apertura della ferrovia meridionale, quella cioè che collegava Trieste a Vienna, e facilitava enormemente le esportazioni. Nei progetti originari la linea ferroviaria, che proveniva da Sesana e attraversando Opicina doveva raggiungere Trieste, non sarebbe dovuta passare per Aurisina. La difficoltà di trovare l'acqua sul Carso per i treni a vapore avrebbe portato la linea fino a San Giovanni di Duino, dove ci sono le fonti d'acqua dolce.*

*Quando però furono scoperti i filtri di Aurisina, valutando la mole d'acqua che se ne poteva trarre, la linea fu tracciata fino ad Aurisina: l'attività estrattiva si legò saldamente alla possibilità di esportare il materiale, e per più di 50 anni le cave furono una concreta fonte di lavoro che richiamava braccia da tutto il circondario, dall'intera regione e anche da più lontano. L'apice della forza lavoro si toccò nel 1900: si trovano tracce di una stima di tremila lavoratori, e qualcuno parla di cinquemila.*

*Gli operai si dividevano soprattutto in cavatori e scalpellini. Ma esistevano anche gli sbozzatori, i levigatori, gli ornatisti e altri ancora. Gli stessi ponti della linea ferroviaria nei pressi di Aurisina furono realizzati in pietra, e fu proprio l'arciduca Ferdinando Massimiliano nel 1854 a porre l'ultima pietra per la fine dei lavori.*

*Dopo la prima guerra mondiale la ripresa fu lenta, la Cava Romana fu riaperta nel 1925. L'ultima grande commessa è stata quella per la realizzazione della stazione centrale di Milano nel 1931. Ma forse non tutti sanno che all'imbocco del canale di Suez, dal lato del Mar Rosso, i due leopardi sono fatti proprio con la pietra di Aurisina, così come il palazzo della Società delle Nazioni a Ginevra, l'Università e l'Opera di Graz, nonché a Vienna il Parlamento, il Palazzo della Borsa e il Teatro dell'Opera. Per opere di restauro furono inviati blocchi a Praga, a Berlino, a L'Avana, e anche in Nuova Zelanda per il Parlamento di Wellington. Eppure senza andare lontano basta osservare monumenti e palazzi realizzati interamente o in parte con la stessa pietra: il Sacrario di Redipuglia, il Castello di Miramare, il corpo centrale dell'Università di Trieste, la Scala dei Giganti, il Tribunale, il palazzo della Ras, la Sinagoga, la chiesa Serbo-ortodossa di piazza Sant'Antonio, il palazzo del Lloyd Triestino in piazza Unità.*

*In seguito l'attività marmifera entrò in crisi, sia per la concorrenza sul territorio italiano di bacini più grossi (quello di Carrara, ad esempio), sia per la crisi economica generale che frenava le esportazioni. Dopo la seconda guerra mondiale ci fu una nuova ripresa dell'attività, però fu lenta, e non portò più allo stesso numero di operai, soprattutto per l'avvento di nuove tecnologie estrattive.*

**Giulia Stibiel**

Stasera a Muggia

### Umberto Lupi: canzoni dialettali

Appuntamento stasera alle 21 in piazza Marconi a Muggia col cantautore triestino Umberto Lupi, primo appuntamento della «Carrellata di canzoni dialettali» organizzata dal Comune. Gli altri concerti sono fissati per il 28 luglio, il 12 e il 27 agosto.

Mostra d'arte

### Opere di Bottoni alla «Negrisin»

Si inaugura oggi a Muggia, nella sala «G. Negrisin» in piazza della Repubblica 4, la personale di Gianfranco Bottoni. La mostra resterà aperta fino al 29 luglio, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, tutti i giorni, tranne la domenica pomeriggio.

Da oggi a Sgonico

### Gli Oasi aprono la festa di Rc

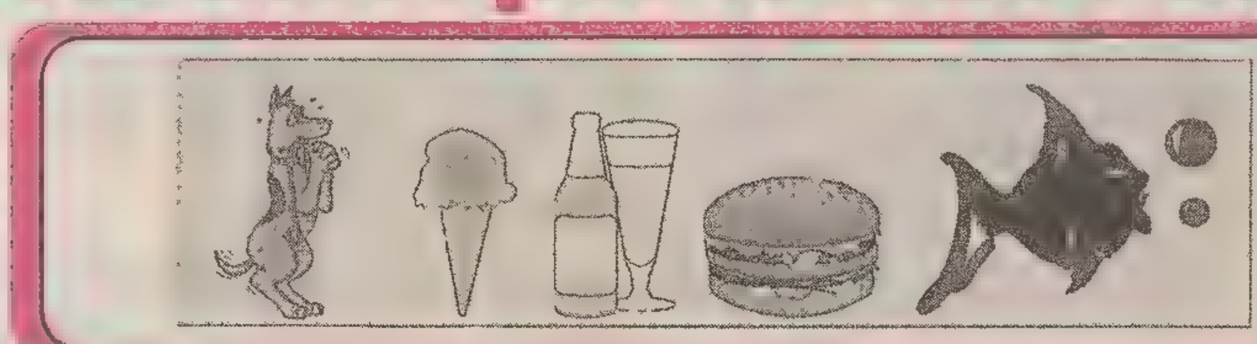
Inizia oggi a Sgonico la festa della stampa comunista, organizzata dal Circolo di Rc dell'Altipiano-Kras. Stasera alle 19 l'apertura dei chioschi e dalle 20 a mezzanotte ballo col complesso Oasiliscio. La festa prosegue fino al 21 luglio.

Quarta circoscrizione

### Via dei Capitelli sotto esame

Oggi alle 20 si riunisce la IV Circoscrizione di Trieste per discutere il piano di recupero di via dei Capitelli. La commissione urbanistica è convocata per le 18.30: all'incontro partecipano gli architetti Cassin e Pavanello, per illustrare il piano.


**APERTI per le Tue FERIE**



*Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 366565*

ABBIGLIAMENTO

• **ITALNOVA DONNA - TUTTO SALDI.** P. Ospedale 7. Taglie forti calibrate cerimonia-tempo libero-impermeabili.

ACCONCIATURE

• **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 9-12.30/15-20, sab. 8.30-14.30.

• **ACCONCIATURE PAOLA.** Via Carpineto 20/1, tel. 383897, chiuso mercoledì. 9-12.30 / 16-19.30; sabato 9.17.

ALIMENTARI

• **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20.
Ogni giorno tante offerte e, se non puoi raggiungerci, telefonaci al 370567; la spesa te la consegniamo a casa GRATUITAMENTE!

ANIMALI

Cucciolandia
tutto per la cura e l'alimentazione del tuo amico a quattrozampe e non
SABBIA PAPILLON 2 x 10 Kg L. 10.000
V. Pascoli 5/b - TRIESTE - Tel. 762509

ANTIQUARIATO

• **LO SCRIGNO.** Compravendita antiquariato collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Cavana 1, tel. 303350.

ARTICOLI DA REGALO

"È una vera galleria d'arte dove espone l'insuperabile artista: la Grande Scultrice. Grazie per le emozioni!"
*Piero Angela*
IPANEMA ROVIS
MINERALI FOSSILI
a Trieste, in via Galatti 1 (di fianco al Jolly Hotel)

AUTO - MOTO

• **FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto, via S. Lazzaro 18, tel. 774970.
• **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravisi 1, tel. 816201.
• **LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

al vostro servizio da 25 anni
autofficina SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8 - 12
da NOI SOSTITUIRE L'OLIO costa la META'
Via Monfort, 8 - Solo prodotti Agip e Fiat - Tel./Fax 301500

Autocarrozzeria CAMPO MARZIO
Via Campo Marzio 7 Tel. 305940
VERNICIATURA A FORNO E BANCO DI RISCONTRO
Fiduciario Lloyd Adriatico

BENZINAI

• **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle ore 5 alle ore 24.

BIGIOTTERIA

• **DIANA.** Viale XX Settembre 12. Ultime novità: fianchini per capelli, bigiotteria tradizionale e in argento.

• **LA PERLA.** Gall. Rossoni. Bigiotteria in argento. Moda. Infilatura collane e chiusure di tutti i tipi.

CALZOLAI

• **EL CALIGHER.** Via Giulia 5. Servizio rapido. Chiuso lun. pom. 8.30-13 / 16-19.30.

CAMPER-NOLEGGIO

**VIA VAI Noleggi Camper**
*Vacanze in libertà noleggiando camper a 6 posti*
PER INFORMAZIONI TELEFONARE **0338/6999062 040/364076**

COLLEZIONISMO

• **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattori, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

FOTOCOPIE

• **MAGIC DATA.** Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie a colori e bianco/n. i prezzi più bassi della città. T. 361733/362271. Con ritiro e consegna.

• **STUDIO INTIMO.** Via Settefontane 6. Ti difende dal caldo togliendoti la sensazione di appiccicaticcio.

ISTITUTI DI BELLEZZA

Beautyland
CENTRO ESTETICA
V. BONAPARTE 2/1
Tel. 305258 / 0368-3588333
L. 100.000

Per le tue letture estive LIBRERIA
**NERO su BIANCO**
PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI
Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

OTTICI

• **V.ZINGIRIAN.** V. Muratti 1/c, tel. 774497. Nuovo orario: mart. e sab. 8-20; merc. giov. ven. 8.20-12.30/15.30-20.

PALESTRE

• **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. AMPIO POSTEGGIO GRATUITO.

PANIFICI PASTICCERIE

• **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
• **PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.
• **GIUGOVAZ NINO.** V. Canova 30 ang. v. Piccardi. Tel. 360678. 7.30-13.15 / 17.30 - 19.30.

• **DANIELA ROYAL HAIR.** Via Rismondo 16. Lavorazione artigianale, riparazione, pulitura, 636310.

• **VECCHIA LUSSINO DI BRUNO E CRISTINA.** Via Giulia 16. Chiuso lunedì. Tel. 55440.
• **AL MARTIN PESCATORE** - Nuova a Roiano. P.zza tra i Rivi 12A - Chiuso lunedì. Tel. 414551.

PORTE BLINDATE

• **D.I. ERRE.** Campo Belvedere 5/A, tel. 425180. Questo è il momento: porte blindate da L. 1.200.000 + iva.

*ATTENZIONE IL LADRO E' IN AGGUATO!!!*
PORTE BLINDATE - CASSEFORTI SERRATURE
**FERRAMENTA DAMIANI**
Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

MAIZEN
IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI
*AUTORIZZATO ACEGA preventivi gratuiti*
Viale XX Settembre 56

RISTORANTI

• **AL CAVALLINO.** Nuova gestione, 225160. Prosecco 162, giardino, specialità pesce.

STAMPA SU MAGLIETTE

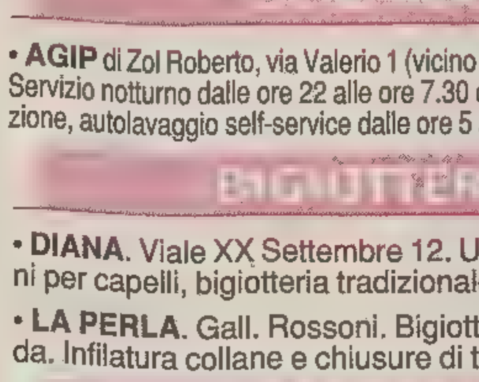
• **MAGIC DATA.** Via Milano n. 4, stampiamo da foto disegni, oggetti, e ora anche su PUZZLE. T. 370260 aperto anche sabato.

LARET DUE
RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI
SCOLAPIATTI INOX DI TUTTE LE MISURE
Trieste - Via della Ginnastica, 23/A ☎040/370608

VIAGGI E VACANZE

• **LIBRERIA TRANSALPINA.** V. Torrebianca 27, tel. 662297. Libreria di mare e montagna-libreria di viaggi e vacanze-guide e cartografia!

*A CORTO D'ENERGIA? RICARICATI!*
**OFFERTA 3x2**
3 confezioni da 4 batterie STILO PANASONIC
**L. 4.300**
*fino ad esaurimento*



**100&PIÙ MODELLI DI VENTILATORI**
da soffitto - da tavolo a piantana - per auto ecc.

LAMPADINE 40-60-100 Watt
**SPECIALE 3x2**

MAIZEN
NEGOZIO Via Giulia 5 Tel. 635328
Lunedì aperto

## LE ORE DELLA CITTA'

### Spacal in mostra

Oggi, alle 18, Lorenzo Michelli accompagnerà i visitatori nelle sale del museo Revoltella che ospitano la grande antologica dell'artista Luigi Spacal. Nella visita guidata verranno affrontati alcuni temi predominanti nell'opera del maestro triestino.

### Comunità ebraica

Oggi nella sede del museo della Comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner» in via del Monte 5, alle 18.30, Silvio Ancona terrà una conferenza sul tema: «La presenza ebraica nelle terre del Friuli-Venezia Giulia, dal secondo secolo dopo Cristo volgare alla metà del XX secolo».

### Revoltella Estate

Questa sera, alle 21, al museo di via Diaz, nell'ambito della manifestazione «Revoltella Estate», la Cappella Underground presenta «Vertigo Bird», mediometraggio sloveno del 1996 sulla danza, vincitore del Festival di Portorose.

### Banchetti Economist

L'Economist comunica che per la bonifica del canale di Ponterosso e la ristrutturazione del molo a T di Muggia è possibile contribuire con l'acquisto delle T-shirt in vendita a L. 10.000 nelle postazioni dell'Economist a Trieste (piazza S. Antonio e via S. Lazzaro) fino al 12 agosto, Muggia (piazza Marconi e molo a T) da oggi al 31 luglio, Monfalcone (piazza della Repubblica) il 23 e 30 luglio e il 6 agosto, Marina Julia (di fronte al palazzo Venus 1) domani, il 24 e 31 luglio e il 7 agosto e Grado (in viale Dante, ingresso spiaggia principale) dal 21 al 27 luglio.

### Salutisti italiani

Oggi, in via Caprin 8/b, con inizio alle 17.30, verrà trattato l'argomento «Considerazioni materiali e spirituali riguardanti vita e morte degli esseri umani». Ingresso libero.

### Circolo fotografico

Prosegue fino a sabato, con orario 18-20, nella sede del Circolo fotografico triestino in via Zovenzoni 4, la mostra fotografica di 13 autori del centro culturale «Nowej Hucie» di Cracovia (Polonia).

### Lions club Trieste Host

Oggi, alle 19, incontro estivo con cocktail per soci e signore sulla terrazza della sede del Lloyd Adriatico (largo Irneri 1) in occasione della presenza a Trieste dei ragazzi del campo Alpe Adria.

### S. Martino al Campo

Si svolgerà oggi alle 12 in piazza della Borsa, la cerimonia di consegna di un furgone alla comunità San Martino al Campo, diretta da Don Mario Vatta. Il Rotary club Trieste vuole così onorare la memoria del socio Eugenio Vatta.

### Pittori roianesi

Continua alla scuola media Brunner la mostra dei pittori roianesi, con orario 10-12 e 18-20 sino a sabato.

### Circolo Ragosa

Il Circolo buiese Ragosa, in collaborazione con l'Associazione delle comunità istriane, ha in programma una gita sociale per i giorni 29, 30 e 31 agosto a Salisburgo, in Austria. Per informazioni rivolgersi in sede, tel. 314741 o al 942840.

### Caffè olandese

Il consueto ritrovo mensile del Praat Caffè al Caffè Tergesteo promosso dal consolato dei Paesi Bassi per il Friuli-Venezia Giulia è sospeso per la pausa estiva nei mesi di luglio e agosto. Gli appuntamenti riprenderanno il 18 settembre.

### Rotary club

Al Rotary club Trieste è in programma questa sera la seconda delle conversazioni dedicate ai rapporti tra il sodalizio e le diverse realtà cittadine. Roberto Kostoris e Tullio De Carlo tratteranno il tema: «L'antiquariato, alcuni cenni, prospettive, proposte». Riunione («al caminetto») alle 20.30 nella consueta sede dell'hotel Savoia-Excelsior.

### Ordine dei medici

«L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che sono in visione nella segreteria (piazza Goldoni, 10) bandi di concorso per titoli ed esami a posti di dirigente medico di primo livello nell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli».

### Pro Senectute

Sono aperte le iscrizioni nella sede di via Valdirivo 11, alle gite a: Forni di Sopra il 26 luglio, Bibione il 4 agosto, Villesse il 6 agosto, Mezzomonte 16 agosto, Piano d'Arta l'1 e 15 settembre. Gli uffici della Pro Senectute sono aperti dalle 8 alle 19 dal lunedì al venerdì, tel. 365110/364154 solo per i mesi di luglio e agosto. Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32, rimarrà aperto tutto il mese di luglio dalle 16 alle 19, per alleviare la solitudine alle persone anziane che rimangono sole durante i mesi estivi.

### Soprintendenza scolastica

Il 4 agosto saranno pubblicati, all'Albo della soprintendenza le graduatorie di merito e gli elenchi degli abilitati del concorso ordinario, per esami e titoli, a cattedre e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, nelle scuole e istituti di istruzione secondaria, indetto con d.m. 23 marzo 1990, classe LXVI - Materie letterarie.

### Alcolisti anonimi

L'alcolismo è una malattia. Non è una colpa essere ammalati, ma è una colpa non fare niente per stare bene. Prova con Alcolisti anonimi: via Palestrina 4 tel. 369571, riunioni lunedì e mercoledì alle ore 17.30, venerdì alle ore 20; via Pendice Scoglietto 6, tel. 577388, martedì alle ore 19.30 e giovedì alle ore 17.30; via dei Rettori 1, tel. 632236, lunedì alle ore 19 e venerdì alle ore 18.

## STATO CIVILE

NATI: Brumati Eleonora, Rochelli Ilaria, Sanzin Lorenzo, Tommasini Valentina.
MORTI: Tommasini Maurilio, di anni 56; Oliva Angelo, 73; Saranz Silvana, 73; Speranza Michele, 87; Carone Nunzio, 76; Fortuna Ma- 90; Pucci Liliano, Rojac Matteo, 85; genseg Nevenka, 82; is Lino, 75; Malche gina, 77; Ponte Ar- do, 85; Vascotto Ma- 72; Petelin Olga, 67.

IMPERO ORO
prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

## MOSTRE

Galleria Cartesius
GRAZIANO ROMIO
Scultura e grafica

## FARMACIE

**Dal 14 al 19 luglio**

**Normale orario di apertura delle farmacie:** 8.30-13 e 16-19.30.

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; viale Alpi Giulie, 2, tel. 828428; viale Mazzini, 1 – Muggia, tel. 271124; Sisiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza S. Giovanni 5, via Alpi Giulie 2, Largo Sonnino 4, viale Mazzini, 1 – Muggia, Sistiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** largo Sonnino 4, tel. 660438.

---

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## RISTORANTI E RITROVI

### Ausonia discoteca

in riva al mare in una splendida cornice. Ti aspettiamo stasera ore 22.

### Ristorante Hostaria ai Pini. Tel. 225324

Tutti i venerdì griglia e musica.

### Sagrabanda 97 - Prepotto

Inizia oggi dalle ore 17 la manifestazione a Prepotto. Chioschi eno-gastronomici, artigianato e musica dal vivo, questa sera dalla Giamaica «The Ahmaric». Ingresso libero.

## PICCOLO ALBO

Gattina nera di due mesi, minuta, domestica, vaccinata, sparita sabato 12/7 via Sambo; possibilità che sia salita su qualche macchina in posteggio. Smarrita o adottata? Chi ne avesse notizia è pregato di telefonare al 394462 ore pasti.

---

Abbiamo trovato nei dintorni di Strada di Fiume, bastardina nera con macchia bianca sotto il collo, con collarino rosso. Il proprietario è pregato di chiamare il prima possibile ai seguenti numeri 830904 o 383601.

---

Smarrito un gattino tipo persiano chiazzato rosso e bianco, con occhi dorati, la notte fra il 15 e il 16 luglio in via Ponziana. Il gattino ha un forte valore affettivo, chi ne avesse notizie è pregato di telefonare al 632199.

## ORE SPE

### Da O. Krainer arredamenti

Via Flavia 53, tel. 826644. 300 divani sempre pronti da vedere e provare.

Nuovo fervore di iniziative per gli iscritti ai quattro ordini

# Goliardia, è arrivata l'estate Celebrata la Festa del sole

**E già si lavora all'organizzazione delle Ferie matricolari: giochi, scherzi e spettacoli che a ottobre coinvolgeranno tutta la cittadinanza**

Attenti a quei goliardi: già, perché è proprio vero che la realtà goliardica triestina sta rinascendo con grande vivacità. Dopo aver rincorso per lungo tempo il grande carro padovano, Trieste si prepara a inaugurare con il prossimo anno accademico un lustro da protagonista assoluta.

Gli universitari iscritti ai quattro ordini sono in continua crescita: di recente si è svegliato da un letargo che durava da più di sette anni l'ordine del Pomo e, grazie all'interessamento del nuovo tribuno, sono state riportate in auge le vecchie tradizioni che rischiavano di essere seppellite sotto le macerie dell'indifferenza.

Una di esse è la Festa del sole, tenutasi sabato scorso. Come vuole il rigoroso rituale goliardico, ogni manto ha il suo significato, ogni città la sua importanza, ogni collocazione geografica la sua rilevanza: è così che Trieste, la prima città a essere baciata dal sole d'oriente, organizza la Festa del sole, quest'anno ospitata nel castello di San Giusto.

La festa si è consumata fra scherzi e danze, abbuffate e... goliardate varie concluse sul litorale di Barcola, appunto, al levarsi del sole. Per spirito di fratellanza, alla serata sono stati invitati anche rappresentanti di altre città che, dopo essersi ripromessi di ricambiare l'ospitalità offerta, hanno ringraziato per l'ottimo vino regionale gustato e per lo scenario giudicato veramente da favola.

Con questo appuntamento il «Goso» è andato ufficialmente in vacanza, ma anche durante l'estate le menti dei goliardi triestini continueranno a lavorare per preparare le Ferie matricolari in programma il 3 e 4 ottobre. Tutta la città sarà coinvolta in una grande serie di eventi: cene, giochi di piazza, spettacoli teatrali e scherzi collettivi copriranno la due giorni di divertimento organizzata in onore delle matricole destinate a essere travolte – come l'intera cittadinanza – dalla goliardica furia degli universitari.

max t.

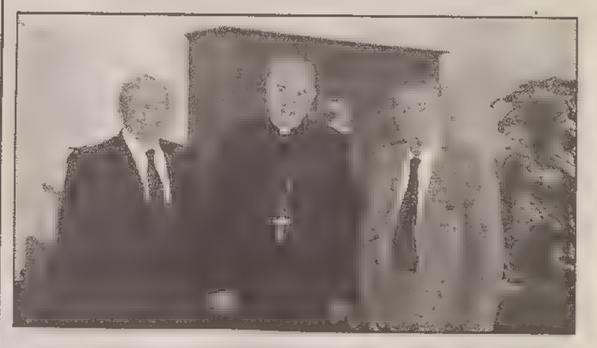
Con «L'uomo di Ptuj»

## Premiato Starace, avvocato-scrittore

È arrivato in questi giorni in libreria «L'uomo di Ptuj», prima fatica letteraria di Pierumberto Starace, avvocato triestino che proprio con questo volume ha vinto, a Firenze, il premio «Franco Pacchi, legge e letteratura» riservato ai rappresentanti del mondo del diritto che coltivano anche la passione della scrittura.

«L'uomo di Ptuj» (edito da Giuffrè, la casa editrice specializzata in testi giuridici) è un romanzo che trae però svariati spunti dalla realtà di un fatto di cronaca avvenuto proprio in città nel novembre del '92: si trattava dell'assassinio di una donna a opera del suo convivente. Al fatto di cronaca Pierumberto Starace ha aggiunto la componente romanzata, rifacendosi ad alcuni aspetti tipici della vita di Trieste e dei suoi dintorni. Il libro è disponibile a Trieste e in altre 85 località italiane.

# Guardia civica, delegazione a colloquio con il vescovo



Il vescovo Ravignani ha ricevuto una rappresentanza dell'Associazione della Guardia civica di Trieste composta da Silvio Cargnelli, Edy Schleimer e Giorgio Zeslina, che hanno presentato il sodalizio al presule consegnandogli il volume «Storia della Guardia civica 1944-1994» edito appunto nel cinquantenario della costituzione del Corpo, i cui reduci – si legge in una nota dell'Associazione – non sono stati riconosciuti come ex combattenti. Durante l'incontro i rappresentanti della Guardia civica hanno auspicato che il vescovo offra loro aiuto per recuperare le salme degli 11 fucilati a Lubiana alla fine del '45. Ravignani, si legge ancora nella nota, si è dichiarato disposto a interessare l'ordinario militare di Roma per sapere quali passi si possano intraprendere. (*nella foto il vescovo con Cargnelli e Schleimer*)

## TROFEO

# Calcio: geometri della regione primi a Villaco

**La rappresentativa calcistica dei geometri liberi professionisti del Friuli-Venezia Giulia ha vinto il primo torneo di calcio «Geodesia senza confini» disputatosi a Villaco qualche settimana fa. Al torneo, organizzato nell'ambito delle seste Giornate tecniche austriache, hanno partecipato anche le rappresentative di tecnici topografi della Carinzia e della Slovenia, classificatesi rispettivamente seconda e terza. Il trofeo, da vincere per tre volte, sarà rimesso in palio l'anno prossimo nel Friuli-Venezia Giulia.**

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 17/7 | 6.00 | Ma MINERVA | Odessa | Siot |
| 17/7 | 6.00 | Br DENHAM | Gioia Tauro | 51/16 |
| 17/7 | 7.00 | Ct FIANDARA | Koromacno | Italcem. |
| 17/7 | 8.00 | Tu UND SAFFET BEY | Istanbul | 31 |
| 17/7 | 8.00 | Ue VOLGOBALT 242 | Mare | 45 |
| 17/7 | 13.00 | Tw EVER GOVERN | Valencia | 49/8 |
| 17/7 | 14.00 | Pa MSC. FRANCESCA | Venezia | 51/16 |
| 17/7 | 20.00 | Pa MSC ANASTASIA | Venezia | 50/15 |
| 17/7 | 20.30 | It ESPRESSO GRECIA | Durazzo | 22 |
| 17/7 | 20.30 | It MARCONI | Brioni | St. Mar |

**TRIESTE - PARTENZE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 17/7 | 8.00 | It MARCONI | Brioni | St. Mar. |
| 17/7 | 11.00 | It SEALION | Ordini | Silone |
| 17/7 | 12.00 | Ct FIANDARA | Umago | Italcem. |
| 17/7 | 13.00 | Et KEIY KOKEB | Assab | 40 |
| 17/7 | 14.00 | Ue ANDREY BUBNOV | Tekirdag | 33 |
| 17/7 | 19.00 | Br DENHANI | Koper | 51 |
| 17/7 | 19.00 | Tu UND SAFFET BEY | Istanbul | 31 |
| 17/7 | 20.00 | Pa MSC. FRANCESCA | Pireo | 51 |
| 17/7 | 21.00 | Tu AHMET FATOGLU | Gemlik | Afs |
| 17/7 | 22.00 | Ma FERHUN S. | Tangeri | S. L. A |
| 17/7 | 22.00 | Li CERDA | Ordini | Siot 3 |

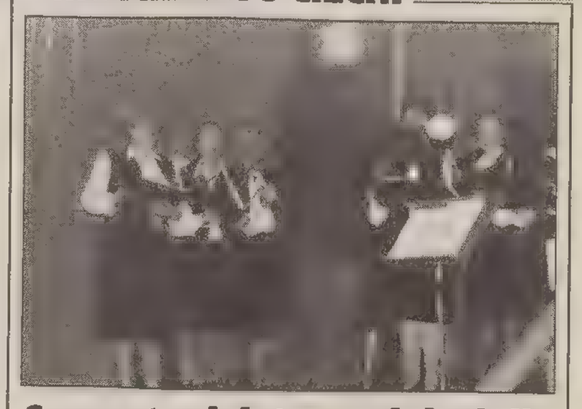
Domani la consegna del riconoscimento al fisico Arun M. Jayannavar

# Scienza: dall'India a Miramare

È in programma domani alle 11.45 nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare la cerimonia di premiazione del fisico indiano Arun M. Jayannavar, vincitore per il 1996 del premio che l'Ictp assegna ogni anno a uno scienziato del Terzo mondo distintosi nella fisica e nella matematica. L'edizione '96 del premio è stato dedicata alla fisica e intitolata a Sir Nevill Mott, premio Nobel '77.

Nato 41 anni fa, Jayannavar ha svolto in India tutto il suo corso di studi fino al dottorato ottenuto nell'82 all'Indian Institute of Science di Bangalore, dove attualmente si occupa di ricerche sul comportamento degli elettroni nei fili conduttori. Ha al suo attivo oltre 80 pubblicazioni. Jayannavar ha lavorato al Centro di fisica teorica nell'83/84: dal '92 fa parte degli «associati» al Centro.

## MOVIMENTO CIECHI



# Concerto del Coro Alpi Giulie

**Nella cornice della sala di via del Ronco si è recentemente esibito il Coro Alpi Giulie davanti al pubblico del Movimento apostolico ciechi. Il coro ha ottenuto un fervido successo da parte della platea, che ha applaudito a lungo i componenti del gruppo.**

## ELARGIZIONI

— In memoria di Rina Battisti (12/7) dalla figlia e dalla sorella 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giuseppe Ciaper il compleanno (14/7) dalmoglie 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Otello Castelnell'anniv. (16/7) dalla moglie e dai figli 100.000 pro Piccolo cottolengo (S. Maria la Longa).
— In memoria di Ucio Dapas nel II anniv. (17/7) dalla moglie Silvana, da Fulvia, Giorgio e Nicole 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Pietro Milanese nel XIX anniv. (17/7) dalla nipote Paola 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Anna Maffiorcorato per il compleanno (17/7) da Nivea e Rudy 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Tullio Vivan- IX anniv. (17/7) dalla mo- 50.000 pro Ass. de Ban- 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), dalla sorella Rina 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni Pergolis da Uccia e Albino 30.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Maria Pes Battilana da Edina ed Ezio Morteani 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Ida Petris ved. Gardel dai portalettere posta C.le uffici Cp 350.000 pro ospedale Santorio Santorio.
— In memoria di Guido Pisani da N.N. 200.000 pro Astad, 200.000 pro Enpa.
— In memoria di Maria Rella Cerqueni dai vicini Daniela e Giambattista Colotto 50.000 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Marisa Skabar in Crecich da Rosa Marini 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Sklemba da Cristina e Diego Rebula 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

AGENZIA VIAGGI E VACANZE Voilà·TOUR
i tuoi migliori viaggi con noi
Viaggio nella GERMANIA che cambia ..... dal 27 luglio al 3 agosto dal 10 al 17 agosto
BUDAPEST e folklore ungherese ..... dal 27 al 31 agosto
Castelli bavaresi ..... dal 15 al 17 agosto
PARIGI "GRANDS TRAVAUX" ..... dal 24 al 30 agosto
l'architettura del futuro a valorizzazione del passato
La costiera amalfitana: NAPOLI e SORRENTO dal 3 al 7 settembre
ULTIMI POSTI DISPONIBILI
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - PROGRAMMI DETTAGLIATI
Voilà·TOUR TS - VIA BATTISTI 14 (GALLERIA BATTISTI) TEL. 371188 - 370959

Che cosa guadagniamo a venderVi un'ottima auto semestrale? Semplice, la Vostra fiducia
Finanziamenti personalizzati
Leasing in sede
Si riceve la domenica, previo appuntamento
Sabato aperto tutto il giorno
FIAT PANDA SELECTA '92
FIAT UNO vari modelli e annate
FIAT PUNTO '96
FIAT BRAVO 1.4 SX a/c '96
FIAT CROMA vari modelli e annate
FIAT MAREA B. 1.8 ELX '96
FIAT MAREA WE 1.6 SX '96
AUDI 100 E KAT '93
LANCIA THEMA 16V full opt. '93
VW GOLF MOVIE '96
CITROEN AX '96
CITROEN SAXO '96
OPEL OMEGA B. CD 2.0 16V aut. '96
OPEL OMEGA 16V SW CD '96
ROVER 620 SI full opt. '96
TOYOTA CARINA E GLI full opt. '96
DAEWOO ESPERO CD 1.8 full opt. '96
RENAULT TWINGO PACK '94
VW PASSAT SW 1.8 110HP acc. '90
SAAB 9000 I CD full opt. '90
VETTURE A PREZZI PARTICOLARI O FINANZIAMENTO TASSO ZERO — TRATTATIVE IN SEDE —
FORD MONDEO 2.0 Ghia '93
A.R. 75 2.0 T.S. '90
SEAT TOLEDO 1.8 GLX f.o. '95
OPEL VECTRA 1.6 IE Kat '95
HYUNDAI LANTRA 1.8 GT '95
SAAB 9000 TURBO LE MANS '91
Rivignano (UD) Tel. 0432/775122-773359-775922 Fax 0432/775122

## Un ricordo dei «cerini»

*Ho letto sul Piccolo del 10 luglio quanto scritto per ricordare Giusto Coretti, già guardia della Polizia civile della V.G., reparto a cavallo, «cerino».*

*Per quanto riguarda il nome «cerino», con il quale veniva chiamato il poliziotto senza incorrere nel reato di oltraggio a pubblico ufficiale, purtroppo involontariamente la colpa è solo mia. Dico subito che sono veramente fiero per lui perché finalmente, dopo 49 anni, viene ricordata una polizia che addestrata, condotta e diretta dagli anglo-americani, è stata creata sui metodi usati da Scotland Yard.*

*Non dirò che era la migliore del mondo, usando il termine con il quale si espresse una volta il col. Bowman: ma che avesse raggiunto in breve tempo una capacità professionale tale da essere considerata fra le migliori polizie del mondo, questo sì.*

*Non solo il signor Coretti è stato assorbito dalla amministrazione italiana, dopo il passaggio dei poteri, ma tutta la polizia civile, circa quattromila fra maschi e femmine, fu incamerata, a scelta, come civile al Tribunale di Trieste, o alle Poste, alle Ferrovie, ecc., ma anche come Polizia di Stato con lo stesso grado rivestito: e molti, dopo qualche anno, erano colonnelli di P.S. Dieci anni durò questo Corpo di polizia, e dieci anni sono una viva parte della vita di Trieste. Non si ricordano più i tragici momenti che ha vissuto Trieste, una città in continuo subbuglio.*

*Perché ho scritto tutto questo? Perché da molti anni constato con estrema tristezza come si ricorda questo, quello e quell'altro, ma mai si è sentito il dovere di ricordare una polizia che aspettava con ansia e trepidazione, il ritorno alla madre patria, l'Italia.*

*Otto Franco*
*già capo ispettore*
*della Polizia civile*

## Un grazie alla Contrada

*I frequentatori, gli operatori e l'insegnante coordinatrice dei Centri di lettura di Domio e della Maddalena ringraziano gli organizzatori e i responsabili del Teatro La Contrada che, nel corso della stagione 1996/'97, hanno dato loro l'opportunità di assistere a tanti spettacoli e di trascorrere così dei piacevoli pomeriggi domenicali.*

*Duilia Farina*

**STORIE DI VITA**

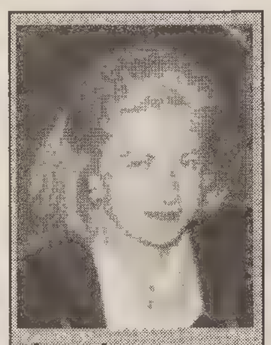
Opportunismo ed egoismo dominano la nostra società, nella quale i più deboli sono destinati a soccombere

# L'amarezza di vivere nel vuoto dei valori

**Vorrei sfogare la mia rabbia. Dopo tante amarezze molti si indignano parlando di tangentopoli, ma ciò è conseguenza del vuoto che abbiamo tutti noi dentro. Non ho il diritto di criticare poiché ho molti difetti, né pretendo di avere ragione. Mi sento incapace di provare sensazioni, come se niente mi potesse più importare di quello che succede. Ho pensato tanto, ho provato tante emozioni ma ora non voglio più guardare in faccia all'ipocrisia. Sarei tentato di dire che sono circondato da gente opportunista ed egoista e che nessuno comprende: ma quale dolore mi assale nel constatare che a volte non merito alcuna comprensione, che sono spesso vittima di quelle stesse falsità ed errori che ho abominato quando erano in altre persone.**

**La presunzione chiude la mente umana e la limita, la verità può essere messa a nudo solo se si pensa a migliorare. Ma tutto questo non è molto favorito nella nostra società: la mente si ottura, ottimo sistema per creare obbedienti servi dello Stato. Quanta gente si approfitta di chi è più debole, o sarebbe in grado di tradire anche la più cara persona pur di trarre profitto! Lo Stato ha già deciso la sorte degli eredi al negativo. Così e sempre stato e sarà fino alla fine del mondo, se le persone non si accorgeranno del vuoto morale che hanno dentro di sé. Eppure ci sono delle persone intelligenti che non si lasciano influenzare dagli stupidi dettami della massa e pensano per conto proprio.**

**Gerardo Deganutti**



Risponde
Carla Mocavero

*Gentile signor Deganutti, nessuno ha veramente il diritto di criticare. Dove eravamo noi quando il malcostume avanzava? Non voglio parlare di connivenza e neanche di omertà, ma certo di scarsa vigilanza in una democrazia che si fonda sulla partecipazione di ognuno. Non dico tutti, ma molti – quelli soprattutto più responsabili perché più vicini al potere – non volevano sapere, non era nei loro interessi; meglio comunque non impicciarsi. Non spetta neanche a me dirle cosa possiamo fare. Ma la sua lettera è così scorata che qualcosa voglio scriverla, forse più per incoraggiare me che lei.*

*Oggi i poveri ci sono ancora, è vero, ma sono molti meno di una volta e se si reca alla mensa per loro organizzata vedrà quanti giovani e pensionati sono là a dare una mano, per lo più volontari. Se incontra dei ragazzi disabili a passeggio, si ricordi che questi una volta, erano nel migliore dei casi, chiusi in casa. Se chiederà agli accompagnatori, saprà che alcuni sono forniti dall'ente locale, ma molti sono anche volontari: così negli ospedali, nell'assistenza agli anziani e ai drogati.*

*La società – non mi accusi di buonismo – non è affatto tanto male. Se avesse un vero problema si accorgerebbe che qualcuno è pronto a darle una mano. Per lo più non solo quelli che stanno davanti, sempre in movimento per affermarsi (del resto servono anche loro): sono i tanti vicini sconosciuti, senza volto né voce, e ce ne accorgiamo solo nel bisogno. Lo vede, nel mondo animale sono i più forti a sopraffare i più deboli: è la legge della sopravvivenza in una terra dove le risorse sono limitate. Ma l'uomo, essere razionale, ha sempre trovato risorse per i suoi abitanti. Come vede signor Deganutti, c'è chi deve buttarsi nella ricerca e nella competizione per garantire la nostra sopravvivenza, e c'è chi deve impegnarsi per non perdere i contatti con chi si attarda. Questa, secondo me, è l'ecologia della società: la guardi nel suo complesso, non si soffermi sugli ultimi anni e vedrà che comunque, con qualche deviazione, siamo in marcia. Non si ricostruisce la società dal pubblico, ma dal privato, perché questo le istituzioni riflettono. Quando si allenterà la violenza nelle famiglie, nei luoghi di lavoro, sui bambini, tra le generazioni, le istituzioni saranno sicuramente migliori. Quando a un semaforo ci guarderemo sorridendoci senza competizione né pregiudizi, dedicandoci alla comune costruzione del benessere, vorrà dire che saremo usciti da questo momento.*

**IL CASO**

Disagi

## Il frastuono dei cassonetti svuotati all'alba

*Al Dio traffico si deve pur sacrificare... Perciò gli abitanti di via Crispi (numeri civici 56-57) sono condannati a levataccie orrende se dormono, com'è logico d'estate, con le finestre aperte. In nome di questa divinità intoccabile i cassonetti delle immondizie vengono vuotati fra le 4 e le 4.30 del mattino con il relativo contorno di frastuoni infernali. «Altrimenti, di giorno, si blocca tutto il traffico...» è la giustificazione dei responsabili.*

*Con tutto il rispetto per chi deve compiere questo ingrato lavoro quando pressappoco è ancora notte, non si potrebbe studiare qualche sistema per rispettare anche chi dorme, lasciando perdere le comodità di chi si sposta, spesso inutilmente, su quattro ruote?*

*Luciano Cossel*

## Quel calciatore non va venduto

*Ho letto di recente che la società rossoalabardata ha intenzione di vendere il giocatore William Aldrovandi. Non riesco proprio a capire in base a quali criteri. Non si può valutare un giocatore che ha avuto pochissime occasioni per dimostrare il suo talento.*

*Già di recente abbiamo visto un altro ottimo giocatore, Mauro Milanese (del Napoli) partire da Trieste ricoperto di insulti e di fischi, e ora quel giocatore gioca per il terzo anno consecutivo in serie A e ha offerte da ottime squadre quali Inter, Parma e Juventus. Perché invece che vendere William Aldrovandi la società non lo tiene ancora per quest'anno facendolo giocare? La società ha intenzione di farsi scappare altri validi giocatori? Credo proprio che sia arrivato il momento in cui la società non può più permettersi di sbagliare!!!*

*Manuela Serpi*

## Pubblicità inopportuna

*Sono quasi le tredici, è finito da poco il giornale radio del Friuli-Venezia Giulia. Sto raffreddando un bel piatto di minestra di verdure miste, quando all'improvviso, sempre dalla stessa stazione (Rai) sento dire: diarrea, dolori addominali ecc.*

*Ma dico io, la Rai non trova altri momenti per fare codesta pubblicità? Penso che dovrò spostare il pranzo alle quattordici: forse così mi faranno sentire la pubblicità di qualche digestivo.*

*Sergio Neri*

## La riesumazione del Tlt

*Se il prof. Gabrielli ci avesse seguito in questi anni, saprebbe che noi del Movimento Indipendentista Nord Libero abbiamo sempre rivendicato l'applicazione integrale del Trattato di pace e quindi la realizzazione del Territorio libero di Trieste da San Giovanni di Duino a Cittanova d'Istria, denunciando che Italia, Slovenia e Croazia occupano abusicamente uno Stato che, in base al diritto internazionale vigente, dovrebbe essere sovrano, neutrale, smilitarizzato e posto sotto tutela del Consiglio di Sicurezza del'Onu.*

*Nella mia precedente lettera intendevo semplicemente replicare alle scorrette affermazioni del sindaco Illy e parlare più specificamente dei problemi di Trieste. È noto peraltro che la politica autoritaria, terroristica e liberticida dell'Amministrazione jugoslava, tendente a una pulizia «etnico-ideologica», ha portato prima al drammatico esodo dalla Zona B e dalle colline muggesane, e poi alla colonizzazione di tali aree con popolazioni estranee per lingua e cultura a quelle autoctone.*

*Abbiamo pensato più volte di organizzare una manifestazione agli illegittimi confini di Rabuiese e del Dragogna, ma le nostre limitate forze per ora non ce lo hanno consentito per cui abbiamo rimandato l'iniziativa a una data successiva, e saremo lieti se vorrà parteciparvi anche il prof. Gabrielli, il quale ha ragione quando afferma che «occorre un atto multilaterale per modificare il Trattato di pase, quale Osimo non è stato», ma sbaglia quando dice che, secondo la Nota tripartita del 20/3/48, «la mancata costituzione del Tlt comportava il ripristino della sovranità italiana sul territorio non ceduto», perché questa è cessata il 16/9/47 con l'entrata in vigore del Trattato di Parigi.*

*Dopo mesi di infruttuose trattative, il 18/12/47 il Consiglio di Sicurezza invitò Italia e Jugoslavia a decidere il nome del governatore, cosa che i due Governi si guardarono bene dal fare dal momento che ambivano entrambi a impossessarsi del Tlt con l'appoggio dell'una o dell'altra «superpotenza» di allora. Il Consiglio di Sicurezza ha declinato totalmente le responsabilità impostegli dal Trattato di pace, consentendo anzi le peggiori violazioni dello stesso e chiudendo infine entrambi gli occhi di fronte all'arbitraria spartizione del Ttl fra Italia e Jugoslavia sancita dagli accordi di Londra e di Osimo.*

*Dal giugno '77 «le Nazioni Unite non sono più in possesso delle questioni di Trieste» solo nel senso che se ne sono volute lavare completamente le mani togliendo persino dall'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza i punti «designazione di un Governatore del Tlt» e «questione del Tlt», che possono però essere reinseriti su richiesta di uno dei 185 Stati membri dell'Onu. E nella petizione su cui stiamo raccogliendo le firme e che invieremo al presidente dell'Assemblea generale dell'Onu, in qualità di cittadini «originari» del Tlt (cioè persone o discendenti di persone domiciliate al 10/6/40 in quell'area) invitiamo tali Paesi a chiedere proprio che vengano ridiscussi dal Consiglio i due articoli citati.*

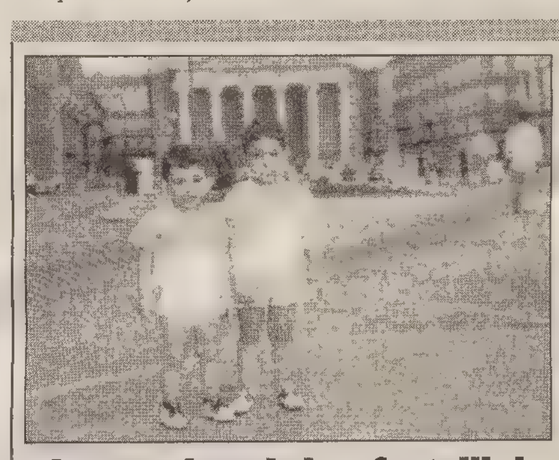
*«La riesumazione del Tlt è improponibile nel mutato quadro europeo»? tutt'altro! Intanto il Tlt non è un cadavere, ma un «embrione congelato» che attende da 50 anni di vedere la luce, e nel frattempo il mondo è talmente cambiato che ora diventa finalmente possibile ciò che fin qui non lo è stato per forza maggiore. Trieste potrà «risorgere» solo se i soldi dei triestini, invece di finire a Roma o a Udine, resteranno a Trieste, se saremo padroni a casa nostra e se potremo una buona volta decidere di noi stessi, investendo le nostre risorse per realizzare attività economiche non assistite, rese praticabili da sgravi fiscali, adeguate infrastrutture e servizi efficienti.*

*La creazione del Tlt come avrebbe evitato ieri l'esodo dalla Zona B e dalle colline muggesane, così si sentirebbe oggi a quegli esuli di ritornare nelle loro terre in qualità di cittadini sovrani e di riappropriarsi dei loro beni ingiustamente confiscati dal regime comunista titino con il beneplacito dello Stato italiano. La formazione di una «Singapore dell'Alto Adriatico» sarebbe naturalmente solo il primo passo verso la liberazione di tutta l'Istria, di Fiume e della Dalmazia dal giogo colonialista serbrese: è questa una battaglia che noi, triestini, istriani, fiumani e dalmati, dobbiamo condurre assieme!*

*Laura Tamburini*
*consigliere comunale*
*del Movimento*
*indipendentista*
*Nord Libero*

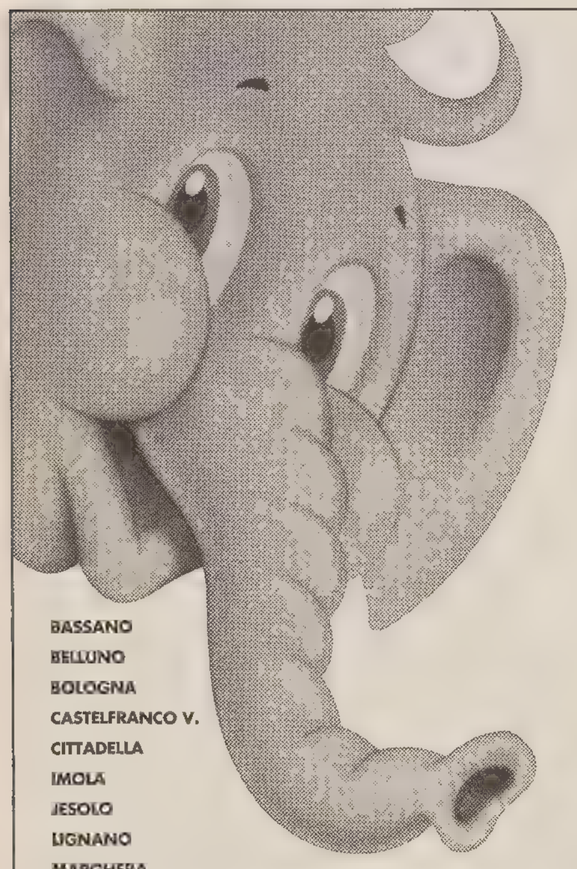
## La piccola birba con la palla

**Questa piccola birba ritratta con il suo pallone colorato tanti anni fa è il mio «unico» nipote preferito, che in questi giorni ha festeggiato i suoi quarant'anni. Tanti auguri da zia «Iaia brun brun».**



## Pino e Nino, i due fratellini

**In questa foto di... qualche anno fa, ecco ritratti con i canonici calzoncini corti i due fratellini Pino e Nino Nangano, che giorni fa hanno compiuto rispettivamente 37 e 38 anni. Auguri dalla mamma Ina e dal papà Gianni.**

SORPASSI Reebok SARABANDA SergioTacchini Barbie CàVenier PUMA sportop TECNICA Charmant
CONVERSE ASHORE lotto BERILLI & MONELLI NIKE BULL BOYS PRINCE LUMBERJACK FILA PARTNER
SISLEY FORME & FIRME SUPERGA D'onde MISSONI SPORT Charmant asics Hallò SIMOD Lelli Kelly NUVOLA adidas

SALDI SCONTI FINO AL 60%

BASSANO
BELLUNO
BOLOGNA
CASTELFRANCO V.
CITTADELLA
IMOLA
JESOLO
LIGNANO
MARGHERA
MIRA
MONTAGNANA
PADOVA
SPALATO
SPRESIANO
TAVAGNACCO
TRENTO
TRIESTE
VARSAVIA
VERONA
ZAGABRIA

CALZATURE Pittarello®

IL GIULIA CENTRO COMMERCIALE TRIESTE

com. eff. sindaco

# CULTURA & SPETTACOLI

**SOCIETÀ** *Un libro di Marco Fittà riscopre l'attività ludica nel mondo antico*

## Gioca, lo faceva anche Socrate

### *Capolavori d'arte che hanno allietato i bimbi nel tempo*

*Nel mondo antico è difficile tracciare una distinzione netta tra spazio sacro e quotidianità laica, e il gioco funziona spesso da cerniera. Il libro di* **Marco Fittà «Giochi e giocattoli nell'antichità»**, *pubblicato da* **Leonardo Arte** *(pagg. 190, lire 80 mila), racconta, con la precisione e la serietà dello storico e la leggerezza appassionata del giornalista, il mondo antico nella dimensione del gioco. Dall'Alto Egitto alla Mesopotamia, fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente sono raccolti seimila anni di cultura. Un modo originale e molto istruttivo per esplorare testimonianze archeologiche, artistiche e letterarie, scoprendo un'antichità meno seriosa e impettita da come l'abbiamo conosciuta sui banchi di scuola.*

*Così, parlando di «Fare a cavalluccio», nella prima parte del libro dedicata al gioco dei bambini, troviamo che Socrate «non arrossì di vergogna allorché, visto da Alcibiade mentre giocava con i suoi bambini tenendo una canna fra le gambe, ne suscitò le risate».*

*Eppure, il gioco era un affare molto serio: numerosi scrittori e poeti parlarono dei giochi: Svetonio fu autore di ben due libri sull'argomento. Uno «Intorno ai giochi infantili dei greci», l'altro, invece, riguardante i giochi dei bambini romani.*

*Del resto, l'ampia documentazione raccolta da Marco Fittà dai musei di tutto il mondo, e che illustra superbamente questo libro, rivela che molto spesso i giocattoli sono veri capolavori d'arte, decorati da pittori famosi come quelli di Pentesilea e di Pistoxenos. L'esplorazione del gioco nell'antichità diventa, allora, occasione per un curioso excursus stilistico attraverso l'arte e l'artigianato a partire dal V millennio a.C.*

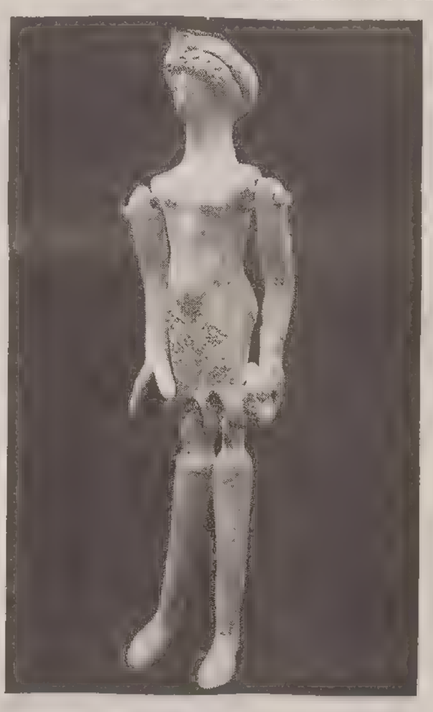
*Moltissimi reperti provengono da scavi effettuati in necropoli e sottolineano una dimensione religiosa ed esistenziale legata alla ritualità del gioco, che oggi abbiamo perso. Quando un bambino moriva si usava mettere nella tomba il suo giocattolo più caro o, nel caso di una fanciulla non ancora sposata, la sua bambola. Grazie a questa usanza ci sono pervenute numerose «pupae» nei materiali più diversi: creta, legno, osso, avorio, spesso con un sistema di articolazione delle membra con il movimento dei gomiti e delle ginocchia. Nelle tombe egizie sono state trovate le pedine e la scacchiera della senet, un gioco di strategia simile agli scacchi e il «Libro dei morti», che fissava tutte le procedure affinché il defunto potesse agevolmente entrare nell'aldilà, prevedeva proprio una partita a senet, che il defunto doveva disputare con un avversario invisibile.*

*Sulle tracce di trastulli rimasti inalterati nei secoli. Ma il volume permette di riscoprire anche giochi ormai dimenticati: come quelli delle noci o della tropa*

*Diviso tra giochi dei bambini e giochi degli adulti, il libro scopre l'origine antica di giochi rimasti inalterati nei secoli e che fanno parte della cultura popolare a ogni latitudine, ma ci parla anche di giochi che oggi non conosciamo più. Giocare alle noci era diffusissimo, in tante varianti come il «ludus castellorum» o il gioco della tropa che troviamo raffigurati a Pompei, e in numerosi vasi e bassorilievi, come nel bellissimo sarcofago nella metà del III secolo d.C. conservato ai Musei vaticani. I giochi con gli astràgali (l'astràgalo è un ossicino del tarso delle pecore e di altri ovini) erano conosciuti dagli egizi e dai greci già in età omerica. Erano uno strumento di gioco così usuale e diffuso da essere riprodotti nei materiali più diversi quali l'oro, il bronzo, il marmo e la terracotta.*

*Infine, per gli appassionati, nell'ultimo capitolo del libro dedicato ai giochi d'azzardo e da tavolo, l'autore suggerisce ipotesi di regole laddove i testi letterari o i resti archeologici sono lacunosi, e questo diventa un modo curioso e divertente per verificare noi stessi quanto raffinati e intelligenti siano stati i nostri antenati.*

**Elena Dragan**



Un girotondo di bambini latino-americani fotografato da Pedro Luis Raota. Sotto, a sinistra, una bambola in terracotta del IV secolo a.C., conservata ai Musées Rotaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles: a destra, una terracotta romana da Capua che raffigura un fanciullo acrobata, conservata al Museo Teatrale della Scala di Milano.

### E Torino racconta i divertimenti da strada, da cortile, da giardino

**TORINO** A Torino stanno per essere ultimati i lavori di allestimento e riorganizzazione del Centro per la cultura ludica già funzionante da anni, ma ora trasferito in una sede più ampia con il riadattamento di un intero edificio scolastico. Si tratta di un progetto che raccoglie l'esperienza del Comitato italiano del giocattolo, e che si inserisce nel programma del Comune di Torino. Per la cultura si è stabilita una tripartizione di iniziative in arte, comunicazione e gioco, con la partecipazione di duecento insegnanti. Dislocati in vari punti della città esistono già un centro per la formazione e gli animatori del Progetto gioco che prevedono quattro biblioteche, due punti di intervento per costruire giocattoli con materiali di recupero e due all'interno dell'ospedale. Il Centro della cultura viene pensato come luogo di formazione documentazione: il museo, il laboratorio, lo spazio espositivo, il luogo d'incontro e di scambio. Un esempio concreto di ciò che significa cultura ludica: percorsi museali che raccontano il gioco attraverso la storia e le diverse culture, corsi di formazione per saperne di più su giochi e giocattoli, materiali per costruire e inventare mostre tematiche permanenti e temporanee, collezioni e collezionisti, inventori e prototipi, documenti e audiovisivi per la ricerca e l'informazione, spazi per giocare. Il centro propone visite guidate alle classi di ogni ordine e grado, a genitori e animatori.

Sono state pensate sette sezioni: giochi e giocattoli nella tradizione popolare, mostra permanente costituita da duemila giocattoli e giochi della nostra tradizione, corredata da fotografie, oggetti d'epoca, pubblicazioni e disegni che vengono presentati durante l'animazione che accompagna i percorsi di visita. La raccolta è il risultato della paziente ricerca di Giancarlo Perempruner, collezione che il Comune ha acquisito permettendo così la sopravvivenza di un patrimonio collettivo che, fino a non molto tempo fa, si trasmetteva spontaneamente fra i bambini e i ragazzi nei cortili, per le strade, negli oratori e sui gradini di casa.

La seconda sezione è costituita da una raccolta di giocattoli stranieri, composta da oggetti costruiti con materiali di recupero e, in parallelo con la nostra tradizione, testimonia in modo affascinante il carattere universale del gioco. La mostra messa in rete Internet rappresenta le classificazioni di giochi e giocattoli in schede che riportano i dati di identificazione, le modalità costruttive, le modalità di gioco e le diverse varianti.

La sezione dei grandi attrezzi ludici per esterno e del gioco sportivo prevede invece una ricerca sistematica e completa di quanto offre il mercato, attraverso contatti con le case produttrici e con uso di cataloghi. Sono previste possibili esperienze di collaborazione con le ditte produttrici per testare gli attrezzi ludici sotto il profilo delle opportunità educative e del gradimento degli utenti nonché per eventuali realizzazioni di prototipi. Per quanto riguarda il gioco sportivo è prevista la raccolta e la sistemazione di tutti gli «oggetti ludici» che caratterizzano le attività sportive, recuperandone la storia, l'evoluzione e le trasformazioni con il recupero e il rilancio di giochi della tradizione poco diffusi, attraverso la promozione di gare, tornei o semplici animazioni.

Infine, il Centro offre una serie di servizi che vanno dal laboratorio di costruzione con spazi attrezzati per sperimentare e concretare quanto di specifico si riferisce ai contenuti di ogni singola sezione, alla biblioteca, a uno spazio video e al collegamento Internet per raccogliere documentazione e trasmettere informazioni relative al Centro e alle sue iniziative.

**e.d.**

*Nella foto, un giocatore di palla del 510 a.C. circa.*

*L'attività ludica non è solo dell'infanzia*

## Mi diverto e faccio cultura

### *Intuizione e creatività sono in sintonia*

«Il gioco è innegabile. Si possono negare quasi tutte le astrazioni: la giustizia, la bellezza, la verità, la bontà, lo spirito. Si può negare la serietà. Ma non il gioco». Con queste parole Johan Huizinga in un famoso testo del 1939 («Homo ludens») presenta la nozione di gioco come costante dei comportamenti culturali, dopo aver comunque fatto osservare che il gioco è più antico della cultura, perché gli animali giocano proprio come gli uomini, tutte le caratteristiche fondamentali del gioco sono realizzate in quello degli animali.

Ed è proprio lo studio del comportamento animale che ci aiuta a comprendere l'importanza e la funzione del gioco nel processo di crescita e maturazione. Il gioco umano, e in parte quello delle scimmie più evolute, presuppone l'apprendimento per osservazione, e quindi per imitazione. Nel gioco si ha l'opportunità di provare combinazioni che possono rivelarsi utili all'intera specie.

Gli studi di Itani degli anni '50 provano che quando si elimina artificialmente una delle pressioni (per esempio la fame) che agiscono sui macachi giapponesi in stato di libertà, l'aumento dell'attività ludica che ne consegue porta all'introduzione di innovazioni.

Nella specie umana il gioco può essere considerato l'elemento creatore della cultura; non solo esso si prolunga per un periodo più lungo che in ogni altra specie ma continua durante tutta o gran parte dell'esistenza. In un certo senso, artisti, scienziati, inventori sono gli adulti cui è socialmente permesso di continuare a giocare: cioè di continuare ad analizzare e a sperimentare le possibili combinazioni di idee, di oggetti, di unità di comportamento. Una frase di Newton è, a questo proposito, illuminante: «Non so cosa il mondo penserà di me, a me sembra di essere solo un fanciullo che gioca sulla riva del mare e si diverte a trovare, ogni tanto, un sassolino un po' levigato o una conchiglia un po' più graziosa del solito, mentre il grande oceano della verità si stende inesplorato dinanzi a me».

La separazione tipicamente occidentale tra pensiero analogico-simbolico e pensiero logico-razionale ha portato a una discriminazione tra sfera del sacro, dell'intuizione e dell'«indimostrabile» in genere, e il mondo perfetto delle idee. Quest'ultimo, inseguito da Platone che tentava di fondare il vero (e quindi il buono e il bello) su ciò che è reale in quanto si può calcolare, pesare e misurare, ha portato a considerare il gioco come attività non seria, che non produce conoscenza, qualcosa che è bene abbandonare al più presto per dedicarsi ad attività «adulte», cioè produttive. Ma l'aver caricato l'esistenza di serietà, una volta perso anche l'antico contatto con il sacro – cui il gioco è sempre stato associato nei rituali e nelle feste – ha soffocato l'intuizione e la creatività e con queste il piacere. Ed è proprio intorno alla nozione di piacere che la psicopedagogia moderna si orienta, avendo compreso l'importanza del coinvolgimento di tutti i sensi nella fase dell'apprendimento. Gli studi dello psicoterapeuta bulgaro Lozanov hanno confermato l'ipermnesia, cioè la possibilità di imparare e ricordare meglio attraverso la distensione e il piacere. In questa direzione si muove anche Renzo Rossin, già insegnante e oggi studioso e formatore a tempo pieno, che fa ricerca sui metodi di apprendimento attraverso il gioco e sull'uso creativo dei sogni.

Piaget aveva paragonato il sogno a un gioco interno del cervello, e prima di lui Shakespeare aveva intuito che «il sogno rammenda le maniche scucite dell'anima». La funzione fondamentale che aveva nella nostra infanzia l'immedesimarsi fino a «essere» il re o la strega, o il medico piuttosto che il ladro, viene fortunatamente continuata durante il sonno. Il cervello ha bisogno di sognare, cioè di giocare con quello che ha vissuto. Il lavoro di Rossin consiste nell'usare il materiale dei nostri sogni in modo ludico-creativo, per esempio attraverso lo scambio dei ruoli, traendo spunti narrativi per rappresentazioni con colori e gesti e anche sognando sé stessi e gli altri «come ancora non sono». «Giochiamo che io ero... e che tu eri...». Il gusto del puro gioco gratuito che avevamo da bambini è un patrimonio da riscoprire, e con esso il gusto di una continua crescita personale.

**e.d.**

**STORIA** *La Mursia ritira «Gli Ebrei e la Chiesa» di Mattioli*

## Il libro è antisemita, monsignore

E alla fine, la casa editrice Mursia ha deciso di ritirare il libro. «Gli Ebrei e la Chiesa», scritto da monsignor Vitaliano Mattioli, docente alla Pontificia Università Urbaniana, aveva attirato, infatti, le proteste dell'unione delle Comunità Israeliche. Creando grande imbarazzo attorno al saggio del sacerdote. Che aveva pubblicamente dichiarato di aver voluto confutare la convinzione che i cattolici, e in particolare Papa Pio XII, fossero responsabili, seppure indirettamente, dello sterminio degli ebrei. Ma Mattioli, per dare ossigeno alle sue argomentazioni, ha rovesciato contro gli ebrei accuse fuori luogo. Scrivendo, ad esempio: «Troppo spesso gli ebrei si sono considerati "vittime" di ingiusti soprusi senza volersi rendere conto che molte volte questi soprusi sono provocati dal loro stesso comportamento». È per «evitare il peggio nei loro riguardi» che «si pensò meglio a una loro separazione anche territoriale». Cioè alla loro ghettizzazione.

Mattioli, sull'onda di queste deduzioni, spinge sull'acceleratore. Arrivando a sostenere che l'Olocausto fu, in fondo, una sorta di regolamento di conti tra ebrei: «Non mi fermo sull'appartenenza al ceppo ebraico di Hitler, perchè le fonti sono ancora discordi anche se si ritiene molto più probabile la sua discendenza da famiglia ebrea (però è certo che il famigerato Eichmann era ebreo)».

Le citazioni di questo tenore vanno avanti per 150 pagine. Ma alla Mursia sono sorpresi dalle reazioni di protesta: «Quella di Mattioli» afferma Cesare De Simone, direttore della collana in cui è stato pubblicato "Gli Ebrei e la Chiesa" «è certamente una posizione di cattolicesimo "di destra", ma non mi pare proprio che si possa considerarla affine al "negazionismo" di certi autori filo-nazisti. Anzi, nel libro si dice chiaramente che l'Olocausto fu un'infamia». Tullia Zevi, presidente delle Comunità Ebraiche, non è d'accordo: «Mattioli attribuisce agli ebrei responsabilità nella Shoah, facendo opera di revisionismo storico paralella a quella di certa destra europea».

E l'autore? Afferma sconsolato: «Ritenevo che in Italia ci fosse ancora libertà di pensiero e d'espressione».

**MISTERI** *Ritorna alla ribalta l'area «maledetta» dell'Oceano Pacifico*

## Nel Triangolo si sparisce ancora

**LONDRA** Pensavate che il Triangolo delle Bermude fosse passato di moda? Errore. Sembra che laggiù, in quel tratto di Oceano Atlantico, continuino a sparire navi, equipaggi, perfino aerei, in maniera misteriosa.

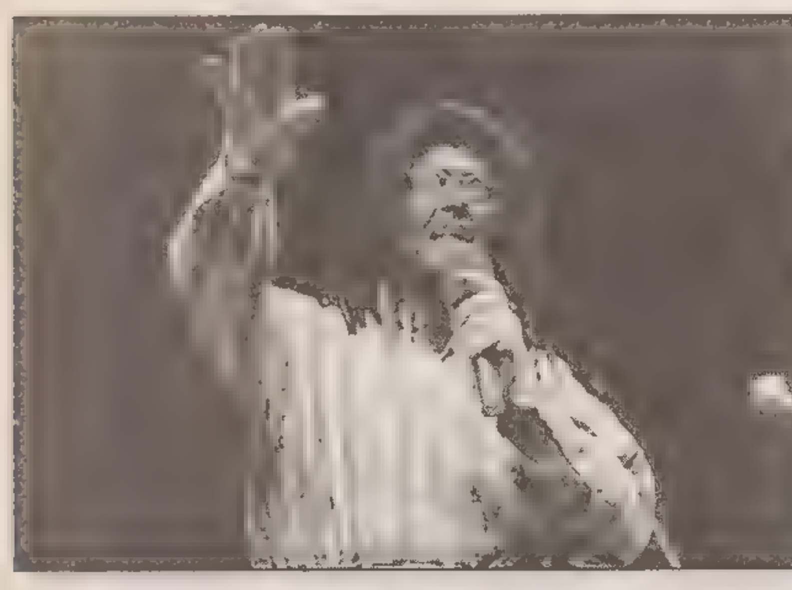
L'ultima notizia arriva proprio in questi giorni, dopo un lungo periodo di silenzio. L'equipaggio di una fregata della Marina militare britannica ha scoperto, la settimana scorsa, uno yacht deserto, misteriosamente abbandonato dai suoi occupanti, alla deriva nel Triangolo delle Bermude.

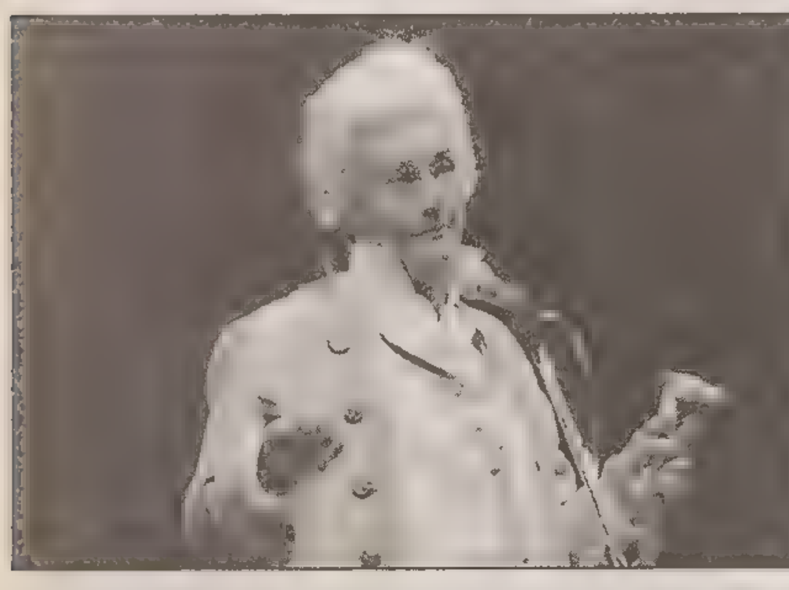
Lo ha reso noto l'Agenzia britannia Pa, che si è collegata via satellite con la fregata della Royal Navy. Lo yacht, di nome Ruth, aveva le vele ammainate e sembrava che i suoi passeggeri se ne fossero allontanati solo per pochi minuti: c'erano un libro aperto, passaporti, vestiti su una cuccetta. Nel frigorifero però, i viveri in decomposizione indicavano che il Ruth era alla deriva da mesi.

Una coppia tedesca, Ralf Schilling e sua moglie, avevano acquistato lo yacht con il ricavato della vendita della loro casa. Le loro tracce si erano perse lo scorso settembre.

Il veliero è stato portato a Porto Rico. Ma qualcosa di strano è successo anche quando Suzanne Porter, ufficiale medico della «London», ha preso possesso dell'imbarcazione e ha fatto rotta verso Portorico: a un certo punto, mentre tirava aria di tempesta, tutta la strumentazione di bordo e il motore hanno cessato di funzionare.

Negli annali della marina britannica si ricorda che nel 1872, nella stessa zona, venne ritrovato un brigantino, la Mary Celeste, senza più un uomo dell'equipaggio a bordo, con la colazione servita e alcune tazze da tè ancora calde.





In alto: Alfio Muschio. Qui sopra: il Conte Uguccione. Cioè le due maschere proposte da Bebo Storti. (Foto Sterle)

**CABARET** Successo del recital triestino di Bebo Storti al Castello di San Giusto

# Meglio il leghista rasta che il Conte

## *Dal vivo funziona di più Alfio Muschio che il leggendario Uguccione*

**TRIESTE** Le Isole Vergini? Ovviamente non si chiamano più così da quando lui, l'estate scorsa, ci è andato in vacanza. Ora si chiamano Isole Maiale. Nemmeno il mondo delle favole è risparmiato dalla sua furia iconoclasta, dal suo «chiodo fisso» riconducibile sempre e comunque a una sfrenata attività sessuale. Ed è un peccato non poter riferire, per carità di patria e di codice penale, le sue ardite riletture di pèrsonaggi così cari ai bambini. Roba del tipo: «Cappuccetto Rosso? E che è: un preservativo sovietico...?».

Lui è il Conte Uguccione, il nobile fiorentino con tanto di marsina e parruccone che l'inverno scorso ha stregato la platea televisiva di «Mai dire gol», soprattutto decantando «la magia dello stadio straripante di tifosi, mentre io a casa mi trombo le loro mogli». L'altra sera, per vederlo a San Giusto, sono arrivate circa ottocento persone. Davvero niente male di questi tempi, a dimostrazione del fatto che, in certi casi, la gente è anche disposta a pagare un biglietto per vedere quei personaggi la cui fama va al di là del fatto meramente televisivo, per diventare quasi fenomeno di costume. Ed è sicuramente il caso del Conte Uguccione.

Ma molti di quelli che sono arrivati attratti dal trombatore folle, hanno poi riso soprattutto per l'altro personaggio proposto da Bebo Storti (è lui, infatti, il comico che si cela dietro a questi travestimenti): Alfio Muschio, il leghista bergamasco che la maledizione di un tunisino messo sotto con l'Ape («sì, c'ho l'Ape, fighetti...») ha trasformato in un negrone con tanto di capigliatura rasta.

Il nostro Alfio non è uno che le manda a dire: odia i fighetti in Volvo, i comunisti e le vasche Jacuzzi. Forse odia anche i drogati, ma lì non si capisce bene: il rapporto è di repulsione-attrazione nei confronti della sostanza proibita. «Siete una banda di drogati. Drogati e comunisti, un assioma inscindibile...», sibila alla platea.

Sente trillare un telefonino, un lampo di lucida e divertita follia gli attraversa lo sguardo. Estrae una spranga di ferro dai pantaloni e la brandisce minaccioso. Poi aggiunge: «Siete una bella banda di terroni anche voi». Lo dice lui che adora Bossi e lo chiama amichevolmente «Umbi». Il problema - spiega - è che la Padania si sta restringendo: per ora siamo «alla casa di Bossi, poi sarà soltanto il bagno, poi ancora il water...».

Più debole la seconda parte dello spettacolo, finito dopo mezzanotte, dedicata al nobile fiorentino. Che forse ha bisogno delle spalle televisive della Gialappa's Band per funzionare, o forse carbura meglio sui tempi brevi, sulle battute fulminanti imposte dai tempi televisivi. Ha aperto entrambe le parti dello show il comico Antonio Cornacchione, autodefinitosi «l'amaro offerto dalla casa». E come tale non rifiutabile.

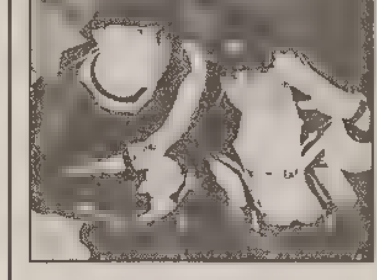
**Carlo Muscatello**

**APPUNTAMENTI**

### «Sagrabanda» a Prepotto Festival jazz a Pordenone

**TRIESTE** Stasera alle 21, al Castello di San Giusto, si terrà un concerto blues con Nick Becattini.

Stasera alle 21, all'Auditorium del Museo Revoltella, verrà proiettato il film «Vertigo Bird» ('96), dedicato alla danza, che ha vinto il Festival di Portorose di quest'anno.



Stasera alle 21, al Red Devil Pub (via Donota), suoneranno i gruppi Hedonist e Soa, nell'ambito della «Vetrina per la musika».

Comincia oggi a Prepotto, sull'altipiano carsico, la rassegna musicale «Sagrabanda '97». Alle 21 suonano i londinesi Ahmaric con Tunder e Ras Abbya. Domani i parigini Foutamilia. Sabato i torinesi Lyricalz *(nella foto in alto)*. Ingresso gratuito. Informazioni al 363445 o allo 0338-6419942.

**MUGGIA** Sabato alle 20, in piazza Marconi, si terrà una festa country con la partecipazione della Annie Oakley Band *(nella foto al centro)*.

**UDINE** Stasera alle 21, a Fraforeano di Ronchis, vicino Latisana, concerto del gruppo Wha-Wha (con Claudio Cojaniz e Giovanni Majer).

Domani alle 21, a Enemonzo, nell'ambito di Carniarmonie, suoneranno il gruppo Darbar Mantra *(nella foto in basso)* e gli Hot Exposure.

**PORDENONE** Oggi e domani alle 20, al Parco Galvani, si terrà il sesto Pordenone Blues Festival. Partecipano Marvin Taylor, Ronnie Johnson, Bobby Tee & C., Blues Etcetera, Stefano Zabeo, Dr.Love Blues Band, Brown Street Blues Band, Gianni Massarutto e Andrea Fiore.

Stasera alle 21, nella piazza di Sacile, si terrà un concerto del Banco del Mutuo Soccorso.

Stasera alle 21, a Casarsa, al centro polisportivo di piazzale Bernini, il gruppo La Ribalta presenta «Se devi dire un abugia dilla grossa», di Ray Cooney.

**MONFALCONE** Stasera alle 21, in piazza della Repubblica, concerto della banda civica Città di Monfalcone, diretta da Paolo Michelini.

Stasera alle 21, davanti al municipio di Staranzano, concerto del gruppo Archibassi (quattro violoncelli e un contrabbasso).

**GORIZIA** Stasera, nell'ambito di Folkest, il programma prevede alcuni concerti al Castello di Gorizia: dalle 21 suoneranno gli irlandesi Sin E, il chitarrista Arnaldo Corsi e il gruppo Fuluss Saba. A Susans-Majano Phil Campbell e Tom McFarland; a Pesaris-Prato Carnico (nell'ambito di Carniarmonie) Amaro Suno. Informazioni allo 0427-51230.

**CINEMA** La rassegna si terrà al Castello di Gorizia dal 24 luglio al 2 agosto

# A Gassman junior il Premio Amidei

L'attore riceverà il riconoscimento sabato 26, in occasione della proiezione del film «Il bagno turco - Hamam», di cui è interprete

**GORIZIA** *È un figlio d'arte il vincitore del premio al miglior attore per la prima volta protagonista, che verrà assegnato nella sedicesima edizione del «Premio Sergio Amidei» alla migliore sceneggiatura, in programma da giovedì 24 luglio a sabato 2 agosto al Teatro Tenda in Castello. Il direttore della manifestazione, Giuseppe Longo, a nome della giuria, ha annunciato che il riconoscimento verrà assegnato ad Alessandro Gassman, che interverrà all'«Amidei» per ritirare il premio sabato 26, in occasione della proiezione del film «Il bagno turco - Hamam» di cui è interprete. Gassman (a destra nella foto) sarà accompagnato da Ferzan Ozpetek, regista e sceneggiatore del film.*

*Alessandro Gassman ha debuttato in teatro con «Affabulazione», lo spettacolo che lo ha impegnato a fianco del padre Vittorio per due anni in tournée all'estero. Dopo numerosi lavori teatrali, Alessandro Gassman è approdato al cinema con «Comprarsi la vita» di Domenico Campana, «Quando eravamo repressi» di Pino Quartullo, «Uova d'oro» di Bigas Luna e «Un mese sul lago» di John Irving. Ha raggiunto l'apice del successo, a teatro, con la commedia brillante «Uomini senza donne».*

*«Il bagno turco - Hamam» concorrerà per l'assegnazione del premio «Amidei» insieme agli altri nove film indicati dalla giuria, presieduta da Age (al secolo Agenore Incrocci) e composta da Suso Cecchi D'Amico, Ettore Scola, Mario Monicelli, Franco Giraldi, Giuseppe Tornatore, Giovanna Ralli e Paolo D'Agostini. Il programma delle proiezioni (inizio alle 21) comprende, oltre a* «Il carniere» *(già presentato a margine del forum audiovisivo «Mittelmonitor» quale anteprima della rassegna «Amidei»),* «Nirvana» *(giovedì 24), la versione integrale di* «Hamlet» *(venerdì 25),* «Ritorno a casa Gori» *(domenica 27),* «Nel profondo del paese straniero» *(martedì 29),* «Trainspotting» *(mercoledì 30 in prima serata),* «Go now» *(mercoledì 30 in seconda serata),* «La tregua» *(venerdì 1)* e «Segreti e bugie» *(sabato 2). Il calendario del festival include poi la lezione-dibattito sulla sceneggiatura tenuta da Francesco Bruni e Franco Bernini (lunedì 28 alle 17.30) con la proiezione serale fuori concorso de «Le mani forti», la presentazione fuori competizione de «La frontiera» (giovedì 31) e l'omaggio a Charles Brackett con «Viale del tramonto» e «Niagara» (in seconda serata rispettivamente domenica 27 e martedì 29). Alcuni film in rassegna saranno pure affiancati dalla proiezione di cortometraggi. Tra gli ospiti, già annunciati per diverse serate dell'«Amidei», figurano gli attori Gigio Alberti, Toni Bertorelli e Claudia Pandolfi.*

**Dalia Vodice**

Stasera alla Tripcovich

### Zizi, l'eterna giovinezza

**TRIESTE** Stasera alle 20.30, alla Sala Tripcovich, nell'ambito del Festival dell'Operetta, si terrà l'atteso recital di Zizi Jeanmarie. E' l'intramontabile stella del music-hall, la «proprietaria delle più belle gambe di Francia», la versatile vedette del cinema, del varietà, della danza, della canzone. Nata come ballerina classica, moglie di un genio della danza come Roland Petit, considerata l'eclettica erede di Mistinguette, di Arletty, di Josephine Baker, Zizi ha debuttato nei lontani anni della guerra, ma da allora la sua carriera non ha mai rinunciato al piacere e alla curiosità dello spettacolo. E anche ora, a settantatre anni, è una grande signora del palcoscenico.

A Trieste propone uno spettacolo firmato da Roland Petit, con i solisti del Ballet National de Marseille. Si replica domani alle 20.30 e domenica alle 18.

Lutto nella danza

### Danilova: addio alla grande étoile

**NEW YORK La ballerina Alexandra Danilova, che fu allieva e compagna di Balanchine nella vita e nell'arte, è morta domenica nella sua casa di New York. Aveva 93 anni.**

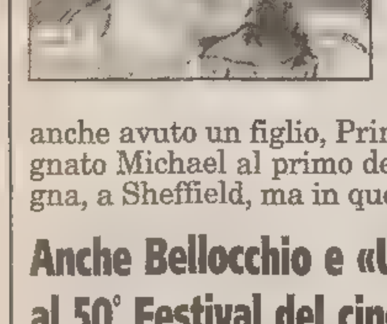
**Nata nel 1903, Alexandra Danilova fu ammessa nel 1911 alla Scuola imperiale di balletto; poi, nel 1920, alla scuola di ballo del teatro Marijnskij, che sarebbe diventato Kirov (per tornare in era postsovietica al vecchio nome). Durante la rivoluzione bolscevica, partecipò a spettacoli sperimentali con Balanchine, suo marito dal 1924 al 1929. Lavorarono entrambi, dal 1924, con Diaghilev, di cui Alexandra fu prima ballerina fino al 1929. Quindi, Balanchine e la Danilova danzarono per i Balletti russi, succeduti alla compagnia di Diaghilev. Nel 1938, Alexandra divenne étoile dei Balletti russi di Montecarlo. Cittadina americana dal 1946, nel 1957 si ritirò dalle scene, per dedicarsi all'insegnamento.**

**IN BREVE**

### Una scappatella di Jackson con l'ex moglie Lisa Marie

**LONDRA** Michael Jackson (*nella foto*) mano nella mano con Lisa Marie Presley, la figlia di Elvis Presley, con cui è stato sposato per 18 mesi prima di un divorzio non privo di veleni. La coppia è stata fotografata martedì a Londra: il cantante stava tornando in albergo dopo un concerto allo Wembley Stadium.

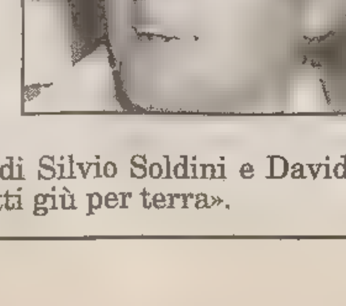
Lisa Marie lo ha aspettato durante le due ore e mezzo dello show al lato del palco e poi lo ha accompagnato al Carlton Towers Hotel dove i due hanno passato tutta la notte. La foto è stata pubblicata ieri dal tabloid britannico «Express»: Jackson tenta di nascondere il volto con un cappello nero a tesa larga e una mascehrina, lei indossa un paio di occhiali scuri, nonostante sia notte. «Sembravano veramente felici assieme, come ai vecchi tempi» è la testimonianza di un curioso.



Michael dopo il divorzio con Lisa Marie si è risposato con Deborah Rowe con cui ha anche avuto un figlio, Prince. La moglie aveva accompagnato Michael al primo dei suoi concerti in Gran Bretagna, a Sheffield, ma in questi giorni si trova a Parigi.

### Anche Bellocchio e «Ultimo tango» restaurato al 50° Festival del cinema di Locarno

**MILANO** «Man in Black», il film di Barry Sonnenfeld che sta sbancando i botteghini americani, aprirà il 6 agosto il 50° festival del cinema di Locarno. L'edizione di quest' anno dedica un'attenzione particolare al cinema americano (con la retrospettiva «50 (+1) anni di cinema americano», i cui film sono stati scelti da una trentina di registi fra le opere che li hanno maggiormente influenzati) e a quello italiano, presente con Marco Bellocchio *(nella foto)* e Bernardo Bertolucci. Di Bellocchio sarà proiettato «Il Principe di Homburg», Bertolucci riceverà il Pardo d'onore e il suo «Ultimo tango a Parigi» (restaurato) sarà visto in Piazza Grande. L'Italia è poi presente con i film di Silvio Soldini e Davide Ferrario «Le Acrobate» e «Tutti giù per terra».



*Il piacere di stare insieme*

La spiaggia di MONFALCONE, MARINA JULIA vi aspetta con **LA NAVE** e la sua **MUSICA DAL VIVO**
*QUESTA SERA E VENERDI' con* **SERGIO PAPA e ARIANNA**

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI"
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA®

La mitica intramontabile Zizi Jeanmaire, la "divoratrice di diamanti", la regina del Music-hall, l'erede di Mistinguette e di Arletty, in un grande spettacolo di Roland Petit

17,18 luglio, ore 20.30
20 luglio, ore 18.00
SALA TRIPCOVICH

**ZIZI JEANMAIRE**
E I SOLISTI DEL BALLET NATIONAL DE MARSEILLE ROLAND PETIT

COREOGRAFIE **Roland Petit**
CANZONI **Serge Gainsbourg**
ORCHESTRAZIONE **Jannick Top e Serge Perathoner**

In collaborazione con ASSOCIAZIONE TEATRI EMILIA ROMAGNA

TRIESTE OPERETTA ESTATE 97

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7.00 - 7.30 - 8.00 - 9.00)
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Lara Moscato e Amedeo Gona.
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.40 LO SQUALO TONANTE. Film (guerra '51). Di George Wagner. Con John Wayne, Patricia Neal, Ward Bond.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella, Janira Majello.
12.00 CHE TEMPO FA
12.05 TG1 FLASH
12.20 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Crociera con delitto"
13.30 TELEGIORNALE
14.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
16.05 FRACCHIA CONTRO DRACULA. Film (commedia '85). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Edmund Purdom.
18.50 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 MI SEMBLAVA DI AVEL VISTO UN GATTO
18.25 CHI HA PAURA DEL BUIO?. Telefilm. "La fine della favola"
18.50 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Fratello amore"
19.45 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 TG1 SPORT
20.40 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.50 VA ORA IN ONDA.... Con Carlo Conti.
23.10 TG1
23.15 PASSAGGIO A NORD - OVEST. Con Alberto Angela.
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 TEMPO - SEQUENZE: AMORE E MORTE
0.35 FILOSOFIA
1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.30 LA NOTTE PER VOI: PRESENTAZIONE "TEATRO10"
1.45 TEATRO 10 (1972)
3.00 CAPITALI A CONFRONTO: LONDRA IL FIUME E LA CITTA'. Documenti.
3.30 ALBUM PERSONALE: MARIO RIVA
4.00 CARMEN VILLANI - MINO REITANO - MARCELLA AMONT ORIOL (1958)

### RAIDUE

6.35 RASSEGNA STAMPA SOCIALE
7.00 LA TRAIDORA. Telenovela.
7.45 GO - CART MATTINA
7.50 CLASSIC CARTOON
7.55 PINGU
8.00 APE MAIA
8.30 L'ALBERO AZZURRO
9.05 ANIMANIACS
9.30 POPEYE
9.35 LASSIE. Telefilm.
10.00 MEDICINA 33.
10.10 QUANDO SI AMA. Telenovela.
11.00 SANTA BARBARA. Telenovela.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 1A PARTE.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE.
13.45 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
14.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 2A PARTE.
15.25 WOLF, UN POLIZIOTTO A BERLINO. Telefilm.
16.20 BONANZA. Telefilm.
17.15 TG2 FLASH (17.15 - 18.15)
17.20 BONANZA. Telefilm.
18.10 METEO 2
18.20 TGS SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
18.55 HUNTER. Telefilm.
19.50 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE
20.30 TG2 20.30
20.55 IL PIANETA PROIBITO. Film (fantascienza '56). Di Fred Macleod Wilcox. Con Walter Pidgeon, Anne Francis, Leslie Nielsen.
22.40 SPECIALE MARTE
23.30 TG2 NOTTE
0.00 LE STELLE DEL MESE
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 TGS PIT LINE
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 AVVENIMENTI: ALIGHIERO E BOATTI
1.15 ABISSINIA. Film. Di Francesco Martinotti. Con Enrico Salimbeni, Mario Adorf.
2.30 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 TEORIA DEI SISTEMI. LEZIONE 26. Documenti.
3.40 MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI. LEZIONE 26. Documenti.
4.30 CALCOLATORI ELETTRONICI III. LEZIONE 26. Documenti.

### RAITRE

6.00 TG3 MORNING NEWS
8.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
8.50 ANIME FERITE. Film (drammatico '46). Di Edward Dmytryk. Con Guy Madison, Dorothy McGuire, Robert Mitchum.
10.30 TEMPO NOVECENTO
11.00 GRAND TOUR - 1A PARTE. Con Mino Damato.
12.00 TG3 OREDODICI
12.05 IN NOME DELLA FAMIGLIA (R). Scenegg.
12.35 MAN WITH A CAMERA. Tf.
13.00 GRAND TOUR - 2A PARTE. Con Mino Damato.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 ENG PRESA DIRETTA. Tf.
15.20 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.30 MOTONAUTICA: CAMPIONATO ITALIANO CIRCUITO
15.50 ONDA AZZURRA
16.00 VELA
16.15 BASEBALL: CAMPIONATO ITALIANO
16.35 EQUITAZIONE: SANREMO CONCORSO INTERNAZIONALE
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 IN NOME DELLA FAMIGLIA. Scenegg.
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 FRIENDS. Telefilm.
20.50 OPERAZIONE TIGRE. Film tv. Di Richard Martin. Con Gary Daniels, John Grogan, Julia Nockson.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FORMAT PRESENTA: TOP SECRET
24.00 UN GIOCO A MEZZANOTTE
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 SCHERMA: SPADA FEM. IND. - SPADA MAS. A SQUADRE
1.45 BEBA. Film. Di Lionello Massobrio. Con Beatrice Palme, Lionello Massobrio.
3.15 IN TOURNEE: RON E GLI STADIO
4.15 SPECIALE PIERO CIAMPI
4.40 L'AMORE IN ITALIA

### CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 WONDER WOMAN. Telefilm. "Furto d'auto"
10.00 LA DONNA BIONICA. Telefilm. "Agente Sommers: A rapporto!"
11.00 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Io Tarzan, tu Jane"
11.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Non e' mai troppo tardi"
12.00 LA TATA. Telefilm. "Quando il maggiordomo canta"
12.30 NONNO FELICE. Telefilm. "E' primavera svegliatevi bambini"
13.00 TG5
13.30 SGARBI QUOTIDIANI.. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 FRA LA VITA E LA MORTE. Film tv (drammatico '94). Di Wolfgane Muhlbauer. Con Anna Utzerath, Heino Ferch.
16.15 SISTERS. Telefilm. "Legittima difesa"
17.15 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "La verita' nascosta"
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Tredici a tavola"
18.45 6 DEL MESTIERE?. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
20.45 BASIC INSTINCT. Film (thriller '92). Di Paul Verhoeven. Con Sharon Stone, Michael Douglas.
22.55 TG5
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Constanzo e Franco Bracardi.
0.15 TG5 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
1.30 SGARBI QUOTIDIANI (R). Con Vittorio Sgarbi.
1.45 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
2.00 TG5
2.30 TARGET (R)
3.00 TG5
3.30 NONSOLOMODA (R)
4.00 TG5
4.30 CORTO CIRCUITO (R)
5.00 GALAPAGOS (R). Documenti.
5.30 TG5

### ITALIA 1

6.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MC GYVER. Telefilm.
10.25 UN BANCHETTO A MEZZANOTTE. Film tv. Di Justin Hardy. Con Christopher Lee, Robert Hardy.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
12.55 HAPPY DAYS. Telefilm.
13.30 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.35 PAZZE RISATE PER I MOSTRI E VAMPIRI
13.55 CIAO CIAO NEWS
14.00 SULLE ALI DEI DRAGON FLYZ
14.30 MAI DIRE TV. Con Gialappa's Band.
15.00 HERCULES. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 MEMOLE DOLCE MEMOLE
16.30 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL CIELO
16.55 SORRIDI, C'E' BIM BUM BAM
17.00 LISA E SEYA UN SOLO CUORE PER LO STESSO SEGRETO
17.25 GIOVANI INTRAPRENDENTI
17.30 PRIMI BACI. Telefilm. "Miss liceo"
18.00 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Troppi ammiratori"
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Telefilm.
20.00 MR. COOPER. Telefilm.
20.30 STUDIO APERTO
20.45 RENEGADE. Telefilm. "Il purosangue"
22.45 AMERICAN GOTHIC. Telefilm. "Ritorno nel passato"
0.45 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
2.00 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Circolo chiuso"
3.00 BARRETTA. Telefilm. "Annie la pazza"
4.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm. "Johnnie come home"
5.00 KUNG FU. Telefilm. "Occhi di drago"
6.00 SUPERBOY. Telefilm. "Il ricatto di Darla" - 2a parte

### RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.
6.50 PIAZZA DI SPAGNA. Scenegg.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
10.00 PERLA NERA. Telenovela.
10.30 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
11.00 REGINA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 MILAGROS. Telenovela.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 CHI MI HA VISTO ESTATE. Con Emanuela Folliero.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.30 APPUNTAMENTO IN RIVIERA. Film (commedia '62). Di Mario Mattoli. Con Mina, Tony Renis.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 UN FIOCCO PER SOGNARE, UN FIOCCO PER CAMBIARE
20.05 BENTORNATO TOPO GIGIO
20.40 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
23.05 L'INFERMIERA DI NOTTE. Film (commedia '79). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi, Mario Carotenuto, Gloria Guida.
0.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.35 L'ISOLA DEGLI UOMINI PESCE. Film (avventura '79). Di Sergio Martino. Con Barbara Bach, Joseph Cotten.
3.10 SPENSER. Telefilm.
4.00 TROOPERS. Telefilm.
4.20 MATT HOUSTON. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

### TMC

7.00 ZAP ZAP ESTATE. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
9.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
10.00 CARTOON NETWORK (R)
11.00 DUE COME VOI (R). Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli.
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC SPORT
13.15 IRONSIDE. Telefilm.
14.15 L'OSPITE D'ONORE. Film (commedia '82). Di Richard Benjamin. Con Peter O'Toole, Jessica Harper, Joseph Bologna.
16.30 BOOKER. Telefilm.
17.35 ZAP ZAP ESTATE. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.25 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.10 STRETTAMENTE PERSONALE (R). Con Marco Balestri.
20.40 IL CONTE DI MONTECRISTO. Film (avventura '74). Di David Greene. Con Richard Chamberlain, Trevor Howard, Tony Curtis.
22.40 TMC SERA
23.00 BOXE. Film (drammatico '88). Di David Drury. Con Gene Hackman, Jeff Fahey, Jennifer Beals.
1.05 TMC DOMANI
1.25 LA PRINCIPESSA DEL SOGNO. Film (commedia '42). Di Roberto Savarese. Con Antonio Centa, Maria Melato.
2.50 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

### TELEQUATTRO

7.30 FUNNY
8.00 DOCUMENTARIO.
8.30 FBI. Telefilm.
9.30 TAFF. Telefilm.
10.30 AMANDO. Telenovela.
11.00 NOTIZIE DAL VATICANO
12.00 ANIMALI PAZZI. Film. Con Toto', Lilia Dale.
15.00 JOAMA. Telenovela.
16.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
16.30 SOTTO QUESTO SOLE...
17.35 AMANDO
18.25 CAPITANI CORAGGIOSI. Film. Di V. Fleming. Con S. Tracy, L. Barrymore.
21.16 JOAMA. Telenovela.
23.05 CARTONI ANIMATI
23.30 SAM
23.00 LA NATURA DELLE COSE
0.30 FATTI E COMMENTI
0.15 TELEGIORNALE
0.30 NON SIAMO MICA AMERICANI
1.30 QUATTROSALTI
2.00 FBI. Telefilm.
3.00 FATTI E COMMENTI
3.30 MADE IN ITALY
4.00 GRUNT. Film. Con Andy Luotto, Giorgio Faletti, Gianni Ciardo.
4.30 FATTI E COMMENTI
5.00 THUNDER 2. Film.

### TELEFRIULI

8.35 INFORMAZIONE VATICANA
9.20 UNDERGROUND NATION
9.45 VIDEOSHOPPING
12.35 SPECIALE CIVIDALE - CASTELMONTE
13.10 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
13.30 OK MOTORI
14.10 VIDEOSHOPPING
17.30 MATCH MUSIC MACHINE
18.05 SPECIALE UDINESE
18.50 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
19.00 SPAZIO LEGA AUTONOMIA FRIULI
19.11 TELEFRIULISPORT
19.25 TELEFRIULISERA
20.25 SINA MARE GRANDE DELL'USATO
20.30 EIS CAFE'.
22.30 TELEFRIULINOTTE
23.20 SPRINT
24.00 SINA MARE GRANDE DELL'USATO
0.05 SPAZIO LEGA AUTONOMIA FRIULI
0.08 TELEFRIULISPORT
0.20 TELEFRIULINOTTE
0.50 OGGI IN DIRETTA
1.00 VIDEOSHOPPING
1.35 MATCH MUSIC MACHINE

### CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.35 CAMPIONI PER SEMPRE. Film (documentario '89). Di Dimitri Logothetis. Con Muhammad Ali', Ken Norton, Mike Tayson.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 DRAGNET. Telefilm.
20.00 SUPER BOOK
20.30 CAVALCANDO INTERNET. Con Sergio Premru.
21.00 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
21.15 SPAZIO MARE
22.00 LIBERTA' E CREATIVITA' NELLA CULTURA ITALIANA. Documenti.
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

### RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
15.30 SHOPPING CLUB
19.30 TGA OGGI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

### TELEPORDENONE

7.05 NETWORK JUNIOR TV
11.00 CIRANDA DE PEDRA.
11.45 SOLO MUSICA ITALIANA
12.15 TUTTI IN FORMA
14.05 NETWORK JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA.
18.30 SOLO MUSICA ITALIANA
19.15 TG REGIONALE
20.30 FILM. Film.
22.30 TG REGIONALE
23.30 VIAGGIO A ORIENTE.
24.00 SOLO MUSICA ITALIANA

### TELE+3

10.00 M. ROBLES: MASTER-CLASS DI ARPA (R).
10.45 W.A. MOZART: CONCERTO PIANOFORTE N22 (R)
11.25 BEETHOVEN: SONATA PER PIANOFORTE (R)
12.00 MUSICA SINFONICA: BRAHMS
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 SPECIALE GERARD MORTIER. Documenti.
21.25 MUSICA DA CAMERA: O. MESSIAEN - VENTI SGUARDI
21.55 PROVE D'ORCHESTRA: STRAUSS - TILL EULENSPIEGELS
24.00 MTV EUROPE

### TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 CAFFE' ARCOBALENO. Con Lorenzo Scoles e Alessandra Luna.
11.10 CLIP TO CLIP
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
12.35 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 SGRANG! - MUSICA ROCK
15.00 CLIP TO CLIP
17.55 RICK'N ROLL
18.00 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
18.50 AMORI E BACI. Telefilm.
19.30 CARTOON NETWORK (R)
20.30 FLASH
20.35 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
21.30 POLTERGEIST. Telefilm.
22.30 FREE SPIRITS. Telefilm.
22.50 TMC2 SPORT
23.00 TMC2 SPORT MAGAZINE: AUT. VELOCITA' MONTAGNA
0.10 ARRIVANO I NOSTRI
1.10 NIGHT ON BARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

### ITALIA 7

8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SAMPEI
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 DYNASTY. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TRIDER G7
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI RAGAZZO PESCATORE
20.05 HE-MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 STARK, IMMAGINE ALLO SPECCHIO. Film tv. Di Nool Nosseck. Con Nicholas Survoy, Dennis Hopper, Kristie Alley.
22.40 SEVEN SHOW
23.30 NEW AGE TELEVISION
24.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
1.35 SPECIALE SPETTACOLO
1.45 NEWS LINE 16/9
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
15.50 ATTRAVERSO L'ITALIA.
16.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
20.05 SPLENDORI E MISERIE DI MADAME ROYAL. Film.
22.05 ADAM 12. Telefilm.
23.05 WAMPIR. Film.

### TELECHIARA

15.00 BUON POMERIGGIO - ROTOCALCO
16.30 CARTONI ANIMATI
17.00 CONOSCERE IL CORPO UMANO. Documenti.
17.30 I MISTERI DI NANCY DREW. Telefilm.
18.30 IL PASTORE TEDESCO.
19.00 AVVENTURE DI FRONTIERA. Telefilm.
20.30 UN GIORNO A NEW YORK. Film.
23.00 SPECIALE
23.30 MADE IN ITALY

## RADIO

### Radiouno

6.00: GR1; 6.09: Radiouno musica; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 6.34: Panorama Parlamentare; 6.42: Bolmare; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.45: L'oroscopo; 8.00: GR1; 10.00: GR1; 10.07: Italia no Italia si; 12.00: Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.28: L'Italia allo specchio (R); 14.00: GR1; 14.05: Medicina e societa'; 14.11: Ombudsman estate; 14.38: Learning; 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.32: Non solo verde; 16.00: GR1; 17.15: Come vanno gli affari; 17.40: Uomini e camion; 18.00: GR1; 18.07: GR1 - Previsioni week - end; 18.12: I mercati; 18.30: Radiohelp; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.35: Zapping; 22.00: GR1; 22.42: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23.00: Radio Show di Gala per Renzo Arbore; 23.40: Sognando il giorno; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Radio TIR; 1.00: Programma musicale; 2.00: GR1 (29.00); 5.30: Il giornale del mattino.

### Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.40: Alta stagione; 9.00: Il programma lo fate voi; 11.50: Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Radioduo; 13.30: GR2; 15.03: Hit parade - Hits of the world; 15.35: Radiocontainer; 16.30: GR2 - Notizie; 18.30: GR2; 19.30: GR2 - Notizie; 20.03: Jimmi e Johnny; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.30: Cronache dal Parlamento; 1.00: Stereonotte.

### Radiotre

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattino Tre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattino tre; 11.55: Il piacere del testo; 12.00: Mattino Tre; 12.15: Pagine; 12.30: Opera senza confini; 13.45: GR3; 13.52: Lampi d'estate; 18.45: Radiotre Suite Festival; 19.00: Festival di Ravello '97; 20.30: GR3; 23.50: Storie alla radio; 24.00: Musica classica.;

**Notturno Italiano**
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

7.20: Giornale radio; 11.30: Aperto per ferie (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Aperto per ferie (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Friuli nel mondo; 15.40: Spazio musica dal Friuli; 18.30: Giornale radio - Incontri con la Bibbia.
**Programmi per gli italiani in Istria.** 15.30: Notiziario; 15.45: Nordest cultura.
**Programmi in lingua slovena.** 7: Segnale orario; Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Giostra musicale; 8.30: L'angolino dei ragazzi; 8.50: Musica per tutte le età; 9.30: Pagine scelte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.10: Pop music; 11.30: Libro aperto. Louis Adamic: «I nipoti» romanzo; 12: Appuntamento alle 12; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Tutti a bordo; 15.15: Jazz - questo io sono; 16: Made in England; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Album classico; 18: «Le Alessandrine»; 18.40: Made in Italy; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

### Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilitàdell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
**Ogni domenica** dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
**Ogni lunedì** dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
**Ogni mercoledì** alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
**Ogni giovedì** alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
**Da lunedì a venerdì:** alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

### Radio Cuore

0.05, 16.05, 20.05: Spazio novità; 1, 18.05, 22.05: Hit parade; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 8.05: Hit parade anni '60; 12.05: Hit parade anni '80; 10.10, 15.05: L'intervista del tuo cuore; 11.38, 17.38, 21.38: Scoop; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

### Supercuore

1, 2, 3, 4, 5, 12, 15, 19, 23: Fortissime, la classifica dalle discoteche; 8, 10, 17, 21: Giovani cuori, la classifica della musica italiana; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05; Cinema a Trieste; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Tripla Operetta - Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 1997.** Continua la prevendita dei biglietti per tutte le rappresentazioni. «La Principessa Csardas»: 19, 25, 27. «Il Paese dei Campanelli»: 26, 29, 30, 31/7; 2, 4/8. «Rizzi»: oggi, 18, 20/7. «Broadway Memories»: 22, 23/7. «Milonga Boulevard»: 8, 9, 10/8. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. È possibile prenotare telefonando. Tel. 040/6722500.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI.** In ferie.
**ARISTON. Vedi estivi.**
**ALABARDA AZZURRA. Ingresso L. 7000.** Ore **18, 20, 22:** «L'ottavo giorno» di Jaco Van Dormael, con Pasqual Duquenne e Daniel Auteil. Solo oggi. **Domani:** «Un uomo in prestito».
**CELSIOR. Ingresso L. 7000.** Ore **18.35, 20.25, 22.15:** «Transfert pericoloso» di Francis Girod, con Daniel Auteil, Anne Parillaud e Patrick Timsit. Lo scacanalista, l'etica professionale, i dubbi, il crimine.
**CINON.** Chiuso per ferie.
**NAZIONALE.** In ferie.

**2.a VISIONE**

**ALCIONE. 20, 22:** «Il senso di Smilla per la neve» di Bill August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris, Vanessa Redgrave. Ultimo giorno. **Domani:** «Kolya».
**CAPITOL. 18, 20, 22.10:** «Hamlet» con K. Branagh, J. Christie e Ch. Heston. In Dolby stereo.

**ESTIVI**

**ARENA ARISTON. Thrilling.** Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Prove apparenti» di Sidney Lumet, con Andy Garcia, Lena Olin, Richard Dreyfuss. Grande poliziesco giudiziario. Solo oggi. **Domani:** «Potere assoluto» di e con Clint Eastwood.
**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15:** «Mars attacks!». Dal genio di Tim Burton uno spettacolo indimenticabile e divertente con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito.
**CASTELLO DI SAN GIUSTO.** Ore **21.30,** ingresso 7000. Domenica 20/7: «Nirvana» di G. Salvatores; lunedì 21/7: «Mars attacks!» di Tim Burton.

### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **20.30, 22.30:** «Relic - L'evoluzione del terrore» di P. Hyam, con P. Ann Miller e T. Sizemore. La paura si nasconde nel museo.

### CIVIDALE

**MITTELFEST.** Il Festival della Mitteleuropa (19-27 luglio). Dal 16 luglio Marionette & burattini nelle Valli del Natisone. Per informazioni tel. 0432/701198, biglietteria tel. 700911. Prevendita a Trieste Utat 040/630063.

### STARANZANO

**Area del Municipio.** Ore **21.15.** Cinema & musica: «Archimbassi», percorsi nella musica eseguiti da quattro violoncelli e un contrabbasso. Ingresso libero.

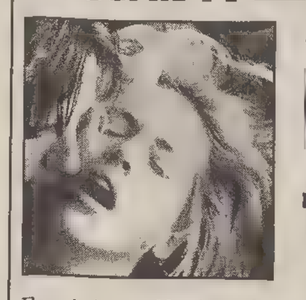
### CERVIGNANO

**TEATRO PASOLINI.** Venerdì, sabato e domenica alle ore **20** e **22:** proiezione del film «Dante's Peak - La furia della montagna» (Usa 1997) di R. Donaldson, con Pierce Brosnan, L. Hamilton. Lunedì ore **20** e **22:** «Mi sdoppio in quattro» (Usa 1996) di Harold Ramis, con Michael Keaton e Andie MacDowell. Ingresso L. 12.000, rid. L. 8000, nelle giornate di venerdì ingresso per tutti L. 8000, abbonamento a 10 proiezioni L. 60.000. Aria condizionata. Dolby Sr.

### GORIZIA

**CORSO.** Chiusura estiva.
**VITTORIA.** Chiuso per ferie.

## OGGI IN TV



«Basic Instinct» su Canale 5

# Con Sharon Stone torride passioni

Ecco i cinque film in onda stasera in Tv:

«**Basic instinct**» (1992) di Paul Verhoeven (Canale 5, ore 20.45). Torrida passione fra il poliziotto Michael Douglas e la scrittrice Sharon Stone *(nella foto)*, indiziata di barbari omicidi seriali.

«**Il pianeta proibito**» (1956) di Fred Macleod Wilcox (Raidue, ore 20.55). Un classico della fantascienza con Walter Pidgeon, Anne Francis e un esordiente Leslie Nielsen. In un periodo in cui il cinema di fantascienza era legato alle storie di invasione di marziani (rispolverate dal recente «Independence Day»), il film di Macleod rappresentò uno scarto qualitativo: gli astronauti che sbarcano su pianeta sconosciuto trovano uno scienziato tranquillo, sua figlia e un robot. Ma da dove arrivano i mostri? E' chiaro, dalla psiche. Da vedere.

«**Il conte di Montecristo**» (1975) di D. Greene (Tmc, ore 20.40). Richard Chamberlain, con una bella capigliatura riccia, veste i panni del vendicatore Edmond Dantes, nell'ennesima rivisitazione del romanzo di Alessandro Dumas. Con lui, tra gli altri, Kate Nelligan e Tony Curtis.

«**Operazione tigre**» (1996) di Richard Martin (Raitre, ore 20.50). Due poliziotti contro le «triadi» della malavita cinese. Guerra a colpi di karate per Gary Daniels e John Grogan.

«**Boxe**» (1988) di David Drury (Tmc, ore 23). Due fratelli sul ring tra le Olimpiadi e la corruzione. Con Jene Hackman e Craig Sheffer.

*Raitre, ore 24*

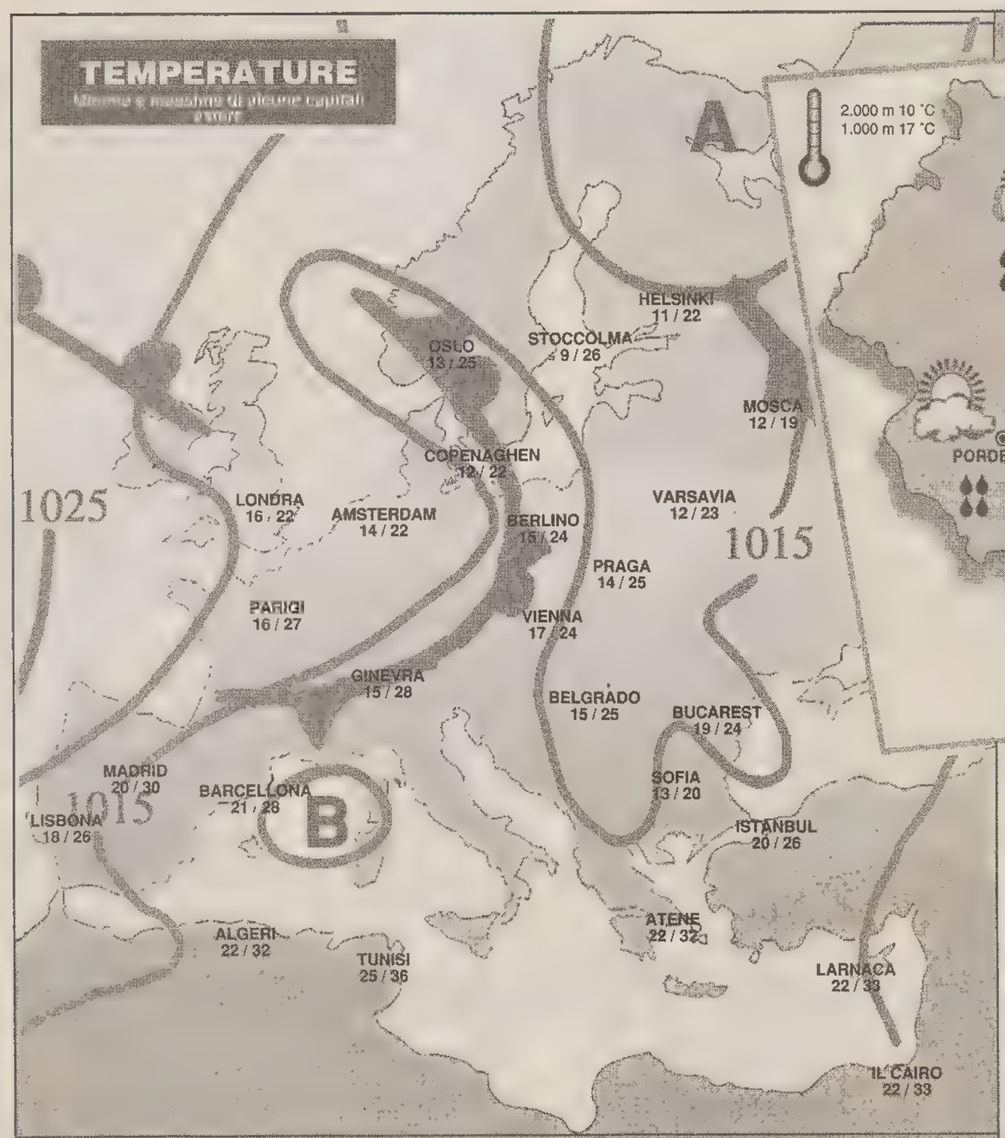
**Riotta gioca a mezzanotte**

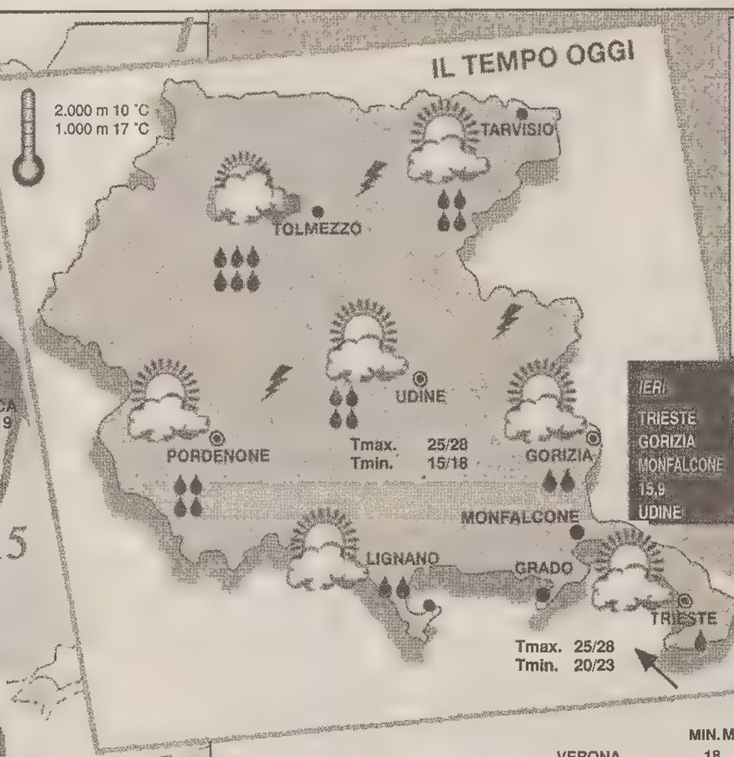
Nell'ultima puntata di «Un gioco a mezzanotte», il quiz condotto da Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti con Pia Biscotti in onda alle 24 su Raitre, Gianni Riotta risponderà alla domanda «In quale epoca vorresti vivere?». In scaletta, riproposta dei filmati Tv su: lo sbarco del primo uomo sulla Luna, una lezione del maestro Manzi, il Quartetto Cetra in «Biblioteca di Studio Uno».

*Raiuno, ore 20.50*

**Sulle tracce di Battisti**

Un reportage sulla Versilia inseguendo le tracce di Lucio Battisti, visto nei giorni scorsi da alcuni telespettatori nella zona di Forte dei Marmi, sarà proposto nella puntata di «Va ora in onda», il programma comico condotto da Carlo Conti in onda alle 20.50 su Raiuno. Regia di Paolo Beldì. Il reportage è stato realizzato dalla troupe guidata da Walter Santillo. In studio: Melba Ruffo, Ettore Andenna, Emanuela Folliero, Jasmine Capelli e Nek.




## ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 16 luglio 1997

**OGGI** — **attendibilità 70%**

Al mattino tempo ancora buono e cielo poco nuvoloso; dal pomeriggio-sera peggioramento con temporali e piogge in genere moderate sulla costa (5-10 mm), abbondanti (10-30 mm) in pianura, intense sui monti (oltre 30 mm). Possibili locali temporali forti. Sulla costa soffierà Scirocco moderato.

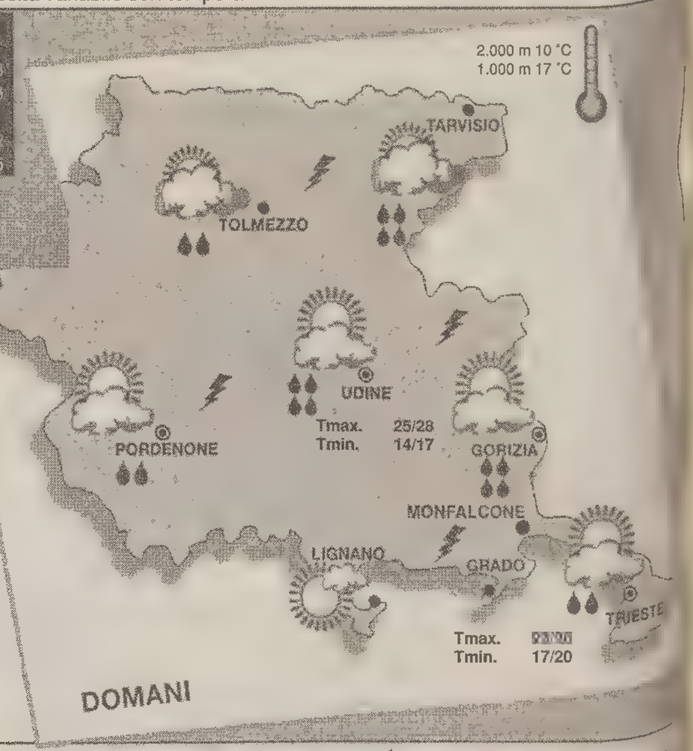
**DOMANI** — **attendibilità 60%**

Cielo variabile su tutta la regione con temporali sparsi anche forti, più probabili sui monti, fascia prealpina e zone orientali.

**TENDENZA PER SABATO**

nuvolosità variabile con temporali.

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 21,0 | 25,3 |
| GORIZIA | 16,1 | 27,6 |
| MONFALCONE 15,9 | | 28,2 |
| UDINE | 14,8 | 26,5 |




| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 18 | 27 |
| VENEZIA | 18 | 27 |
| MILANO | 20 | 29 |
| TORINO | 18 | 25 |
| GENOVA | 23 | 27 |
| BOLOGNA | 19 | 30 |
| FIRENZE | 20 | 32 |
| PISA | 18 | 32 |
| ANCONA | 16 | 26 |
| PERUGIA | 17 | 29 |
| PESCARA | 17 | 25 |
| L'AQUILA | 16 | 25 |
| CIAMPINO | 20 | 31 |
| FIUMICINO | 16 | 30 |
| CAMPOBASSO | 20 | 31 |
| BARI PALESE | 21 | 26 |
| NAPOLI | 13 | 32 |
| POTENZA | 16 | 23 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 22 | 27 |
| R. CALABRIA | 23 | 28 |
| PALERMO | 23 | 29 |
| MESSINA | 25 | 30 |
| CATANIA | 19 | 29 |
| CAGLIARI | 21 | 27 |
| ALGHERO | 18 | 29 |

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE

12 o più ore di sole · 9 - 12 ore di sole · 6 - 9 ore di sole · 3 - 6 ore di sole · 3 o meno ore di sole · NUBI BASSE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 20 mm abbondante

MEDIA DEI VENTI: MODERATI · FORTI · TEMPORALE

NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo da nuvoloso a molto nuvoloso sul settore occidentale con precipitazioni, prevalentemente temporalesche, che risulteranno più frequenti e intense sulle zone alpine. Sul resto del Nord nuvolosità irregolare in progressivo aumento dalla tarda mattinata con temporali piuttosto diffusi e intensi su Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Al Centro nuvoloso su Toscana, Umbria e Marche con piogge sparse e locali temporali. Sulla Sardegna parzialmente nuvoloso durante la mattinata, con tendenza a schiarite sempre più ampie dal pomeriggio. Al Sud e sulla Sicilia iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso con nubi alte e stratificate sul versante tirrenico.

**TEMPERATURA:** in diminuzione al Centro-Nord, stazionaria al Sud.

**VENTI:** deboli settentrionali, tendenti a provenire da Sud-Est.

**MARI:** poco mosso l'Adriatico, mossi gli altri mari con moto ondoso in aumento.

Novità dalla farmacia
ALFA Lift
la crema antirughe per il contorno occhi.
In farmacia

## BRIDGE

Secondo torneo dell'«Alpe Adria» di Gemona

# Quarantasei coppie in lizza per una partita aggressiva

Organizzato dalla Wbf e dalla Ebl si è svolto nei giorni scorsi a Sportilia, Santa Sofia, in provincia di Forlì, il secondo World Junior Bridge Pairs Championships. Vittoria degli svedesi Solbrand-Wademark, primi degli azzurri, al sesto posto D. Avossa con il nostro Mallardi. Sabato scorso a Venzone, nel portico del palazzo comunale, secondo torneo del trittico estivo organizzato dall'Alpe Adria Bridge di Gemona. Partecipanti 46 coppie della regione e alcune austriache. Vittoria di Marioni-Tramonto (Udine-Mestre), seguiti dai triestini Colonna-Gelletti e Sovdat-Cosoli. Questa settimana una smazzata estiva per un bridge eccessivamente aggressivo e spesso penalizzato.

Tutti in prima Est, primo di mano, decide per il barrage a tre quadri. Per i puristi questa apertura garantisce in prima sei prese con il punteggio concentrato nel colore. Sud con ben 11 carte nere pensa bene di passare in attesa di sicuri successivi sviluppi. La palla arriva a Ovest che dispone di 15 punti onori con un interessante fit a quadri. È scoperto a fiori ma nasconde le sue batterie e va a cercare fortuna proponendo la chiusa a tre senza atout. Nord non è d'accordo e contra, Est non ci pensa due volte a cercare rifugio a quattro quadri. Entra in pista Sud, in questa mano parlano in troppi, ma sicuramente il suo compagno deve stare bene di casa.

Quindi quattro picche e pronto il cartellino rosso del contro posto sul tappeto da Ovest. Nord non è per nulla tranquillo ma non può far altro che passare, altrettanto fa Est. Attacco Q di quadri per l'A al morto e J di picche in tavola. Ovest non rileva giustamente ma il dichiarante prosegue tranquillo con A di cuori e cuori tagliata in mano. Prosecuzione con Q di picche per il K di Ovest, quadri per il taglio del dichiarante e 10 di picche. Ovest vince con l'A e gioca fiori cercando l'A dal compagno per battere il contratto con il ritorno a quadri e la conseguente promozione dell'8 di picche. Nulla da fare, il K del morto vince la presa, cuori per il taglio del dichiarante che toglie a Ovest l'ultimo atout giocando il 9 di picche. E con questa mossa, peraltro obbligata, comprime Est che non può controllare il 9 di quadri del morto e tenere il J terzo di fiori. Quattro picche contrate, mantenuto impegno con una surleveè, per 690 punti!

| | | |
|---|---|---|
| | ♠ J | |
| | ♥ A10965 | |
| | ♦ A943 | |
| | ♣ KQ2 | |
| ♠ AK86 | | ♠ 4 |
| ♥ KQJ72 | | ♥ 93 |
| ♦ Q8 | | ♦ KJ10765 |
| ♣ 86 | | ♣ J1073 |
| | ♠ Q1097532 | |
| | ♥ 8 | |
| | ♦ 2 | |
| | ♣ A954 | |

**Silvio Colonna**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Un nuovo interesse polarizza i vostri pensieri nel lavoro: non lasciatevi portare fuori strada. Voglia di tenerezza.

**Gemelli** 20/5 20/6
Si prospetta per voi una giornata piuttosto difficile, ma riuscirete a trovare il bandolo della matassa.

**Leone** 22/7 23/8
Siate molto cauti nel formulare giudizi su una persona che lavora da poco con voi: rischiate di essere spiazzati.

**Bilancia** 23/9 22/10
La vostra immagine professionale acquista nuovi splendori: l'esperienza vi darà vantaggio sugli altri.

**Sagittario** 23/11 21/12
Puntate in fretta su conquiste professionali concrete. Dalle amicizie arriveranno piacevoli sorprese.

**Aquario** 21/1 19/2
Se non date spazio all'ottimismo il lavoro procederà tra mille insoddisfazioni. Più spazio alle amicizie.

**Toro** 21/4 19/5
Sforzatevi di mantenere la serenità e la calma nell'ambiente di lavoro. Vi butterete in nuove stuzzicanti avventure.

**Cancro** 21/6 21/7
Non lasciatevi prendere da una smania improvvisa di fare e di arrivare in fretta: rischiate di inciampare.

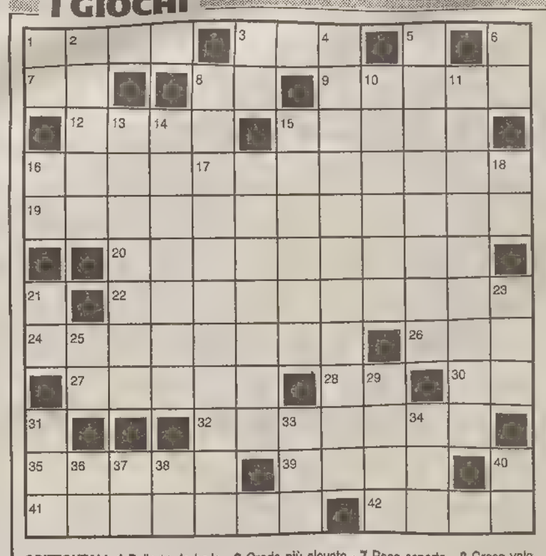
**Vergine** 24/8 22/9
La scelta di un superiore di affidare un incarico importante cadrà su di voi.Calore nei rapporti di coppia.

**Scorpione** 23/10 22/11
A piccoli passi riuscirete a realizzare progetti che danno sicurezza per il futuro. In amore non ci sono certezze.

**Capricorno** 22/12 20/1
Nel lavoro grazie a nuove strategie le cose vanno migliorando. L'amore non vi risparmia le preoccupazioni.

**Pesci** 20/2 20/3
Tenete gli occhi aperti su una questione riguardante il lavoro. È tempo di rendere più solida una storia d'amore.

## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Bella tra le belle - 3 Grado più elevato - 7 Poco esperto - 8 Greco vale 3,14 - 9 Genere di protozoi unicellulari - 12 Marta, nota attrice teatrale - 15 Romanzo di Chateubriand - 16 Dà il nome al più alto ordine cavalleresco inglese - 19 La regina di Scozia che Elisabetta I fece giustiziare - 20 Storica fortezza parigina - 22 Mente - 24 Vendono la super - 26 Allievo Ufficiale di Complemento - 27 Diffusi pantaloni - 28 L'alluminio per i chimici - 30 Serata in centro - 32 Bibita aspringa - 41 Il «continente nuovo» - 42 Combinazione al lotto.

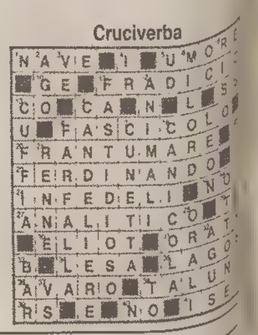
**VERTICALI:** 1 Io all'accusativo - 2 Primo dei profeti maggiori della Bibbia - 3 Segue esse - 4 Ispezionare con un gruppetto di soldati - 5 Velocità - 6 Preposizione che indica provenienza - 8 Riparano le gambe dei calciatori - 10 Grunisce - 11 L'... abbigliamento del cavallo - 13 Come certe... figure - 14 La regione con Cantù - 15 Re degli unni - 16 Iniziano gennaio e marzo - 17 Proprio del casato che regnò a Ferrara - 18 In aula e in stanza - 21 Le prime dell'alfabeto - 23 Gioco con i dadi - 25 Iniziali di Jannacci - 29 Personaggio del Dottor Zivago - 31 Ha i minuti contati - 33 Sigla dell'acido desossiribonucleico - 34 Zio di una capanna letteraria - 36 In campo - 37 Fondo di bidone - 38 Cremona - 40 Prima nota.

**INDOVINELLO**
**Applausi di convenienza**
Sono piuttosto deboli, e in sala possono darla a bere bellamente... se qualcuno li prende poi per fischi sbaglia sicuramente.

**INDOVINELLO**
**Mi sono trovato in una rete**
Il punto in cui vorrebbero portarmi è previsto dal codice, per cui la raccomandazione del tenente è di andarmene via speditamente.

**SOLUZIONI DI IERI**
**Lucchetto:** covo, voto = colo
**Indovinello:** Il Papa

**Cruciverba**



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

## IL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 | 16 | 69 | 59 | 18 |
| CAGLIARI | 14 | 6 | 44 | 57 | 79 |
| FIRENZE | 71 | 38 | 80 | 3 | 4 |
| GENOVA | 21 | 90 | 17 | 55 | 43 |
| MILANO | 59 | 51 | 13 | 9 | 23 |
| NAPOLI | 24 | 47 | 44 | 60 | 11 |
| PALERMO | 19 | 4 | 27 | 68 | 1 |
| ROMA | 49 | 39 | 72 | 58 | 13 |
| TORINO | 83 | 8 | 80 | 61 | 20 |
| VENEZIA | 26 | 13 | 73 | 44 | 51 |

## COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 1 2 — 1 X 1 — 1 X 2 — 1 X X

| | |
|---|---|
| Ai 6 vincitori con 12 punti spettano lire | 39.171.400 |
| Ai 125 vincitori con 11 punti spettano lire | 1.410.200 |
| Ai 1288 vincitori con 10 punti spettano lire | 136.800 |

G14154
MOSTRA PERSONALE
Gianfranco Bottoni
dal 17 al 29 luglio 1997
OGGI INAUGURAZIONE dalle 17 alle 20
sala G. Negrisin
Comune di Muggia
Piazza della Repubblica, 4
10.00/12.00 - 17.00/19.00
chiuso la domenica pomeriggio
Gianfranco Bottoni è nato a Livorno, in Toscana, terra dei «Macchiaioli» dai quali ha assorbito e sviluppato la tecnica e il messaggio. Come solevano fare i primi impressionisti, egli ama dipingere all'aperto, dal vero, dal vivo. OGGI UN OMAGGIO A TRIESTE E MUGGIA.

STUDIO INTIMO
BIANCHERIA INTIMA funzionale tecnico-sportiva
Trieste - Via Settefontane 6

STUDIO INTIMO
NEGOZIO SPECIALIZZATO
RISERVATO A CHI VA IN MONTAGNA!
SETTIMANA DELLA MAGLIERIA ANTISUDORE
Trieste - Via Settefontane 6

Birra LASKO

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE FORTI E CALIBRATI
SCONTI FINO AL 50%
Piazza OSPEDALE 7

CORALLO TURCHESE PERLE
OROLINI
Viale XX Settembre 16

LIBRI SCOLASTICI
a pagamento rateale con i
BUONI O.V.
in convenzione bancaria
Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

IL PICCOLO

SPE Società Pubblicità Editoriale

Grado: ecco gli spettacoli

# Parco delle Rose Si parte sul ritmo dei Los Locos

**GRADO** Si apre sui ritmi latino-americani la stagione al Parco delle Rose di Grado, dove sabato (con inizio alle 21.30) è in programma il concerto-spettacolo dei Los Locos.

La stagione del Parco delle Rose proporrà principalmente manifestazioni di musica leggera e d'arte varia, ma non mancheranno appuntamenti con la musica classica e il folklore. Prima di parlare dei Los Locos ricordiamo perciò l'elenco delle serate. Sabato 26 luglio, tradizionale incontro con l'operetta: «Il conte di Lussemburgo» di Franz Léhar – novità assoluta per queste zone – verrà proposto dalla Compagnia di operette di Corrado Abbati. Il mese si concluderà con l'appuntamento del 31, quando andrà in scena la mastodontica «Alexandr Nevskij» di Prokofiev, una cantata per mezzosoprano, coro e orchestra.

Dopo alcuni anni, il 7 agosto tornerà sul palcoscenico del Parco delle Rose Fausto Leali che presenterà il suo nuovo tour intitolato «Non ami che te». Il 9 agosto, lo spettacolo di Corrado Guzzanti proposto dall'associazione culturale Rototom.

Alla vigilia di Ferragosto terrà banco l'ultratrentennale appuntamento con l'elezione di miss Friuli-Venezia Giulia; l'indomani, dopo lo spettacolo pirotecnico, nella splendida pineta del Parco avrà luogo l'ormai tradizione «Notte del valzer». La tre giorni consecutiva prevede ancora, per sabato 16 agosto, l'arrivo degli scatenati Pitura Freska che presenteranno il loro nuovo tour.

Due giorni di appuntamento, poi, con le manifestazioni promosse dall'Anlaids, questa volta con l'esibizione di complessi musicali giovanili regionali. E il Parco delle Rose ospiterà ancora, il 29 agosto, l'esibizione di un gruppo folkloristico ungherese.

E torniamo ai Los Locos per dire che grazie a loro la musica latino-americana è diventata addirittura un fenomeno sociale «quanto mai chiacchierato e ballato». Il chitarrista e basso italiano Borillo, assieme al tastierista di origine venezuelana Paul Franchetto, arrivano al grande successo con il singolo intitolato «El menaito album», con «Vamos a la Fiesta», «Banana Mix» e «La Banda»: poi «El Tiburon» e ancora «Greatest Hits», uscito alla fine del 1995. I Los Locos proseguono quindi con la Macarena e con il «Tic Tic Tac».

La stagione incomincia dunque con una serata decisamente allegra. Prevendita dei biglietti all'ufficio informazioni dell'Azienda (ingresso principale della spiaggia).

**Antonio Boemo**

## Gorizia, Cividale e San Daniele Dall'arte alla buona tavola

**LIGNANO** Offrire ai turisti un'opportunità in più per conoscere i vari aspetti della nostra regione, dall'arte alla gastronomia, attraverso pacchetti organizzati: con questo obiettivo è nata «Uncover escursioni e servizi ricreativi». Tre, per ora, le proposte di Uncover: itinerari che toccano di volta in volta Gorizia, Cividale – l'antica capitale dei Longobardi – e San Daniele del Friuli: tutte le escursioni partono da Lignano, Grado e Bibione.

Quanto a Gorizia (l'itinerario si effettua il mercoledì) si parte alle 8 alla volta del castello di Gorizia per poi bere un aperitivo in un agriturismo di Cormons, degustare dei prodotti tipici a Dolegna del Collio e visitare le cantine prima del rientro. Analogo l'itinerario proposto per Cividale (il giovedì); quanto a San Daniele, l'escursione (che si effettua il mercoledì e il venerdì) prevede naturalmente l'assaggio dei famosi prosciutti della località. I prezzi dei pacchetti sono di 80 mila per gli adulti e di 56 mila lire per i bambini fino ai 12 anni. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Uncover, via Udine 49/7, tel. e fax 0431/70767; o all'agenzia di viaggi Regolin (Grado) tel. 0431/80717 o 0431/81759.

L'estate dei giovanissimi tra «fai da te» e divertimento organizzato

# Spiaggia... da bambini

## *Genitori stressati? Per i pargoli c'è il miniclub*

*Sempre più ricco il panorama dei giochi: dalla «vecchia» gara di castelli di sabbia al campionato di freesbee. Continua ad andare forte il classico beach volley*

**GRADO** Un ponte di legno pericolante che attraversa una piscina, un campionato di lancio con il *freesbee* sulla sabbia, la «solita» gara di castelli di sabbia, i corsi di nuoto, vela e windsurf. L'estate per gli *under 15*, i «bambini da spiaggia», si presenta anche quest'anno piena di interessanti e stimolanti iniziative pensate tutte per divertire i più giovani e (cosa non trascurabile) regalare qualche minuto di vera e sospirata vacanza ai genitori.

Ma bisogna innanzitutto dividere il divertimento in due categorie: gratis e a pagamento. Separazione fondamentale, questa, perché la differenza sta tutta nell'impegno dei genitori: si scodellano i figli lungo la spiaggia e in tutti gli anfratti delle località di vacanza – e quindi non si paga, ma non ci si riposa troppo – oppure si affidano i pargoli alle strutture specializzate: e allora sì che ci si rilassa, ma si deve «investire», ovvero mettere mano al portafoglio. La scelta a seconda del budget, del tipo di vacanza prescelto e soprattutto della vivacità del piccolo in questione.

Vediamo le alternative: nel primo caso – animazione «fai da te» del giovanissimo – sono in voga alcuni divertimenti un po' diversi dai giochi da spiaggia puri e semplici: alcuni bambini intervistati (o meglio osservati) in spiaggia a Grado adorano passare il tempo andando a caccia di paguri & vermi nei pressi della laguna, nel tardo pomeriggio. L'investimento economico è minimo: una lattina vuota spaccata in due, uno stecco di legno, resistenza alle forti emozioni e una buona lavatrice per il rientro nella civiltà. Madri meno sportive che prediligono avventure più urbane acquistano per i figli i pattini (rigorosamente quelli con le ruote in linea; gli altri, quelli con le ruote appaiate a due a due, sono decisamente «out»): ma poi ai pargoli devono riuscire a spiegare che la spiaggia non rappresenta certo il luogo migliore per pattinare... Insomma – finisce per gridare il bambino in lacrime sotto il solleone, in costume da bagno, ginocchiere, guanti caschetto da skater – «era meglio una mountain bike!».

**Qualcuno si diletta anche a praticare la caccia a vermi e paguri; continua il momento d'oro dei pattini in linea**

A metà vacanza, i genitori stremati lasciano da parte i buoni propositi e pur di guadagnarsi qualche mezza giornata di pace, riuscire a finire di leggere il sospirato libro, prendere una mezz'oretta di sonno o anche solo farsi in pace un bel cruciverbone, ricorrono al Miniclub, il babysitteraggio estivo da spiaggia. A Grado il servizio funziona a meraviglia: 50 bambini in questo periodo, dai 2 ai 12 anni circa, e proposte assolutamente uniche, cose che a casa non si fanno mai perché alla mamma verrebbe un esaurimento nervoso: dipingere con le mani, fare torte, arrampicarsi e via dicendo.

La novità di quest'anno, quanto ai miniclub, è quella degli sport alternativi: a Grado, in particolare, i bambini possono provare a praticare attività sportive come baseball, judo, scherma, e da ieri – in un'area protetta e attrezzata davanti al molo 1 della spiaggia – anche pallanuoto. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con le federazioni sportive, rappresenta una novità lungo tutto il nostro litorale.

Ma gli sport più amati restano quelli classici da spiaggia, come il *beach volley*: ecco allora che, sempre a Grado, il miniclub si è dotato di un mini campo di pallavolo su sabbia, con tanto di rete gonfiabile. Le partite si susseguono per tutta la giornata: partecipano anche i bimbi più piccoli, quelli di tre anni, appollaiati sulle spalle degli animatori, e a vederli si direbbe che divertano un mondo. La rivincita si gioca a basket: a Grado infatti esiste da quest'anno anche la pallacanestro versione *beach*, con campettino riservato e canestri gonfiabili.

Resta la questione prezzi: un abbonamento settimanale (sei giorni) per mezza giornata di intrattenimento (9-13 o 15-19, con possibilità di pranzare) costa a Grado 120 mila lire; 12 mezze giornate costano 190 mila lire; 24 mezze giornate 280 mila lire. Le attività prevedono la costante presenza degli animatorti (attualmente il team di *baby beach sitter* è composto da sette giovani), e oltre agli sport sono previsti corsi di nuoto e attività alternative in caso di pioggia. Il relax dei genitori... è compreso nel prezzo.

**Francesca Capodanno**

Selezioni

## Un'altra carrellata di miss e mister gli appuntamenti del weekend

**MONFALCONE** Informata di [illegible] di Miss e Mister, [illegible] sera, nel giardino [illegible] della discoteca [illegible]podrome. In palio [illegible] vincitori e vincitrici [illegible]esso alle finali regio[illegible] dei vari concorsi: ra[illegible] ragazzi si trove[illegible] nel locale prima [illegible]30, ora d'inizio [illegible]zioni per la pro[illegible]ncia di Gorizia. Quat[illegible] titoli per cui gareg[illegible] «Fotomodella e fo[illegible]dello dell'anno», [illegible] Teenager e Boy [illegible], «Modella e mo[illegible] oggi» e «Ragazza e [illegible]azzo ideale d'Italia». [illegible] serata, organizzata [illegible] gestori del locale in [illegible]llaborazione con l'Op[illegible]tex di Udine, sarà pre[illegible]entata e animata da [illegible]manuela. La partecipa[illegible]zione è aperta a ragazze [illegible] ragazzi dai 14 ai 26 an[illegible]ni: iscrizioni gratuite al[illegible] direzione del locale o [illegible]telefonando allo [illegible]0481/790443 o [illegible]0347/3832153.

Ma per le aspiranti [illegible]bellissime (e bellissimi) [illegible]on è finita qui: anche [illegible]a Miko iniziative ha in [illegible]rogramma una serie di [illegible]ppuntamenti con la bel[illegible]lezza. Ecco quelli del fi[illegible]ne settimana. Domani a [illegible]ienano due selezioni: [illegible]ella per Miss Grand [illegible]rix, alle 23 alla discote[illegible]a Mr. Charlie, e quella [illegible]er «Il + bello d'Italia», [illegible] 23.30 alla discoteca [illegible]liseum. Sabato, alla [illegible]scoteca Villa Trovato-[illegible] di Scodovacca di Cer[illegible]vignano, a partire dalle [illegible] finale regionale di «Ragazza cinema ok»: le [illegible]vincitrici parteciperan[illegible]no alla finale nazionale [illegible] del concorso in program[illegible]ma a Paestum il 28 e 29 [illegible]luglio. Domenica infine, [illegible]alla discoteca Aqua di Li[illegible]gnano dalle 23.30 in poi, [illegible]selezione di «Un volto [illegible]per fotomodel».

La festa affonda le proprie radici nell'epoca medievale

# Tolmezzo, ritorna il «Borgat»

## *Mercatini e sfilate con ospiti sardi, austriaci e sloveni*

**TOLMEZZO** Il «Borgat» cambia stile e si veste di internazionalità.

Con la tradizionale festa di luglio della Porta di Sotto di Tolmezzo veniva celebrata nel medioevo la pace sociale nella cittadina fra i ricchi (che, così come la nobiltà, abitavano i quartieri siti più a Nord) e la popolazione del Borgat, ossia la zona della Porta di Sotto. La festa ora perde la sua veste caratteristica di rievocazione storica per celebrare invece il gemellaggio con le popolazioni che oggi caratterizzano, anche dal punto di vista economico, la cittadina carnica.

Da qualche tempo i vicini austriaci partecipano numerosi al mercato tradizionale aperto ogni lunedì sulla via Roma, quella cioè che dal Borgat si snoda verso il centro cittadino. La forte componente di persone di provenienza sarda – soprattutto militari stabilitisi nella zona – ha determinato sulla stessa via la creazione di una Sezione sardi.

Il Borgat ospiterà dunque nel fine settimana dei gruppi provenienti dalla Sardegna, dalla vicina Austria e dalla Slovenia. Mercatini agroalimentari, prodotti dell'artigianato locale e delle regioni invitate alla festa creeranno un inconsueto abbinamento nel quale gli scarpetti in velluto nero, classici della Carnia, si sposeranno con i coralli e l'oro filigranato della Sardegna. La festa sarà completata da una rassegna di cori cui prenderà parte anche una rappresentanza slovena.

Il programma completo vede l'apertura dei chioschi e del mercatino austriaco, sardo e carnico domani alle 10. Alle 17 sfilerà la banda di Senorbi (Sardegna), mentre la serata sarà rallegrata da musiche autoctone interpretate dal trio nostrano Cecilia Folk. Replica della sfilata della banda Senorbi sabato mattina alle 9.30.

Domenica, la messa sarà cantata dal coro di Ortobene di Nuoro, dal Fari di Tolmezzo, dal Der Zurberzugbegleiter di Villaco (Austria) e dal Coro Nonetto Vasovalci di Zirovnica in Slovenia. Per l'occasione la Moby Dick, la società dei pescatori sportivi, organizzerà una gara di pesca che vedrà la cerimonia della pesatura e della premiazione all'interno della festa. Particolare attenzione sarà riservata ai bambini, con giochi all'aperto e dimostrazioni di scuola di ballo.

**Gino Grillo**

**Paola Candotti, studentessa diciannovenne (foto Lavorino), partecipa al Fotoreferendum in vista della prima Superfesta di domani sera al Machiavelli per i titoli di "Miss Il Piccolo" e "L'indossatrice Tipo F.V. Giulia"; le due vincitrici parteciperanno alle finali nazionali di un noto concorso.**

## Dolomiti Western Show Atmosfera stelle & strisce

*Competizione e allegria di scena nel Trentino da oggi a domenica*

**TRENTO** Ritorna da oggi a domenica a Cavalese il Dolomiti Western Show, una quattro giorni di agonismo e spettacolo che attira migliaia di turisti. Giunto alla quarta edizione, l'evento equestre del Trentino vanta [illegible] mila spettatori (8 mila nella sola domenica) e la presenza dei migliori cavalieri e cavalli del grande circuito della monta western.

Quest'anno sono in programma tra l'altro una serie di gare riservate ai cavalli di razza Quarter Horse e Appaloosa, e delle prove a cronometro. In palio c'è l'Alpen cup, articolata in dodici gare per le quali sono attesi nomi da tutta Europa.

Il Fiemme riders club, organizzatore dello Show, ha puntato anche per l'edizione '97 sulle serate di gala e sull'intrattenimento: l'avventurosa storia del West sarà il tema dei due spettacoli serali con la partecipazione di artisti internazionali come il campionissimo tedesco di lazo e frusta Freddy Frindt, beniamino del pubblico degli Europei di Augsburg.

Nella quattro giorni di Masi di Cavalese si terranno varie gare nazionali di specialità equestri, valide anche per alcuni campionati internazionali: non mancheranno, naturalmente, le esibizioni dei più spericolati cavalieri.

La manifestazione trentina prevede anche uno spazio per i bambini, con animazione e giochi. Farà poi da cornice alle gare una buona dose di musica e divertimento, con esibizioni serali di new country e blues proposti da vari complessi e artisti: tra questi, l'emergente Anchise Bolchi, i Red Woods e le ragazze Hill Billy Sol. E per gli amanti delle tradizioni a stelle e strisce è prevista la Line Dance, con animatori che daranno lezioni in pista. Numerosissimi, maturalmente, gli stand specializzati in articoli western e indiani che si affiancheranno ai più consueti banchetti enograstronimici.

Per chi volesse cogliere l'occasione al volo e trascorrere un weekend all'insegna del Western, alcuni alberghi di Cavalese e della Valle di Fiemme hanno messo a punto condizioni particolari di soggiorno. Per informazioni: Dolomiti Western Show, tel.0461/910770 o 0368/3649001.

## Antichi mestieri in mostra: «Storia e storie di Cramars»

**FORNI AVOLTRI** È aperta tutti i giorni dalle 16 nella scuola elementare di Forni Avoltri la mostra «Storia e storie di Cramars nell'alta Val Degano». Ma chi sono i Cramars? Con questo nome venivano chiamati gli uomini che – fra il '500 e la fine del '700 – in autunno lasciavano i propri paesi d'origine per girovagare per l'Europa come ambulanti. Fino all'estate successiva, quando tornavano a casa, i Cramars vendevano le mercanzie più disparate: dalle spezie agli utensili da cucina, dai medicamenti agli oggetti dell'economia contadina. Il comune di Forni Avoltri a quei tempi era conosciuto come Sopraponti: da lì partivano Cramars dediti prevalentemente al «negozio di drogaria», una specializzazione che si tramandava spesso per eredità. Dal '500 al '700 in alcuni periodi dell'anno era assente da casa fino al 40% della popolazione in «età da comunione»: i Cramars dunque non erano tutti adulti; ma certamente erano tantissimi, e frequentavano le terre di lingua tedesca, la Boemia e l'attuale Slovenia. La rassegna aperta fino al 31 agosto presenta dunque un ricco materiale che illustra il fascino e le fatiche dei Cramars, riproponendo un pezzo della storia di Forni Avoltri.

Festival a Fagagna

## Sulle note della banda

**FAGAGNA** Fine settimana con il festival bandistico internazionale di Madrisio di Fagagna. Domani alle 21 nel parco dei festeggiamenti «Frizzi, Comini, Tonazzi trio» in concerto sotto l'etichetta «Leggenda che vive o leggenda che muore»? Sabato, dalle 21 in poi, ballo, concorso di gastronomia con specialità dolci e mostra-concorso dedicata a «Bella casa, bel paese». Domenica le celebrazioni ufficiali del 125.o della banda Camillo Borgna: alle 17 incontro delle bande della Comunità collinare; alle 21 concerto con i bandisti accompagnati dalle majorettes Furlanutes di Madrisio.

### «OMAGGIO» A TYSON

**Oltre alle autorità pugilistiche** c'è qualcun altro che non perdona Tyson per i morsi all'orecchio di Holyfield. Dall'Arizona uno sconosciuto gli ha spedito per posta una decina di orecchie di maiale, disidratate ma ancora fornite di peluria. Le ha affrancate direttamente sul lato esterno, scrivendovi sotto l'indirizzo di Tyson, e le ha imbucate. Il servizio postale non ha fatto una piega.

### OGGI IN TV

**12.20** Italia 1: Studio sport
**12.35** Telefriuli: Cividale-Castelmonte
**13.00** TMC: TMC Sport
**13.30** Telefriuli: Ok motori
**15.20** Raitre: TGS Pomeriggio Sportivo
**15.30** Raitre: Motonautica: Camp. it. Circuito
**15.50** Raitre: Onda Azzurra
**16.00** Raitre: Vela
**16.15** Raitre: Baseball: Campionato italiano
**16.35** Raitre: Equitazione: Sanremo
**18.05** Telefriuli: Udinese
**18.20** Raidue: Sportsera
**18.50** Italia 1: Studio Sport
**19.11** Telefriuli: Telefriuli-sport
**19.55** TMC: TMC sport
**20.30** Raiuno: TG1 Sport
**21.30** Telequattro: Quattro-salti
**22.50** Videomusic:TMC2 Sport
**23.00** Videomusic: Aut. Velocita' Montagna

### GIUSTIZIA PROROGATA

**Non ci sarà il temuto** blocco immediato dell'attività degli organi di giustizia sportiva, ma Coni e federazioni dovranno comunque trovare una soluzione entro il 31 dicembre. Il plenum del Csm ha infatti deciso, a larghissima maggioranza, di prorogare a quella data le autorizzazioni già concesse ai magistrati nella passata stagione ad assumere incarichi di giustizia sportiva.

SPETM
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità 7 - Via Luigi Einaudi 3 - Tel. 366565
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. 798828/798829

# SPORT

SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/531354
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 246611

**CALCIO** Il «Codino», colpo mancato dell'Udinese, è stato tra i più attivi nel primo allenamento dei rossoneri

# Toh, Baggio in campo. Col Milan

## *Bologna formalizza la proposta, decisione tra 48 ore - Piace la pista inglese*

*Dall'inviato*

**CARNAGO (VARESE)** Non va a Udine, difficilmente si potrà chiudere subito con il Bologna. Ariedo Braida direttore sportivo del Milan, non lascia spazio a interpretazioni. Baggio e il Friuli resta dunque un matrimonio incompiuto. La destinazione di Roberto Baggio ha praticamente monopolizzato ieri la presentazione del Milan, fatta nello splendido centro di Milanello preso d'assalto da migliaia di tifosi.

Proprio Baggio è stato il più applaudito a ogni giro del campo durante l'allenamento mattutino svolto sotto la direzione di Fabio Capello.

«Baggio resta con noi, grande Roby», gli slogan più gettonati e per risposta il sorriso e ripetuti cenni di saluto. Roberto Baggio tirava il gruppo accanto a Paolo Maldini, nuovo capitano del nuovo Milan come ha poi spiegato Silvio Berlusconi, arrivato all'ora di pranzo a bordo del suo elicottero bianco.

«Ormai l'Italia è la Cenerentola d'Europa», ha spiegato Galliani a proposito del caso Baggio, «è molto meglio operare con le società estere che pagano subito, senza tante dilazioni». Forse un modo come un altro per far capire che il Milan gradirebbe chiudere con gli inglesi del Derby Country, la società estera che più delle altre ha inseguito Baggio. Ma a lui spetta l'ultima parola.

Ieri a Milanello non ha parlato, ha scansato i giornalisti chiacchierando e scherzando con i cuochi. Vedremo se 3,5 miliardi offerti di ingaggio dal Bologna lo convinceranno ad andare in Emilia. Proprio ieri il presidente rossoblu Giuseppe Gazzoni Frascara ha annunciato di aver formalizzato la proposta di contratto. I procuratori di Baggio e la società rossonera si sono riservati la decisione tra 48 ore. Ma la clamorosa decisione potrebbe essere quella di restare al Milan.

Starebbe in una delle più forti società del mondo e con grandi ambizioni. Ha la stima incondizionata di Berlusconi, dei tifosi e la giusta considerazione di Capello cui l'esperienza spagnola non ha scalfito le spigolosità del carattere.

**Ro.Co.**

Roby Baggio durante l'allenamento di ieri a Milanello.

Berlusconi: «Don Fabio dovrà farci tornare i più forti del mondo»

# Ma la vera stella è Capello

*Dall'inviato*

**CARNAGO (VARESE)** La risposta rossonera a Ronaldo non è Kluivert. È invece Fabio Capello che in Spagna ha fatto meglio del fuoriclasse brasiliano. Sorride all'idea più che alla sua battuta Silvio Berlusconi, nel presentare il nuovo ciclo del Milan. Sì, la rifondazione milanista ricomincia da dove era finito il leggendario (parole del presidente) ciclo rossonero. Fabio Capello ascolta teso ed emozionato. Contrae la mascella e respira profondo, occhi bassi e sorrisi di circostanza, quando il dottore ne tesse le lodi.

Ieri a Milanello in una cornice di tifo incontenibile, è cominciato il nuovo ciclo del Milan, 11 nuovi acquisti tra cui il simpatico Ba, nero con i capelli biondi che guardava Berlusconi e non capiva. Nemmeno Kluivert, Bogarde, Ziege – le «stelle» più «stelle» di questo Milan che Berlusconi ha ordinato a Capello che dovrà essere potente ma bello, forte ma pieno di classe – nemmeno loro capivano. Magari con un Baggio in più, sicuramente con Savicevic in più. Senza Baresi («immenso», parole ed emozione di Silvio) e senza gli affanni dell'ultima stagione. Ma per Sacchi un posto nel cuore rossonero ci sarà sempre.

Berlusconi accompagnato dai figli è in un doppiopetto blu aviatore, snocciola certezze che mettono i brividi a Capello. «Dobbiamo tornare grandi, leggendari, abbiamo fatto uno squadrone e Don Fabio ci penserà a farci tornare i più forti del mondo». Berlusconi parla, non teme né l'Inter di Ronaldo («l'avessimo preso noi – e potevamo – immaginate che levata di scudi dai moralisti») né la Juve degli affaroni e delle sette vite. «Torneremo grandi, abbiamo 21 giocatori tra i migliori al mondo e un allenatore che è il migliore del mondo. Capello doveva tornare al Milan tra due anni, è tornato in anticipo perché la voglia di dimostrare che è il più forte fa parte dell'uomo».

Il bisiaco non tradisce emozione, non cade nel tranello teso dai giornalisti che gli chiedono se cerca vendette. «Un anno in Spagna mi ha molto maturato – dice – ripartire da questo Milan è come l'anno scorso a Madrid ma con il lavoro l'impegno, la determinazione, tutti i risultati sono possibili». Il pubblico intanto è in delirio per Fabio che risponde all'entusiasmo con uno dei pochi sorrisi concessi, esclusi quelli seguenti a una battuta del dottore. Capello dice che prima deve vedere al lavoro i giocatori, poi scegliere come giocare. La difesa a cinque sarà ancora una volta il punto cardine. Maldini, unico titolare inammovibile e grande capitano.

Non dà i numeri, Capello, ma promette. «Al trofeo Berlusconi vedrete già il vero Milan». Tanta retorica ed enfasi grondante ma giustificata perché ieri è cominciata una vera era del Milan. Immancabile il riferimento a Rocco di Berlusconi. «Capello come Nereo torna da vincitore per vincere ancora». Ne sono convinti tutti a Milanello, anche i camerieri tra i più veloci in circolazione a servire centinaia di caffè in un paio di minuti.

L'aria di Milanello è l'aria della grandezza, cinque campi e tanti impianti sportivi, veri gioielli, un po' mano bella figura la fanno i giornalisti che perfino vengono alle mani per un'intervista troppo lunga. Berlusconi dice che è stufo del calcio troppo atletico, che vuole numeri e belle giocate. Capello risponde che i nuovi milanisti Bogarde, Ziege, Kluivert e i vecchi Maldini e Albertini hanno forza e classe, Cruz non vale Baresi ma Capello giura che è l'uomo giusto per la difesa. Non si può avere più dal primo giorno, basta no l'entusiasmo e la grandezza del passato.

**Roberto Cova**

Fabio Capello ha già in pugno le redini del «suo» Milan.

Società contro il Governo, la Federcalcio bussa al Coni

# In Lega una lunga estate calda Possibile il blocco dei calendari

**ROMA** La Lega calcio contro il Governo, la Federcalcio che porta in Giunta Coni le richieste dei club, Palazzo Chigi che «gela» le società e le loro ansie. L'estate del calcio italiano si preannuncia di nuovo calda: al centro delle dispute ancora una volta i finanziamenti, l'arma di pressione anche quest'anno è la pubblicazione dei calendari.

Il «vedremo» con il quale Veltroni ha gelato le richieste di sgravi fiscali, ribadite oggi da Galliani, fa seguito all' ipotesi di blocco del calendario. Lo scorso anno una lettera di Veltroni a Matarrese, allora presidente Figc, non evitò che la Lega di Milano pubblicasse in due rate l'elenco degli accoppiamenti di A e B. Ora Palazzo Chigi vuole evitare il bis.

«Il problema principale è la redistribuzione degli introiti tv. Si troverà un equilibrio», ha detto Nizzola dopo la giunta Coni nella quale ha esposto, come riferito da Pescante, «la necessità di maggiori introiti per il calcio, specie per i club che più producono. Bisogna salvaguardare la solidarietà tra grandi e piccoli, ma con criteri diversi».

Al Coni sono giunti anche gli echi polemici sui contributi al calcio, poca roba secondo Carraro. «Ai club vanno 93 miliardi, l'11 per cento di quanto ha il Coni - la replica di Pescante - Non sono proprio le briciole. Carraro è membro istituzionale per eccellenza, non credo voglia la rottura. Quanto agli sgravi, ne ho riparlato con Veltroni ieri».

Nizzola e Pescante hanno trovato un punto comune: le pretese economiche di denaro si possono affrontare solo con i nuovi concorsi. «Abbiamo ricevuto una lettera del Ministero delle Finanze sul Teletoto - ha rivelato il presidente del Coni - Si evince un sostanziale accordo: chiedono il testo della convenzione Telecom, per l'eventuale approvazione. Per il Totosei andremo alla primavera '98».

La Figc non accetterà un nuovo caso Totogol, per il quale la quota spettante fu decisa dopo il varo e il boom. Ma la vera svolta resta il Totoscommesse: «Riprendiamo il confronto con le Finanze, l'incarico è per Nizzola e Petrucci». I due presidenti faranno il punto con il segretario Pagnozzi, e riallacceranno i contatti con le Finanze.

**MERCATO** L'argentino oggi arriva a Firenze per fare pace con Cecchi Gori

# Batistuta, il giorno della verità

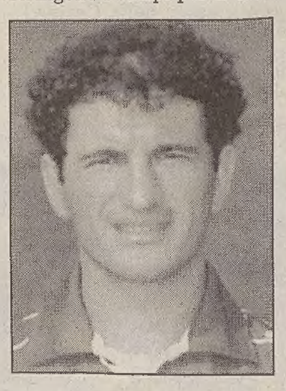
## *Il Real Madrid offre dodici miliardi per il laziale Negro*

**MILANO** Oggi è il giorno di **Batistuta**. Il centravanti argentino, partito ieri sera da Buenos Aires, arriverà questo pomeriggio a Roma dopo aver fatto scalo a Rio De Janeiro. Appena sbarcato, in compagnia del padre Osmar e del procuratore Aloisio, il giocatore verrà condotto negli uffici di Cecchi Gori per l'incontro decisivo, quello che dovrebbe sancire la pace e la conferma di Batistuta nella Fiorentina.

Le parti dovranno risolvere alcune pendenze economiche, oltre a ricucire un rapporto logorato dalle recenti polemiche. Il club viola intanto ha congelato altre situazioni di mercato, a cominciare da quella che riguarda **Statuto**. Il centrocampista è in ritiro con Zeman e solo nei prossimi giorni la sua posizione verrà chiarita.

Dalla Spagna arriva una notizia ghiotta: il Real Madrid ha offerto alla Lazio dodici miliardi per il difensore **Negro**. Cragnotti deve dare una risposta entro pochi giorni. Risposta che potrebbe essere positiva se il patron biancazzurro concluderà l'acquisto di **Pancaro** dal Cagliari. Se Negro dovesse vestire la maglia della formazione madridista, il presidente Lorenzo Sanz potrebbe lasciar partire **Panucci**, sempre richiestissimo dal Milan. I rossoneri intanto stringono i tempi per il brasiliano **Leonardo**, centrocampista di sinistra del Paris Saint Germain e della nazionale verdeoro che ha vinto la Coppa America. L'affare dovrebbe essere chiuso entro agosto.

In breve le altre notizie. Il Perugia ha pressochè concluso l'acquisto di **Riedle**, centravanti del Borussia Dortmund: l'annuncio in queste ore. Il Lecce, sempre alla ricerca di un attaccante, non prende il danese Peter **Moeller** ma potrebbe ingaggiare l'austriaco **Vagner** dell'Austria Vienna. L'Empoli sta stringendo i tempi per il russo **Kandaurov**: tra domanda e offerta c'è un divario di un miliardo. Nelle prossime ore **Ravanelli** firmerà un contratto triennale con l'Everton, la seconda squadra di Liverpool.



Eugenio Sgarbossa

### IN BREVE

**Juventus da record già andati a ruba 5 mila abbonamenti**

**TORINO** Dopo tre giorni dall'apertura dei botteghini la Juventus ha già venduto 5 mila abbonamenti. Una proiezione nettamente favorevole in vista del possibile record, fa notare la società: infatti, nell'anno successivo alla conquista del 23° scudetto, nello stesso periodo le tessere vendute furono 1945. Quest'anno la formula «W Juve, abbasso i prezzi», che ha portato a sconti fino al 60%, ha colto nel segno.

**Tecnico dal Catanzaro alla serie A rumena**

**CATANZARO** L' ex allenatore del Catanzaro (serie C2 girone C), Rino Lavezzini, nella prossima stagione allenerà il National di Bucarest, squadra giunta seconda nel campionato rumeno di serie A. Lavezzini, 45 anni, è di Fidenza (Parma).

**La squadra perde Tifoso si uccide**

**SANTIAGO** Marcos Gaete Arriagada, un cileno di 24 anni tifoso del Colo Colo, aveva giurato che si sarebbe tolto la vita se i suoi beniamini non avessero vinto il campionato. La squadra ha perso 3-0, il ragazzo si è impiccato.

*In cambio l'Unione offre il tornante Aldrovandi Schiarita per Caverzan*

tato un contratto triennale. Pivetta dovrà invece accontentarsi della Pro Gorizia.

I nuovi alabardati, intanto, stanno arrivando a Trieste alla spicciolata. Prima di salire nel ritiro di Basovizza (il raduno è fissato per sabato alle 16 al «Rocco») i giocatori devono sottoporsi alle visite mediche di rito nel centro Coni della piscina «Bianchi». Oggi tocca ai nuovi Catelli, Montoneri e Canella. A fine mese, in concomitanza con la presentazione ufficiale dell'Alabarda, sarà lanciata la campagna abbonamenti.

**Maurizio Cattaruzza**

# Ricominciano a sgobbare anche il Bari e il Lecce

**TRENTO** Non solo Milan. Ieri si sono radunate anche le due formazioni pugliesi della massima serie. Riconquistata la serie A, il Bari cercherà di non perderla nella prossima stagione. La squadra ha cominciato la preparazione nel tradizionale ritiro di Mezzano di Primiero, in Trentino, in attesa che si concretizzino le trattative per l' acquisto di due forti giocatori comunitari (un difensore centrale ed un centrocampista).

Intanto Eugenio Fascetti si coccola il suo gioiello: Nicola Ventola ha confermato ai Giochi del Mediterraneo di essere uno degli uomini nuovi del calcio italiano e il Bari per lui ha rifiutato offerte di 20 miliardi.

Da ieri tradizionale appuntamento a Cles (Trento) per il Lecce. E' una squadra tutta nuova: del Lecce che ha conquistato la massima serie sono rimasti solo tre titolari (il portiere Lorieri, il difensore Macellari, l' attaccante Palmieri), oltre ad alcuni rincalzi come Casale e Vanigli.

Nuovo il d.s. (Pavone al posto di Cataldo), nuovo l' allenatore (Prandelli invece di Ventura che, dopo aver firmato il rinnovo del contratto, è andato a Cagliari).

**SERIE C2**

Alabarda, «vertice» sul mercato ieri sera a Milano con Marchioro

# Sgarbossa sulla via di Trieste

**TRIESTE** Eravamo quattro amici al bar. Questo motivetto canticchiavano ieri sera in un locale milanese i due proprietari della Triestina Trevisan e Zanoli, il direttore sportivo Sabatini e l'allenatore Marchioro. Scherzi a parte, il «vertice» è stato organizzato in fretta e furia per definire una volta per tutte le ultime strategie di mercato e per chiudere alcune operazioni lasciate in sospeso. I dirigenti alabardati hanno accontentato il tecnico che ha voluto con sè il mediano Eugenio Sgarbossa (classe '64), reduce da una stagione negativa con la Spal. E' da un mese che la società ferrarese offriva il giocatore alla Triestina. Per Marchioro, che lo ha avuto alla Reggiana per quattro campionati, è una prima scelta. In cambio l'Alabarda offre il tornante William Aldrovandi.

Nella trattativa sembrava dovesse entrare anche il libero spallino Alessandro Furlanetto (classe '67) ma la Triestina nicchia, anzi smentisce. Ma tutto può ancora accadere. Esiste invece la concreta possibilità di portare a Trieste il centrocampista Roberto Marta. C'è l'accordo con il giocatore e non dovrebbe essere difficile trovare una soluzione con la Ternana, un club con cui in questi giorni Sabatini ha un conto aperto per il trasferimento di Andrea Caverzan. Prima l'affare sembrava facile, poi è diventato difficile (si è messo di mezzo il procuratore), ora è abbordabile. Questione di soldi, naturalmente, ma il giocatore arriverà. Il suo ingaggio diventa quasi indispensabile causa il probabile rifiuto di Luca Coti. La Triestina, tra l'altro, non vuole giocatori demotivati, per cui il contratto siglato con il Padova potrebbe anche esssere stracciato.

Per restare in tema di mercato, **Marco Di Costanzo** deve avere un procuratore che fa miracoli. Malgrado il deludente campionato con la Triestina in C2, l'italo-francese è riuscito ad accasarsi nello Stade Rennais, una società che milita nella serie A francese. Il trequartista ha spun-

**CICLISMO** Ancora polemiche al Tour, oggi la giornata di riposo

# Un altro sprint a tavolino

*Punito il vincitore Ouchakov, la tappa al francese Desbiens*

**PERPIGNANO** Il Tour volta pagina. Oggi la carovana completerà il trasferimento a Sant Etienne nel giorno di riposo. Si tornerà a correre il giorno seguente con la cronometro di 55 km nel circuito ricavato nel periplo della città. Intanto dopo l'impresa di Ullrich la tappa di ieri si è risolta ancora una volta allo sprint, con la scorrettezza finale di Sergej Ouchakov. L'ucraino ha tagliato per primo il traguardo ma ha stretto contro le transenne il francese Laurent Desbiens, che lo stava rimontando. La giuria ha così retrocesso al terzo posto l'ucraino dietro anche all'italiano Carlo Finco che ha tentato vanamente la carta dell'anticipo contro due avversari più veloci di lui.

La sua MG-Technogym, dopo che Bartoli ieri non ha preso il via, nei prossimi giorni avrà meno occasioni per cogliere quel successo che il team di Ferretti ha sempre segnato. Il terzetto si era avvantaggiato sul gruppo negli ultimi chilometri. La media della corsa sin dall'avvio ad Andorra è stata bassa per poi accendersi nel finale stimolata da questa fuga. I tre hanno raggiunto un vantaggio di un minuto circa, ridotto all'arrivo a soli 18". Invariata la classifica generale per quanto riguarda le posizioni di testa, d'altra parte il percorso di oggi non offriva difficoltà tali da produrre grossi distacchi. La battaglia ai vertici è rinviata alla crono che precederà la serie di tappe alpine, prima fra tutte l'Alpe d'Huez.

Marco Pantani vinse la prestigiosa vetta nel '95 e per il romagnolo l'obiettivo della vittoria in un'altra grande tappa alpina resta in cima ai suoi pensieri seguendo, come ha spesso detto negli ultimi giorni, una condotta di gara improntata al giorno per giorno. Ma è con la giornata di riposo che per gli italiani può essere tracciato il primo bilancio dopo undici tappe. La classifica propone Pantani al quinto posto, al nono Francesco Casagrande, che si è trovato ad ereditare il difficile ruolo di capitano che rivestiva Gotti. Al 14/o posto il giovane Nardello che avrà nella cronometro una buona occasione per rimontare posizioni. Conti ed Elli seguono rispettivamente al 15/o e al 16/o posto. In undici giorni di gara si contano anche le due vittorie di Cipollini e quella di Minali. Ciò che conforta è anche la costante presenza degli atleti italiani nei momenti chiave di questo Tour. Ma non bisogna dimenticare anche i quattro giorni vissuti da SuperMario in maglia gialla a completare un quadro che raffrontato alla prima parte della precedente edizione del tour non può che essere positivo. Oltre a ciò, la crescente fiducia che il morale di Pantani sta acquisendo induce a far sperare in nuovi prestigiosi successi. Semmai, grande rammarico è aver perso Ivan Gotti.

La volata tra Ouchakov (a sinistra) e Desbiens.

## IN BREVE

### Basket: che colpo la Teamsystem ingaggia Wilkins

**LOS ANGELES** Dominque Wilkins, 37enne «stella» del basket NBA, ha firmato un contratto biennale con la Teamsystem Bologna. Nell'ultima stagione Wilkins ha giocato 63 partite nei San Antonio Spurs, tenendo una media di 18,2 punti e 6,4 rimbalzi ad incontro. In Texas era arrivato proveniente dalla Grecia dove aveva vinto l'Eurolega con il Panathinaikos. In precedenza, dall'82 al '95, aveva giocato per 13 anni nella NBA.

### F1: Berger torna in pista e esce a 300 all'ora

**MONZA** Gerhard Berger ieri a Monza è tornato su una monoposto, dopo lo stop provocatogli da problemi di sinusite, ma per lui non è stata una bella giornata: è uscito di pista a 300 all'ora. «Poteva essere un brutto incidente, per fortuna ho trovato l'erba».

### Bologna: rapina e spari nella libreria Morandotti

**BOLOGNA** Un rapinatore è entrato nella libreria del giocatore di basket Riccardo Morandotti, a Bologna, ha minacciato la commessa sparando un colpo di pistola in aria ed è fuggito con un bottino di mezzo milione. In manette è finito Antonio Guarino, 38 anni, napoletano.

### Il veneto Finco secondo Ullrich resta in giallo

**PERPIGNAN** **L'ordine d'arrivo** dell'11.a tappa del Tour: 1) Desbiens (Fra/Cofidis) 5h05'05" 2) Finco (Ita/MG) s. t.; 3) Outschakov (Ucr/Polti) s. t.; 4) Moncassin (Fra/Gan) a 18"; 5) Zabel (Ger/Telekom) s. t.; 6) Traversoni (Ita/Mercatone Uno) s. t..

**Classifica generale:** 1) Ullrich (Ger/Telekom) 60h06'17"; 2) Virenque (Fra/Festina) a 2'38"; 3) Olana (Spa/Banesto) 4'46"; 4) Riis (Dan/Telekom) 4'53"; 5) Pantani (Ita/Mercatone Uno) 5'29"; 6) 6 Escartin (Spa/Kelme) 5'46".

**SCHERMA** Terza medaglia azzurra ai campionati mondiali

# Tarantino, dalla sciabola un argento che luccica

**CITTA' DEL CAPO** E' giunta la terza medaglia per l'Italia ai campionati del mondo di scherma. Dopo l'oro ed il bronzo di Giovanni Trillini e di Diana Bianchedi nel fioretto femminile, ieri è arrivato lo splendido argento del napoletano Luigi Tarantino, nella sciabola, l'arma degli scavezzacolli. Tarantino, con Caserta e Terenzi si erano infatti presentati alle Olimpiadi con i capelli in tricolore.

In Sudafrica Caserta e Terenzi hanno ridotto la loro espressività: Tarantino invece si è presentato in pedana con tanto di «pierce» (il brillantino che si porta al naso), confermando ancora una volta di essere un atleta dalla personalitàforte. Particolare che ha ben espresso anche in pedana, fallendo di un'inezia il titolo, battuto dal n. 1 del mondo il russo Podzniakov, dopo un torneo prepotente che gli ha imposto tra le tante cose di battersi nei quarti di finale con il fraterno compagno (sono entrambi di Napoli) Raffaello Caserta, piegato per 15-14, Tarantino ha 25 anni, è fidanzato con una fiorettista veneziana riserva della nazionale maggiore, Frida Scarpa.

Sono andati invece molto male i fiorettisti: l'oro olimpico di Atlanta. Puccini è uscito al secondo turno, al pari di Cerioni (ormai al lumicino) e di Sanzo. Il solo Crosta, giovane emergente, è riuscito a raggiungere il terzo turno, dove però si è arreso alla prepotente velocità del cinese Wang.

Da segnalare infine un piccolo segreto di Giovanna Trillini, che con l'oro conquistato nel fioretto è diventata il secondo schermitore italiano di sempre per maggior numero di medaglie conquistate dopo il leggendario Edoardo Mangiarotti. La Trillini ha ufficializzato ieri la decisione di continuare a tirare sino ai Giochi di Sydney 2000.

Oggi scendono in gara le spade: quella individuale delle azzurre, con Margherita Zalaffi nella veste della star e quelle collettive della spada a squadre, che deve difendere l'oro olimpico.

## IL CASO

Pescante non darà gli 800 milioni se la Federtennis non presenterà un programma dettagliato

# Il Coni chiude i rubinetti a Galgani

**ROMA** Il Coni ha congelato l'erogazione degli 800 milioni di contributi della Federtennis - 500 per il programma olimpico, 300 per progetti finalizzati -, finchè il suo presidente Galgani non si deciderà a presentare il programma d'attività. E se questo vuoto persisterà, «il blocco del contributo non basterà più - ha detto Mario Pescante - Prenderemo in considerazione altre decisioni. Cercheremo di capire. Non presentare un programma non vuol dire solo fondi bloccati: vuole dire anche non avere un programma».

Intanto però i soldi rimangono nelle casse del Coni: «Senza il programma, non daremo i soldi. Neanche l'anticipo». Il caso Fit è stato tra gli argomenti principali della Giunta Coni. La possibile variazione di ruolo per Adriano Panatta e il ritardo di programmazione tengono il tennis italiano sotto tiro. «Quella di Galgani - ha spiegato Pescante - è una delle cinque federazioni per le quali i fondi sono bloccati, una posizione non invidiabile. Ma per le altre quattro si tratta solo di problemi burocratici. Un mese fa Galgani mi propose un organigramma tecnico. Panatta c'era, sempre in Davis, anche se non in quel ruolo. E si parlava di un direttore tecnico nazionale, non ne svelo il nome». I movimenti intorno alla sedia del capitano di Davis hanno spinto Panatta a minacciare le dimissioni. «Mi spiacerebbe a livello personale», la replica del presidente del Coni.

«Sono legato a Panatta da vecchi ricordi - ha aggiunto Pescante - Il tennis italiano deve molto ad Adriano, specie i risultati in Davis. Il mio è però un discorso più complessivo, sul tennis. Non posso intervenire sulla scelta di Panatta».

Sabato è in programma il consiglio federale della Fit: il Coni sembra attenderne gli esiti per valutare altre forme di intervento. Intanto arriva dal Coni un sì al progetto di coprire il centrale del Foro Italico con strutture temporanee, per trasformare il campo da tennis in un impianto polivalente. «Siamo favorevoli - il parere di Pescante - Basta che il Comune di Roma ci faccia la richiesta. Con tutti i permessi e il tempo che serve. Il centrale diventerebbe un impianto stile americano».

## IPPICA

Trotto di buon livello questa sera all'ippodromo di Montebello

# Sulle meraviglie di Little Alice la lunga ombra di Spencer Bi

**TRIESTE** Si rivede Little Alice stasera a Montebello. La giovane allieva di Toivanen si presenta con le credenziali di cavalla da battere nel Premio Brinkhoff's, corsa con più ricca moneta di un convegno tutto sommato apprezzabile. Little Alice, in tempi recenti vincintrice a Montebello e poi seconda nella Tris cesenate di Helen's Pride, non dovrà soffrire eccessivamente in un miglio, comunque, infarcito di concorrenti di una certa levatura. Alludiamo a Spencer Bi, sulla carta l'avversario più scorbutico, a Oustrip (vincitore con distacco della Tris trevigiana), Sial di Casei, sempre più vicino alla forma giovanile, l'atletico Stone di Sgrei, la novità Pacot, e poi le altre importanti Sixteen e Sandy Liberty.

Lo scatto travolgente di Little Alice dovrebbe fare la differenza in questo miglio volante, come detto Spencer Bi, che dovrebbe volare al comando al via, sarà quello che di più tenterà di far penare l'agile giumenta, mentre il ruolo di terzo incomodo, secondo noi, se lo spartiranno Oustrip, Sial di Casei e Stone di Sgrei.

Si partirà alle 20.45 con una «reclamare» per 3 anni, corsa che non dovrebbe sfuggire a Ulivella Pl (molto sfortunata all'ultima uscita), che dovrà comunque guardarsi da Uken Nb, Ute Cast, e Ubella che si avvierà in seconda fila. Subito dopo di scena i «gentlemen», anch'essi alle prese in una «reclamare», con anziani di buona gamba peraltro. Sul miglio sarà lotta ad oltranza fra Rambo Mn, Roccia Queen, Rento di Casei e Pandora Egral, preferibili a Price Nb e Re-grand che si avvieranno in seconda fila.

I puledri in seconda fila sono invece i più attendibili nel Premio Agrigento, corsa che dovrebbe risultare alla portata di Urano Chic, Uira jet e Ulsassie, i più in vista del lotto. Falloso l'ultima volta, Tomsk ha facoltà di rifarsi fra i 4 anni alle prese sulla corta distanza.- Se sarà quello di Treviso, l'allievo di de Zuccoli dovrebbe fare meglio di Toshiba Db, Tony Giò, Top Gun Lem e Terrazza sul Mare che sono gli atleti che contano. Con 20 metri d'abbuono, Rubens Jet ha la possibilità di sfuggire a Samanta Ec, Rocky Balboa e Sindra nell'handicap sulla distanza veloce, mentre sembra circoscritto alle possibilità di Stukas Jet, Rovaré Dra, Robur Gas e Super Willy il miglio di categoria F. L'invito, sempre sulla breve distanza, vede Partial Db avviarsi con l'ultimo numero. Potrebbe lo stesso farcela il cavallo di Roberto Destro, anteponibile a Poldo Val, Sogna e Sportivo. In chiusura il «quartè», con i 4 anni e con Tanità Fa che potrebbe concludere una serata ricca di soddisfazioni per Veli Pekka Toivanen.

**Mario Germani**

**I nostri favoriti**

**Premio Palermo:** Ulivella Pl, Uken Nb, Ubella.
**Premio Catania:** Roccia Queen Pandora Egral, Rambo Mn.
**Premio Agrigento:** Urano Chic, Uira Jet, Ulsassie.
**Premio Sicilia:** Tomsk, Toshjba Db, Tony Giò.
**Premio Messina:** Rubens Jet, Samantha Ec, Rocky Balboa.
**Premio Brinkhoff's:** Little Alice, Spencer Bi, Custrip.
**Premio Siracusa:** Stukas Jet, Rovaré Dra, Robur Gas.
**Premio Trapani:** Partial Db, Poldo Val, Sogna.
**Premio Ragusa:** Tanifa Fa, Time On My Side, Taltic Poi Sm, Tisanca.

Favorito Ra delle Badie

### Tris al «Saliceta», attenzione a Bellei

**MODENA** È un discreto handicap quello che stasera rappresenta la Tris al «Saliceta». Tre nastri, nei quali sono sistemati 20 trottatori, per una corsa che sembra alla portata dei penalizzati. Lo start, infatti, non sembra agguerrito, mentre Ra delle Badie, ultimo numero di partenza e guida intonatissima di Enrico Bellei, appare il perno della competizione. Buone prospettive anche per Ambro Drew, per Refolo Bru, il solito Rasianforte e Piretro Af. La sesta forza va scelta fra Ribecurt Ec e Scik Pra.

**Premio Fiera di Modena,** lire 33milioni, m. 2060-2100, Tris. **A m. 2060:** 1) Pinetti (Alberti); 2) Remburg (Scirea); 3) Spigola (Bonafé); 4) Richard Cr (Cassani); 5) Solvalla (L. Farolfi); 6) Roo Ney (Parisini); 7) Saipan (Gio Marino); 8) Sherman (Dall'Olio); 9) Nembrod (Hultberg); 10) Snoopy di Pirri (F. Farolfi). **2080:** 11) Ormuz (Govoni); 12) Orion Gef (Capanna); 13) Ribecurt Ec (Molari); 14) Scik Pra (Pi. Bezzecchi); 15) Piretro Af (Berggren); 16) Regolo Bru (Corelli); 17) Rasianforte (Baldi). **2100:** 18) Tenton June (Maccagnani); 19) Ambro Drew (Korpi); 29) Ra delle Badie (Bellei). **I nostri favoriti.** Pronostico base: **20) Ra delle Badie, 16) Refolo Bru, 17) Rasianforte.** Aggiunte sistemistiche: **19) Ambro Drew, 15) Piretro Af. 13) Ribecurt Ec.**

**m.g.**

**A NAPOLI 14-9-8.** Questa la combinazione vincente della corsa Tris di Napoli (trotto): 14-9-8. Montepremi: lire 5.453.067.000. Ai 2325 vincitori lire 2.345.400.

## CALCIO A SETTE

Spettacolare finale del trofeo «Il Giulia» davanti a un pubblico di 3 mila spettatori

# Berlasso mette le ali ai costruttori

*Al Caffè Sant'Ambrogio non è bastato il poker di reti*

**Costr. Clemente 5**
**C S. Ambrogio 4**

**MARCATORI: 1', 34' e 48' Berlasso, 9' Paolini, 18' Bidatti, 13' e 19' Grillo, 32' e 55' su rig. Brugnolo.**
**COSTRUZIONI CLEMENTE: Ramani, Marin, Berlasso, Paolini (Nosella), Iaccarino, Gerin, Pinatti (Clama).**
**SANT'AMBROGIO: Carloni, Grillo (Gon), Brugnolo, Depangher, Iacoviello, Severini, Veneziano.**
**ARBITRO: Belich.**

**TRIESTE** Pronostico rispettato. La Costruzioni Clemente, al cospetto di tremila spettatori, piega il Caffè Sant'Ambrogio e pone nella sua bacheca la quattordicesima Coppa San Giovanni valida per il trofeo «Il Giulia». Una finale degna. Un chiaro suggello alla manifestazione calcistica amatoriale più amata in regione, un coacervo di emozioni appena sfiorate nel finale da una tensione sfociata poi in un nulla di fatto.

La Costruzioni Clemente sin dalle prime battute della finale ha dato l'impressione di poter annoverare maggior frecce al suo arco rispetto agli isontini del Sant'Ambrogio. La Clemente è prevalsa su quasi tutti i contrasti, ha tentato maggiormente la via della rete ed è parsa armata di maggior determinazione, anche nel sapere imbrigliare il temuto Iacoviello, imprigionato in una morsa difensiva non sempre adamantina.

Il Sant'Ambrogio, dal canto suo, come sempre ha posto in vetrina un ricco fraseggio con un fioretto a volte sontuoso ma spesso poco incisivo nonostante il poker di segnature finali. Dopo solo un minuto la Clemente è già in vantaggio. Berlasso, uno dei protagonisti, spara un destro che perfora le gambe di Carloni. Gerin scalfisce un palo e Paolini poco dopo con un sinistro ravvicinato firma il raddoppio. L'1-2 non smuove gli isontini. Grillo in acrobazia riapre le danze ma Pinatti con una splendida girata di sinistro sigla il tris. La finale vive sulla botta e risposta e ciò che invoca il pubblico e Grillo, ancora lui, fa capire che è tutto da decidere con un bolide all'incrocio.

In avvio di ripresa Brugnolo agguanta subito il pari. Ma Berlasso intende porre la sua egida finale e scuote due destri vincenti mentre il compagno Pinatti rovina tutto cercando pateticamente di emulare Battistutta nel rito di festeggiamento. L'arbitro Belich stenta un po' nel finale a reggere bene le briglie e concede un rigore al Sant'Ambrogio per una cintura non drammatica a Brugnolo.

Lo stesso Brugnolo porta a quattro le reti del Sant'Ambrogio ma è l'acuto effimero finale. Prima della chiusura l'immancabile siparietto, questa volta con Nosella-Iacoviello, che hanno qualcosa da dirsi. Tutto però si risolve per il meglio. La finale infatti doveva regalare soltanto calcio e spettacolo e c'è riuscita ampiamente.

**Francesco Cardella**

## BASKET

La lista della Fip

### Resi noti i ranghi della serie C2

**TRIESTE** Il Comitato regionale della Fip ha comunicato l'elenco delle società aventi diritto al campionato di C2. il cui termine di iscrizione è fissato a sabato.

Le società sono: Amici del basket Pordenone, Pall. Pordenone, Centro Sedia, Polis. Oratorio San Michele, Nuova Pall. Pagnacco, Itala San Marco, Robur, Staranzano, Libertas Barcolana, Acli San Daniele, Tagliamento, Porcia, Società Ginnastica Triestina, Internazionale Muggia, Codroipese, Santos, Aiello, Vis, Dom, Cestistica Udinese.

Sono state indicate come riserve: il Centro Universitario Sportivo, Perteole, Bor.

## ATLETICA

Lanciatori protagonisti nella prima prova del Trittico del Cus Trieste sul campo di Cologna

# La Coslovich si conferma reginetta

**TRIESTE** Lanciatori in auge nella prima prova del «Trittico» del Cus Trieste, svoltosi ieri sull'«aggiustato» campo di Colonia. La triestina Claudia Coslovich (Sisport Torino) ha cercato di staccare sulla pedana amica il biglietto che porta ai mondiali di Atene: il suo giavellotto si è librato fino a 57,82 metri, misura buona per aggiudicarsi la gara – davanti all'altra triestina Elisabetta Marin (45,84) – e il «Memorial Dario Robba», riservato alla miglior prestazione dei lanciatori di giornata. Il martellista delle Fiamme Oro Giovanni Sanguin ha sperato fino all'ultimo di strappare il primato alla triestina, grazie a un lancio che aveva portato il suo attrezzo a 73,68. Ma per pochi punti lo scherzetto non gli è riuscito. La primatista austriaca Claudia Stern, invece, stavolta ha fermato il suo martello a 49,34.

Addirittura un record nazionale è scaturito dalla velocità. Tomaz Bozic (Novo Mesto) ha abbassato il primato sloveno dei 100 piani portandolo a 10"42, con un solo centesimo di vantaggio sul connazionale Urban Acman. La lubianese Prokofiev ha ribadito la supremazia slovena nella velocità vincendo la gara femminile in 12"05, lasciando anche lei di un centesimo dietro l'azzurra Donatella Dal Bianco (Snam Milano).

Negli ostacoli «alti» successi della fiumana Cigamovic in 14"13 e del «poliziotto» Diego Puppo che ha passato i 110 hs in un ottimo 14"05. Due suoi consocietarie sugli scudi nel salto con l'asta: Gianfranco Beda, primo, ha sbagliato di un soffio i 5,35 accontentandosi così di 5,20 metri. Buone comunque per superare il triestino Mauro Bressan, fermatosi a 5 metri tondi.

Un altro poliziotto, Edoardo Vallet, si è «mangiato» il giro di pista in un ottimo 47"11; mentre la quattrocentista slovena Langerholc ha entusiasmato in un reboante 54"00 (buona quarta la triestina Luisa Furlan in 56"18). Un ottimo 17,75 metri è scaturito dalle forti braccia del pesista lubianese Metic, mentre le altrettanto solide gambe del croato Ergotic hanno permesso al lunghista di planare a 7,53. Nell'alto femminile infine impronta della polesana Lendel con un balzo a 1,77.

**Alessandro Ravalico**

## TENNIS

Finale Coppa Italia

### Govoni si arrende ai crampi e a Variola Il team Generali s'inchina al Morena

**TRIESTE** Il Ca Generali non ce l'ha fatta a conquistare la sua prima Coppa Italia. Dopo la finale persa con il Tc Morena, il team biancorosso è sicuramente in debito con la sorte, visto l'esito del sorteggio dei quattro singolari, e i tre match persi tutti al terzo set, ma deve fare anche dell'autocritica, tenuto conto del vantaggio che portava la presenza in squadra di Fabio Sambaldi, rimasto imbattuto. Nella finale Enrico Govoni si è arreso a Variola e ai crampi dopo oltre tre ore di gioco, mentre Tognon soltanto per un soffio non ha interrotto l'imbattibilità nel torneo di Favalli. Il punto decisivo per i friulani è venuto con il doppio Ronco-Favalli, che in due set ha portato al Tc Morena la sua prima Coppa Italia.

**Risultati.** Tc Morena-Ca Generali 4-2: Sambaldi b Baccarini 6-1 6-1; Variola b. Govoni 6-3 3-6 6-3; Ronco b. Pieve 6-4 4-6 6-1; Favalli b. Tognon 1-6 6-2 6-4; Sambaldi-Tononi b. Gessi-Righini 6-2 6-2; Ronco-Favalli b. Oppenheim-Tognon 6-2 6-4.

Massimiliano Pacor centra il suo secondo obiettivo stagionale vincendo la quindicesima edizione della Coppa dell'amicizia, torneo per non classificati della Polisportiva Opicina. Pacor non ha avuto troppe difficoltà nell'aggiudicarsi la finale contro Cepile, costretto la mattina a una maratona di quasi tre ore per battere Rino Colotti. Nella semifinale della parte alta Rizzotti si era arreso al numero uno del tabellone dopo essere stato in partita nel primo set perso al tie-break. Pacor con questa vittoria si riprende la testa della classifica del circuito Giornalfoto. Dietro di lui Cepile e Colotti.

**Risultati quarti di finale.** Pacor b. Volclair per ritiro; Rizzotti b. Grando 6-3 6-3; Colotti b. Mattossi per ritiro; Cepile b. Cannone 6-4 6-4. **Semifinali.** Pacor b. Rizzotti 7-6 6-3; Cepile b. Colotti 4-6 6-1 7-5. **Finale:** Pacor b. Cepile 6-3 6-3.

**Sebastiano Franco**

Offerta valida fino al 26 luglio 1997

# IN OFFERTA!

**Acqua GOCCIA DI CARNIA**
leggermente frizzante
lt. 1,5

**440**

**Ice Tea LIPTON**
limone, pesca lt. 1,5

**1.790**

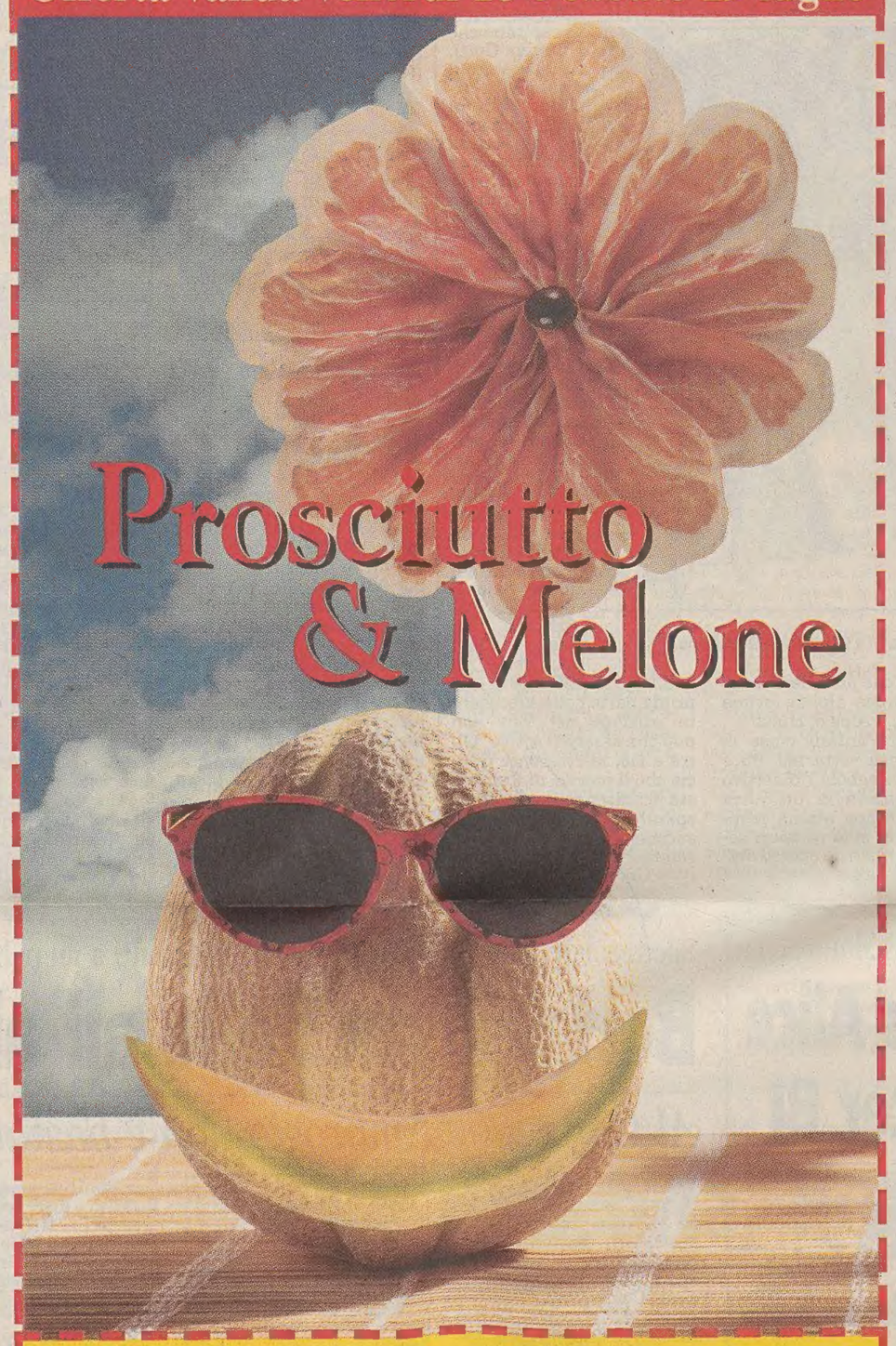
**SUCCHI DI FRUTTA**
pera , pesca
albicocca
ml. 200x3

**980**

**Tonno NOSTROMO**
strappo gr. 80x3

**2.980**

Offerta valida venerdì 18 e sabato 19 luglio




**Acquista 2 etti di prosciutto crudo S. Daniele o Parma,**
**avrai in OMAGGIO 1 melone.**
Offerta valida solo nei negozi che espongono la locandina

**Birra DREHER**
bottiglia cl., 25x4

**2.140**

**Peperoni SACLÀ**
fette gr. 180

**1.590**

**Peperoni SACLÀ**
falde gr. 180

**2.480**

**Passata Rustica CIRIO**
bottiglia gr. 680

**1.780**

**Mozzarella SANTA LUCIA**
busta gr. 125x3

**3.980**

**Cipolline SACLÀ**
gr. 215

**1.590**

**Carta igienica DESPAR** 10 rotoli

**2.750**

DESPAR EUROSPAR

Offerta valida fino al 26 luglio 1997, salvo esaurimento delle scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.